



COMUNE DI CALDOGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 – 2023



Via Dante Alighieri n° 97 – 36030 Caldoggno - Tel. 0444/901514 – fax n. 0444/901571

Sito internet: www.comune.caldoggno.vi.it

C.F. 80007410246 - P. IVA 01623290242

Sommario

PREMESSA	5
SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
Caldogno: economia insediativa	25
LA POPOLAZIONE	28
Territorio e ambiente.....	34
STATO DELL'AMBIENTE.....	34
SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	39
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	40
Programmazione opere pubbliche - bilancio di previsione 2021 – 2023.....	43
Analisi delle entrate correnti 2020	43
EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	52
LE ENTRATE TRIBUTARIE	54
LE ENTRATE DA SERVIZI (EXTRATRIBUTARIE)	55
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	55
L'anticipazione di cassa viene stanziata in bilancio solo a scopo prudenziale -cautelativo.....	56
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	57
EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	60
EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2021-2023	61
INDEBITAMENTO	64
STRUTTURE ORGANIZZATIVE E PERSONALE	67
SEZIONE STRATEGICA: OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MANDATO	71
Linee strategiche di mandato 2016-2021	72
Strumenti di rendicontazione dei risultati	80
SEZIONE OPERATIVA: ANALISI DEI PROGRAMMI.....	82
Programma 101 – Organi istituzionali	82
Programma 102 – Segreteria Generale	83
Programma 103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato.....	90
Programma 104 – Gestione delle entrate tributarie ed economato	92
Programma 105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	95
Programma 106 – Ufficio tecnico	96

Programma 108 – Sistemi informativi	99
Programma 0801 – Urbanistica ed assetto del territorio	100
Programma 0901 – Difesa del suolo – parte OO. PP.	106
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107
Programma 0903 – Rifiuti	108
Programma 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali	109
Programma 1101 – Sistema di protezione civile.....	112
Programma 1209 – Servizio necroscopico e cimiteriale	112
Programma 1402 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	113
Programma 107 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile, leva militare e statistica.....	115
Programma 111 – Altri servizi generali	117
Programma 401 - Istruzione prescolastica	118
Programma 402 - Altri ordini di istruzione non universitaria.....	118
Programma 406 - Servizi ausiliari all'istruzione	118
Programma 502 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119
Programma 601 – Sport e tempo libero	120
Programma 602 – Giovani	121
Programma 701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	121
Programma 1002 Trasporto pubblico locale	122
Programma 1201 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido.....	122
Programma 1202 – Interventi per la disabilità	122
Programma 1204 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	123
Programma 1205 – Interventi per le famiglie.....	123
Programma 1206 – Interventi per il diritto alla casa	124
Programma 1207 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	124
Programma 1208 – Cooperazione e associazionismo	124
Programma 2001 – Fondo di riserva.....	126
Programma 2002 – Fondo crediti dubbia esigibilità	127
Programma 2003 – Fondo di garanzia debiti commerciali	128
SEZIONE OPERATIVA: OPERE PUBBLICHE - PERSONALE	132
PROGRAMMA INVESTIMENTI E RISORSE	132
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	138
PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021-2022	140

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020.....	179
PREMESSA.....	179
STATO ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI 2020	180
RELAZIONI DEI RESPONSABILI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020	183
STRUTTURA SEGRETERIA.....	187
STRUTTURA LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA	208
STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI	240

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta una delle innovazioni più importanti della nuova programmazione degli Enti Locali.

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa del Comune con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. Attraverso le attività di programmazione, il Comune organizza le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e della credibilità del Comune.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione.

La predisposizione del DUP è stata effettuata con riferimento alla normativa vigente, si riserva quindi di adeguare ed integrare i dati attualmente inseriti, alle nuove disposizioni contenute nella nuova legge di bilancio, con successiva nota di aggiornamento in sede di approvazione del bilancio 2021/2023.

IL DUP E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Dal 2016 l'armonizzazione contabile degli enti locali entra a pieno regime con nuove regole contabili e una contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico - patrimoniale e con la programmazione, basata su nuovi documenti, nuova tempistica di approvazione e variazione delle competenze degli organi istituzionali e dei responsabili dei servizi.

Nel nuovo ordinamento contabile il bilancio di previsione è così composto:

1. DUP documento unico di programmazione diviso in due sezioni strategica e operativa, costituisce un presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
2. Bilancio di previsione triennale di competenza e di cassa solo per il primo esercizio, che viene aggiornato ogni anno.

Il bilancio armonizzato è redatto, come avviene per lo Stato, per missioni – programmi – macro-aggregati. Il livello decisionale di spesa è stato modificato, l'unità di voto, da parte del Consiglio Comunale, nel nuovo bilancio è il programma.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI NEL SISTEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

Il quadro normativo dell'armonizzazione contabile contenuto nel D.lgs. 118/11, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nei principi contabili allo stesso allegati e nel Tuel 267/2000 hanno introdotto significativi cambiamenti al sistema di programmazione degli enti locali.

La programmazione è il processo che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. Il programma di governo dell'ente, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. Gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) Il Documento unico di programmazione (DUP), deliberato dalla Giunta e presentato al Consiglio per i conseguenti adempimenti entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) Il bilancio di previsione finanziario, il cui schema è presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, unitamente ad eventuali note di aggiornamento al DUP;
- c) Il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- d) Il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- e) L'assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) Le variazioni di bilancio e di Peg;
- g) Il rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

COMPOSIZIONE E CONTENUTO DEL DUP SECONDO L'ORDINAMENTO VIGENTE

Le norme prevedono espressamente il contenuto minimale del DUP, specificandone l'articolazione e i punti principali in dettaglio. Il DUP si articola in due sezioni:

1. Sezione strategica → SES
2. Sezione operativa → SEO

DUP E LINEE DI MANDATO

Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

"Le linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

SEZIONE STRATEGICA (SES) OBIETTIVI STRATEGICI

Condizioni esterne:

- Obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- Valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- Parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Condizioni interne:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- Risorse impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- Risorse umane;
- Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'ente e si pone in continuità e complementarità organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Anche la SeO include il gruppo amministrazione pubblica (cioè gli organismi partecipati dall'ente).

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

1. Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
2. Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
3. Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

A tal fine, la SeO individua:

1. Per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS,
2. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e i contenuti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio con un orizzonte temporale annuale e pluriennale.

La SeO si struttura in due parti, semplicemente individuate come Parte 1 e Parte 2.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

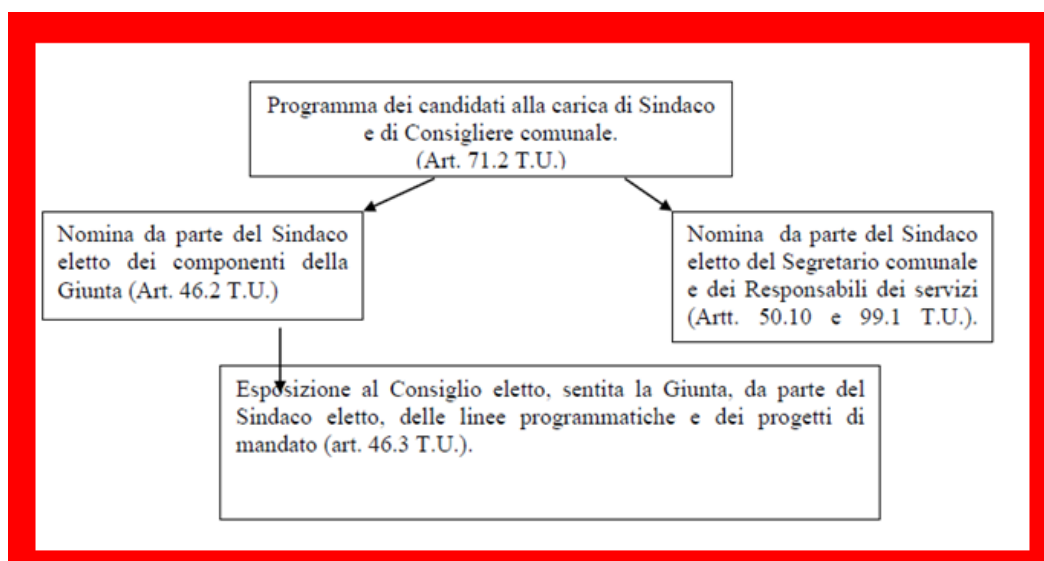
Per ogni programma, occorre individuare:

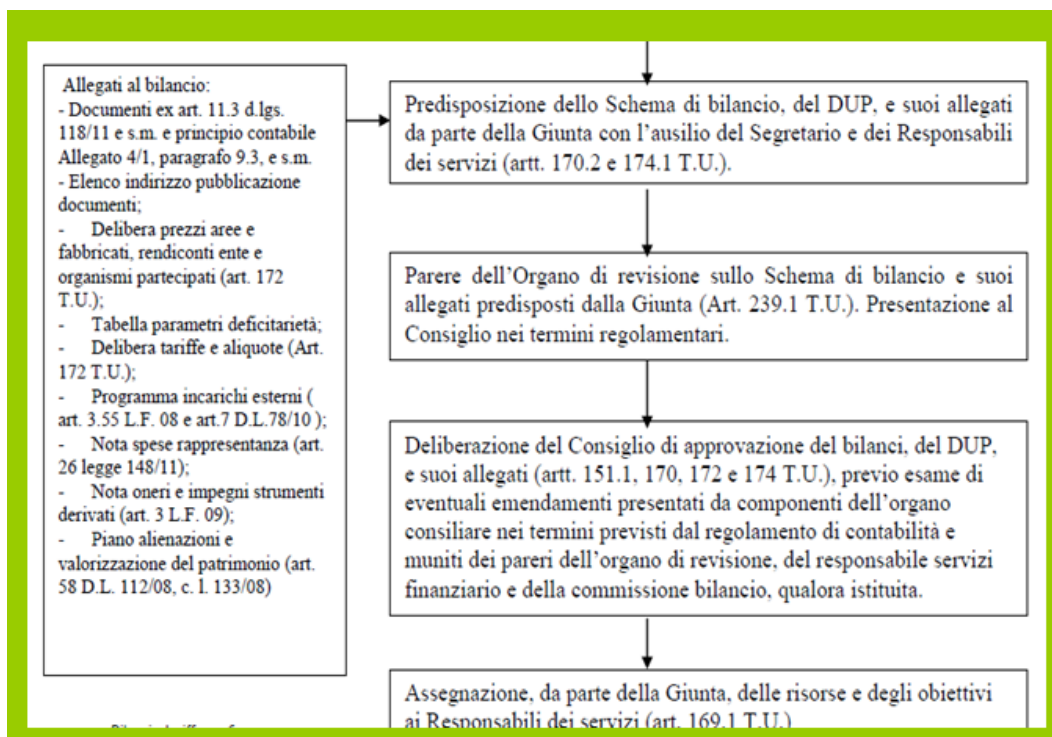
1. Obiettivi annuali e pluriennali;
2. Motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
3. Risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

La Parte 2 della SeO contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- Il programma triennale delle opere pubbliche previste per il triennio di riferimento del bilancio finanziario e quelle previste per il primo anno di riferimento del bilancio stesso;
- Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Il piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Il complessivo disegno programmatico dell'ente locale, così come ideato dal Legislatore, può essere schematizzato come segue, tenendo conto delle disposizioni portate dal d.lgs. 118/11 e s.m, nonché del tuel 267/2000.





NORMATIVA DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020/2022

Le principali norme di riferimento per la redazione e la stesura del bilancio di previsione 2020-2022 sono:

- Decreto Legge 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”;
- Legge 232/2016 (“Legge di Bilancio 2017”);
- Decreto Legge 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 (“Milleproroghe”);
- Decreto Legge 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017;
- Decreto Legge 91/2017, convertito dalla Legge 123/2017;
- Decreto Fiscale (DI 148/2017);
- Legge 205 del 27/12/2017 (“Legge di Bilancio 2018”);
- Legge 145 del 30/12/2018 (“Legge di Bilancio 2019”);
- Legge 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020).

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE

CONDIZIONI ESTERNE

SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia. (Bollettino Economico 3/2019)

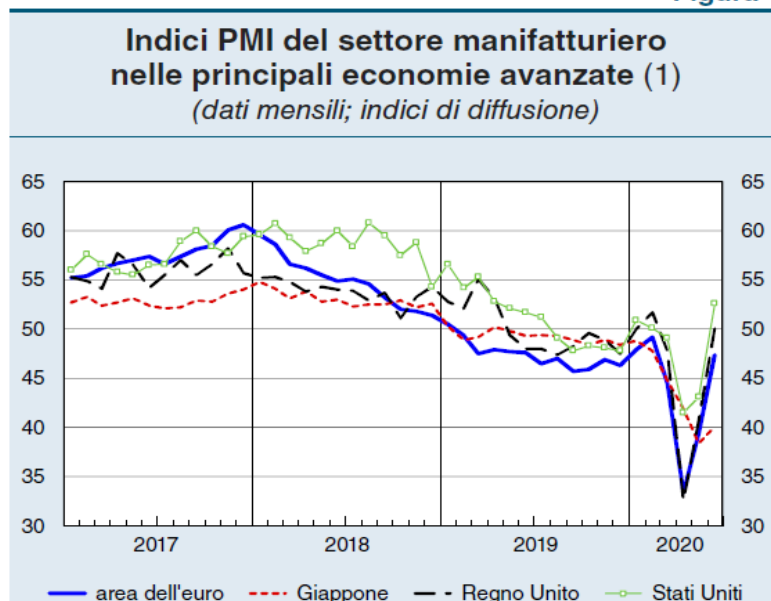
L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Gli effetti della pandemia – che sta rallentando in Europa ma ha acquisito maggiore intensità nei paesi emergenti e negli Stati Uniti – pesano sull'economia globale. Nel primo trimestre il prodotto si è contratto in misura marcata nelle principali economie e, sulla base degli indicatori disponibili, avrebbe continuato a ridursi nel secondo. Gli scambi internazionali si sono fortemente ridimensionati.

Nel primo trimestre del 2020 il PIL è diminuito nei maggiori paesi. Oltre che in Cina, colpita per prima dall'epidemia, la contrazione è stata molto ampia negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Vi ha contribuito soprattutto il calo dei consumi (-4,7 per cento negli Stati Uniti; -4,3 nel Regno Unito e in Cina), in un contesto di forte riduzione dell'occupazione.

Nei paesi avanzati gli indicatori disponibili anticipano un ulteriore deterioramento dell'attività economica nel secondo trimestre, superiore a quello registrato nel primo. In aprile la produzione industriale è caduta di circa il 10 per cento su base mensile negli Stati Uniti e in Giappone e del 20 per cento nel Regno Unito; in maggio è aumentata solo lievemente negli Stati Uniti. In aprile gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' index, PMI) delle imprese manifatturiere si sono ulteriormente contratti in tutti i paesi, toccando minimi storici in Europa; con la progressiva riapertura delle attività, in maggio e giugno sono parzialmente risaliti, tornando sopra la soglia di espansione negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Nel comparto dei servizi i PMI sono scesi in misura maggiore.

Figura 1



In Cina la produzione industriale è tornata a crescere già in aprile e si è ulteriormente rafforzata in maggio; il PMI nel comparto manifatturiero si è riportato sopra la soglia di espansione nello stesso mese ed è ulteriormente salito in giugno. Da maggio l'epidemia si è invece propagata con maggiore intensità negli altri paesi emergenti, in particolare in America latina, mettendo in grave difficoltà le capacità di risposta sul piano sanitario e accrescendo l'incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Il commercio internazionale ha subito una significativa flessione nel primo trimestre del 2020 (-11,3 per cento in ragione d'anno, risentendo del calo della domanda nella maggior parte delle economie, dell'interruzione dei flussi turistici e dei minori scambi connessi con le catene di fornitura globali.

L'inflazione al consumo, in sensibile riduzione dall'inizio dell'anno, si è portata in aprile sotto l'1 per cento in tutte le principali economie avanzate; in maggio è ulteriormente diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, rispettivamente allo 0,1 e allo 0,5 per cento. Le aspettative di inflazione a lungo termine rilevate sui mercati finanziari sono invece leggermente risalite negli Stati Uniti nel mese di aprile, all'1,5 per cento, mantenendosi successivamente stabili.

Le previsioni di crescita mondiale delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso. Le stime diffuse in giugno dal Fondo monetario internazionale prefigurano una caduta del PIL mondiale del 4,9 per cento nell'anno in corso (1,9 punti percentuali al di sotto delle previsioni di aprile) e una ripresa del 5,4 per cento nel 2021. Gli scambi internazionali risentirebbero in misura molto marcata della caduta dell'attività economica; sulla base di nostre stime potrebbero contrarsi del 14 per cento nella media del 2020.

Figura 2

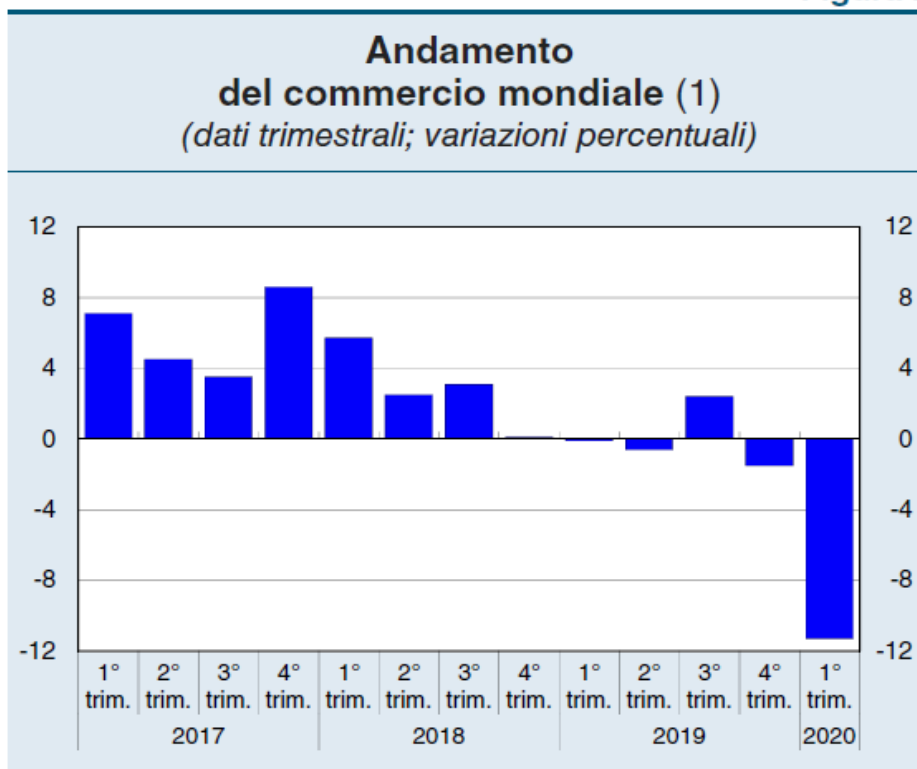
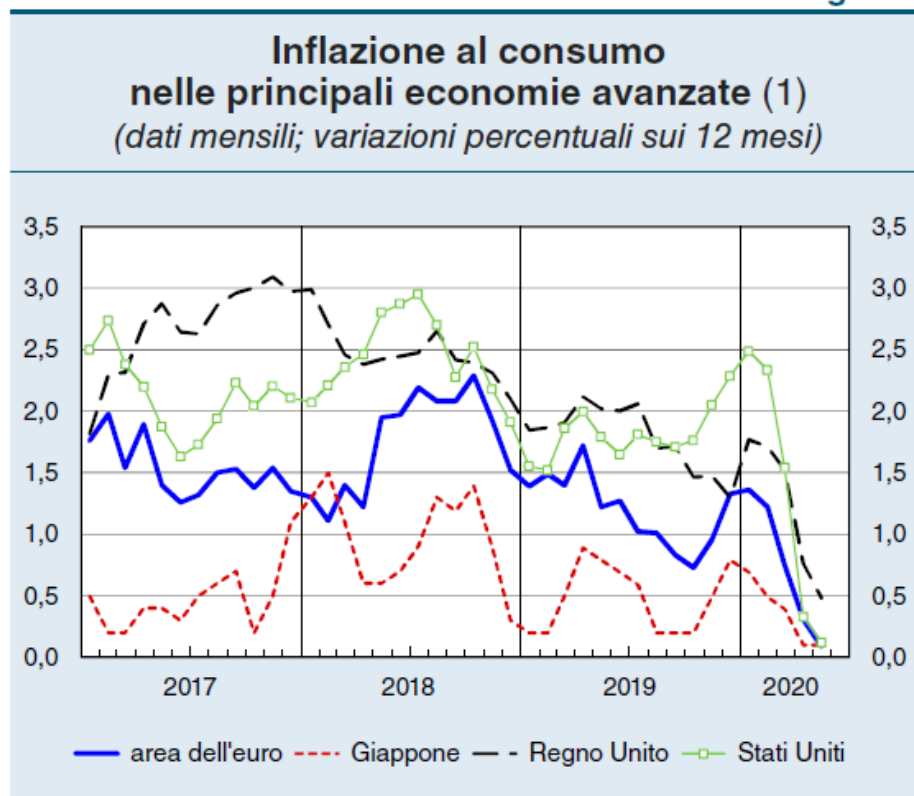


Figura 3



I principali rischi per la crescita derivano da una possibile seconda ondata di contagi. Questa avrebbe ripercussioni negative sulla fiducia e sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, nonché sugli andamenti dei mercati finanziari, particolarmente sensibili all'evoluzione della pandemia. Vi è inoltre la possibilità che un protrarsi della crisi colpisca in misura più sfavorevole le catene globali del valore con effetti

persistenti sull'attività economica e sugli scambi internazionali. Sul commercio mondiale grava anche il rischio di un riacutizzarsi delle tensioni protezionistiche tra Stati Uniti e Cina.

I corsi petroliferi, dopo avere toccato un minimo di 19 dollari al barile alla metà di aprile, sono parzialmente risaliti, portandosi a 43 dollari al barile all'inizio di luglio. Il recupero si deve principalmente all'accordo raggiunto tra i paesi OPEC+1 per ridurre la produzione (di circa il 10 per cento) e, in misura minore, alla graduale ripresa della domanda di greggio, in particolare dalla Cina.

È proseguita l'azione di sostegno alla liquidità e al credito da parte delle principali banche centrali. Dallo scoppio della pandemia il bilancio della Riserva federale si è ampliato di 3.000 miliardi di dollari – portandosi quasi il 70 per cento al di sopra dei livelli di febbraio – per effetto dei diversi programmi di acquisto di titoli pubblici e privati. Nella riunione di giugno la Riserva federale ha pubblicato proiezioni macroeconomiche per la prima volta da dicembre, prevedendo un calo del prodotto del 6,5 per cento nell'anno (con una ripresa del 5,0 per cento nel 2021) e il mantenimento dell'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds su livelli invariati fino al 2022 incluso; ha inoltre ribadito che gli acquisti di titoli pubblici e di quelli privati garantiti da mutui ipotecari (mortgage-backed-securities) proseguiranno a un ritmo almeno pari a quello attuale, rispettivamente di 80 e 40 miliardi di dollari al mese.

La Banca d'Inghilterra ha aumentato di ulteriori 100 miliardi di sterline l'ammontare di nuovi acquisti di obbligazioni governative e di imprese non finanziarie, così da portare lo stock a 745 miliardi di sterline a luglio; le quotazioni dei futures sui tassi overnight britannici segnalano attese che i tassi di policy possano scendere su valori negativi.

La Banca del Giappone ha rimosso i limiti quantitativi agli acquisti di titoli pubblici per rafforzare il controllo della curva dei rendimenti; ha inoltre esteso la durata dei programmi di acquisto di titoli privati e il programma di supporto al finanziamento delle imprese, specialmente di piccola e media dimensione. Anche la Banca centrale cinese ha annunciato misure per espandere il credito alle piccole e medie imprese, estendendo la durata dei prestiti e introducendo la possibilità di acquistarli dagli istituti bancari. In altri paesi emergenti, tra cui il Brasile, l'India, la Russia e il Sudafrica, le banche centrali hanno ulteriormente ridotto i tassi di riferimento e ampliato i programmi di acquisto di titoli.

L'AREA DELL'EURO

Alla forte contrazione dell'attività economica nel primo trimestre sarebbe seguito un calo più marcato nel secondo, per via dell'andamento molto sfavorevole in aprile; gli indicatori disponibili suggeriscono un recupero parziale in maggio e giugno. L'inflazione è appena positiva. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha rafforzato l'intonazione espansiva della politica monetaria, ampliando la dimensione e la durata del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia.

Nel primo trimestre del 2020 il PIL nell'area dell'euro è caduto del 3,6 per cento, la maggiore flessione trimestrale dall'inizio della serie storica nel 1995. Grazie all'ampio ricorso a strumenti di integrazione salariale, gli effetti dell'epidemia sul mercato del lavoro si sono manifestati soprattutto in termini di una drastica riduzione nel numero delle ore lavorate (scese nell'area dell'euro del 3,1 per cento nella media del primo trimestre), a fronte di un impatto molto contenuto sul numero degli occupati.

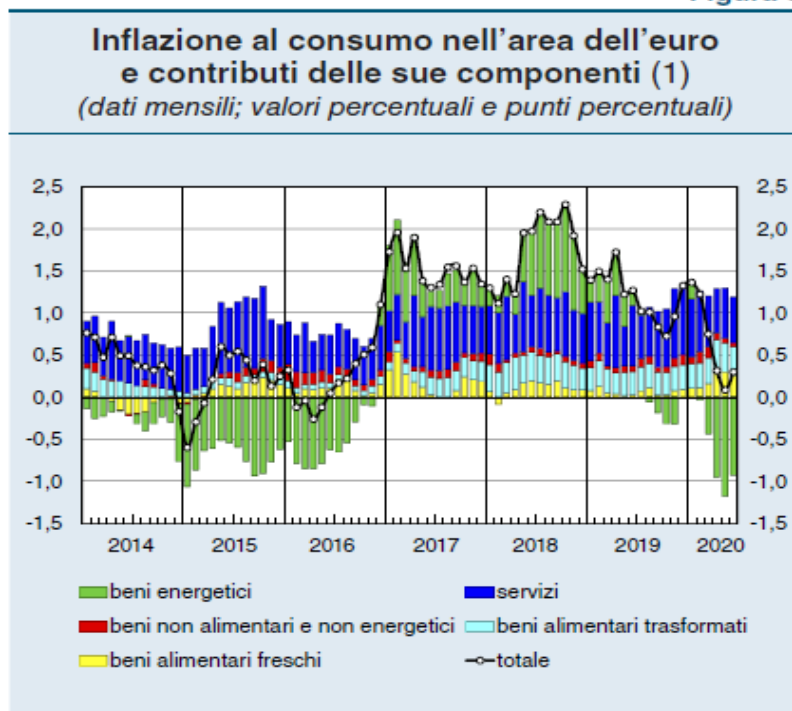
Dalle informazioni disponibili la contrazione dell'attività economica si sarebbe accentuata nella media del secondo trimestre. In aprile la produzione industriale è scesa in misura marcata in tutte le principali economie, diminuendo del 17,1 per cento nella media dell'area dell'euro rispetto a marzo. I dati più recenti suggeriscono

un primo recupero dell'attività produttiva in maggio e giugno, che appare tuttavia incompleto. I PMI si sono in buona parte ripresi dalla caduta registrata in marzo e aprile, ma si mantengono sia nella manifattura sia nei servizi su livelli inferiori alla soglia di espansione.

Gli indicatori di fiducia delle imprese sono aumentati moderatamente in maggio nell'industria in senso stretto; in giugno la ripresa si è intensificata e si è estesa a tutti i settori. Le immatricolazioni di autovetture hanno recuperato in maggio poco meno della metà della forte riduzione dei due mesi precedenti; la fiducia delle famiglie è risalita parzialmente negli scorsi due mesi. Il calo della produzione industriale all'inizio del trimestre ha pesato sull'andamento dell'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto dell'area, nuovamente diminuito in giugno nonostante il recente miglioramento degli indici di fiducia.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, in uno scenario di base nell'area dell'euro il PIL scenderebbe dell'8,7 per cento quest'anno, per tornare a crescere nel 2021 e nel 2022 (del 5,2 e del 3,3 per cento, rispettivamente). In uno scenario più avverso la caduta del prodotto potrebbe essere nell'ordine del 13 per cento nel 2020 e la ripresa nel prossimo biennio sarebbe più graduale. Sulla base dei dati preliminari, in giugno l'inflazione armonizzata al consumo sui dodici mesi è lievemente salita (allo 0,3 per cento; fig. 8), per effetto dell'attenuazione della caduta dei prezzi dell'energia; la componente di fondo è scesa allo 0,8 per cento. Le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse a inizio giugno indicano che la variazione dei prezzi al consumo sarebbe appena positiva nella media del 2020 (0,3 per cento); aumenterebbe gradualmente nel prossimo biennio, allo 0,8 nel 2021 e all'1,3 nel 2022.

Figura 8



Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato a più riprese nuove misure espansive (cfr. il riquadro: *Le misure di politica monetaria adottate dalla BCE*); nella riunione del 30 aprile ha migliorato le condizioni e i termini applicati alla terza serie di operazioni di rifinanziamento mirate a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e annunciato nuove operazioni. Nella riunione del 4 giugno il Consiglio ha rafforzato il programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic*

Emergency Purchase Programme, PEPP), aumentandone la dotazione a 1.350 miliardi ed estendendone la durata minima. Gli acquisti netti proseguiranno fino a quando non sarà conclusa la crisi pandemica. Il Consiglio direttivo ha confermato che resta pronto ad adeguare tutti i propri strumenti.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Le tensioni sui mercati finanziari causate dal propagarsi della pandemia sono parzialmente rientrate nella parte finale di marzo e nel corso del secondo trimestre, grazie alle misure espansive adottate nelle maggiori aree economiche e al graduale allentamento dei provvedimenti restrittivi dettati dalla pandemia. I mercati restano tuttavia sensibili alle notizie sulla progressione del contagio.

Dall’inizio di aprile i rendimenti a lungo termine sono rimasti sostanzialmente invariati nelle principali economie avanzate (fig. 12). Nei primi giorni di luglio i rendimenti dei titoli pubblici decennali si collocavano intorno allo 0,7 per cento negli Stati Uniti, allo 0,0 in Giappone, allo 0,1 nel Regno Unito e a -0,5 per cento in Germania. I differenziali di rendimento con i titoli decennali tedeschi sono diminuiti dalla prima decade di aprile in Grecia e in Portogallo (di 55 e 39 punti base, rispettivamente) e, in misura minore, in Belgio e in Spagna (di 22 e 25 punti base). In Italia sono scesi di 25 punti base (fig. 13).

Figura 12

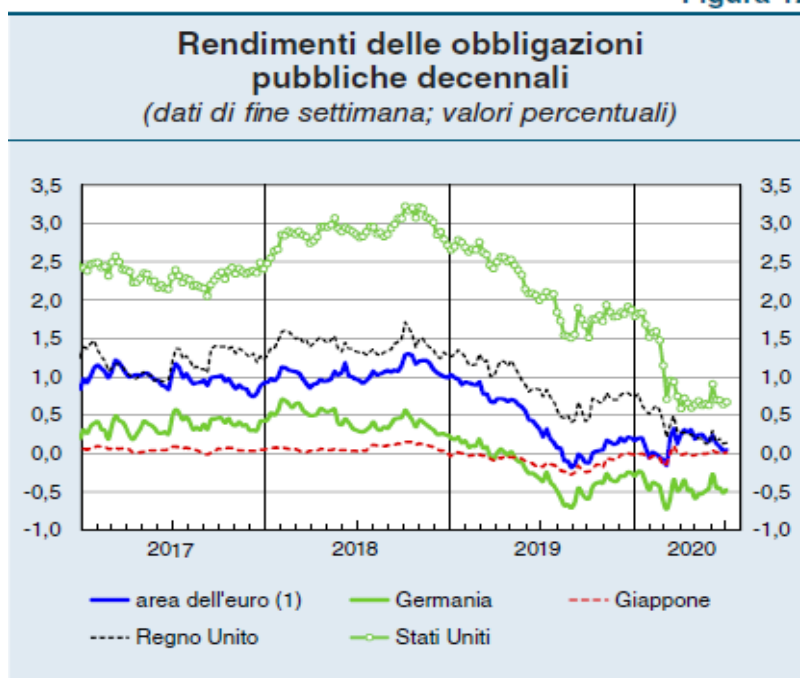
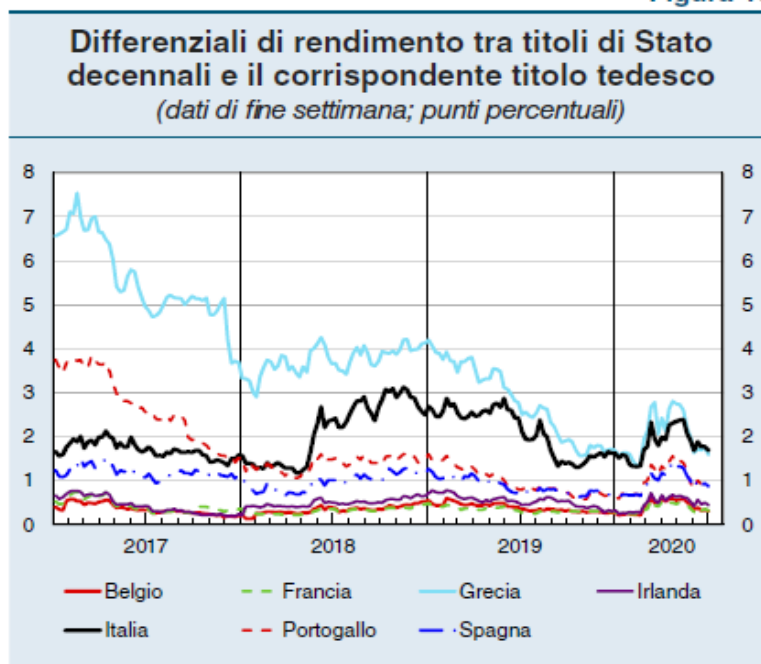


Figura 13

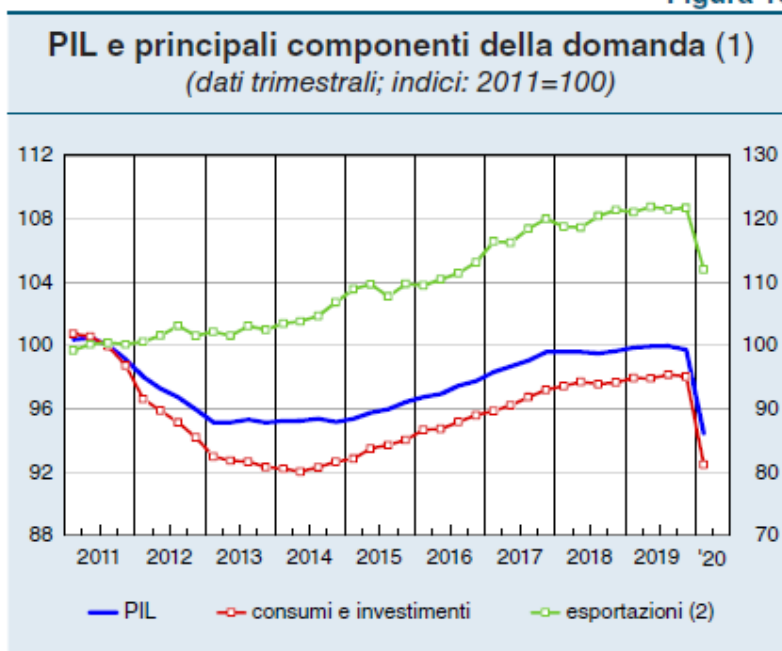


L'ECONOMIA ITALIANA

In base alle informazioni disponibili la caduta del prodotto si sarebbe accentuata nel complesso del secondo trimestre, quando è valutabile attorno al 10 per cento. Ciò riflette in particolare l'andamento molto sfavorevole in aprile; a partire da maggio l'attività produttiva ha mostrato segnali di recupero, pur se ancora parziale e disomogeneo.

Nel primo trimestre il prodotto è diminuito del 5,3 per cento. Vi ha contribuito soprattutto la contrazione della domanda interna, particolarmente marcata per la spesa delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi. Anche l'apporto dell'interscambio con l'estero è stato negativo, in conseguenza di una flessione delle esportazioni più ampia di quella delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso in tutti i settori, specialmente nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni.

Figura 18



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –

(2) Scala di destra.

La contrazione del PIL si sarebbe accentuata nel secondo trimestre: sulla base delle informazioni disponibili è attualmente valutabile attorno al 10 per cento. In aprile l'attività avrebbe toccato livelli minimi in tutti i principali comparti. Gli indicatori congiunturali più tempestivi, di natura sia qualitativa sia quantitativa, mostrano segnali di miglioramento da maggio, in concomitanza con il graduale allentamento delle misure di sospensione dell'attività produttiva (cfr. il riquadro: *L'attività economica nel secondo trimestre del 2020*). In giugno l'indicatore Ita-coin è salito, ma resta su un livello eccezionalmente basso (fig. 19). Nonostante i segnali di ripresa emersi dalle inchieste sulla fiducia di famiglie e imprese, l'indicatore continua a risentire della forte caduta dell'attività industriale e dei servizi all'inizio del trimestre.

LE PREVISIONI DEL DEF 2020 (DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA)

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, l'orizzonte delle previsioni viene presentato dal DEF limitatamente al biennio 2020-2021 e con riferimento al solo andamento tendenziale.

Lo scenario vigente esposto riflette l'effetto dei drammatici eventi causati dalla pandemia di Covid-19 che, diffusasi su scala globale, ha interessato in misura più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che l'economia registrerà una complessiva caduta del PIL reale nel 2020 di 8 punti percentuali. La previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre e l'ipotesi di un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.

Gli interventi adottati a sostegno dei redditi e dell'occupazione, già attuati alla data di chiusura della previsione, sono inclusi nello scenario a legislazione vigente. In particolare, agli interventi del decreto Cura Italia si associa un impatto positivo sulla crescita di quasi 0.5 punti percentuali del PIL.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7%. Si tratta, comunque, di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Le previsioni tendenziali per il mercato del lavoro riportate, considerano per l'anno in corso una contrazione dell'occupazione rilevata dalla contabilità nazionale e delle forze lavoro nettamente più contenuta di quella dell'economia reale e di poco superiore al 2 %, grazie al ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria e soprattutto di quella in deroga eccezionalmente estesa.

L'ANDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Nel 2019 l'andamento dei conti pubblici è stato migliore di quanto atteso dal Governo nello scorso autunno. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito rispetto all'anno precedente, portandosi all'1,6 per cento del PIL, sei decimi di punto al di sotto della stima pubblicata in settembre. Il rapporto fra il debito pubblico e il prodotto è rimasto stabile mentre le previsioni ufficiali dello scorso autunno ne prefiguravano un aumento di quasi un punto percentuale.

LE AZIONI INTRAPRESE DAL GOVERNO

Nel dettaglio, gli interventi adottati finora dal Governo, in particolare con i decreti legge 18 e 23 (rispettivamente "Cura Italia" e "Liquidità"), contribuiscono per circa l'1,2 per cento del prodotto (20 miliardi) all'aumento complessivo del disavanzo nel 2020, mentre hanno un effetto sostanzialmente nullo nel 2021.

I provvedimenti principali, che agiscono prevalentemente dal lato delle spese, hanno riguardato il sostegno a famiglie e imprese e il potenziamento del sistema sanitario nazionale. Su queste misure la Banca d'Italia ha riferito in precedenti occasioni. Nel complesso i provvedimenti già adottati sono stati appropriati nel disegno e nell'entità alla fase di sviluppo dell'epidemia e alla necessità di assicurare liquidità al sistema economico, anche attraverso la concessione di garanzie pubbliche. Va rilevato che l'elevato ammontare di queste ultime comporta in prospettiva la possibilità di dovere far fronte a esborsi significativi.

Altre misure saranno adottate a seguito dell'autorizzazione del Parlamento a un maggiore ricorso all'indebitamento chiesto dal Governo contestualmente alla presentazione del DEF. Il Governo prevede infatti di aumentare ulteriormente il disavanzo, per circa 3,3 punti percentuali del prodotto nell'anno in corso e per circa 1,4 nel successivo³. Nel 2020 queste risorse sarebbero utilizzate per finanziare un ampio ventaglio di interventi, da definire nel dettaglio nei prossimi giorni con un nuovo decreto legge. Tra le priorità, il DEF segnala l'aumento delle risorse per il sistema sanitario, la protezione civile e l'ordine pubblico; il potenziamento dei trasferimenti alle famiglie; misure di sostegno a occupazione, credito e liquidità delle imprese; interventi a favore dei settori economici particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia.

La valutazione degli effetti delle misure sarà possibile quando verranno specificate nel dettaglio; si tratta di priorità ampiamente condivise anche in sede internazionale. Una forte risposta delle politiche di bilancio è richiesta dalla necessità di contrastare gli effetti della pandemia e di sostenere l'attività economica.

Nel 2021, l'aumento dell'indebitamento previsto nel DEF è in larga parte il riflesso della scelta di evitare l'aumento automatico delle imposte indirette connesso con le cosiddette clausole di salvaguardia. Considerando le condizioni cicliche attese per l'anno prossimo, la scelta è condivisibile.

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali

VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2019 <i>quadro programmatico</i>			DEF 2020 (1) <i>quadro tendenziale</i>		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PIL reale	0,1	0,6	1,0	0,3	-8,0	4,7
<i>Importazioni</i>	<i>0,7</i>	<i>2,3</i>	<i>3,3</i>	<i>-0,4</i>	<i>-13,0</i>	<i>10,0</i>
<i>Consumi famiglie e ISP</i>	<i>0,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,8</i>	<i>0,4</i>	<i>-7,2</i>	<i>4,0</i>
<i>Spesa PA</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,2</i>	<i>0,3</i>	<i>-0,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,3</i>
<i>Investimenti</i>	<i>2,1</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>	<i>1,4</i>	<i>-12,3</i>	<i>4,3</i>
<i>Esportazioni</i>	<i>2,8</i>	<i>2,2</i>	<i>2,9</i>	<i>1,2</i>	<i>-14,4</i>	<i>13,5</i>
PIL nominale	1,0	2,0	2,7	1,2	-7,1	6,1
Deflatore dei consumi	0,8	1,0	1,9	0,5	-0,2	1,7
Occupazione (ULA)	0,5	0,4	0,6	0,3	-6,5	3,4

VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2019 <i>quadro programmatico</i>			DEF 2020 <i>quadro tendenziale</i>			DEF 2020 (1) <i>quadro con nuove politiche</i>		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Indebitamento netto	2,2	2,2	1,8	1,6	7,1	4,2	1,6	10,4	5,7
Avanzo primario	1,3	1,1	1,3	1,7	-3,5	-0,6	1,7	-6,8	-2,0
Spesa per interessi	3,4	3,3	3,1	3,4	3,6	3,6	3,4	3,7	3,7
Debito	135,7	135,2	133,4	134,8	151,8	147,5	134,8	155,7	152,7
<i>Crescita del PIL</i>	<i>0,1</i>	<i>0,6</i>	<i>1,0</i>	<i>0,3</i>	<i>-8,0</i>	<i>4,7</i>	<i>0,3</i>	<i>-8,0</i>	<i>4,7</i>

L'ECONOMIA VICENTINA

L'IMPATTO DELL'EMERGENZA SANITARIA SULL'ECONOMIA VICENTINA

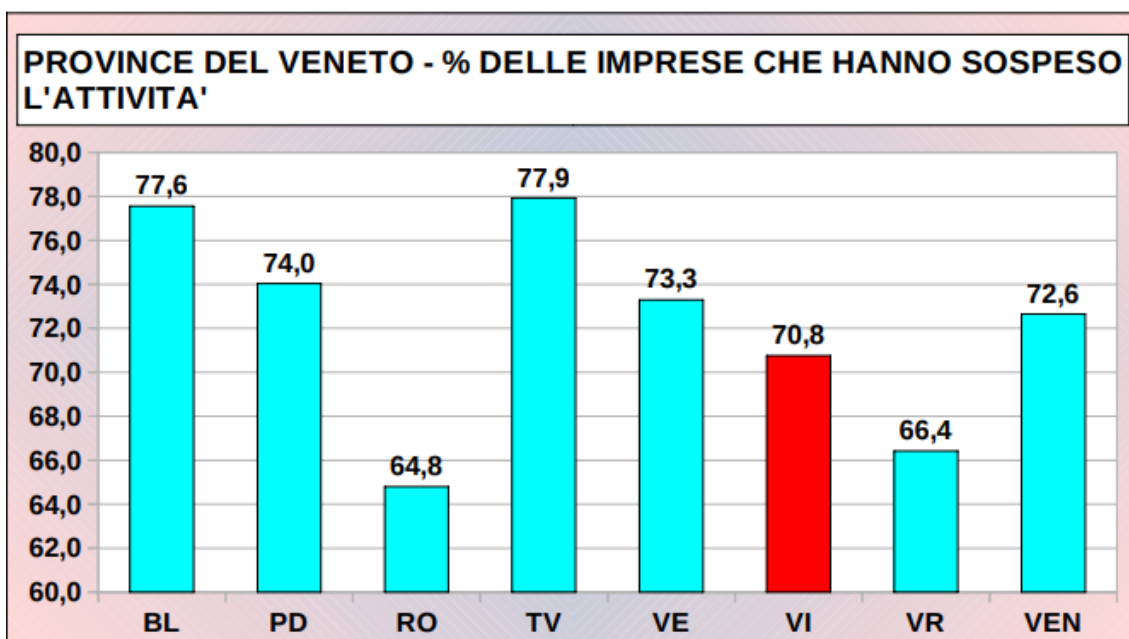
Quasi un quarto delle imprese manifatturiere venete (il 72,6%) hanno dichiarato di avere sospeso le attività a causa dell'emergenza sanitaria. A Vicenza si scende lievemente (al 70,8%); dati inferiori alla media regionale si riscontrano a Rovigo (64,8%) e a Verona (66,4%), mentre nelle altre realtà territoriali i valori lievitano: Venezia 73,3%, Padova (74,0%), Belluno 77,6% e Treviso 77,9%. Al di là dei differenziali - peraltro non eclatanti e verosimilmente spiegabili statisticamente con il peso e la qualità della composizione settoriale - emerge un fatto incontrovertibile: l'impatto sul tessuto produttivo vicentino e veneto è stato fortissimo costringendo circa 7 imprese su 10 a interrompere temporaneamente la produzione. Tra le imprese che hanno sospeso l'attività quasi 9 su 10 (88,2%) l'hanno fatto per adempiere agli obblighi connessi alle misure di lockdown decise dal

Governo e poco più di 1 su 10 (11,8%) l'ha fatto per scelta. Tra le imprese vicentine che hanno mantenuto in essere l'attività il 57,2% ha svolto attività regolare e il 42,8% in deroga agli obblighi di sospensione.

Ovviamente la sospensione delle attività genera un impatto involutivo sui ricavi. Il questionario molto intelligentemente non monitora l'esistente quantificando le perdite di fatturato, ma predilige un approccio dinamico e si proietta nel futuro 1 immediato e meno per cogliere - attraverso le aspettative delle imprese - le traiettorie evolutive; ebbene non c'è dubbio che prevale il pessimismo: solo il 2,2% delle imprese produttive beriche (1,5% nel Veneto) immagina di recuperare eventuali perdite di fatturato sul breve andare ovvero entro il 3° trimestre 2020; minoritaria anche la quota di chi prevede un recupero entro l'anno in corso (14,8% in allineamento con il dato regionale). Solo il 5,1% (4,6% nella dimensione regionale) non ha subito perdite. La maggior parte degli intervistati (77,9% nel Vicentino contro 79,0% nel Veneto) afferma che "difficilmente le perdite potranno essere recuperate entro l'anno"; questi i valori delle altre province 78,1% Belluno, 78,6% Padova, 69,4% Rovigo, 82,1% Treviso; 77,9% Venezia e 79,8% Verona.

Le imprese intervistate sono state messe di fronte alla possibilità di indicare tre diverse tipologie di impatto sulle proprie attività aziendali. Nell'area berica quasi 6 su 10 ha indicato la "modifica delle modalità di approvvigionamento" quale effetto diretto della situazione emergenziale in corso, più di 1 su 2 ha evidenziato invece "cambiamenti nelle modalità di distribuzione e vendita" mentre è più contenuta - circa un quinto - la quota di chi ha constatato "modifiche della produzione". Quindi è l'intera catena globale di creazione del valore ad essere coinvolta, sono le linee di interconnessione tra aziende e fornitori, tra aziende e tra aziende ed acquirenti ad essere interessate, soprattutto nelle fasi iniziale e finale del ciclo produttivo senza escludere il momento della trasformazione dell'input in output: è a monte nel reperimento delle materie prime e dei prodotti intermedi, nei rapporti con i fornitori, nelle relazioni di subfornitura da un lato e a valle nelle reti di distribuzione e nei meccanismi di vendita dall'altro lato che l'impatto sulla vita delle aziende è più immediato e diretto.

Alle imprese partecipanti all'indagine è stato richiesto di indicare i fattori che hanno inciso o presumibilmente incideranno sulla situazione finanziaria delle imprese segnalando i primi 3 elementi in ordine di importanza. Ebbene, l' "aumento dei ritardi dei pagamenti dei clienti" è senza dubbio il primo fattore di sofferenza finanziaria tanto nella provincia di Vicenza che su scala regionale: infatti risulta indicato quale principale elemento di criticità 2 addirittura dai due terzi delle imprese, come secondo elemento da 2 imprese su 10 e come terzo da 1 impresa su 10. Il secondo fattore di criticità è ravvisato nella "difficoltà nel sostenere le spese correnti come ad esempio i pagamenti di dipendenti e fornitori": Tale problema è indicato quale più rilevante da 1 impresa su 5, come seconda segnalazione dal 54% delle imprese e come terza dal 15,9%. Altro fattore di appesantimento finanziario è costituito dalla "difficoltà nel rimborso dei finanziamenti": se è trascurabile la percentuale di imprese che lo individua come questione prioritaria. Il 14,1% lo enuclea in seconda battuta e più di una impresa su tre in terza battuta. Quasi un quarto degli intervistati lamenta "difficoltà di accesso al credito" quale terza scelta e la percentuale scende all'8,3% quale seconda indicazione di rilevanza. La "richiesta di rimborsi anticipati da parte delle banche" costituisce un problema per una quota contenuta della platea dei rispondenti.



LE EVENTUALI PERDITE DI FATTURATO GENERATE DALL'EMERGENZA COVID-19 POTRANNO ESSERE RECUPERATE :				
Province	Entro il III trim 2020	Entro il 2020	Difficilmente le perdite potranno essere recuperate entro l'anno	Non ha subito perdite
BELLUNO	4,8	16,1	78,1	1,0
PADOVA	0,7	16,9	78,6	3,8
ROVIGO	1,7	17,9	69,4	11,0
TREVISO	1,3	12,1	82,1	4,6
VENEZIA	2,0	16,8	77,9	3,4
VICENZA	2,2	14,8	77,9	5,1
VERONA	0,7	14,4	79,8	5,0
VENETO	1,5	14,9	79,0	4,6

I FLUSSI TURISTICI NEL PRIMO SEMESTRE 2020

Il confronto tra gli arrivi del 1° semestre 2020 e quelli dello stesso periodo dell'anno precedente evidenziano un arretramento nel Veneto di -73,4% da 8.825.902 a 2.344.669 arrivi esito di -72,6% degli esercizi alberghieri e -75,2% degli esercizi complementari. L'analisi delle dinamiche mensili degli arrivi sottolinea la connessione con l'emergenza sanitaria e i provvedimenti di lockdown: +9,7% a gennaio, -7,4% a febbraio, -93,3% a marzo, -99,4% ad aprile, -95,7% a maggio e -77,3% a giugno. Sempre nel Veneto le presenze sono passate da 26.963.422 del 1° semestre 2019 a 7.391.659 con un ripiegamento di -72,6%. Questi gli andamenti mensili: +8,1% a gennaio, +2,1% a febbraio, -83,7% a marzo, -95,7% ad aprile, -93,4% a maggio e -79,0% a giugno. Nella provincia di Vicenza il crollo è drammatico, ma di proporzioni lievemente più contenute. Tra gli esercizi alberghieri i più penalizzati sono quelli di fascia elevata e tra gli esercizi complementari è minore la flessione di campeggi e villaggi turistici. Anche nell'area berica si registra un drammatico crollo di arrivi e pernottamenti, ma di proporzioni inferiori al dato veneto. Infatti gli arrivi si sono ridotti da 398.420 della prima metà del 2019 a 147.998 della prima metà del 2020 ovvero -62,9% (-più di 10 punti in meno rispetto al valore regionale) risultato di -63,9% degli esercizi alberghieri e -57,5% degli esercizi complementari. Per quanto concerne gli alberghi quelli di fascia alta (a 5 e 4 stelle) segnalano un decremento di arrivi (-66,9%) superiore

a quello degli alberghi a 3 stelle e residence (-60,9%) e a 2 o 1 stella (-52,6%), mentre nell'ambito degli esercizi complementari si nota una maggior tenuta dei campeggi e villaggi turistici (-22,9%) rispetto ad agriturismi (-55,5%), alloggi privati (-56,3%) e altri esercizi (-57,5%). Relativamente ai pernottamenti si può constatare un arretramento di -50,2% (oltre 22 punti in meno del dato Veneto) da 972.761 del 1° semestre 2019 a 484.072 nel 1° semestre 2020. Il calo delle presenze nelle strutture complementari è inferiore a quello delle strutture alberghiere: rispettivamente -36,8% e -55,9%; tra le prime in qualche modo limitano i danni campeggi e villaggi turistici (-26,0%) e alloggi privati (-27,4%) e tra le seconde gli esercizi di alta gamma marcano una dinamica maggiormente involutiva delle presenze: -61,4% alberghi a 5 e 4 stelle, -52,6% alberghi a 3 stelle residence, -37,5% alberghi a 2 o 1 stella.

Nel Veneto - sempre nel 1° semestre dell'anno in comparazione con lo stesso arco temporale dell'anno precedente - il cedimento del turismo straniero è maggiore del ripiegamento del turismo domestico: rispettivamente -83,1% contro -56,2% gli arrivi e -83,9% versus -49,8% le presenze. Si noti che nei mesi di marzo, aprile e maggio il ripiegamento degli stranieri sfiora il 100% e quello degli italiani è un po' inferiore e che a giugno vi è un miglioramento netto del turismo italiano con una sensibile decelerazione dei ritmi di riduzione, mentre l'andamento del turismo straniero esibisce una evolutività assai limitata. E a Vicenza? Le dinamiche del turismo straniero sono peggiori di quelle del turismo domestico anche se le dimensioni dell'arretramento sono inferiori: in termini di arrivi gli stranieri risultano in diminuzione di -79,2% contro il -51,8% degli italiani e in termini di presenze gli stranieri sono diminuiti di -69,5% contro il -38,9% degli italiani. Anche a Vicenza vi è un rallentamento dell'involuzione per gli italiani (sia in arrivi che in presenze), mentre la decelerazione della curvatura negativa per gli stranieri è appena percettibile.

MOVIMENTO TURISTICO NEL VENETO PER TIPO DI ESERCIZIO - ARRIVI - 1° SEMESTRE 2019							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						1° semestre 2019
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	347.479	392.469	500.695	609.121	678.336	766.409	3.294.509
Alberghi 3 stelle e res.	200.108	232.637	306.393	421.567	454.180	621.032	2.235.917
Alberghi 2 e 1 stella	28.677	36.862	49.747	71.637	75.067	116.365	378.355
TOTALE ALBERGHIERI	576.264	661.968	856.835	1.102.325	1.207.583	1.503.806	5.908.781
Campeggi e villaggi turistici	4.965	7.164	21.117	213.240	227.047	570.553	1.044.086
Agriturismi	11.072	11.496	16.914	32.606	30.521	40.319	142.928
Alloggi privati	93.183	112.634	143.094	244.062	257.449	448.843	1.299.265
Altri esercizi	38.443	46.047	58.663	77.720	88.891	121.078	430.842
TOTALE COMPLEMENTARI	147.663	177.341	239.788	567.628	603.908	1.180.793	2.917.121
TOTALE	723.927	839.309	1.096.623	1.669.953	1.811.491	2.684.599	8.825.902

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Regione Veneto

MOVIMENTO TURISTICO NEL VENETO PER TIPO DI ESERCIZIO - ARRIVI - 1° SEMESTRE 2020							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						1° semestre 2020
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	379.660	331.013	26.025	1.755	11.908	112.176	862.537
Alberghi 3 stelle e res.	213.636	217.565	24.463	3.772	24.961	165.891	650.288
Alberghi 2 e 1 stella	30.761	35.748	4.586	989	5.406	31.065	108.555
TOTALE ALBERGHIERI	624.057	584.326	55.074	6.516	42.275	309.132	1.621.380
Campeggi e villaggi turistici	6.623	8.594	1.549	69	18.898	168.320	204.053
Agriturismi	12.982	12.345	2.150	697	3.029	15.249	46.452
Alloggi privati	107.163	122.036	9.781	1.827	11.251	95.037	347.095
Altri esercizi	43.674	50.208	5.192	791	2.878	22.946	125.689
TOTALE COMPLEMENTARI	170.442	193.183	18.672	3.384	36.056	301.552	723.289
TOTALE	794.499	777.509	73.746	9.900	78.331	610.684	2.344.669

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Regione Veneto

IL TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE VICENTINE NEL 2019

Nel 2019 nel Vicentino gli input demografici si possono quantificare in 4.208 nuovi ingressi e 4.357 uscite con un saldo negativo pari a -149 imprese (-72 nel 2018) e un tasso di crescita di -0,2%; si deve osservare che dal 2016 in poi il tasso di crescita non si situa in area positiva: -0,2% nel 2016, 0,0% nel 2017, -0,1% nel 2018 e appunto -0,2% l'anno scorso).

Per quanto concerne la natura giuridica sussiste una forte asimmetria tra il tasso di crescita delle società di capitale (+2,0% in decelerazione di 4 decimi di punto rispetto all'anno precedente contro +3,5% su scala nazionale) e i tassi delle altre forme giuridiche: -1,0% (-1,1% nel 2018) le società di persone (-1,8% in Italia), -1,2% le imprese individuali (identico valore l'anno precedente) versus -0,5% in Italia, -0,8% le altre forme.

Si accentua la dinamica espansiva delle imprese giovanili il cui tasso di crescita passa da +9,5% del 2018 a +10,7% del 2019 (le iscrizioni sono 1.086 e le cessazioni si attestano a quota 451 e quindi il saldo è di ben 635 imprese) 2 decimi di punto in più del valore nazionale; in territorio positivo anche le imprese femminili (da +0,1% a +0,2% contro +0,6% italiano) e il tasso di crescita delle imprese straniere conferma il segno “+” ma rallenta da +1,5% a +1,1%, un terzo circa del dato italiano.

ITALIA - SEDI DI IMPRESA - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2010-2019				
Anni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
2009	6.085.105	385.512	368.127	
2010	6.109.217	410.736	338.207	1,2%
2011	6.110.074	391.310	341.081	0,8%
2012	6.093.158	383.883	364.972	0,3%
2013	6.061.960	384.483	371.802	0,2%
2014	6.041.187	372.371	340.337	0,5%
2015	6.057.647	371.705	326.524	0,7%
2016	6.073.763	363.488	322.134	0,7%
2017	6.090.481	356.875	311.165	0,8%
2018	6.099.672	348.875	317.570	0,5%
2019	6.091.971	353.052	326.423	0,4%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

PROVINCIA DI VICENZA - SEDI DI IMPRESA - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2010-2019				
Anni	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
2009	85.144	5.087	5.191	
2010	85.943	5.451	4.650	0,9%
2011	86.477	5.119	4.603	0,6%
2012	84.644	4.850	5.854	-1,2%
2013	83.473	4.475	5.012	-0,6%
2014	83.235	4.580	4.589	0,0%
2015	83.414	4.578	4.373	0,2%
2016	83.225	4.272	4.448	-0,2%
2017	83.214	4.233	4.217	0,0%
2018	83.150	4.190	4.262	-0,1%
2019	82.999	4.208	4.357	-0,2%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

Caldogno: economia insediativa

INQUADRAMENTO

Il Comune di Caldogno risiede nell'ambito della pianura immediatamente a nord di Vicenza, in prossimità delle propaggini dei Monti Lessini. Ha una superficie di 15,87 kmq, un'altitudine s.l.m. di mt. 54, una distanza dal capoluogo provinciale (Vicenza) di km. 10.

E' costituito da un unico ambito pianeggiante, di forma allungata, diviso, in senso Nw/Se, dal torrente Timonchio. Il territorio comunale presenta una lunghezza di circa mt. 7.400 ed una larghezza media di mt. 3.000; l'esposizione è rivolta verso sud.

Il sistema insediativo Il Comune, si presenta oggi, come una realtà urbana frazionata in più nuclei distribuiti; lo sviluppo abitativo e produttivo è concentrato essenzialmente in due fasce principali ad andamento meridiano: quella tra il Capoluogo e Capovilla, nel settore centro settentrionale, e quella di Rettorgole-Cresole, a sud.

Il sistema residenziale comprende il nucleo principale di Caldogno, localizzato in posizione baricentrica rispetto al territorio comunale, le ex frazioni di Cresole e Rettorgole sviluppate lungo le vie di comunicazione principali e le località di Scartezzini, Pomaroli, Capovilla e Tommasina.

Lo sviluppo residenziale è avvenuto a consolidamento dei nuclei storici, ma anche lungo la viabilità storica di collegamento di Via Pasubio–Via Roma e Via Barco-Via Palazzina, direttrici che collegano Caldogno ai centri di Isola Vicentina, Dueville, Villaverla e Vicenza.

Rappresentativa per il centro storico di Caldogno è Villa Caldogno, attorno alla quale si è sviluppata maggiormente l'espansione residenziale.

Il centro di Caldogno è uno spazio fortemente caratterizzato dalla presenza della Chiesa di San Giovanni Battista, della Torre Campanaria e dal sistema storico composto dal Complesso Palladiano di Villa Caldogno, le Barchesse dove trova sede l'attuale Biblioteca.

Dal punto di vista della struttura urbanistica e funzionale degli insediamenti, si possono distinguere macro aree:

- il sistema urbano rurale rappresentato dal territorio agricolo ancora esistente,
- l'area urbana consolidata rappresentata dal centro abitato di Caldogno le urbanizzazioni lineari che si sviluppano lungo un'asse centrale nord-sud identificabile con le frazioni di Rettorgole, Cresole e Capovilla;
- l'area urbana artigianale-industriale di località Altura, con una composizione funzionale più articolata rispetto ai precedenti ambiti territoriali, per la presenza di funzioni residenziali ed extraresidenziali legate alla produzione.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Il sistema della viabilità esistente è caratterizzato dalla presenza della SP n. 46, che lambisce ad ovest il territorio comunale, e dalla SP n. 349, principali strade di collegamento extraurbano con sviluppo nord-sud.

La viabilità di III° livello, con sviluppo in direzione est-ovest, è rappresentata dalla SP n. 41, che attraversa il centro abitato della frazione di Cresole e del Capoluogo, dalla SP n. 101 e dalla SP n. 50 che attraversa la località

Scartezzini.

La viabilità interna si struttura per frazioni principali:

- Caldogno capoluogo: l'asse viabilistico che collega Vicenza a Villaverla con direzione sud-nord si identifica con via Zanella, parallelamente si trova via Dante, queste strade vengono attraversate trasversalmente da Via Pasubio e Via Roma che collegano Caldogno alla SP 349; parallelamente verso Villaverla si trova via Marconi e quindi via Montegrappa che portano alla frazione di Capovilla, mentre Via Giaroni e Via Rizzotti collegano la SP 349 passando per Caldogno a Dueville;
- Capovilla: con direzione nord- sud si trovano via Pomaroli e Via Capovilla che collegano la frazione alla SP 349, mentre trasversalmente via Monte Grappa la collega al centro di Caldogno;
- Rettorgole: si è sviluppata lungo via ponte Marchese ed in parte lungo Via Linate – Via Curti provenienti entrambi da Vicenza in direzione del centro di Caldogno. Entrambi vengono attraversate da via Diviglio che porta alla SP 248.

Il comune di Caldogno è caratterizzato dal notevole traffico veicolare a motore che interessa alcune strade a causa sia della sovrapposizione di traffici urbani con quelli a media e lunga percorrenza, sia delle conurbazioni sorte linearmente ai bordi delle infrastrutture.

Il principale flusso di traffico di attraversamento è quello nord – sud (SP 46 – SP 349) che interessa e lambisce la località abitata di Caldogno e l'area industriale lungo tale asse viabilistico (flussi veicolari tra 12.000 e 16.000 e tra 16.000 e 20.000).

Il traffico, inoltre, è particolarmente intenso all'interno degli abitati tra l'asse di collegamento nord-sud che da Caldogno porta a Rettorgole e viceversa (flussi veicolari tra 8.000 e i 12.000).

Linee di trasporto pubblico L'autobus è il mezzo di trasporto pubblico che serve tutte le frazioni del territorio comunale, la linea di trasporto è una sola (linea 9) con una frequenza media di 30 minuti nelle ore di punta e di un'ora, ad esempio, tra le ore 9:00 e le ore 11:00.

L'unica linea di trasporto permette il collegamento con Vicenza e la sua stazione ed i comuni contermini ad essa.

I percorsi ciclo-pedonali L'amministrazione comunale, in questi anni, sta promuovendo un programma di percorsi ciclo-pedonali. Lo scopo di questo programma è quello di promuovere e favorire l'uso della bicicletta e lo spostamento a piedi in alternativa ai veicoli a motore per i collegamenti a breve raggio soprattutto per la mobilità lavorativa, scolastica e turistica. Tale programma si articola attraverso la realizzazione di itinerari ciclabili caratterizzati dalla continuità e dalla riconoscibilità che privilegiano percorsi brevi, diretti e sicuri in base alle indagini compiute presso l'utenza ciclistica.

L'incentivazione della mobilità alternativa permette nel lungo termine di avere risparmi in termini di costi sociali dovuti alle conseguenze degli incidenti e dell'inquinamento atmosferico e acustico. In particolare la provincia di Vicenza prevede la realizzazione di una pista ciclabile naturalistica lungo il Torrente Timonchio. L'amministrazione comunale di Caldogno, ha evidenziato la presenza di piste ciclabili non solo di collegamento urbano, ma anche naturalistiche ricreative.

ASSETTO SOCIO/ECONOMICO

Il Comune di Caldogno presenta una densità territoriale (684,2 ab/Kmq).

Gli indicatori sintetici relativi all'andamento negli ultimi quindici anni della struttura socio/economica, evidenziano un incremento della popolazione residente pari a 7,6% (1991-2001) e 7,6% (2001-2007), mantenendo una crescita costante.

I periodi più interessanti per un'indagine economica/insediativa sono quelli compresi tra il 1961 e il 1971, tra il 1971 e il 1981 e tra il 1981 e il 1991.

Nei periodi citati l'incremento demografico per decennio è risultato il seguente:

+31,90% nel primo, +36,92% nel secondo; +21% nel terzo; dal '91 al '99 si è registrato un incremento di + 5%.

Dai dati sopra esposti risulta che sia il primo intervallo di tempo '61 - '71 che il secondo '71 - '81 rappresentano i periodi di maggiore sviluppo demografico ed edilizio nel territorio comunale.

A Caldogno, come del resto in tutti i comuni appartenenti alla cintura di Vicenza, si nota come negli anni tra 2000 si è verificata una generale caduta del numero degli occupati in agricoltura, pari al 40-45%.

Nel 1971 coloro che operavano nel settore agricolo erano il 4,4% dei residenti a Caldogno, nel 1981 il 2,4% e nel 1991 l'1,9%.

A tale dato corrisponde un notevole aumento dei lavoratori nell'industria: gli occupati in questo settore sono nel 1971 il 16,2% dei residenti, nel 1981 il 19,52% e nel 1991 il 23,55%.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE

Rispetto alla distribuzione della popolazione nelle diverse zone, si registra che nel 2010 il 82% si concentra nei centri di Caldogno-Rettorgole-Cresole, circa il 10% nei nuclei abitati e il 8% nelle case sparse.

STRUTTURA DINAMICA ECONOMICA

Nel 2001 sul totale delle 928 unità locali registrate dal censimento, circa il 50% sono distribuite tra due settori: attività commerciali (26,5%) e attività manifatturiere (23,4%), settori emergenti già nel 1991.

Nel trentennio 1971-1991 il numero di aziende agricole rimane quasi costante,. Nel residenziale si predilige la costruzione di case unifamiliari, a schiera e di piccole palazzine.

Ma è nel corso dell'ultimo ventennio che il territorio di Caldogno ha subito la trasformazione più intensa a seguito della diffusione di nuovi insediamenti industriali ed urbani favoriti dalla maggiore importanza acquisita dalle reti viarie che si intersecano nel territorio comunale. D'altronde la sua posizione nell'immediata periferia di Vicenza e la strategica localizzazione nei confronti delle principali vie di comunicazione con l'alto vicentino e con le principali autostrade fanno di Caldogno uno di luoghi ideali per la localizzazione di nuovi insediamenti abitativi e industriali. Queste convergenze hanno indotto la necessità di disporre di nuove superfici idonee ad ospitare gli ampliamenti delle aree produttive a discapito dell'attività agricola. In particolare nel territorio compreso tra Via Pasubio, la strada provinciale ex SS 349 e Via Fogazzaro, nei vari anni ha comportato la pressoché totale scomparsa dell'attività agricola ed all'inglobamento dei centri aziendali, caratterizzati alcuni anche da una notevole rilevanza produttiva.

L'insieme di questi fattori ha suggerito all'amministrazione comunale, l'ipotesi di localizzare (lungo la strada provinciale) un contesto destinato alla realizzazione di un programma complesso, indirizzato a creare un sistema integrato di interesse sovracomunale, articolato con la presenza di grandi strutture di vendita, di attività direzionali, produttive, di servizio, di ricerca e, in minima parte, di insediamenti residenziali. Sempre lungo questa arteria importante, più a nord, in località Pomaroli, è localizzata un'altra area produttiva dismessa, un tempo occupata da una fornace per laterizi. Anche per questa nell'ambito della riqualificazione e riconversione delle aree produttive non ampliabili connesse alla viabilità, si prospetta una destinazione commerciale per grandi strutture di vendita.

STRUTTURA DEL SISTEMA AGRICOLO

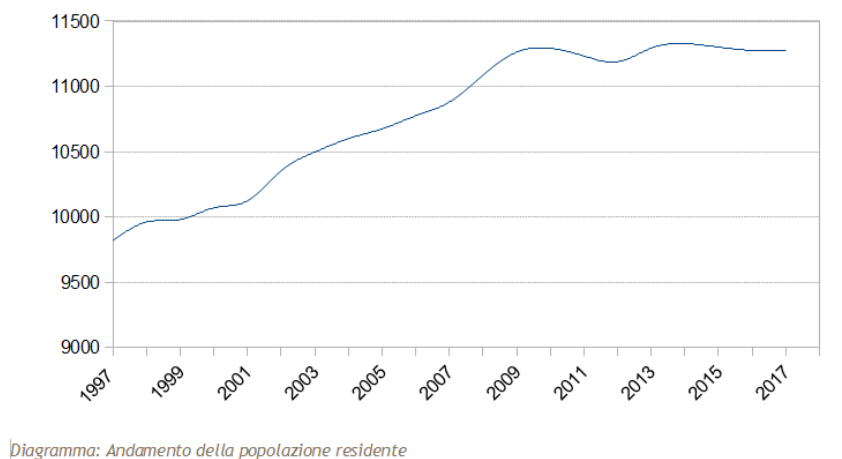
Nel 2003 il numero delle aziende agricole in proprietà sono 131 in affitto 3 miste 39 in uso 1. In termini di superficie agraria utilizzabile (SAU) nel censimento dell'agricoltura del 2000 essa risulta pari a 1.139,00 ettari e nel lavoro della revisione delle ZTO agricole risulta di ha 851,64. Dal 2000 al 2018 la SAU è diminuita del 6-7%.

LA POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 11221 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 11360. Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Tabella: Popolazione residente

	Anni	Numero residenti
		C1
R1	1997	9820
R2	1998	9961
R3	1999	9979
R4	2000	10069
R5	2001	10124
R6	2002	10354
R7	2003	10497
R8	2004	10600
R9	2005	10675
R10	2006	10775
R11	2007	10881
R12	2008	11087
R13	2009	11263
R14	2010	11291
R15	2011	11233
R16	2012	11189
R17	2013	11293
R18	2014	11327
R19	2015	11301
R20	2016	11274
R21	2017	11272
R22	2018	11270
R22	2019	11360



Si precisa che i dati della popolazione riferiti al 01/01/2019 (11.326) differiscono da quelli del 31/12/2018 (11270) in quanto, in seguito all'entrata del comune nell'anagrafe nazionale popolazione residente (anpr), l'istat ha effettuato un ricalcolo della popolazione partendo da tale banca dati, il ricalcolo costituisce quindi il dato ufficiale di partenza.

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Tabella: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1196	26,60%
2	1366	30,30%
3	941	20,83%
4	789	17,44%
5 e più	218	4,83%
TOTALE	4510	

Tabella: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione legale al censimento 2011			11221
Popolazione al 01/01/2019			11326
	Di cui:		
		Maschi	5489
		Femmine	5837
Nati nell'anno			81
Deceduti nell'anno			97
Saldo naturale			-16
Immigrati nell'anno			507
Emigrati nell'anno			457
Saldo migratorio			50
Popolazione residente al 31/12/2019			11360
	Di cui:		
		Maschi	5496
		Femmine	5864
		Nuclei familiari	4510
		Comunità/Convivenze	4
		In età prescolare (0 / 5 anni)	611
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	883
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	1825
		In età adulta (30 / 64 anni)	5633
		In età senile (oltre 65 anni)	2408

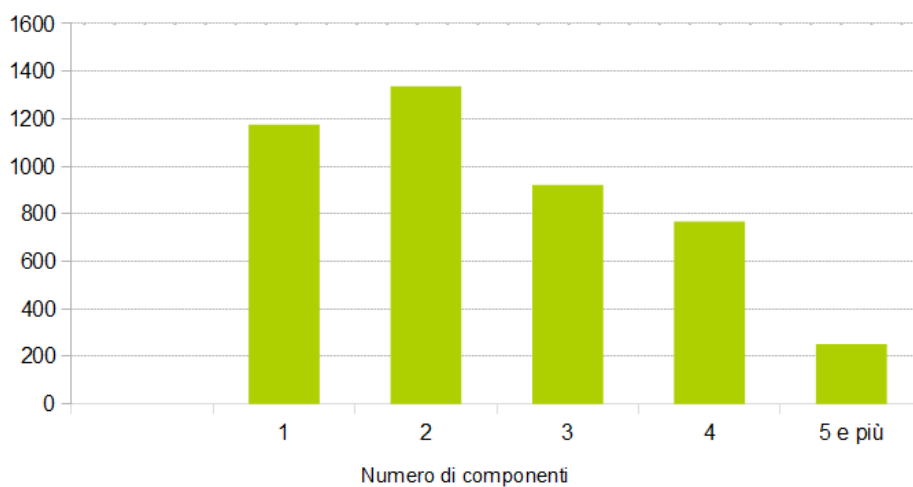


Diagramma: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Caldogno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

	Classe di età	Circoscrizioni				Totale
		Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
R1	-1 anno	0	0	0	0	81
R2	01-apr	0	0	0	0	350
R3	05-set	0	0	0	0	532
R4	ott-14	0	0	0	0	586
R5	15-19	0	0	0	0	613
R6	20-24	0	0	0	0	599
R7	25-29	0	0	0	0	584
R8	30-34	0	0	0	0	552
R9	35-39	0	0	0	0	627
R10	40-44	0	0	0	0	847
R11	45-49	0	0	0	0	975
R12	50-54	0	0	0	0	1030
R13	55-59	0	0	0	0	868
R14	60-64	0	0	0	0	650
R15	65-69	0	0	0	0	702
R16	70-74	0	0	0	0	590
R17	75-79	0	0	0	0	514
R18	80-84	0	0	0	0	344
R19	85 e +	0	0	0	0	316
R20	Totale	0	0	0	0	11360
R21	Età media	0	0	0	0	42,71

Tabella: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Caldogno suddivisa per classi di età e sesso:

	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
R1	< anno	40	41	81	49,38	50,62
R2	01-apr	157	167	324	48,46	51,54
R3	05-set	257	263	520	49,42	50,58
R4	ott-14	267	281	548	48,72	51,28
8R5	15-19	318	297	615	51,71	48,29
R6	20-24	276	331	607	45,47	54,53
R7	25-29	302	295	597	50,59	49,41
R8	30-34	254	267	521	48,75	51,25
R9	35-39	307	296	603	50,91	49,09
R10	40-44	395	355	750	52,67	47,33
R11	45-49	477	511	988	48,28	51,72
R12	50-54	522	487	1009	51,73	48,27
R13	55-59	455	469	924	49,24	50,76
R14	60-64	337	361	698	48,28	51,72
R15	65-69	314	342	656	47,87	52,13
R16	70-74	298	338	636	46,86	53,14
R17	75-79	258	284	542	47,6	52,4
R18	80-84	161	205	366	43,99	56,01
R19	85 >	101	274	375	26,93	73,07
R20	TOTALE	5496	5864	11360	48.38	51.62

Tabella: Popolazione residente per classi di età e sesso

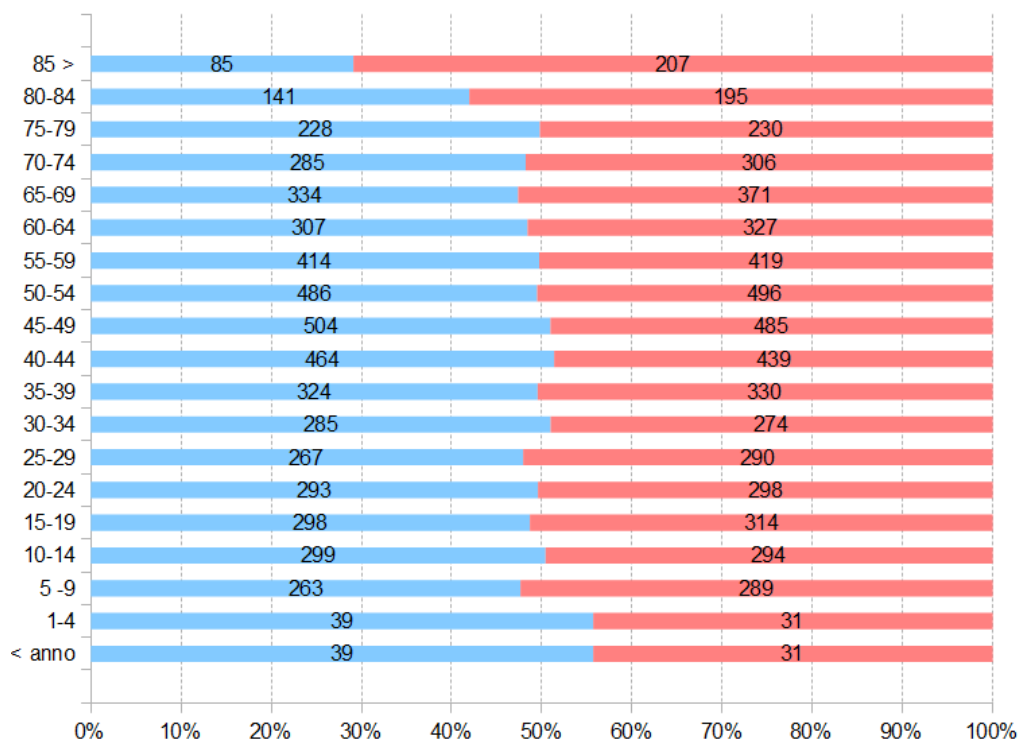


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Cittadini stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 Dicembre 2019.

Comune: Caldoggno

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	329	418	747
Iscritti per nascita	4	9	13
Iscritti da altri Comuni	41	46	87
Iscritti dall'estero	16	17	33
Altri iscritti	7	1	8
Totale iscritti	68	73	141
Cancellati per morte	0	0	0
Cancellati per altri Comuni	28	34	62
Cancellati per l'estero	2	5	7
Acquisizioni di cittadinanza italiana	10	9	19
Altri cancellati	16	16	32
Totale cancellati	56	64	120
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	341	427	768

Territorio e ambiente

Il Comune di Caldogno è situato a nord del Capoluogo della Provincia di Vicenza a quota 52 m s.l.m., si estende per una superficie di circa 16 kmq e confina con i comuni di Costabissara, Isola Vicentina, Villaverla, Dueville e Vicenza.

Il territorio comunale si trova in prossimità delle propaggini più orientali dei Monti Lessini ed è costituito da un unico ambito pianeggiante di forma allungata, appartiene all'area geografica del Bacino Idrografico dei fiumi Brenta e Bacchiglione, è interessato dalla presenza di risorgive e dall'attraversamento del Fiume Timonchio, che divide il territorio in senso NO/SE.

Il territorio comunale non è attraversato da importanti infrastrutture di tipo ferroviario ed autostradale, ma è lambito lungo il confine comunale ad ovest dalla Strada Provinciale n. 349 "Pedemontana-Costo". La posizione territoriale gode di una localizzazione privilegiata rispetto alla rete di interesse regionale e nazionale: è situata infatti nelle vicinanze dell'autostrada A31, della S.P. n. 349 che porta a Thiene, della SP 46 che arriva a Schio e della linea ferroviaria Schio-Vicenza con stazione situata nel confinante comune di Dueville. La SP 349 assieme alla SP 248 e alla SP 50 fungono da collegamento con i caselli autostradali della A31 a ovest nord-ovest, sui comuni confinanti di Dueville e Villaverla.

Il territorio di Caldogno è suddiviso nel capoluogo e le due ex frazioni Cresole e Rettorgole e da alcune località Capovilla, Pomaroli, Tomasina e Scartezzini,

SUPERFICIE

Superficie totale (ettari)	Superficie totale (Kmq)	Classi di superficie totale (in Kmq)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Kmq)
1.588,47	15,88	2	11.221	706,4
STRADE				
strade comunali	km	46		
strade vicinali	km	7		
strade provinciali	km	9		
Strade illuminate	Km	40		
Punti luce circa	Num	2.500		

STATO DELL'AMBIENTE

Aria

Le fonti maggiormente responsabili delle emissioni sono riconducibili al traffico veicolare a motore che interessa alcune strade che attraversano il territorio comunale a causa sia della sovrapposizione di traffici urbani con quelli a media e lunga percorrenza, sia delle conurbazioni sorte linearmente ai bordi delle infrastrutture ed in misura minore al riscaldamento degli impianti civili ed industriali.

In base all'analisi effettuata dalla provincia di Vicenza per la valutazione ambientale strategica al PTCP, il principale flusso di traffico di attraversamento è quello nord-sud (SP 46 - SP 349) che interessa e lambisce la località abitata di Caldogno e l'area industriale lungo tale asse viabilistico (flussi veicolari tra 12.000 e 16.000

e tra 16.000 e 20.000). Il traffico, inoltre, è particolarmente intenso all'interno degli abitati tra l'asse di collegamento nord-sud che da Caldogno porta a Rettorgole e viceversa (flussi veicolari tra 8.000 e i 12.000). Il comune di Caldogno, per la sua posizione rispetto a Vicenza, è stato inserito in ZONA A1 Agglomerato: a maggior rischio di inquinamento atmosferico (area caratterizzata dal superamento dei valori limite, aumentati del margine di tolleranza, o delle soglie di allarme per specifici inquinanti).

Fattori climatici

Dal punto di vista climatico il comune di Caldogno è caratterizzato dal clima continentale della Pianura Veneta, con inverni rigidi e scarsamente piovosi, elevate temperature estive e precipitazioni temporalesche.

Abbondante piovosità si registra nelle stagioni intermedie, in particolare nel periodo autunnale. Durante la stagione invernale è prevalente il fenomeno dell'inversione termica (la stagnazione dell'aria fredda al suolo) con ventosità limitata, condizioni che favoriscono la formazione delle nebbie e impediscono la dispersione degli inquinanti.

La configurazione geografica e le condizioni meteorologiche tipiche del territorio comunale contribuiscono alla scarsa dispersione degli inquinanti e all'aumento delle loro concentrazioni, come spesso accade per le polveri sottili (PM10) nel periodo invernale e per l'ozono durante il periodo estivo.

Per quanto concerne l'assetto idrogeologico, le abbondanti precipitazioni, soprattutto nel periodo autunnale, possono influire sui fenomeni di allagamento in alcune zone del territorio comunale, in particolare lungo il Torrente Timonchio, il Fiume Bacchiglione, il Canale Industriale e le Rogge Feriana e Muzzana, come accaduto con l'evento alluvionale del 1 Novembre 2010.

Acque superficiali

La qualità biologica delle acque del fiume Bacchiglione a Caldogno, poco a valle delle risorgive, risulta migliorata rispetto agli anni precedenti, registrando valori indicanti una buona qualità biologica dell'acqua e uno stato ambientale buono.

Il tratto terminale del torrente Timonchio denota una certa compromissione della qualità biologica delle acque. I valori indicano un inquinamento da reflui di origine civile, ciò è dovuto ai diversi apporti idrici che il Timonchio riceve man a mano che scende verso valle: a Marano Vicentino riceve l'apporto del Fiume Leogra, del Torrente Rostone, del Torrente Igna e della Roggia Verlatà (che raccoglie i reflui dell'impianto di depurazione di Villaverla) e del Bacchiglioncello, acque che presentano condizioni ambientali già compromesse.

Acque sotterranee

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo della risorsa idrica degli acquiferi profondi, il comune di Caldogno rientra nelle zone con elevata concentrazione di prelievi di acque sotterranee per uso idropotabile, denominate "Aree di produzione diffusa di importanza regionale" ed il Comune figura anche tra le "Aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi". Per tali motivi risulta importante la salvaguardia delle caratteristiche qualitative e quantitative delle falde idriche sotterranee. Dal punto di vista qualitativo, nel comune di Caldogno è presente una stazione di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee denominata stazione 234 e rappresentativa dell'acquifero freatico superficiale di profondità pari a 5,87 mt.

Biodiversità, flora e fauna

Il Sito di Importanza Comunitaria IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" nonché le aree naturali minori rinvenibili nel territorio (ambiti di risorgiva) costituiscono contesti ad elevato valore idrogeologico, paesaggistico ed ambientale, da tutelare e valorizzare ai fini della salvaguardia della risorsa idrica e della rilevanza naturalistica.

Il SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" si estende totalmente nella Provincia di Vicenza, oltre a Caldogno, interessa i comuni di Villaverla, Dueville, Vicenza e Costabissara.

L'area SIC è estesa 715 ettari, di cui circa il 10% della superficie totale interessa il territorio comunale di Caldogno.

Il sito è composto da paesaggio agrario caratterizzato da polle e canali di sorgiva confluenti in corsi d'acqua via di maggiore portata.

Per poco meno della metà della sua estensione totale il sito è contraddistinto da praterie magre da fieno a bassa altitudine e da terreni di tipo agricolo antropizzati, in cui sono presenti colture seminate non irrigue (prati da sfalcio e campi di mais) e praterie umide a Molinia (molinieti su suoli umido-torbosi ai margini delle polle e dei corsi d'acqua di risorgiva).

Sono presenti, inoltre, corpi d'acqua sia corrente che stagnante, ed altri tipi di habitat legati alla presenza ed all'attività dell'uomo, come, ad esempio, piccoli centri abitati, strade, cave e aree industriali. Si rinvenivano anche filari di siepi e di macchie arborate e la presenza relittuale di rare specie floristiche igrofile e microterme."

Patrimonio paesaggistico

Nel territorio comunale di Caldogno si possono ritrovare le seguenti unità, riconducibili ad ecosistemi, che contraddistinguono e determinano il paesaggio:

- siepi e bande boscate;
- prati falciabili
 - seminativi;
- incolti erbacei;
- vegetazione acquatica e ripariale.

Il territorio comunale è caratterizzato da una vasta area pianeggiante, in alcuni tratti intensamente coltivata, interessata principalmente da seminativi, da nuclei rurali, da centri urbani, da aree adibite a sistema produttivo - industriale, oltre che da attività di cava, sia in atto, sia dismesse o abbandonate.

Il patrimonio paesaggistico è stato fortemente condizionato dall'intensa antropizzazione del territorio, in particolar modo dall'attività agricola, ma in primis dalla necessità di zone da destinare ad attività produttive e insediamenti residenziali.

Lo sviluppo dell'attività agricola ed industriale ha portato alla scomparsa delle associazioni fitosociologiche autoctone e caratteristiche della porzione di territorio considerata.

Nella zona di pianura i prati falciabili sono quasi totalmente scomparsi per lasciar spazio ad una agricoltura che ha cercato di guadagnare più terreno produttivo possibile.

Questo processo ha fatto sì che i prati siano quasi completamente scomparsi, tranne qualche piccolo lembo residuo sparso. La quasi totale scomparsa delle superfici prative è dovuta alla concomitanza di diversi fattori: l'abbandono della pratica dello sfalcio e della concimazione, la sostituzione dei seminativi coi prati, il rimpiazzo, nell'allevamento bovino, del fieno da parte di alimenti concentrati energetici.

Strutture e beni comunali

DEMANIO	PATRIMONIO INDISPONIBILE
Fabbricati demaniali:	Palazzo Municipale
Beni storici: chiesetta S. Michele, Villa Caldogno ed annessi a Villa Caldogno, torre civica (campanile), bunker.	Palazzina Cresole (sede dell'Unione comuni)
Strade, piazze, parcheggi, marciapiedi e p.zza Europa	Scuola Materna Rettorgole
Cimiteri: Caldogno e Cresole	Edificio Asilo Nido e sede Associazioni
Parchi, giardini, aree verde attrezzato	Scuola elementare Caldogno
Rete acquedottistica	Scuola elementare Rettorgole
Rete fognaria	Palestra della scuola media
Depuratori	Scuola media (sede dell'Istituto Comprensivo)
	Campo sportivo Rettorgole
	Campo sportivo Capovilla
	Magazzino Via Leopardi
	Sala polifunzionale Rettorgole
	Edificio prefabbricato Lobbia
	Ecocentro
	Cittadella Sport
	Sala ex Enal in P.zza Viola
PATRIMONIO DISPONIBILE	
<u>Fabbricati disponibili</u>	
Garage P.zza Europa (nr. 2)	
Complesso ex sede Municipio	
Casa ex Pauletto	
Arcostruttura di via Torino (diritto di superficie ventennale contratto rep. n. 2195 del 05.08.2016)	

ALTRE STRUTTURE non di proprietà comunale o date in concessione a terzi

CASA DI RIPOSO AZALEA

SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII

CENTRI PARROCCHIALI

TEATRO GIOIA

PISCINA

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE

CONDIZIONI INTERNE

SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Modalità di gestione dei servizi pubblici		
Asilo Nido	Appalto in regime di concessione	Consorzio Prisma s.c.s. consortile
Mensa sc. Infanzia	Appalto in regime di concessione	Serenissima Ristorazione spa
Mense sc. Primarie	Appalto in regime di concessione	Serenissima Ristorazione spa
Accoglienza alunni orario pre-scolastico	Affidamento a ditta esterna	Centro Archè APS
Trasporto scolastico	Appalto	Autoservizi Bagnara srl
Apertura e custodia villa Caldogno	Convenzione	Associazione Proloco Caldogno
Impianti sportivi	Convenzioni	Società sportive del territorio: ASD Cresole 80, UDS Calidonense, AICS Caldogno, ASD Pallavolo Caldogno
Assistenza domiciliare	Appalto	Cooperativa Promozione Lavoro
Pasti caldi domicilio - preparazione	Affidamento a ditta esterna	CIR Food sc
Trasporto disabili e consegna pasti caldi	Appalto	Cooperativa Promozione Lavoro
Manutenzione verde di quartiere	convenzione	Associazione aree verdi di Caldogno
Manutenzione edifici comunali	Mista	
Manutenzione dei cimiteri	Diretta	
Servizio tumulazione salme	appalto ditta esterna	
Manutenzione strade	Mista	
Manutenzione impianti pubblica illuminazione	Diretta	
Servizio idrico integrato	esternalizzata - società partecipata	Viacqua spa
Gestione rifiuti	esternalizzata - società partecipata	Soraris spa
Polizia locale e protezione civile	Associata	Unione Comuni Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi quattro esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denomin. Sociale	Azioni possedute	%	2016	2017	2018	2019
SORARIS SPA	800	6,17	148.725,00	102.015,00	74.235,00	77.945,00
VIACQUA SPA	3481	1,548	3.807.764,00	7.941.817,00	9.526.325	5.766.868,00
AATO BACCHIGLIONE		1,024	-991.396,07	-521.533,89	-692.803,88	15.217,41
CIAT CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO		2,92	58.603,23	-278.991,66	61,24	13.632,62
CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV		0,09	191.832,00	23.216,00	19.808,00	5.902,00

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

Qualora ricorrano le condizioni che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 31/12/2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP.

Il piano di razionalizzazione ha censito due società partecipate:

1. SORARIS SPA
2. VIACQUA SPA

Statuendo la volontà dell'Amministrazione di un loro mantenimento, in quanto gestiscono per conto del Comune servizi indispensabili corrispondenti a finalità istituzionale (gestione del ciclo dell'acqua e dei rifiuti).

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SORARIS SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
VIACQUA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRI ENTI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATO BACCHIGLIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CEV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CIAT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" (D.Lgs. 267/2000 art 172, comma 1 lett. a)

http://www.soraris.it/a_ITA_282_1.html (SORARIS SPA)

<https://www.viacqua.it/> (VIACQUA SPA)

<http://www.atobacchiglione.it/bilanci> (ATO BACCHIGLIONE)

<http://www.consorziocev.it/> (CEV)

<http://www.consorzioCIAT.it/> (CIAT)

INDIRIZZI STRATEGICI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE

Il Comune di Caldogno, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

L'Ente attraverso le partecipazioni persegue i seguenti obiettivi:

- Prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento dei costi;
- Ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

In ambito di risultato economico proprio della gestione caratteristica, le società partecipate affidatarie dirette di servizi pubblici locali debbono, poiché emanazioni organizzativa degli enti affidanti, seguire i medesimi principi di equilibrio di bilancio e di redistribuzione della ricchezza propri di chi li partecipa.

In particolare:

- Il risultato della gestione caratteristica deve tendere a garantire la copertura degli oneri finanziari, tributari e fiscali ed ove risultasse un surplus, destinare lo stesso, ove consentito, ai soci medesimi al fine di permettere una socializzazione di tali utili per il tramite dei propri bilanci;
- Ottimizzare la gestione fiscale, nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire nuove risorse da non ricercare nella leva tariffaria;

In ambito di *consolidamento dei dati di bilancio del gruppo Comune di Caldogno*, le società debbono compiere uno sforzo organizzativo importante volto ad ottenere una contabilità rendicontativa di gruppo idonea a rispondere al dettato normativo del decreto legislativo 23 giugno 2011 n° 118, in particolare per quanto disposto dall'allegato n° 4/4 Principio contabile applicato del bilancio consolidato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 31/12/2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Programmazione opere pubbliche - bilancio di previsione 2021/2023

Al fine di realizzare le opere pubbliche, l'ente è tenuto ad adottare altresì il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori in conformità al Nuovo codice degli Appalti, D. Lgs 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, identificando e quantificando gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Nel programma figurano solo gli interventi di importo pari o superiore a € 100.000,00, rimanendo esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

Si rinvia alla Sezione operativa 2° parte del dettaglio degli investimenti

Analisi delle entrate correnti 2020

La misura delle aliquote tributarie, delle tariffe e contribuzioni è stata approvata per il 2020 con le seguenti deliberazioni:

PROVVEDIMENTO	DATA	OGGETTO
G.C. n. 117	13.11.2019	Tariffe servizi sociali, culturali sportivi anno 2020 confermate C.C.59/19
G.C n. 116	13.11.2019	Tariffe imposta pubblicità e pubbliche affissioni 2020 confermate C.C. 59/19
G.C n. 111	13.11.2019	Tariffe Tosap 2020 confermate C.C. 59/19
G.C n. 112	13.11.2019	Canone illuminazione votiva 2020 confermate C.C. 59/2019
G.C n. 113	13.11.2019	Aliquota addizionale comunale IRPEF 2020 confermate C.C.59/2019
C.C. 18	30.06.2020	Aliquote nuova IMU 2020 confermate C.C. 18/2020
G.C. n. 118	13.11.2019	Nuove tariffe cimiteriali dal 01.01.2020 confermate C.C. 59/2019

Tributi

Il sistema tributario italiano si basa sui seguenti principi fondamentali sanciti dalla Costituzione:

- Principio dell'universalità; tutti i cittadini devono concorrere alle spese pubbliche. La legge prevede esenzioni (esonero dal pagamento) e agevolazioni per coloro che possiedono redditi modesti;
- Principio della legalità; i tributi possono essere imposti solo in base a norme di legge;
- Principio dell'equità; ogni cittadino deve contribuire alle spese pubbliche in base alla sua capacità contributiva
- Principio della progressività

La politica tributaria dell'Ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, che negli ultimi anni ha visto l'abrogazione di vecchi tributi e l'introduzione di nuovi, nonché la modifica delle disposizioni in materia di presupposti soggettivi e oggettivi.

Nonostante il difficile quadro generale di riferimento le scelte dell'amministrazione in ambito tributario sono state improntate a criteri di equità, al contenimento di aliquote e tariffe ed al recupero dell'evasione fiscale. Le modalità di organizzazione della riscossione delle entrate comunali dipendono da una molteplicità di fattori:

- Esterni: quadro normativo, soggetti abilitati alla riscossione;
- Interni: organizzazione, personale sufficiente / qualificato, capacità di controllo di ciò che è affidato all'esterno (Equitalia, concessionario, affidatario servizi di supporto, ma anche società in house).

L'esigenza di investire sulla professionalità del personale è peraltro fotografata nella legge delega n. 23/2014: «individuare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, idonee iniziative per rafforzare all'interno degli enti locali le strutture e le competenze specialistiche necessarie per la gestione diretta della riscossione, ovvero per il controllo delle strutture esterne affidatarie». La normativa prevede strumenti (ruolo ed ingiunzione) più veloci e più semplificati per il recupero dei crediti comunali, rispetto agli ordinari mezzi giudiziari. Un obiettivo del legislatore (art. 10, legge n. 23/2014) è stato assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione.

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede quindi continua la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento direttamente dal territorio servito. Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, la nuova IMU, TARI – per il nostro Comune Tassa Corrispettiva Rifiuti -), l'addizionale IRPEF la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto concerne la concreta modalità di accertamento di queste entrate si rileva l'importanza dell'azione del Comune nel contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità.

Nel primo semestre anno 2020 si è continuato con il lavoro di bonifica dei dati in campo tributario (Imu-Tasi) iniziato nel 2016 andando così ad ampliare la base imponibile e reperire risorse aggiuntive per soddisfare varie esigenze create nel corso d'anno. Come appare evidente, l'attività di controllo e di accertamento tributario, consente di mantenere un adeguato livello di risorse e, contestualmente, è in grado di contrastare l'evasione, con la finalità di rendere più equa l'imposizione fiscale e, contestualmente, ridurre il carico. In relazione a quest'ultimo aspetto, inoltre, va rimarcato che un'idonea attività accertativa permette all'ente di conformarsi ai criteri di equità e capacità contributiva sanciti dall'art. 3 e art. 53 della Costituzione. Peraltro, una gestione efficace ed efficiente è altresì necessaria per rispettare i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dettati dall'art. 97 della Costituzione.

IMU –IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La Struttura Tributi ha reso operativo nel primo semestre 2020 le norme previste dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 e precisamente l'art. 1 comma 738 ossia "a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Le aliquote IMU sono rimaste invariate negli anni 2014-2019 e riconfermate con l'introduzione della nuova Imu per il 2020 (Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Indirizzi: Si conferma per il triennio 2020/2022 la politica tributaria in essere condizionata dalla politica nazionale che prevede il contenimento della spesa al fine di garantire il pareggio di bilancio.

Il Gettito stimato 2020 è pari ad € 2.170.000,00.

Il gettito verrà monitorato dalla Struttura Tributi.

Si evidenzia che sulla base dei flussi di pagamento effettuati attraverso i mod. F24 dall'Agenzia delle Entrate relativi all'Imu acconto 2020 e tenuto conto della facoltà data al contribuente dell'istituto del ravvedimento operoso, le entrate verranno monitorate attentamente nei prossimi mesi, e in tal caso si valuteranno eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali già diminuite. Al momento non si ravvedono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Per quanto concerne il recupero di evasione tributaria stimato in bilancio pari ad € 70.000,00 sono stati reversalizzati € 44.645,25.

Sono in corso di esecutività ruoli di riscossione coattiva ancora da accertare per un totale di € 45.804,00 più sanzioni e interessi. Il gettito rispetta le previsioni e verrà monitorato dalla Struttura Tributi con l'attivazione del fondo svalutazione crediti se necessario, qualora perfezionati gli accertamenti e in fase di riscossione coattiva. Sono in corso emissione di provvedimenti di accertamenti imu e tasi anni pregressi rimasti in situazione di stallo per l'emergenza coronavirus.

RIEPILOGO ALIQUOTE NUOVA IMU PER L' ANNO 2020

ALIQUOTA AREE FABBRICABILI TERRENI AGRICOLI	0,9%
ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	1,06%
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 A8 e A9 e relative pertinenze (Nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7)	0,4%
ALIQUOTA PER IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A GENITORI E FIGLI , MEDIANTE CONTRATTO REGISTRATO, A CONDIZIONE CHE IL COMODATARIO VI ABBA TRASFERITO LA RESIDENZA , AGLI IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A SUOCERI, GENERI E NUORE , MEDIANTE CONTRATTO REGISTRATO, A CONDIZIONE CHE IL COMODATARIO VI ABBA TRASFERITO LA RESIDENZA , NONCHE' AGLI IMMOBILI OCCUPATI DAI NUDI PROPRIETARI CON USUFRUTTO A FAVORE DEI GENITORI O FIGLI. L'uso gratuito dovrà risultare di un atto di comodato gratuito, registrato all'Ufficio Tributi del Comune. La decorrenza dell'applicazione avrà effetto dalla data di registrazione dell'atto medesimo. I contratti di comodato registrati già presentati all'Ufficio Tributi sono ritenuti validi. Le domande di agevolazioni già presentate all'Ufficio Tributi relative agli immobili occupati dai nudi proprietari con usufrutto a favore dei genitori e figli sono ritenute valide.	0,6%

Dal 2020 Imu e Tasi sono confluite in un'unica imposta, in uno sforzo di riordinare la tassazione dei comuni. Eliminata la tassa sui servizi indivisibili. L'aliquota base della nuova **super IMU** all'8,6 per mille dal precedente 7,6.

Più poteri ai sindaci per applicare aliquote diverse da comune a comune. Se attualmente l'aliquota massima dell'Imu può essere del 10,6 per mille e quella della Tasi dell'1 per mille, la nuova Imu inclusa di maggiorazione speciale dello 0,8 per mille potrà arrivare all'11,4 per mille. I sindaci potrebbero anche però decidere di azzerarla del tutto.

Per le ville e abitazioni signorili l'aliquota standard passa dal 4 al 5 per mille, con possibilità per i Comuni di alzarla o tagliarla di un punto percentuale.

Trasferimento dell'intera imposta a carico dei proprietari di casa (che si faranno carico anche di quella quota di Tasi finora a carico degli inquilini o comodatari). Nel nostro comune sono state mantenute con notevole sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale riguardo alla nuova Imu le stesse aliquote applicate per il 2019 tenendo presente che la Tasi era applicata solamente alle abitazioni di lusso e quindi la modifica normativa è stata sicuramente di minor impatto.

I versamenti dell'acconto 2020 per la nuova Imu in base alle norme di legge sono state effettuate dai singoli contribuenti pari al 50% di quanto versato nel 2019. Al fine di agevolare i contribuenti per l'emergenza coronavirus sono stati considerati regolari i versamenti relativi all'acconto Imu effettuati entro il 31.07.2020. Per quanto riguarda la Tasi è rimasto a bilancio il capitolo relativo agli accertamenti annualità pregresse che in base alle riscossioni coattive è in linea con le previsioni effettuate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2020

Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 29/12/2011 è stato approvato il regolamento di compartecipazione all'addizionale comunale all'irpef ed è stata variata l'aliquota "opzionale" dell'addizionale all'irpef determinandola nella misura dello 0,6% (zerovirgolasei) punti;

Con delibera di C.C. n. 113 del 13.11.2019 è stata riconfermata per l'anno 2020 l'aliquota vigente negli esercizi precedenti pur avendo dal 2019 la possibilità di incrementare le aliquote tutto ciò per non gravare sulla cittadinanza.

Per quanto concerne le nuove disposizioni si dovrà tenere presente

L'art.3 del D.L. n.34/2019: l'Imu relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura del:

- 60% per gli anni 2020 e 2021
- 70% per l'anno 2022
- 100% per l'anno 2023

Il gettito stimato per il 2020 è pari ad € 945.000,00 Il gettito verrà monitorato dalla Struttura Servizi Finanziari.

TASSA CORRISPETTIVA RIFIUTI 2020

Con Legge di Bilancio n.205/2017 sono stati attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA compiti di regolazione nel settore rifiuti. Il compito principale affidato dunque, consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario. Il 31 ottobre 2019 ARERA con atto n. 443/2019 ha deliberato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato rifiuti a cui dovrà adeguarsi il Concessionario del servizio. I concessionari, nel caso di servizio esternalizzato, e gli Enti Locali si ritrovano a dover agire in un ambito più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione. Il termine ultimo per l'approvazione delle tariffe 2020 è fissato attualmente al 30.09. 2020.

ALTRE ENTRATE

Le entrate derivanti dall'imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP, gettito 2020 sono state stimate prudenzialmente pari a parità di aliquote all'incassato 2019. Gli incassi sono tendenzialmente in linea con gli anni precedenti.

Il gettito sarà monitorato dalla Struttura Tributi.

Per quanto riguarda l'imposta della pubblicità avendo abrogato con sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 le maggiorazioni istituite ai sensi del comma 11 dell'articolo 10 della Legge 449/97 è stato necessario istituire una maggiorazione indicata al comma 919 dell'art.1 della Legge 145/2018 a partire dall'anno 2019 al fine di mantenere parte del gettito consolidato dall'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e al fine di stanziare le somme necessarie al rimborso del tributo per la parte relativa alla maggiorazione incassata negli anni d'imposta dal 2013 al 2018 sulla base delle istanze presentate entro i termini di prescrizione.

Tutto ciò premesso si prevede che le previsioni iscritte a bilancio 2020-2022 vengano rispettate e saranno costantemente monitorate eventualmente verranno apportate le opportune azioni correttive da parte della Struttura Tributi.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC è stato previsto nel Bilancio limitatamente alla quota stabilita per l'anno 2020. Non appena le spettanze saranno disponibili nel sito del Ministero dell'interno, se sarà necessario, verrà adeguatamente modificato come avvenuto per gli anni precedenti.

CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA rimane invariato per il 2020 il ruolo illuminazione votiva sarà approvato a fine anno e andrà a copertura del capitolo di entrata relativo.

Canone annuo	€ 8,33 + IVA
--------------	--------------

SERVIZI SOCIALI

Con deliberazione GC. N. 117 del 13.11.2019 le tariffe sono state approvate nelle seguenti misure:

TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

tariffe per il servizio di trasporto anziani verso Istituti di cura, quota a carico dell'utente con ISEE oltre i 3.000,00 euro,

tratte di percorrenza:

entro il territorio comunale

euro 5,00

entro il territorio provinciale

euro 10,00

fuori Provincia (in casi eccezionali)

euro 20,00

Le tariffe s'intendono per il servizio completo di andata e ritorno.

ASSISTENZA DOMICILIARE

tariffe orarie del servizio di assistenza domiciliare così stabilite in base al reddito Isee dichiarato:

Valore ISEE	% di compartecipazione alla spesa
Da € 0 a € 8.500,00	esenzione totale
Da € 8.501 a € 13.500	compartecipazione del 25% del costo orario
Da € 13.501 a € 17.500	compartecipazione del 50% del costo orario
Da € 17.501 a € 22.500	compartecipazione del 75% del costo orario
Oltre € 22.001	100% del costo orario

PASTI CALDI A DOMICILIO

Valore ISEE	% di compartecipazione alla spesa
Da € 0 a € 3.000,00	gratuità
Da € 3.001,00 a € 5.000,00	compartecipazione del 50% del costo
Oltre € 5.000,00	100% del costo

SERVIZI SCOLASTICI

SCUOLE PRIMARIE

Costo buono pasto delle Scuole Primarie € 4,57

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CRESOLE E RETTORGOLE

Costo buono pasto della Scuola dell'Infanzia di Cresole e Rettorgole € 4,57

TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffa del trasporto scolastico per gli alunni residenti nel Comune di Caldogno:

- tariffa intera andata e ritorno euro 250,00 (tariffa riferita all'intero anno scolastico);
- riduzione del 30% per chi usufruisce di una sola corsa, euro 175,00;
- riduzione del 30% a favore di eventuali fratelli (anche gemelli) euro 175,00 (il primo fratello paga per intero);
- riduzione del 30% + 30% a favore di eventuali fratelli che usufruiscono di una sola corsa euro 123,00 (il primo fratello paga per intero la tariffa per corsa singola);

Tariffa del trasporto scolastico per gli alunni **non residenti** come di seguito indicato:

- tariffa intera andata e ritorno euro 300,00 (tariffa riferita all'intero anno scolastico)
- riduzione del 30% per chi usufruisce di una sola corsa euro 210,00
- riduzione del 30% a favore di eventuali fratelli (anche gemelli) euro 210,00 (il primo fratello paga per intero)
- riduzione del 30% + 30% a favore di eventuali fratelli (anche gemelli) che usufruiscono di una sola corsa, euro 147,00 (il primo fratello paga per intero la tariffa per corsa singola)

ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALUNNI

Tariffa annua di euro 150,00 per il servizio di accoglienza anticipata degli alunni delle scuole primarie residenti a Caldogno per tutto l'anno scolastico;

Tariffa annua di euro 200,00 per il servizio di accoglienza scolastica anticipata degli alunni delle scuole primarie non residenti a Caldogno.

SERVIZI CULTURALI (e assimilabili - punto e)

1. biglietti per la visita di Villa Caldogno (comprensivi dell'ingresso al Bunker): intero euro 5,00, ridotto euro 3,00, cumulativo per gruppi euro 4,00 a persona
2. applicazione del Tariffario collegato al Regolamento di utilizzo del Complesso di Villa Caldogno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08/05/2020;
3. gratuità per l'utenza di stampe/copie b/n e colori/salvataggi su chiavetta/duplicati tessera presso la Biblioteca Comunale;
4. applicazione delle tariffe previste dal regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 64 del 26.05.2003 per quanto riguarda il palco comunale;
5. conferma dei casi di gratuità previsti dai rispettivi regolamenti per quanto riguarda le concessioni in uso temporaneo di beni o locali di proprietà comunale;

SERVIZI SPORTIVI

PALESTRE COMUNALI E TENSOSTRUTTURA

- a) Tariffe orarie per le associazioni sportive e le associazioni no profit, con sede nel territorio comunale, che operano in collaborazione con il Comune e con l'Istituto Comprensivo di Caldogno nella realizzazione del Progetto Sport e di altri progetti a valenza sociale o la cui attività, secondo la valutazione discrezionale dell'Amministrazione Comunale, presenti comunque una ricaduta diretta a beneficio della comunità locale

TARIFFA ORARIA DAL LUNEDI' AL VENERDI'

palestra grande scuola secondaria-via Pagello	euro 12,00
palestra scuola primaria di Cresole e Rettorgole via Summano	euro 12,00
palestra scuola prim.Caldogno - vicolo S.Michele	euro 12,00
Arcostruttura di via Torino	euro 12,00
palestra piccola scuola secondaria- via Pagello	euro 9,00

TARIFFA ORARIA SABATO E DOMENICA

palestra grande scuola secondaria - via Pagello	euro 14,00
Arcostruttura di via Torino	euro 14,00

- b) Tariffa oraria per associazioni che pur avendo sede nel territorio comunale esercitano una attività priva di ricaduta diretta a beneficio della comunità locale
- c) Tariffa oraria di utilizzo degli impianti da parte di associazioni diverse con sede al di fuori del territorio comunale la cui attività rivesta interesse per la comunità locale

euro 18,00

euro 18,00

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

L'amministrazione intende confermare in via preventiva la gestione tariffaria corrente nella misura ultima deliberata ed applicata nell'anno 2020, senza incrementi salvo diversi interventi modificativi da parte del legislatore nazionale.

DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI DI NATURA EDILIZIA ED URBANISTICA

Con deliberazione GC. N. 132 del 11.12.19 i diritti sono stati approvati nelle seguenti misure:

C.D.U. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA <u>FINO A 5 MAPPALI</u>	30,00
C.D.U. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA <u>OLTRE I 5 MAPPALI</u>	50,00
P.U.A. PIANI URBANISTICI DI INIZIATIVA PRIVATA (ART. 19 L.R. 11/2004)	517,00
PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA NELLE ZONE DI DEGRADO Z.T.O. "A" (ART. 19 L.R. 11/2004)	100,00
PIANI CONVENZIONATI E PIANI DI RECUPERO IN Z.T.O. DIVERSE DA "A"	200,00
C.I.L.A. COMUNICAZIONI INIZIO LAVORI ASSEVERATA	30,00
S.C.I.A. SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA'	55,00
S.C.I.A. SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	70,00
S.C.I.A. SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI AGIBILITA'	25,00
PERMESSI DI COSTRUIRE	80,00
PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	140,00
PERMESSI DI COSTRUIRE IN ZONA VINCOLATA BB.AA.	130,00
ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E RILASCIO COPIE CON DIRITTO DI RICERCA	16,00 PER OGNI PRATICA OLTRE AL COSTO DELLA COPIA FOTOSTATICA
SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'	50,00
SOPRALLUOGO SU ISTANZA DEL PRIVATO	50,00
SOPRALLUOGO SU ISTANZA DEL PRIVATO PER VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIO URBANISTICA IN CASO DI <u>ESITO NEGATIVO</u> DELLA VERIFICA STESSA	100,00
RICHIESTE VARIE , ATTESTAZIONI, DICHIARAZIONI (AD ES. INAGIBILITA' O VOLTURA)	16,00
CERTIFICATI DI IDONEITA' ALLOGGIO	25,00
SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIO	32,00

Entrate in conto capitale: I proventi a costruire

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
PERMESSI COSTRUIRE	134.516,83	177.161,05	244.879,82	330.000	330.000	330.000	330.000

L'entrata in vigore del DPR 380/2001 dal 30/06/2003, ha abrogato l'obbligo, per il tesoriere di tenere un conto vincolato per gli oneri di urbanizzazione ed inoltre ha abolito il vincolo di destinazione. Questo significa che gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ma anche alla loro manutenzione, straordinaria ed ordinaria, ed anche alle altre spese in conto capitale oltre che alle spese correnti entro i limiti imposti da norme legislative. Sono esclusi i proventi derivanti dal condono edilizio.

Le entrate non danno conto di certezza e stabilità nel tempo in quanto dipendono anche da scelte di enti superiori. In particolare nell'anno 2013 la Regione Veneto ha approvato il terzo Piano Casa (LR 32/2013) il quale esclude che i singoli comuni possano adattare alle loro realtà di riferimento la normativa regionale di deroga ai piani urbanistici e territoriali.

Quale incentivo finanziario per il rilancio del settore edilizio è prevista l'esenzione in tutto o in parte dal pagamento dei contributi di costruzione. Questo si traduce in minori oneri per i comuni. Le minori entrate in conto capitale comportano una conseguente riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a decorrere dall'anno 2018:

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, stabilisce che a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Questo ente è solito destinare tutte le risorse rinveniente dagli oneri urbanistici alle spese di investimento.

anno 2020 euro 330.000,00

anno 2021: euro 330.000,00

anno 2022: euro 330.000,00

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
	C2	C3	C4	C5	C5
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	132.745,65	154.671,30	118.322,59	140.328,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.768.564,96	365.177,57	257.613,70	2.399.074,64
Avanzo di amministrazione applicato	3.053.494,25	294.793,59	298.500,00	2.128.990,00	551.189,24
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.017.014,52	4.046.812,22	3.974.198,04	4.254.965,57	4.141.495,26
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	259.987,91	267.090,90	412.899,74	351.296,56	318.437,76
Titolo 3 – Entrate extratributarie	900.292,66	1.005.171,28	912.863,52	844.150,50	771.276,21
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.907.766,67	2.369.671,11	386.203,32	5.223.221,88	2.822.688,53
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.291,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.138.556,01	9.886.140,71	6.504.513,49	13.178.560,80	11.144.489,64

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2019
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 1 – Spese correnti	5.094.125,96	4.719.103,72	4.735.665,43	4.741.088,93	4.705.548,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.628.282,94	2.486.686,56	4.195.206,89	855.144,53	3.054.166,18
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	328.040,25	348.687,20	69.262,68	72.725,02	4.437,90
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.050.449,15	7.554.477,48	9.000.135,00	5.668.958,48	7.764.152,50

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.907.397,15	1.119.015,86	742.237,51	886.390,45	898.965,95
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.907.397,15	1.119.015,86	742.237,51	886.390,45	898.965,95

Tabella 8: Partite di giro

ANALISI DELLE ENTRATE

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			
		2020	2021	2022	2023
		Assestato			
	Fondo pluriennale vincolato	2.508.397,12	34.450,00	814.450,00	734.450,00
	Avanzo di amministrazione	688.745,00	0,00	0,00	0,00
TIT 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.157.320,00	4.113.450,00	4.113.450,00	4.113.450,00
TIT 2	Trasferimenti correnti	460.552,00	242.100,00	242.100,00	242.100,00
TIT 3	Entrate extratributarie	719.230,00	703.930,00	699.115,00	699.115,00
TIT 4	Entrate in conto capitale	3.170.169,36	3.010.000,00	4.585.000,00	330.000,00
TIT 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
TIT 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.855.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00
	TOTALE	13.874.413,48	10.273.930,00	12.624.115,00	8.289.115,00

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2019-2023:

Entrate tributarie	2019	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.326.320,00	3.275.450,00	3.272.450,00	3.272.450,00
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000+,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	825.000,00	835.0000,00	835.000,00	835.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.157.320,00	4.113.450,00	4.113.450,00	4.113.450,00

LE ENTRATE DA SERVIZI (EXTRATRIBUTARIE)

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2020-2023:

Entrate da servizi	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	562.000,00	573.830,00	569.015,00	569.015,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	6.430,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	136.700,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	719.230,00	703.930,00	699.115,00	699.115,00

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2020 – 2023 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2020	2021	2022	2023
Titolo 6 - accensione prestiti				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00

L'anticipazione di cassa viene stanziata in bilancio solo a scopo prudenziale -cautelativo

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	672.824,36	738.750,00	2.050.000	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100,00	0,00	675.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.497.245,00	2.271.250,00	1.860.000,00	330.000,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.170.169,36	3.010.000,00	4.585.000,00	330.000,00

ANALISI DELLE SPESE

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			
		2020	2021	2022	2023
		Assestato			
TIT 1	Spese correnti	5.422.475,81	5.089.115,00	5.089.115,00	5.089.115,00
TIT 2	Spese in conto capitale	6.277.312,67	3.010.000,00	5.365.000,00	1.030.000,00
TIT 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT 4	Rimborso di prestiti	4.625,00	4.815,00	0,00	0,00
TIT 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
TIT 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.855.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00
	TOTALE	13.874.413,48	10.273.930,00	12.624.115,00	8.289.115,00

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Prev.Def. Anno 2020	Prev. 2021	Di cui FPV	Prev. 2022	Di cui FPV	Prev. 2023	Di cui FPV
01	01	123.920,00	125.020,00		125.020,00		125.020,00	0,00
01	02	359.377,00	346.213,00		346.213,00		346.213,00	0,00
01	03	228.422,92	219.789,00		219.789,00		219.789,00	0,00
01	04	126.333,00	122.541,00		122.541,00		122.541,00	0,00
01	05	82.855,00	76.195,00		76.495,00		76.495,00	0,00
01	06	198.400,60	171.913,00		171.713,00		171.713,00	0,00
01	07	251.470,00	228.356,00		228.356,00		228.356,00	0,00
01	08	34.900,00	34.200,00		34.200,00		34.200,00	0,00
01	10	103.723,00	103.723,00	34.450,00	103.723,00	34.450,00	103.723,00	34.450,00
01	11	442.211,29	415.929,00		411.979,00		411.979,00	0,00
01 Totale		1.951.612,81	1.843.879,00	34.450,00	1.840.029,00	34.450,00	1.840.029,00	34.450,00
04	01	99.585,00	89.595,00		89.595,00		89.595,00	0,00
04	02	242.990,00	241.123,00		241.123,00		241.123,00	0,00
04	06	207.346,00	180.671,00		180.671,00		180.671,00	0,00
04 Totale		549.921,00	511.389,00	0,00	511.389,00	0,00	511.389,00	0,00
05	01	4.600,00	3.000,00		3.000,00		3.000,00	0,00
05	02	350.106,00	340.456,00		340.456,00		340.456,00	0,00

05 Totale		354.706,00	343.456,00	0,00	343.456,00	0,00	343.456,00	0,00
06	01	163.550,00	158.550,00		158.550,00		158.550,00	0,00
06	02	21.000,00	21.000,00		21.000,00		21.000,00	0,00
06 Totale		184.550,00	179.550,00	0,00	179.550,00	0,00	179.550,00	0,00
07	01	57.500,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00	0,00
07 Totale		57.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
08	01	163.232,00	162.422,00		162.422,00		162.422,00	0,00
08 Totale		163.232,00	162.422,00	0,00	162.422,00	0,00	162.422,00	0,00
09	02	79.710,00	76.810,00		76.810,00		76.810,00	0,00
09	03	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
09 Totale		79.710,00	76.810,00	0,00	76.810,00	0,00	76.810,00	0,00
10	02	136.000,00	136.000,00		136.000,00		136.000,00	0,00
10	05	532.833,00	538.968,00		538.818,00		538.818,00	0,00
10 Totale		668.833,00	674.968,00	0,00	674.818,00	0,00	674.818,00	0,00
11	02	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
11 Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	01	217.516,00	182.245,00		182.245,00		182.245,00	0,00
12	02	51.900,00	51.900,00		51.900,00		51.900,00	0,00
12	03	210.670,00	210.370,00		210.370,00		210.370,00	0,00
12	04	181.349,00	73.600,00		73.600,00		73.600,00	0,00
12	05	48.000,00	48.000,00		48.000,00		48.000,00	0,00
12	06	16.000,00	12.000,00		16.000,00		16.000,00	0,00
12	07	444.763,00	454.763,00		454.763,00		454.763,00	0,00
12	08	14.400,00	20.915,00		20.915,00		20.915,00	0,00
12	09	61.300,00	61.300,00		61.300,00		61.300,00	0,00
12 Totale		1.245.898,00	1.115.093,00	0,00	1.119.093,00	0,00	1.119.093,00	0,00
14	01	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
14	02	29.310,00	25.260,00		25.260,00		25.260,00	0,00
14 Totale		29.310,00	25.260,00	0,00	25.260,00	0,00	25.260,00	0,00
20	01	74.853,00	85.818,00		85.818,00		85.818,00	0,00
20	02	41.300,00	32.420,00		32.420,00		32.420,00	0,00
20	03	21.050,00	18.050,00		18.050,00		18.050,00	0,00
20 Totale		137.203,00	136.288,00	0,00	136.288,00	0,00	136.288,00	0,00
Totale complessivo		5.422.475,81	5.089.115,00	34.450,00	5.089.115,00	34.450,00	5.089.115,00	34.450,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Prev.Def. Anno 2020	Prev. 2021	Di cui FPV	Prev. 2022	Di cui FPV	Prev. 2023	Di cui FPV
01	05	242.617,64	20.000,00		20.000,00		20.000,00	0,00
01	08	24.800,00	0,00		0,00		0,00	0,00
01	11	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
01 Totale		267.417,64	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
04	01	310.700,05	310.000,00		10.000,00		10.000,00	0,00
04	02	234.221,40	25.000,00		25.000,00		25.000,00	0,00
04	06	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
04 Totale		544.921,45	335.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
05	01	77.006,00	30.000,00		10.000,00		10.000,00	0,00
05	02	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
05 Totale		77.006,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
06	01	31.266,54	10.000,00		2.310.000,00		710.000,00	700.000,00
06 Totale		31.266,54	10.000,00	0,00	2.310.000,00	0,00	710.000,00	700.000,00
08	01	67.691,64	20.000,00		20.000,00		15.000,00	0,00
08 Totale		67.691,64	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00
09	01	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
09	02	44.725,34	20.000,00		10.000,00		10.000,00	0,00
09	04	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
09	06	10.309,00	0,00		0,00		0,00	0,00
09 Totale		55.034,34	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
10	05	4.877.278,08	2.320.000,00		2.605.000,00	780.000,00	225.000,00	0,00
10 Totale		4.877.278,08	2.320.000,00	0,00	2.605.000,00	780.000,00	225.000,00	0,00
12	01	81.696,98	0,00		0,00		0,00	0,00
12	09	275.000,00	255.000,00		355.000,00		5.000,00	0,00
12 Totale		356.696,98	255.000,00	0,00	355.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Totale complessivo		6.277.312,67	3.010.000,00	0,00	5.365.000,00	780.000,00	1.030.000,00	700.000,00

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

In attuazione dell'art. 162, comma 6, del TUEL nella formulazione vigente alla data attuale, viene imposto che: <<Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità>>.

Il primo paragrafo del comma 6, sopra richiamato, impone l'equilibrio complessivo di bilancio, di competenza per il triennio e di cassa per il primo esercizio. Il secondo paragrafo disciplina il c.d. equilibrio di parte corrente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio

2021/2023, sia per la parte corrente, sia per gli investimenti.

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2021-2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34.450,00	34.450,00	34.450,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.059.480,00 0,00	5.054.665,00 0,00	5.054.665,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.089.115,00 34.450,00 32.420,00	5.089.115,00 34.450,00 32.420,00	5.089.115,00 34.450,00 32.420,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		4.815,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	780.000,00	700.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.010.000,00	4.585.000,00	330.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(-)		0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.010.000,00 780.000,00	5.365.000,00 700.000,00	1.030.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA – PAREGGIO DI BILANCIO

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018 ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi. Il Comma 821 dell'art 1 della Legge n 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 citato in pratica chiede ai comuni di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

In sintesi dal 2019 e quindi anche per il 2020, per quanto attiene al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ai sensi dell'art 1 comma 821 della legge n 145/2018, un ente locale si considera in equilibrio qualora

EQUILIBRIO FINALE (W) ≥ 0

In proposito, si ricorda che il decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 Risultato di competenza;

W2 Equilibrio di bilancio;

W3 Equilibrio complessivo.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO TRIENNIO 2021/2023

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI									
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000						COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				(+)	€	4.141.495,26	€ 4.095.650,00	€ 4.100.250,00	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)				(+)	€	318.437,76	€ 199.200,00	€ 200.200,00	
3) Entrate extratributarie (titolo III)				(+)	€	771.276,21	€ 772.650,00	€ 761.950,00	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI					€	5.231.209,23	€ 5.067.500,00	€ 5.062.400,00	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI									
Livello massimo di spesa annuale (1):				(+)	€	523.120,92	€ 506.750,00	€ 506.240,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)				(-)	€	150,00	€ -	€ -	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso				(-)					
Contributi erariali in c/interessi su mutui				(+)					
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				(+)					
Ammontare disponibile per nuovi interessi					€	522.970,92	€ 506.750,00	€ 506.240,00	
TOTALE DEBITO CONTRATTO									
Debito contratto al 31/12/2019				(+)	€	4.812,36	€ -	€ -	
quota capitale annualità 2020				(-)	€	4.621,36	€ -	€ -	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso				(+)	€	-	€ -	€ -	
TOTALE					€	4.812,36	€ -	€ -	
DEBITO POTENZIALE									
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti					€	-	€ -	€ -	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento					€	-	€ -	€ -	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento					€	-	€ -	€ -	

Nel triennio 2021 – 2023 non è prevista l'assunzione di mutui e prestiti.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio 2021/2023 è così determinata:

	2021	2022	2023
Quota interessi	150,00	0,00	0,00
Quota capitale	4.815,00	0,00	0,00
TOTALE	4.965,00	0,00	0,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio sarà il seguente:

ANNO	2021	2022	2023
Residuo Debito	4.812,36	0,00	0,00
Nuovi Prestiti	4.812,36	0,00	0,00
Prestiti Rimborsati			
Previsione Debito			
Estinzioni Anticipate			
TOTALE FINE ANNO	0,00	0,00	0,00

Con le norme attuali in prospettiva non è consigliabile l'accensione di mutui, in quanto l'entrata del mutuo ai fini delle nuove regole di pareggio bilancio (ex patto stabilità) non rientra nei saldi come entrata, mentre rientra la spesa dalla stessa finanziata, determinando così uno sforamento del saldo.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultante dell'ultimo conto economico approvato (2019) ed i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2019), contenuti nello stato patrimoniale, entrambi redatti secondo i nuovi schemi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019
Componenti positivi della gestione	6.432.410,51 €
Componenti negativi della gestione	6.424.206,15 €
Risultato della gestione	8.204,36 €
Proventi ed oneri finanziari	
Proventi finanziari	8.923,91 €
Oneri finanziari	522,68 €
Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	83.062,65 €
Svalutazioni	0,00 €
Risultato gestione finanziaria	91.463,88 €
Risultato della gestione operativa	99.668,24 €
Proventi straordinari	598.492,47 €
Oneri straordinari	36.466,29 €
Risultato gestione straordinaria	562.026,18 €
Risultato prima delle imposte	661.694,42 €
Imposte	99.939,04 €
Risultato d'esercizio	561.755,38 €

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	322.903,64 €
Immobilizzazioni materiali	37.830.175,45 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.150.791,72 €
Totale Immobilizzazioni	39.303.870,81 €
Rimanenze	0,00 €
Crediti	155.976,34 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00 €
Disponibilità liquide	7.334.594,00 €
Totale attivo circolante	7.490.570,34 €
Ratei e risconti	0,00 €
TOTALE ATTIVO	46.794.441,15 €
PASSIVO	31/12/2019
Patrimonio netto	39.126.155,31 €
Fondo rischi e oneri	60.620,33 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	0,00 €
Debiti	1.482.394,82 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.125.270,69
TOTALE PASSIVO	46.794.441,15 €

STRUTTURE ORGANIZZATIVE E PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Il comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi richiede una marcata presenza di personale con la conseguenza che la relativa spesa incide in modo

rilevante sui costi complessivi. E questo è valido sia per l'ente pubblico che per l'impresa privata.

In base alla normativa vigente, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai responsabili tecnici sono attribuiti i compiti operativi (atti di gestione) con la relativa dotazione di personale.

STRUTTURA ORGANIZZAZIONE AL 31/12

PERSONALE IN SERVIZIO	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	5	5	6	6	6
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0
Dipendenti a tempo indeterminato	40	40	39	37	37

Organigramma:

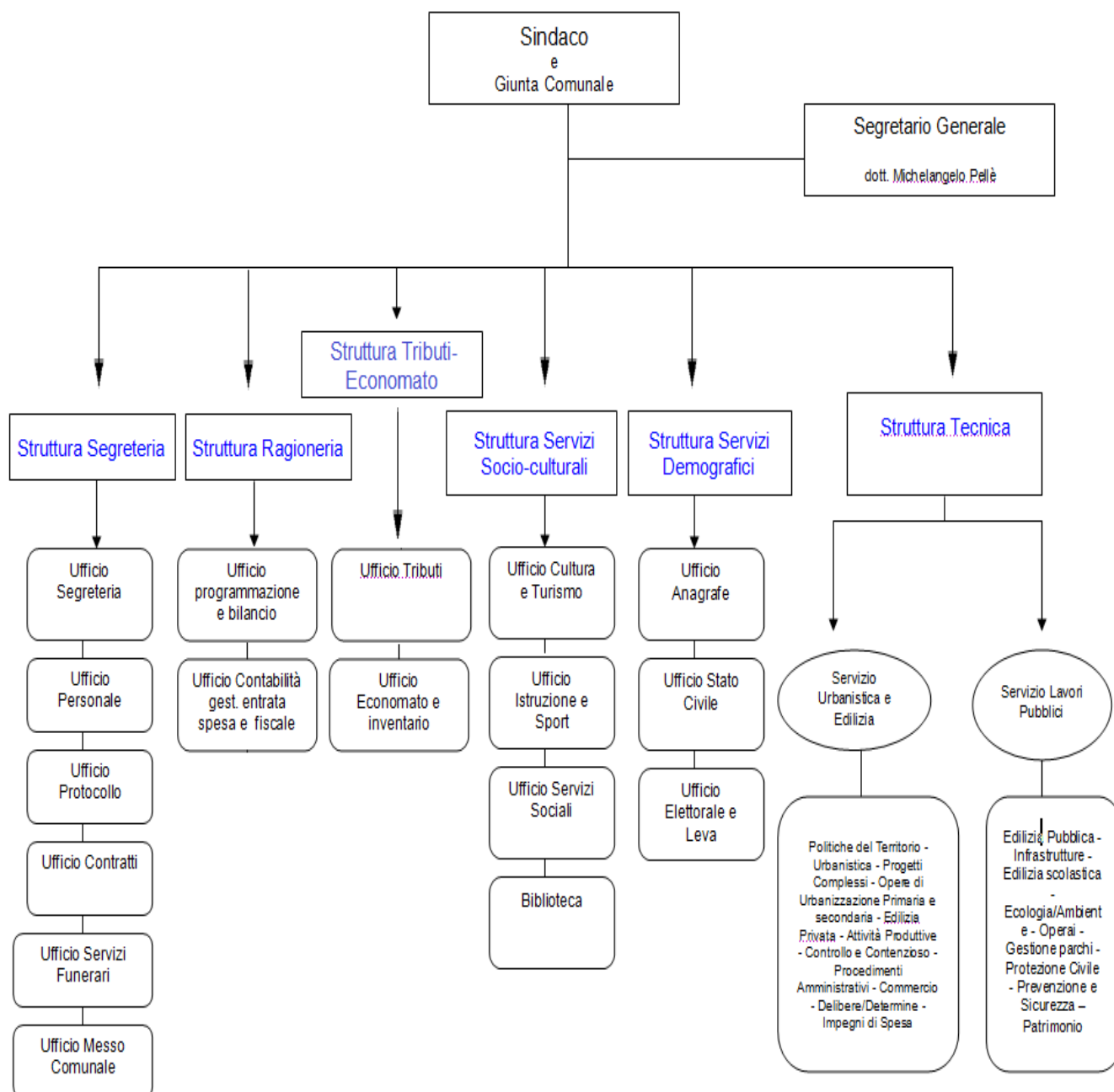
Segretario: dr. Michelangelo Pellè

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente 40

ORGANIGRAMMA



SEZIONE STRATEGICA

RELAZIONE SULLE SCELTE STRATEGICHE

DELL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA

CON LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

SEZIONE STRATEGICA: OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MANDATO

Premesso che a seguito elezioni del 5 giugno 2016, per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, è risultato eletto Sindaco il candidato Nicola Ferronato della Lista n. 2 "Insieme per Caldogno" e che i consiglieri eletti sono risultati i seguenti:

COGNOME E NOME	LISTA COLLEGATA
Ferronato Nicola	Insieme per Caldogno

Candidati eletti Consiglieri:

COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
1. Peruzzi Francesca	Insieme per Caldogno
2. Vezzaro Marcello	Insieme per Caldogno
3. Pesavento Roberto	Insieme per Caldogno
4. Frigo Monica	Insieme per Caldogno
5. Gaias Stefania	Insieme per Caldogno
6. Nardi Enrico	Insieme per Caldogno
7. Meda Paolo	Insieme per Caldogno
8. De Franceschi Paola	Insieme per Caldogno
9. Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Insieme per Caldogno
10. Toniello Gabriele	Insieme per Caldogno
11. Sartori Paola	Insieme per Caldogno
12. Franco Rita	Insieme per Caldogno
13. Fabris Anna Maria	Caldogno futura
14. Cappozzo Ferdinando	SI.AMO Caldogno
15. Laghetto Bruno	SI.AMO Caldogno
16. Lunardello Marili	Movimento 5 Stelle

La Giunta comunale è così composta:

N. PROG.	NOMINATIVO	MATERIE DELEGATE
1	Frigo Monica - Vice Sindaco	Istruzione - Cultura - Biblioteca – Associazioni – Pari Opportunità
2	De Franceschi Paola	Lavori Pubblici – Patrimonio – Manutenzione – Protezione Civile
3	Vezzaro Marcello	Urbanistica – Edilizia privata – Commercio – Viabilità
4	Pesavento Roberto	Bilancio – Tributi – Sicurezza – Personale – Squadra operai
5	Meda Paolo	Politiche Giovanili – Ecologia – Aree Verdi – Turismo

Linee strategiche di mandato 2016-2021

Premessa

La nuova Amministrazione ha posto al centro del proprio operato la "persona" intesa a 360°, con l'obiettivo di sostenerla in tutte le sue esigenze a partire dai più piccoli, fino ad arrivare ai più anziani. Questo è il nostro "credo", perché pensiamo che la serenità ed il benessere dei cittadini sia uno dei doveri primari di un Sindaco, oltre che cardine della civile convivenza, nello spirito di una comunità vera e solidale.

Ci proponiamo per il futuro un'amministrazione partecipe e partecipata, capace di dare continuità nel rinnovamento per raggiungere obiettivi seri e tangibili nel nostro vivere quotidiano.

Per tradurre questi auspici in azioni concrete, questa Amministrazione ha individuato quattro ambiti d'intervento prioritari, sui quali lavorerà nei prossimi cinque anni al servizio e con la partecipazione dei cittadini.

Le linee programmatiche di mandato per il periodo 2016-2021, della nuova amministrazione Ferronato, sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 21.6.2016 e sono riepilogate nelle pagine seguenti

LINEA PROGRAMMATICA 1: PRENDIAMOCI CURA DELLE PERSONE

attività e servizi finalizzati all'inclusione sociale ed al sostegno e benessere dei cittadini in tutte le età della vita

<i>cod progetto</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>
<u>01.01</u>	<i>ISTRUZIONE</i>	<i>asilo nido:</i> collaborazione con cooperativa e genitori per garantire un servizio sempre più a misura di bambino e delle famiglie
	<i>i figli sono la risorsa più importante per il futuro di ogni comunità</i>	<i>scuole infanzia</i> sia privata che statale: sostegno per un percorso formativo di continuità
	<i>questa amministrazione intende contribuire al meglio al loro percorso di formazione e crescita, che farà di loro i cittadini di domani</i>	<i>scuole primarie e sc.secondaria</i> - in collaborazione con Istituto comprensivo e comitato genitori : ottimizzare risorse finalizzate ad ampliamento offerta formativa, con particolare riguardo: * progetti per bisogni educativi speciali : difficoltà apprendimento - disturbi del comportamento * progetti in orario pomeridiano per dare sostegno ai genitori che lavorano * compatibilmente con risorse disponibili, supporto economico alle famiglie per acquisto testi scol. Secondaria 1° grado
	<i>pertanto il progetto è finalizzato a promuovere un'azione sinergica tra i vari attori dell'ambito educativo, adeguando l'offerta formativa alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie, nonché spazi e strutture adeguati</i>	<i>Assistenza scolastica:</i> mantenimento dei servizi di mensa, trasporto, accoglienza scolastica ecc
		<i>Edilizia scolastica</i> - mantenimento efficienza, sicurezza e salubrità degli edifici
<u>01.02</u>	<i>LAVORO</i>	<i>collaborazione con enti superiori e aziende per la realizzazione di progetti:</i>
	<i>favorire progetti di reinserimento sociale lavorativo sia presso l'amministrazione pubblica, sia presso le aziende private, attraverso tirocini e stage anche con progetti provinciali e regionali.</i>	* formazione e reinserimento * sportelli ascolto * rapporto con aziende del territorio

<u>01.03</u>	FAMIGLIA E ANZIANI	FAMIGLIA: <i>mantenimento di tutti i servizi in essere, ed in particolare sostegno ai nuclei familiari in difficoltà economica (nella misura delle risorse disponibili)</i>
	le politiche a tutela della famiglia, dei genitori e degli anziani sono una priorità assoluta di questa amministrazione il progetto è finalizzato a garantire il mantenimento dei servizi all'utenza sia per qualità sia con riguardo alla molteplicità di offerta degli stessi , in quanto <i>se la famiglia è il cuore pulsante della società, gli anziani sono la nostra memoria</i>	creazione coordinamento famiglie : <i>azione sinergica con agenzie educative, esperti e gruppi famiglie e genitori</i> ANZIANI:<i>gestire i servizi esistenti di tutela ed assistenza nonché</i> <i>*favorire l'ampliamento di Azalea per estendere opportunità residenziali ed eventuali servizi sanitari aperti alla popolazione</i> <i>* adibire nuovi spazi per centro diurno (possibile riutilizzo di ex sala enal)</i> <i>*sostegno e collaborazione con Gruppo Bella Età</i> <i>* promuovere la socializzazione , l'inclusione e lo svago</i>
<u>01.04</u>	SICUREZZA	
	il cittadino deve sentirsi sempre sicuro sia a casa propria che nella fruizione degli spazi pubblici <i>molto è stato fatto negli ultimi anni in termini di sicurezza e vigilanza sul territorio</i> <i>il progetto è finalizzato ad estendere e potenziare, ove possibile, i servizi esistenti</i>	La sicurezza (non solo stradale) è garantita dalla polizia locale (Unione comuni) e da numerosi impianti di sorveglianza, dissuasori, rilevatori di targhe ecc - obiettivo potenziamento servizio ore notturne e durante l'estate A presidio del territorio ci sono anche i carabinieri della tenenza di Dueville - obiettivo integrazione e sinergia con il servizio di polizia locale

LINEA PROGRAMMATICA 2: PRENDIAMOCI CURA DEL TERRITORIO

promozione a tutti i livelli della conservazione e cura dell'ambiente, del paesaggio, delle acque e programmazione di infrastrutture per la mobilità lenta e sicura

<i>cod progetto</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>
<u>02.01</u>	MOBILITA' LENTA	PISTE CICLABILI già presenti nei piani OO.PP, da realizzare con fondi propri o con accordi con privati
	il progetto è finalizzato alla creazione di una rete di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti, interconnessi su tutto il territorio	Pista Via Giaroni e Via M.T. Calcutta, percorso da realizzarsi in concomitanza al progetto complesso del Green City attualmente adottato e in attesa di approvazione finale da parte del C.C. che avverrà dopo l'esito favorevole del rapporto "Mini HIA" (contesto Palladiano) voluta dalla Soprintendenza di Verona nel rispetto degli obblighi perequativi assunti dal promotore.
		Percorso protetto via Pagello
		Percorso tra Dueville e Vicenza sull'argine del Bacchiglione che sarà eseguito dal comune di Vicenza e dal genio civile
		OPERE da programmare e definire:
	per integrare capoluogo e frazioni	Pista Via Curti che troverà la realizzazione in concomitanza al progetto complesso del Green-City attualmente adottato e in attesa di approvazione finale da parte del C.C. che avverrà dopo l'esito favorevole del rapporto "Mini HIA" (contesto Paladiano) voluta dalla Soprintendenza di Verona nel rispetto degli obblighi perequativi assunti dal promotore.
		Percorso collegamento Cresole-Rettorgole, lungo roggia Caldonazzo, con sbocco in prossimità del complesso scolastico
	per spostarsi in sicurezza	Previo confronto e discussione con la cittadinanza che avverrà nella presentazione del concorso di idee-proposte sulla viabilità lenta alla comunità di Caldogno e con la premiazione dei partecipanti prevista per aprile 2019.
<u>02.02</u>	ECOLOGIA e AMBIENTE	Programmare una rete di connessione tra piste ciclabili, per garantire la mobilità lenta dalla periferia al capoluogo, in particolare verso i complessi scolastici e la cittadella La connessione tra piste ciclabili potrà essere realizzata a seguito di una variante 3^ al PI in corso di progettazione.
		Studio valorizzazione percorso delle risorgive
		Valorizzazione - completamento aree verde pubblico
<u>02.02</u>	il progetto è finalizzato alla tutela e preservazione dell'ambiente	Parchi ed aree verdi attrezzate e tematiche.
		Area sgambatura cani area realizzata a disposizione della collettività; l'area è stata data in gestione ad un comitato allo

		scopo istituito. Data la sua recentissima realizzazione l'area è oggetto di monitoraggio da parte dell'Amministrazione.
		Riqualificazione area ex cono di volo. L'area per la sua vicinanza con il Parco della Pace di Vicenza è in fase di programmazione, sarà riqualificata tramite accordo tra le amministrazioni comunali di Caldogeno e di Vicenza.
		Area Via MT Calcutta e zona Noaro lungo roggia Caldonazzo collegamento delle due aree avverrà in concomitanza di alcuni P.U.A. con accordi in corso di definizione tra pubblico e privato.
	del paesaggio , della qualità dell'aria e dell' acqua, al risparmio energetico,	Gestione rifiuti - collaborazione con Soraris miglioramento del servizio
		Ampliamento e riorganizzazione eco centro ampliamento completato è l'attività dell'econcentro in fase di rinnovamento.
	al miglioramento dei servizi di gestione dei rifiuti	Miglioramento efficienza energetica di edifici pubblici e luce pubblica , mitigazione inquinamento luminoso ed emissioni inquinanti (Pcil e paes approvati).
		Prosegue la fase di Collaborazione con Comitati di Quartiere per la gestione delle aree verdi di quartiere, quali centri di aggregazione, coesione e tempo libero.

02.03	SICUREZZA IDRAULICA E VIABILISTICA	Collaborazione con Regione sulla gestione del bacino di laminazione e interventi programmati
	messa in sicurezza di alcune aree limitrofe al Bacino di laminazione di Capovilla	Messa in sicurezza di aree in località Capovilla, in particolare in quelle adiacenti al bacino laminazione. Sono in corso di progettazione opere di completamento nella zona adiacente al Bacino di laminazione con l'utilizzo di contributo regionale dell'importo complessivo di € 1.750.000 nel triennio 2018-2020. Per la presente trattazione si rimanda agli stanziamenti di bilancio e relazione nel programma viabilità.
	progetto finalizzato a garantire la <u>sicurezza idro-geologica</u>	Collaborazione con consorzio per realizzo lavori programmati di consolidamento argini su rogge - e monitoraggio rete idrica minore
	dei cittadini e del territorio, mediante sinergia	Monitoraggio e pulizia di fossati e scoline, in collaborazione con i privati proprietari (piano delle acque approvato)
	con Regione, Consorzio Alta Pianura Veneta , protezione civile, associazioni, cittadini	Collaborazione con Acque vicentine per adeguamento di rete idrica e fognaria ove mancante
	nonché la <u>sicurezza viaria</u> nei centri urbani, negli accessi a edifici e luoghi di pubblico interesse	Parcheggi: creazione di nuovi o miglioramento di quelli esistenti, prioritariamente nei cimiteri
		Miglioramento accessi alle aree protette: in particolare complesso scolastico Cresole- Rettorgole
		Riqualificazione urbana centri di Cresole e Rettorgole, in collaborazione e sinergia con la relativa l'unità pasotrale di Cresole e Rettorgole. Procedimento già completato nella parrocchia di Rettorgole rimane da completare quello di Cresole.

		Garantire adeguata illuminazione su tutto il territorio, grazie a risparmi e misure di efficientamento
		Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali sia di quartiere che di collegamento
02.04	CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	
	il progetto è finalizzato al	Piano degli interventi: attuazione di quanto già previsto dalla precedente amministrazione
	"risparmio" di territorio, ancora verde al 70% , mediante riconversione e recupero di aree dismesse e degradate	Nuovi insediamenti anche con riconversione e recupero dell'esistente (aree dismesse, degradate o in disuso) Variante Verde proposte da parte dei privati di restituzione all'agricoltura di aree inserite nel P.I. vigente come edificabili. Valutazione in corso. Per il recupero delle aree dismesse e dei siti degradati si è in attesa del completamento della variante al P.I. adottato.

** per la presente linea programmatica, lo stato di attuazione da programmazione è evidenziato in rosso in relazione agli obiettivi fissati con le linee programmatiche di mandato sopra riportate.*

LINEA PROGRAMMATICA 3: PRENDIAMOCI CURA DELLA VITA COMUNITARIA		
promozione delle attività giovanili, della vita associativa, di aggregazione e dello sport		
<i>cod progetto</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>
03.01	GIOVANI	Proseguimento dei progetti che coinvolgono i giovani in età scolare: esperienze forti (volontariato) e progetto giovani
	il progetto è finalizzato al coinvolgimento e alla partecipazione attiva e costruttiva dei giovani	Proseguimento servizio Centri estivi per bambini e ragazzi
		Studio e valutazione di nuovi progetti per la fascia di età giovanile dai 22 ai 30 anni
		Elaborazione di bando dedicato ai talenti artistici
		Valutazione eventuale disponibilità di locale insonorizzato da utilizzare come sala prove, in collaborazione con la scuola di musica della biblioteca comunale
03.02	SPORT	Sostegno alle società sportive per la promozione giovanile
	il progetto è finalizzato alla promozione dello sport quale irrinunciabile strumento di prevenzione ed educazione del mondo giovanile da attuarsi con la collaborazione sinergica tra famiglie - scuola - comune - società	Supporto al progetto sport con le scuole, aperto anche agli alunni diversamente abili
		Adeguamento delle strutture dedicate alle attività sportive: in particolare la sistemazione dell' Arcostruttura su terreno acquisito in diritto di superficie dalla parrocchia
03.03	AGGREGAZIONE	
	il progetto è finalizzato a promuovere l'incontro e la partecipazione alla vita della comunità nonchè alla valorizzazione dell'associazionismo in quanto una comunità coesa è anche una comunità solidale	Dialogo e costante rapporto dell'amministrazione con le realtà locali ed i cittadini delle varie frazioni -(a mezzo referenti specifici già individuati)
		Valorizzazione, sostegno e cooperazione con tutte le associazioni del territorio , sportive, culturali, sociali, ecc.
		Sviluppo di un sistema permanente di coordinamento tra le diverse realtà associative
		Formazione di un piano complessivo di offerta culturale
		Massima fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio comunale quale luogo di aggregazione (villa - bunker - barchesse - aree verdi ecc)

LINEA PROGRAMMATICA 4: PRENDIAMOCI CURA DELLE NUOVE OPPORTUNITA'

favorire tutte le possibili opportunità di sviluppo e valorizzazione dei beni comuni e del territorio

<i>cod progetto</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>
<u>04.01</u>	PATRIMONIO STORICO ARTISTICO	Garantire la massima fruibilità da parte dei cittadini e dei turisti dei beni storici del territorio
	il progetto è finalizzato alla migliore valorizzazione dei beni comuni del patrimonio storico, anche incentivandone la promozione turistica	Promozione ed inserimento dei beni storici nei circuiti turistici
		Valorizzazione e conservazione del patrimonio storico artistico
<u>04.02</u>	TURISMO ECOLOGICO ED ECONOMIA LOCALE	Promuovere la valorizzazione dei beni ambientali (risorgive - percorsi tematici,)
	il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle specificità ambientali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio, promuovendo anche le conseguenti ricadute positive per l'economia locale	Promuovere la valorizzazione dei prodotti locali tipici
		Qualora il progetto venga realizzato a cura del privato, <u>cogliere le nuove opportunità fornite dal Centro equestre</u> : 1. disponibilità di un enorme parco di verde attrezzato, sempre aperto ai cittadini e visitatori 2. indotto economico positivo per la comunità locale, in termini di ricettività ed esercizi pubblici, e quindi di occupazione
<u>04.03</u>	SERVIZI AL CITTADINO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente, per avvicinare cittadino e PA con realizzo di economie sui tempi e costi
	il progetto è finalizzato all'attivazione di servizi per via telematica, al dialogo tra cittadino e comune mediante le nuove tecnologie	Miglioramento del sito istituzionale dell'ente, della fruibilità e della trasparenza
		Eventuale estensione delle zone pubbliche coperte con segnale Wi Fi gratuito
		Valutazione di eventuali progetti di alfabetizzazione digitale a favore delle categorie più svantaggiate (anziani - disabili ecc.)

Si precisa che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione.

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- Annualmente, in occasione della ricognizione – con deliberazione consiliare – sullo stato di attuazione dei programmi;
- Con le scadenze previste dal vigente regolamento in materia di controllo interni ;
- Annualmente, in occasione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- Annualmente in sede di predisposizione e approvazione del rendiconto di gestione:
- A fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 149/2011, In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

ANALISI DEI PROGRAMMI

E OBIETTIVI

SEZIONE OPERATIVA: ANALISI DEI PROGRAMMI**Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 101 – Organi istituzionali****Responsabile: Segretario Generale Pellè Michelangelo****Per la Struttura Segreteria****1) FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI**

La Struttura Segreteria svolge l'attività tecnico operativa, di assistenza e di supporto giuridico-funzionale, organizzativo in capo agli organi istituzionali dell'ente: Sindaco, Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari, attività che si può concretizzare nei seguenti compiti:

Nel presente programma sono incluse tutte le spese inerenti l'indennità di carica degli organi istituzionali, l'indennità di fine mandato al Sindaco, nonché spese accessorie quali assicurazioni e rimborsi spese agli amministratori.

2) CERIMONIE E SOLENNITA' CIVILI

L'Ufficio segreteria cura l'organizzazione delle cerimonie in materia di festività civili e nazionali (Anniversario della Liberazione, Festa della Repubblica, Anniversario della Vittoria, Malga Zonta) e così via con altre festività proposte dalle Associazioni Combattentistiche e d'arma presenti sul territorio.

Per la Struttura socio culturale**1) SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Con le voci Acquisti e Spese servizi per Rappresentanza e in applicazione dell'apposito Regolamento vengono gestite le spese di rappresentanza decise dall'Amministrazione Comunale, ovvero quelle spese che soddisfano l'esigenza dell'Amministrazione di manifestarsi all'esterno e intrattenere pubbliche relazioni allo scopo di suscitare o consolidare l'interesse di soggetti esterni qualificati e dell'opinione pubblica in genere verso le proprie attività, al fine della salvaguardia e accrescimento del prestigio dell'Ente.

Queste spese possono essere proposte dai vari uffici secondo le esigenze dei diversi Assessorati, ma devono in ogni caso correlarsi strettamente alle finalità istituzionali del Comune e corrispondere al perseguimento dell'interesse istituzionale, conformandosi a criteri di ragionevolezza e congruità rispetto ai fini.

2) INFORMAZIONE AI CITTADINI – giornalino e servizio stampa

Con questo capitolo di spesa si affrontano le spese legate alla realizzazione del notiziario amministrativo comunale Caldogno Informa, la cui uscita di norma annuale si pone l'obiettivo di riassumere a favore della cittadinanza le attività svolte e i risultati ottenuti dall'Amministrazione Comunale nei diversi campi della cultura, del sociale, dei lavori pubblici, dell'urbanistica ecc..

L'Amministrazione Comunale ha stabilito da alcuni anni di dotarsi di un soggetto professionale esterno per la propria comunicazione istituzionale, ovvero di un ufficio stampa il cui compito è informare con costanza e puntualità degli appuntamenti e ottenimenti dell'Amministrazione i vari organi di stampa e comunicazione. Questa modalità di informazione si affianca a quella normalmente svolta dal Comune attraverso il sito web istituzionale, l'albo pretorio on line, le bacheche collocate nel territorio, la newsletter della Biblioteca.

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi"

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 102 – Segreteria Generale****Responsabile: Zanotti Anna**

La Segreteria Generale è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali e di funzionamento degli organi del comune e degli uffici e dei servizi comunali, nella quale sono inseriti i servizi di protocollo- archivio- spedizione- organi istituzionali – partecipazione – decentramento-personale e organizzazione.

Il programma comprende tutti i servizi amministrativi interni all'ente che fungono da supporto a tutta l'attività del Comune.

Svolge attività di istruttoria e di assistenza del Consiglio Comunale, della Giunta comunale e delle Commissioni consiliari.

Cura la gestione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale per quanto attiene alla parte dell'istruttoria propedeutica e successiva all'approvazione dell'organo competente nonché alla predisposizione di atti provvedimentali del Sindaco.

L'Ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013), Anticorruzione L.190/2012 nonché per l'applicazione del Nuovo regolamento Europeo in materia di privacy.

Si occupa dell'organizzazione delle cerimonie e solennità civili, in modo particolare della cerimonia del 25 Aprile del 4 Novembre e di Malga Zonta.

Svolge la gestione economica, giuridica, fiscale e previdenziale del personale con predisposizione dei contratti di lavoro del personale, negli adempimenti di legge legati ai processi di programmazione, rendicontazione, controlli amministrativi e applicazione di leggi e regolamenti.

La gestione dei compensi relativi agli Amministratori (Assessori e Consiglieri) e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

La gestione del protocollo degli atti, spedizione e ricezione giornaliera della posta, gestione dell'albo pretorio on-line della posta elettronica certificata (PEC) e del sito internet del Comune.

CONSIGLIO COMUNALE, GIUNTA COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI

La Struttura Segreteria svolge l'attività tecnico operativa, di assistenza e di supporto giuridico-funzionale, organizzativo in capo agli organi istituzionali dell'ente: Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari, attività che si può concretizzare nei seguenti compiti:

- convocazione delle sedute della Giunta e del Consiglio;
- predisposizione degli ordini del giorno
- gestione delle deliberazioni per quanto attiene alla parte dell'istruttoria propedeutica e successiva all'approvazione dell'organo competente (pubblicazione e contestuale comunicazione in elenco, via e-mail, ai Capigruppo consiliari, consegna ai vari uffici interessati);
- cura i servizi connessi ai diritti degli amministratori comunali nell'esercizio delle loro funzioni
- cura i servizi connessi ai diritti degli amministratori comunali nell'esercizio delle loro funzioni
- Pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti come previsto dall'art.32 della predetta Legge e dalle disposizioni stabilite nelle linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione e in particolare nel "Vademecum sulle modalità di pubblicazione dei documenti nell'albo-on line" predisposto sulla base delle direttiva n.8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

SINDACO

Supporto al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa; cura e gestione del cerimoniale e degli eventi e attività istituzionali.

CONTRATTI

L'ufficio fornisce assistenza, consulenza e coordinamento per gli altri settori comunali nella predisposizione dei contratti (appalti - convenzioni - acquisti, ecc.) e registrazione degli stessi conclusi nella forma di atto pubblico amministrativo o di scrittura privata autenticata rogati dal Segretario Comunale nell'interesse dell'ente.

Tenuta del Repertorio Atti Pubblici con le opportune vidimazioni nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

GARE D'APPALTO BANDI DI GARA NORME INTEGRATIVE AI BANDI

Bandi di gara d'appalto (pubblici incanti, licitazioni private, ecc) inerenti a forniture di beni gestione di servizi della Struttura nonché l'iter burocratico di pubblicazione in relazione all'entità degli appalti, verbali, commissioni di gara affidamento e contratti. L'Ufficio procede nel delicato compito di verifica dei requisiti degli operatori economici che concorrono per l'affidamento delle prestazioni pubbliche nell'ottica di una corretta individuazione dei contraenti.

CONTRIBUTI

Predisposizione contributi ANCI, Ente Vicentini nel Mondo, Associazioni Combattenti, Unione Comuni del Veneto, ANPI e Unione Comuni, Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra-comitato Onoranze caduti Malga Zonta – Fondazione centro studi amministrativi.

PERSONALE

La gestione delle risorse umane riguarda la cura di tutti gli aspetti, giuridico, economico, fiscale e previdenziale dal momento dell'assunzione del dipendente, nelle varie forme previste, a tutti gli istituti contrattualmente rilevanti e previsti, fino alle diverse forme di cessazione e alla cura degli aspetti previdenziali in capo all'ente.

L'obiettivo operativo si compone nelle seguenti attività:

- Approvazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni nonché la verifica delle eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.
- Acquisizione delle risorse umane a tempo indeterminato e a tempo determinato, a seguito della regolare effettuazione delle procedure selettive, compatibilmente con il piano triennale delle assunzioni e nel rispetto dei limiti di spesa per il personale;
- Gestione delle procedure concorsuali dalla stesura del bando di concorso all'approvazione dei verbali e all'approvazione della graduatoria finale;
- Predisposizione avvisi di mobilità del personale della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001 e del 34 bis.;
- Predisposizione del nuovo testo del contratto decentrato integrativo per il personale del Comune di Caldogno e la sua sottoscrizione fra la delegazione trattante di parte pubblica le OO.SS. e la rsu del Comune di Caldogno. Definizione della parte variabile del fondo del personale per l'incentivazione di obiettivi di produttività ai sensi dell'art.15 c.2 del ccnl 01.04.1999
- Erogazione del salario fondamentale e accessorio nel rispetto della contrattazione nazionale ed aziendale;
- Applicazione della vacanza contrattuale in attesa del nuovo CCNL del personale dipendente;
- Predisposizione pratiche pensionistiche;
- Gestione delle eventuali adesioni dei dipendenti pubblici alla previdenza complementare "Fondo Perseo".
- Consulenza ai lavoratori sulle disposizioni legislative e contrattuali sull'orario di lavoro, permessi, ferie

congedi e aspettative;

- Elaborazione mensile delle buste paga e di tutti gli aspetti correlati al trattamento economico del personale, al versamento degli oneri contributivi e fiscali e di tutte le scadenze fiscali e previdenziali quali:
 - Certificazione Unica sia per i redditi di lavoro dipendente che assimilato;
 - Certificazione Mod.770 semplificato e ordinario;
 - Predisposizione del modello F24 EP per il versamento delle ritenute
 - Gestione on line dei nuovi adempimenti in materia di infortuni;
 - Predisposizione per la Ragioneria Generale dello Stato del Conto annuale del personale e della relazione illustrativa delle attività svolte dall'Ente.
 - Redazione mensile della Lista PosPA contenente tutti i dati retributivi e le informazioni necessarie per l'implementazione delle posizioni individuali e per l'organizzazione delle prestazioni dei dipendenti iscritti all'ex INPDAP – Trasmissione all' INPS dei dati tramite il flusso UNIMENS;
- Attivazione tirocini formativi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici e con l'Università in relazione alle richieste degli studenti e alle esigenze dell'ente;
- Attivazione progetto proposto dalla Regione veneto finalizzato all'impiego di persone disoccupate e prive di tutele, in possesso di determinati requisiti per prestare "lavori di Pubblica Utilità" a favore dei Comuni. Individuazione partner operativi ed approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto.
- Assicurare la corretta applicazione degli istituti normativi e contrattuali – E' stato applicato l'istituto della vacanza contrattuale in attesa nel nuovo CCNL enti locali.
- Monitorare la spesa per il personale finalita' che si intendono conseguire: assicurare il funzionamento dei servizi attraverso la corretta allocazione delle risorse umane, con particolare attenzione al contenimento della spesa per il personale;

L'obbligo di riduzione della spesa per il personale nonché i limiti del turn over negli ultimi anni ha reso difficoltosa la sostituzione del personale cessato; a far fronte a carenze di personale si è fatto ricorso a collaborazioni con altri enti mediante l'attivazione di convenzioni/comandi di dipendenti.

Positivo per questa prima parte dell'anno per il Comune è stata la collaborazione negli Uffici con "lavoratori di pubblica utilità", progetto proposto dalla Regione Veneto di alta rilevanza sociale, che ha consentito a persone rimaste senza occupazione di rimanere in contatto con il mondo del lavoro.

Anche per l'anno 2020 la Regione Veneto ha proposto il progetto "lavoratori di pubblica utilità". Sono stati avviati in corso d'anno quattro lavoratori, n.3 negli uffici comunali e n.1 in affiancamento alla squadra operai. Per quanto riguarda i tirocini, a causa dell'emergenza sanitaria non si è potuto continuare per il primo semestre la collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e con l'università per l'inserimento degli studenti, in percorsi formativi.

Per quanto riguarda i concorsi l'Ufficio personale è stato impegnato in un concorso pubblico congiunto tra i Comuni di Caldogno, Grisignano di Zocco e Sovizzo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.7 Istruttori Amministrativi contabili Cat. C e si è provveduto all'assunzione di n.2 candidati in graduatoria presso il Comune di Caldogno.

A seguito dell'emergenza sanitaria e per tutto il periodo dell'emergenza, sono stati individuati i servizi indifferibili ed urgenti da rendere in presenza e sono stati attivati con il personale dipendente contratti di smart-working.

Risorse strumentali da utilizzare: in dotazione (hardware, software per gestione presenze e trattamento economico dei dipendenti).

Risorse umane da impiegare: il servizio si avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione.

PROTOCOLLO E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI

La Struttura Segreteria ha iniziato il cambio dei software gestionali sia per il protocollo informatico che per la parte degli atti amministrativi e dell'Amministrazione trasparente. La formazione impegnerà i dipendenti in particolar modo nella seconda parte dell'anno 2020.

L'ufficio protocollo procede nella scansione e trasmissione via mail agli uffici dei documenti in arrivo nonché alla

ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC, ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione; supporta le Strutture nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico. Sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del Protocollo Informatico, dei flussi documentali e degli archivi. Gestione della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di informazioni e documenti con progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee. Trasmissione della documentazione dei vari Uffici da trasmettere per PEC

Con il DPCM del 3 dicembre 2013 – pubblicato in G.U. del 12 marzo 2014 – sono state definite in particolare le regole tecniche per la protocollazione e la conservazione dei documenti informatici.

L'approvazione del Manuale di Gestione del Protocollo informatico, prevede non solo un adeguamento alle modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale ma una riorganizzazione complessiva del protocollo, cioè l'insieme di funzionalità che consentono una corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, classificazione la creazione e sistemazione della banca dati fornitori- attività di coordinamento con gli uffici comunali in merito alla corretta applicazione del regolamento

Inoltre l'Ufficio protocollo procede sempre con la gestione dell'Albo on-line conformemente a quanto stabilito all'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi nel sito informatico del Comune.

In particolare si provvede alla pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio con i relativi allegati, delle determinazioni, delle ordinanze, degli avvisi del Comune (gare, manifesti, concorsi) e degli avvisi di altri Enti.

L'Archivio continuerà a garantire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti/ricevuti dal Comune quale garanzia dell'attività istituzionale dello stesso nonché ai fini della ricerca da parte di studiosi.

Il servizio protocollo continuerà a garantire per l'anno in corso la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dal Comune a fronte della propria attività istituzionale operando in conformità con le normative vigenti.

ORDINANZE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEGRETERIA

Predisposizione di apposite ordinanze per il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive, culturali, ecclesiastiche;

predisposizione di apposite ordinanze relative alla circolazione stradale (divieti di sosta, di accesso, di transito, chiusura strade, ecc.).

Rapporti con l'Unione dei Comuni per l'adozione degli atti relativi alla circolazione concomitanti con tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale.

AUTORIZZAZIONI

Predisposizione di apposite autorizzazioni per l'occupazione di suolo e aree pubbliche inerenti lavori, propaganda elettorale, associazioni varie, esercizio di attività commerciali, deroga al divieto di transito agli autocarri, nulla osta per la Provincia, ecc.; deroghe alle ordinanze di divieto esistenti.

ASSICURAZIONI

Gestione di tutte le polizze assicurative dell'Ente e precisamente:

- polizza incendio (o polizza all risk) e polizza furto relative alle proprietà comunali;
- polizza responsabilità civile verso terzi;
- polizza di responsabilità patrimoniale;
- polizza tutela legale;
- polizza infortuni dipendenti Amministratori e volontari;
- polizza veicoli e kasko;

Nel bilancio di previsione le spese per le assicurazioni sono stanziare nei diversi servizi che affluiscono ai relativi programmi.

GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI CIMITERIALI, predisposizione e assegnazione delle concessioni cimiteriali (loculi, tombe di famiglia, cellette ossario); come indicato in missione 12.

Per quanto riguarda il servizio cimiteriale, l'attività di gestione funeraria si dedica oltre alla gestione ordinaria anche alle procedure amministrative di esumazione o di estumulazione di loculi scaduti, ricerche anagrafiche dei parenti, predisposizione di tutte le procedure di rinnovo delle concessioni, cremazione e collocazione resti in ossario comunale.

E' stato affidato il servizio cimiteriale per il biennio 2020-2021.

Nel 2020 sono state adeguate le tariffe relative alle sepolture.

Sempre nel 2020 il servizio cimiteriale sarà impegnato nel lavoro relativo alle esumazioni presso il Cimitero di Caldogno.

SITO INTERNET

Si prevede l'aggiornamento del sito internet del Comune, da adeguare alla nuova normativa per garantire migliore accessibilità, più adeguata organizzazione dei contenuti, maggiori contenuti informativi ed accesso strutturato alle informazioni sull'attività del Comune; il sito viene aggiornato in tempo reale anche per quanto riguarda tutte le manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune; **come indicato in programma 8**

Aggiornamento costante della banca dati del servizio SMS ALERT che consente all'Ente di comunicare in modo veloce tramite messaggi di posta o sms alla cittadinanza situazioni di allarme meteorologico e idrogeologico.

Per quanto riguarda il sito internet l'Ufficio svolge anche un'attività di controllo e implementazione dei dati presenti nell'Amministrazione trasparente.

CERIMONIE E SOLENNITA' CIVILI

L'Ufficio dovrà gestire l'organizzazione delle cerimonie in materia di festività civili e nazionali come illustrato in missione 1

MESSO COMUNALE

Collaborazione con il Messo Comunale per la notifica degli atti del Comune e degli altri Enti che utilizzano il Comune per la notificazione;

Collaborazione per il rilascio contrassegni per i disabili come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012 conforme al “contrassegno unificato disabili europeo” previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea 98/376/CE;

Dichiarazione di ospitalità e/o di assunzione di cittadini stranieri ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 25.07.1998 n. 286;

INFORMATIZZAZIONE

Dal punto di vista informatico, la segreteria generale continuerà anche per l’anno 2021, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge nel miglioramento del processo di informatizzazione avviato nell’anno 2017 che ha dato particolare impulso alla gestione documentale dematerializzata con particolare riferimento ai work-flow degli atti di deliberazioni, di liquidazione e di notifica di atti comunali e adozione di servizi di conservazione sostitutiva nonché al protocollo informatico.

S prevede di continuare all’informatizzazione di documenti cartacei quali contratti e fascicoli del personale dipendente.

La segreteria garantirà anche per l’anno 2021 l’assistenza agli Amministratori e ai consiglieri comunali, le informazioni e i documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Con il DPCM del 3 dicembre 2013 – pubblicato in G.U. del 12 marzo 2014 – sono state definite in particolare le regole tecniche per la protocollazione e la conservazione dei documenti informatici.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, l’ufficio svolge attività di aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” relativa al sito istituzionale del Comune.

Pubblicazione nel sito web del Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell’ar.1 comma 32 della legge 190/2012 delle informazioni relative ai procedimenti:

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all’art. 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009.

Aggiornamento in base alle linee guida e agli adempimenti dettati dall’ANAC del piano Anticorruzione

MOTIVAZIONE SCELTE

Le attività del presente programma sono disciplinate dalle leggi statali, regionali e dall’ordinamento comunale: statuto e regolamenti.

L’azione della Struttura è motivata dall’importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l’efficienza e la generale fruibilità, dall’altro di migliorare i servizi e l’assistenza alle attività degli organi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Alla base del programma di Segreteria Generale vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come organi istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico; Il programma, per quanto concerne gli organi istituzionali, è finalizzato ad assicurare e migliorare il supporto agli organi stessi, sia politici che tecnici per l'erogazione dei servizi cui l'ente è preposto.

Per quanto attiene alla Segreteria, il programma è finalizzato ad assicurare, oltre ai normali servizi di routine, anche le seguenti finalità:

- revisione statutaria e dei regolamenti per dotare il Comune e i cittadini di strumenti di autogoverno adeguati alle nuove disposizioni di legge;
- processo di informatizzazione della documentazione cartacea al fine di addivenire gradualmente ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi;
- gestione del personale finalizzato all'attivazione delle procedure per l'assunzione di personale e la gestione delle relative procedure di selezione attraverso strumenti di programmazione predeterminati (piano triennale delle assunzioni), utilizzando anche l'istituto della mobilità tra enti del comparto;
- predisposizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, adeguando gli istituti contrattuali esistenti a quelli introdotti con il CCN. 21.05.2018, prevedendo nuovi istituti e introducendo le Progressioni Economiche, che dovranno essere attuate nel triennio, mediante selezioni i cui criteri sono contenuti nel CCDI;
- verifica dell'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale in termini di sostenibilità finanziaria dell'ente nonché con quanto previsto dall'art.1, commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006 e dall'art.76 del decreto legge n.112/2008, convertito in L.n.133/2008 (rispetto della spesa media del triennio 2011/2013).

La gestione economica del personale comporterà inoltre il necessario adeguamento degli stipendi agli incrementi contrattuali, mentre la gestione previdenziale a seguito delle recenti modifiche normative sul collocamento a riposo ha portato un aumento dei pensionamenti e delle pratiche da evadere.

L'Ufficio personale cura l'applicazione delle disposizioni di carattere giuridico, economico anche in merito all'eventuale applicazione del nuovo CCNL e previdenziale, ovvero pensioni; cura tutti gli aspetti del personale dipendente e assimilato al fine di garantire la corresponsione degli stipendi ed il versamento dei relativi oneri con le modalità stabilite dalla legge e nel rispetto delle scadenze.

Altro obiettivo particolarmente significativo è relativo all'applicazione della normativa sulla trasparenza, sulla corretta pubblicazione di diversi dati sul sito internet, sui controlli e sull'anticorruzione.

Spesa prevista per realizzazione programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi".

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato****Responsabile: Maddalon Giuliana**

Il Servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria si concretizzano negli adempimenti di legge legati ai processi di programmazione, gestione e rendicontazione precisamente:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuale e pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture, deliberazioni e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento;

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività di routine sopra descritte, riguardano:

- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, quali:
- il controllo di regolarità contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- prosecuzione nella predisposizione di documenti contabili secondo i nuovi modelli della contabilità armonizzata e i nuovi adempimenti introdotti dalle varie normative;

Obiettivi

- garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;
gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge;

- esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative;
- fornire all'Amministrazione opportuna informazione nella realizzazione degli interventi e nella gestione delle risorse di bilancio;
- avvio della nuova contabilità economico patrimoniale con rivalutazione dell'inventario in base al principio contabile 4/3, con possibilità di gestione all'interno del programma Halley.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 104 – Gestione delle entrate tributarie ed economato****Responsabile: Marzia Flora Tosin****PREMESSA**

Le amministrazioni locali, in generale, nell'ordinario espletamento delle funzioni istituzionali ad esse demandate, hanno l'obbligo di ottimizzare i processi di gestione dei servizi e dei beni facenti parte del proprio patrimonio. Le risorse umane sono via via decrescenti e vi sono continui tagli alla spesa pubblica. In questo contesto si tende a razionalizzare i processi e individuare le migliori soluzioni possibili per incrementare le entrate a disposizione. La Struttura Tributi ha investito le proprie risorse nella creazione e normalizzazione dei dati di base tributari con un notevole incremento della parte informatica.

La Struttura Tributi ha reso operativo nel primo semestre 2020 le norme previste dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 e precisamente l'art. 1 comma 738 ossia "a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni delle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Le norme di maggior rilievo in materia tributaria hanno riguardato l'estensione ai tributi comunali del ravvedimento operoso "lunghissimo", l'introduzione degli atti esecutivi e un nutrito calendario di adempimenti a seguito di recenti modifiche legislative.

Per quanto concerne la Tari (tariffa corrispettiva rifiuti nel nostro Comune) essa viene gestita dalla Società SORARIS, partecipata dal comune, alla quale è stato esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione nel primo semestre 2020 è stata l'implementazione di una banca dati tributaria completa e compatibile con gli strumenti informatici in uso, in un contesto di accentuata diminuzione dei trasferimenti erariali ed un interagire tra Strutture all'interno del Comune al fine di addivenire a:

- Equità fiscale nei confronti di tutti gli utenti, grazie all'ampliamento della base imponibile;
- Recupero di risorse aggiuntive, grazie ad una mirata ed efficace azione di recupero dell'Evasione fiscale
- L'assestamento ed il consolidamento di un maggior gettito dovuto alle verifiche effettuate.

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus e i successivi dpcm hanno costretto la Struttura Tributi a rivedere le priorità dell'ufficio al fine di agevolare i contribuenti concentrando l'attività alla emissione di rimborsi luc e studiando la normativa al fine di ottimizzare il lavoro dell'Amministrazione per la collettività (slittamento termini di pagamento, agevolazioni varie per sostenere l'economia locale). Sono stati accordati margini di flessibilità sempre tenendo conto della sostenibilità delle entrate nel bilancio comunale nel medio e lungo periodo , tuttavia ad una crisi senza precedenti sono corrisposte azioni eccezionali idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Si è proseguito con il lavoro di bonifica dei dati IMU iniziato nel 2016 per quanto concerne i fabbricati e successivamente si ottimizzerà la banca dati aree edificabili. Il lavoro ha prodotto un aumento della base imponibile IMU e TASI sia con la continua presenza di un operatore in sede a tutela dell'informazione per il cittadino affiancata al lavoro svolto in smart working.

A supporto di tali attività è stato attuato un adeguato investimento a livello informatico per consentire una gestione efficiente ed efficace dei tributi comunali, che contrasti l'evasione e l'elusione fiscale e ponga le basi per consentire il recupero del gettito di imposta inevaso, mantenendo nel contempo con i contribuenti

un rapporto corretto e volto a facilitare gli adempimenti loro richiesti, in ossequio ai principi di collaborazione nei rapporti tra amministrazione e contribuente. Le procedure utilizzate Web hanno permesso di ampliare la bollettazione massiva IMU già iniziata nel 2016 per quanto concerne l'IMU sui fabbricati portando a 1800 posizioni di acconto IMU primo semestre 2020. Le nuove procedure utilizzate permettono ora di effettuare una consultazione parallela di tutte le banche dati fornite dall'Agenzia del territorio e dall'Agenzia delle Entrate (Note di trascrizione, DOCFA, Catasto Urbano e terreni, dati metrici TARSU Successioni). Questo ha permesso nel corso del primo semestre 2020 di proseguire nell'intento continuo di integrare le procedure informatiche con tali dati al fine di un controllo più capillare. Si è proseguito con l'aiuto di stagisti con l'attività di informatizzazione delle pratiche (dichiarazioni autocertificazioni comodati successioni) dei vari contribuenti con l'intento di creare una cartella elettronica di rapidissima consultazione.

La fruibilità e l'integrazione con i vari sistemi di software gestionali ha permesso la strutturazione di un'anagrafe immobiliare, catastale tributaria e Territoriale.

Nel primo semestre 2020 a questo scopo sono stati impiegati nel settore Tributi n. 1 studenti dell'Università di Verona in stage in convenzione con l'Università di Verona. Nel 2020 si procederà con nuovi progetti universitari trattandosi di personale aggiunto altamente qualificato. E' stato predisposto un lavoro sinergico con l'ufficio urbanistica con incarico da parte dell'ufficio urbanistica a professionisti esterni al fine di procedere alla georeferenziazione della cartografia catastale e di addivenire alla verifica tra le modifiche tra P.I. e P.R.G. e - var. 02 (adottata): (Nuove Zto e lotti liberi)

Il lavoro in itinere comprende

- Mosaicatura dei fogli di mappa
- Realizzazione uniformità cartografica
- Georeferenziazione della cartografia catastale su sistema nazionale Gauss-Boaga
- Verifica dell'allineamento alla banca dati censuaria
- Verifica modifiche tra P.I. e P.R.G.

Questo permetterà di avere una situazione aggiornata a livello informatico del territorio con le nuove variazioni. Con questa attività nel corso del 2020-2022 si censiranno a livello tributario-urbanistico le nuove aree edificabili con tutte le varianti adottate ed questo permetterà di avere una banca dati comune tra i due uffici. E' stato installato il programma Qgis applicazione ora in uso nel settore Urbanistica e Tributi ed Anagrafe che permette la visualizzazione grafica del Piano degli Interventi Prg ed altre funzionalità con notevole sicurezza dei dati a livello cartografico per poter analizzare i pagamenti dovuti su terreni agricoli ed aree edificabili evitando tutta la cartografia manuale e controllare la corretta attribuzione delle agevolazioni sugli immobili dal punto di vista tributario. Nel corso del secondo semestre 2020 la Struttura Tributi migrerà nella piattaforma del nuovo programma ancora più performante cartograficamente e altamente sofisticato a livello informatico tributario.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Le Amministrazioni locali, in generale, nell'ordinario espletamento delle funzioni istituzionali ad esse demandate, hanno l'obbligo di ottimizzare i processi di gestione dei servizi e dei beni facenti parte del proprio patrimonio. Ciò con risorse finanziarie ed umane via via decrescenti per continui tagli alla spesa pubblica.

La scelta dell'amministrazione nel corso del 2020 è stata quella di non gravare sull'utenza con aumenti delle aliquote di imposta Imu Tasi e Addizionale Irpef e di procedere invece alla ricerca dell'evasione/elusione, nonché di facilitare, ove possibile, l'adempimento dell'obbligo tributario da parte del cittadino.

Il raggiungimento degli obiettivi di entrata previsti in bilancio è legato ad un buon controllo del territorio nonché alla possibilità effettiva di pagamento dei contribuenti subordinata pertanto alle procedure fallimentari o inesigibilità accertate dalla nuova Agenzia delle Entrate-riscossione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi"

SERVIZIO ECONOMATO

Al servizio economato afferisce la gestione della cassa economale tramite la quale vengono effettuati gli acquisti di modesta entità "art. 153 c.7 del TUEL d.lgs 267/2000. Acquisti destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza a esigenze funzionali dell'Amministrazione entro un limite di importo prefissato nel Regolamento per i quali vengono effettuati pagamenti per pronta cassa.

L'attività economale è articolata nella duplice funzione di

- SERVIZIO ECONOMATO che effettua acquisti di forniture (beni) e di servizi trasversali sulla base di esigenze impellenti, non programmabili, indifferibili ove non sono utilizzabili gli strumenti ordinari d'acquisto previsti dal d.lgs 50/2016 e comunque di modesto ammontare.
- SERVIZIO PROVVEDITORATO effettua acquisti di forniture trasversali sulla base di una previsione puntuale del fabbisogno dell'Ente al fine di evitare il frazionamento degli acquisti razionalizzare e conseguire economie di scala che si sostanziano in significativi risparmi per l'amministrazione. Le procedure di scelta del contraente sono disciplinate dalla vigente normativa d.lgs 18 Aprile 2016 n. 50, dpr 5 ottobre 2010 n. 207 e per quanto ancora applicabile ANAC
- INVENTARIO BENI MOBILI COMUNALI in aggiornamento nei nuovi software

Motivazione delle scelte

Le attività indicate nel presente programma sono quasi totalmente previste da legge dello Stato, che ne regola quasi completamente gli aspetti procedurali e la tempistica. La peculiarità del ruolo e degli obblighi del Responsabile del Servizio sono chiaramente disciplinati dal Testo Unico degli ee.ll.,

Finalità da conseguire

Le finalità relative alla realizzazione del presente programma, sono quasi completamente indicate nell'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal DLGS 126/2014 e dalle norme che disciplinano la contabilità armonizzata, dettate dal DLGS 118/2011 e quindi, in sintesi curare le fasi della programmazione, gestione e rendicontazione dell'attività economico-finanziaria dell'ente con la massima efficienza e soprattutto garantendo il rispetto delle scadenze di legge. Nel corso del primo semestre 2020 sono stati semplificati aspetti procedurali ed organizzativi del Servizio Economale con facilitazione operative per la predisposizione di prospetti e modelli e in connessione con il programma di contabilità finanziaria. L'ufficio in base a quanto disposto dall'art.2 bis del D.L. n. 193/2016 ha cercato di ridurre drasticamente le entrate con utilizzo del contante in quanto la norma stessa per le entrate diverse da quelle tributarie specifica che il versamento spontaneo debba essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Per quanto riguarda le spese le voci di rimborso missioni sono transitate a cedolino stipendi mentre sono state anticipate spese non prevedibili e di modico valore di conseguenza gli anticipi di cassa nel 2020 saranno di importi modici. Sono stati inoltre comunicati seguendo le norme del TU D.LGS 174/2016 alla sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi"

Programma 105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali**Responsabile: Toniolo Maria Chiara**

I compiti dell'Ufficio Patrimonio, dipendente dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva dell'acquisizione in proprietà, delle alienazioni degli immobili oltre la gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio, comunale, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, vengono curati:

- L'alienazione e l'acquisto dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- La costruzione di diritto di servitù, l'affidamento in locazione di immobili comunali per l'installazione di stazioni radio base.

Particolare attenzione viene prestata altresì alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili cercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, vigilando attentamente ad esempio sul rinnovo delle locazioni, concessioni, inserendo ove possibile aspetti di novità che sottolineano la valenza delle attività comunali.

Nel bilancio corrente del programma 105 troviamo voci di spesa per acquisizione di beni e servizi di edifici e impianti che non hanno uno stanziamento specifico. I principali capitoli sono i seguenti:

01051.03.018001	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE STABILI IMPIANTI PATRIMONIO
01051.03.019001	SERVIZI PER GESTIONE STABILI E IMPIANTI PATRIMONIO
01051.03.019501	CANONI CONCESSIONI DEMANIALI

Per quanto riguarda le spese di investimento previste in bilancio al programma 105, nel 2021 si completeranno le opere in corso al 31.12.20.

Inoltre sono previsti i seguenti investimenti:

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA GIARONI € 750.000,00

Annualità prima = 2021; € 300.000,00 e Annualità seconda = 2022 per € 450.000,00

livello di priorità 2

Opera inserita nel programma dei Lavori pubblici 2020 – 2022 e riproposta nel programma dei Lavori pubblici 2021 – 2023 scorrendo l'annualità pregressa, nell'ambito dell'aggiornamento del programma, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto MIT n. 14 del 16.01.2018.

○ **MANUTENZIONE STRADE E PISTE CICLABILI € 300.000,00**

Annualità prima = 2021; € 100.000,00

Annualità seconda = 2022; € 100.000,00

Annualità terza = 2023; € 100.000,00

livello di priorità 2

○ **REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI € 300.000,00**

Annualità prima = 2021; € 100.000,00

Annualità seconda = 2022; € 100.000,00

Annualità terza = 2023; € 100.000,00

livello di priorità 2

- **REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA M. CAREGA / VIALE PASUBIO € 800.000,00**
Annualità prima = 2021; € 470.000,00
Annualità seconda = 2022; € 330.000,00
livello di priorità 1
- **REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI € 1.000.000,00**
Annualità seconda = 2022
livello di priorità 3.

Programma 106 – Ufficio tecnico

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

Nel triennio 2021-2023 l'ufficio sarà impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

La finalità del Servizio lavori pubblici e manutenzioni è la piena efficienza, funzionalità e fruibilità di impianti, edifici comunali, infrastrutture pubbliche, nonché la realizzazione di spese di investimento per la manutenzione straordinaria /ampliamento di edifici, potenziamento e miglioramento rete viaria (strade parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi), illuminazione pubblica, arredo urbano ed aree verdi, cimiteri, impianti sportivi.

(per il servizio ecologia e cura del verde pubblico si veda invece il programma 902 tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

UFFICIO LLPP. – ATTIVITA' PER FUNZIONAMENTO E SICUREZZA DI EDIFICI, IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE

L'ufficio ha in carico tutti i servizi di manutenzione e funzionamento di edifici comunali, impianti ed infrastrutture, la cui spesa in bilancio è stanziata trasversalmente nelle varie missioni e programmi, tuttavia si ritiene, qui, opportuno trattare un breve "focus" per rendere più esaustiva e completa la panoramica dei servizi e delle forniture progettati, appaltati e gestiti a livello di corretta conduzione e buona direzione dell'esecuzione da parte dell'Ufficio.

La manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio comunale comprende la gestione di tutte le spese di funzionamento (utenze energia elettrica, telefonia, riscaldamento, acqua, servizio neve, segnaletica stradale) inclusa la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento ed il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in economia.

Per edifici ed impianti funzionali ai servizi indicati nei seguenti programmi, la spesa nel bilancio è inserita nei programmi stessi.

Programma 401 (scuola infanzia) e 402 (scuole primarie e secondarie)

04011.03.052101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA INFANZIA
04011.03.052102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA INFANZIA
04011.03.052103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA INFANZIA
04011.03.052104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA INFANZIA
04011.03.052105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA INFANZIA
04011.03.052201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SCUOLA INFANZIA
04021.03.057101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA PRIMARIE
04021.03.057201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLE PRIMARIE
04021.03.060101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA
04021.03.060104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA
04021.03.060105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA

Programma 405 (scuola infanzia)**ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI RETTORGOLE. € 300.000,00**

Annualità prima = 2021

livello di priorità 1

Opera inserita nel programma dei Lavori pubblici 2020 – 2022 e riproposta nel programma dei Lavori pubblici 2021 – 2023 scorrendo l'annualità pregressa, nell'ambito dell'aggiornamento del programma, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto MIT n. 14 del 16.01.2018.

Programma 501- 502 – cultura e patrimonio di interesse storico**MANUTENZIONE EDIFICI E PARCO DEL COMPLESSO PALLADIANO**

05021.03.074101	UTENZE TELEFONICHE SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074103	UTENZE RISCALDAMENTO SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.075102	SERVIZIO VIGILANZA COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075103	UTENZE RISCALDAMENTO COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075104	UTENZE SERVIZIO IDRICO COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075105	UTENZE ENERGIA ELETTRICA COMPLESSO PALLADIANO

Programma 601 – sport e tempo libero**REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT € 2.300.000,00**

Annualità seconda = 2022; € 1.000.000,00

Annualità terza = 2023; € 1.300.000,00

livello di priorità 3.

06011.03.079001	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
06011.03.080002	SERVIZI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
06011.03.080004	UTENZE ENERGIA CAMPO CALCIO CITTADELLA
06011.03.080006	UTENZE ENERGIA ELETTRICA TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE
06011.03.080007	UTENZE RISCALDAMENTO TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE

Programma 12.01 asilo nido

12011.03.115004	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO ASILO NIDO
12011.03.115006	SERVIZIO VIGILANZA ASILO NIDO

Continuerà, nel triennio 2021-23, la gestione della Convenzione CONSIP “Servizio integrato energia n. 3” iniziata nel corso del 2017 e che si protrarrà per sei anni termici (fino al 2023). Trattasi di un “appalto calore” con affidamento alla ditta individuata da CONSIP sia della manutenzione degli impianti di climatizzazione e sia del pagamento delle utenze relative al gas consumato per il riscaldamento.

Nel triennio 2021-23 il servizio di Pulizia degli immobili comunali, da anni esternalizzato, verrà garantito mediante l’attivazione di un nuovo appalto presumibilmente con le medesime modalità di quello attualmente in corso. (Miss. 1 Progr 11)

L’Ufficio assicura altresì di ottenere e mantenere in vigore certificati sugli edifici comunali quali CPI, verifiche biennali su impianti d’elevazione, verifiche della messa a terra ed ogni quant’altro periodicamente necessita di rinnovo.

La spesa corrente del programma 106 afferente il seguente programma comprende la spesa inerente il funzionamento dell’ufficio lavori pubblici, ivi compresa la spesa per incarichi professionali. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

01061.03.023001	MATERIALE DI CONSUMO SERVIZIO TECNICO
01061.03.023004	GIORNALI, RIVISTE PUBBLICAZIONI SERVIZIO TECNICO
01061.03.024001	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO SERVIZIO TECNICO
01061.03.024003	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI UFFICI COMUNALI
01061.03.024006	LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI SERVIZIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI
01061.03.024008	SPESE COLLAUDI, PROGETTAZIONE, STUDI, E PRESTAZIONI PROFESSIONALI UFFICIOTECNICO E LAVORI PUBBLICI
01061.03.024501	SPESE INCARICHI PROFESSIONALI UTC

UFFICIO LL.PP - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E SPESE DI INVESTIMENTO

Nel 2021, oltre all'avvio di nuove opere previste dalla programmazione 2021-23, l'ufficio provvederà al completamento delle opere già finanziate negli anni precedenti ed in corso di esecuzione alla data del 31.12.20.

La spesa di investimento gestita dalla Struttura Lavori Pubblici e Ecologia sarà stanziata nei vari programmi del bilancio (scuole, sport, viabilità, ambiente ecc).

L'ufficio continuerà nel periodo 2021-2023 nell'espletamento delle seguenti attività:

- La programmazione pluriennale di opere pubbliche, redigendo annualmente il piano triennale delle oo.pp. ed elenco annuale, ai fini dell'inserimento nel Dup (nota aggiornamento) in coerenza con il nuovo bilancio triennale 2021 – 2023;
- La sistemazione degli edifici comunali e/o l'adeguamento di edifici, per l'acquisizione delle certificazioni di legge;
- Interventi per il potenziamento delle infrastrutture comunali;
- L'attività di progettazione delle opere pubbliche, con affidamento a professionisti esterni ovvero, in alcuni casi, provvedendo direttamente mediante la progettazione interna;
- Il servizio di RUP negli appalti e di Responsabile di servizio nei procedimenti;
- L'espletamento delle procedure relative a gare d'appalto, con applicazione delle nuove norme in materia di contratti e appalti, avvalendosi, ove ne ricorrano le condizioni, anche della centrale unica di committenza, individuata nella Provincia di Vicenza;
- La contabilizzazione di opere e di interventi pubblici;
- L'acquisizione di attrezzature e beni durevoli per i servizi esterni: magazzino, aree verdi, cimiteri, arredo urbano, ecc;
- L'assolvimento di obblighi di legge quali la trasmissione alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche).

Nel bilancio la spesa di investimento, in gestione alla Struttura Lavori Pubblici Ecologia per edifici ed impianti funzionali ai seguenti programmi, è inserita nei programmi stessi.

Programma 108 – Sistemi informativi

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

Il presente programma, per la parte in carico a questa Struttura, comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai vari servizi informatici dell'ente (in particolare allo sviluppo, all'assistenza ed alla manutenzione dell'ambiente applicativo e dell'infrastruttura tecnologica).

Nell'ambito di tale assistenza informatica sarà assicurato anche il servizio di amministratore di sistema per la gestione dell'intera rete interna di pc e server, nonché per il supporto agli uffici in caso di necessità.

Nel triennio 2021-23 il servizio di amministrazione dell'intera rete informatica interna e di assistenza tecnica al personale di uffici e servizi verrà garantito a mezzo di incarico esterno a tecnico specializzato, dipendente di altro comune.

Nel bilancio pluriennale in tale programma è prevista solamente la spesa corrente per assistenza informatica.

01081.03.031502	ASSISTENZA INFORMATICA UFFICI E GESTIONE SERVER DI RETE
-----------------	--

Programma 0801 – Urbanistica ed assetto del territorio**Responsabile:** arch. Trentin Mariacristina**Istruttore Tecnico:** geom. Corte Massimiliano**Istruttore Amministrativo:** dott.ssa Vidotto Samantha

Nel triennio 2021-2023 l'ufficio sarà impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati.

L'Ufficio Urbanistica attua la pianificazione urbanistica del territorio comunale in base alle norme del Piano Regolatore Generale Comunale (P.I.), cura la gestione e stesura dei piani attuativi, di iniziativa pubblica e privata, di nuova edificazione, di recupero e riqualificazione urbana e ambientale.

L'obiettivo primario del servizio è la gestione del territorio urbano, promuovendo il miglioramento della qualità architettonica attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti.

L'ufficio oltre all'avvio ai procedimenti previsti dovrà provvedere al completamento di quelli già espletati negli anni precedenti ed in corso di esecuzione.

Finalità e descrizione del programma nel dettaglio:

Si elencano brevemente i provvedimenti assunti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Negli anni 2003 e 2004 sono state adottate dall'Amministrazione alcune importanti varianti al PRG in particolare la n. 17 e n. 19 riguardanti le zone residenziali ed agricole; la variante n. 17 è stata approvata dalla Regione con propria deliberazione n. 1905 del 19.07.2005 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85;

La variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con deliberazione n. 571 del 13.03.2007. La variante n. 19 è stata approvata dalla GRV con delibera n. 922 del 3.04.2007 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della LR 61/85 a queste ultime si è contro dedotto; la variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con delibera n. 3483 del 18.11.2008. Nel periodo dal 2005 al 2010 sono state inoltre adottate e approvate con procedura semplificata altre 9 varianti al PRG.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 27.08.08 si è dato avvio al procedimento per la formazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio di Caldogno) in conformità alla LR 11/2004. Con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 25.11.2009 è stato adottato il documento preliminare al PAT e alla VAS e lo schema di Accordo di copianificazione Comune, Provincia, Regione. Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 3.03.2010 è stato preso atto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e fatte proprie le considerazioni dei soggetti stessi, con la stessa deliberazione è stato adottato lo schema aggiornato del documento preliminare e del rapporto ambientale, ex art. 14 della LR 11/2004. Con delibera di Giunta n. 83 del 1.09.2010 è stato adottato il documento preliminare e il rapporto ambientale aggiornati a seguito del parere VAS ed approvato il nuovo schema di pianificazione tra Regione Provincia e Comune. Con stessa deliberazione sono state recepite le considerazioni sul documento preliminare al PAT, espresse nella delibera della Giunta Provinciale n. 202 del 1.06.2010 e si è preso atto del parere della commissione VAS n. 49 espresso nella seduta del 15.07.2010 recependo i relativi indirizzi e prescrizioni. In data 30 settembre 2010 è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione tra la Regione del Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogno. Il PAT è stato adottato con delibera del CC n. 24 del 27.04.2011. Il PAT adottato è stato pubblicato. A seguito della pubblicazione sono pervenute al Comune n. 119 osservazioni. La valutazione delle osservazioni è stata eseguita nell'ambito della conferenza dei servizi alla quale parteciperanno gli enti interessati. Il PAT del comune di Caldogno è stato approvato definitivamente con delibera della DGRV n. 701 del 2.05.2012, e pubblicato sul BUR n. 39 il 22.05.2012.

A Seguito della formazione del PAT sono stati individuati n. 6 interventi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 6 della LR n. 11/2004. Di questi due sono d'interesse sovra comunale: Il Centro Equestre Internazionale e il Green City.

Con delibera del CC n. 50 del 28.11.2012 si sono tracciate le linee guida per la formazione del primo PI tematico mediante la presentazione del documento programmatico del Sindaco.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1/A avente ad oggetto "Individuazione del bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio e opere complementari" è stato adottato con deliberazione del CC n. 16 del 0.01.2013 ed approvato con deliberazione di CC n. 20 del 29.04.2013.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1-B è stato adottato con deliberazione del CC n. 19 del 11.06.2014. Il PI 1-B è stato pubblicato dal 18.06.2014 al 16.07.2014.

Si è ottemperato a quanto stabilito dall'art. 18 LR n. 11/2004 con il periodo delle osservazioni dal 17 luglio 2014 al 16 Agosto 2014. Deduzione delle osservazioni ed approvazione con deliberazione del CC n. 40 del 27.07.2015. Con delibera di GC n. 107 del 10.12.2014 sono stati approvati gli schemi degli accordi pubblico privato ai sensi della LR 11/2004 che accederanno al PI 1-B, gli stessi sono stati approvati dalla delibera di CC n. 40 del 27.07.2015 di approvazione del PI 1/B.

Tra gli accordi succitati il più significativo è quello che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la società Askoll S&J srl. che ha presentato un'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione di un centro polifunzionale destinato primariamente all'attività sportiva, ed in particolare, agli sport equestre; per il CENTRO EQUESTRE è stato concluso l'iter amministrativo della pianificazione urbanistica del progetto complesso in variante allo strumento di pianificazione attuato in accordo pubblico/privato tra Regione-Provincia-Comune-Promotore; con delibera della Giunta Regionale e pubblicazione del decreto del Presidente della Regione. In data 11.12.2017 il Collegio di Vigilanza della Regione Veneto ha stabilito la proroga di 24 mesi (dal 11.12.2017) per l'attuazione dell'accordo. Il decreto è scaduto in data 11.12.2019 ma non rinnovato dal Promotore.

La variante n. 1 al P.I. 1/B in vigore, nel rispetto dei temi del documento del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nel 2015, avente ad oggetto "adozione di piano degli interventi monotematico denominato - green city - in attuazione all'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 lrv 11/2004" è stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 82 del 26.10.2016. La Commissione Regionale VAS ha espresso il parere motivato con prescrizioni n. 49 in data 29.03.2018. In data 30.05.2018 è stato prodotto e inviato agli Enti lo studio HIA relativo al vincolo Unesco.

In riferimento allo studio HIA In data 31.10.2019 è stata trasmessa la relazione tecnica ICOMOS sul progetto "Green City";

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2018 è stata adottata la variante n. 2 al P.I. 1/B e avviata la procedura per il parere VAS, e con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 04.12.2019 è stata approvata e sono state controdedotte le osservazioni;

Adeguamento del PAT alla nuova legge regionale n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 sono state trasmesse alla Regione Veneto le informazioni territoriali in adempimento alla L.R. 14/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.06.2019 è stata adottata la variante Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caldogno in adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2019 è stata approvata la variante al PAT con la controdeduzione all'osservazione pervenuta;

Contemporaneamente sono stati affrontati strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati, di lottizzazione, di recupero, di intervento da assoggettare a Convenzione Urbanistica) e accordi con i privati

stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche. A seguito della sofferenza economica che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo si sono subito dei rallentamenti nella presentazione degli strumenti attuativi. Recentemente ne sono stati presentati, adottati e approvati solamente alcuni.

L'ufficio si è attivato per il recupero delle polizze fideiussorie in ambito del procedimento relativo al PUA La Piazza per il fallimento della ditta promotrice.

Si elencano alcuni piani specifici seguiti dall'ufficio Urbanistica

- *Piano di Classificazione Acustica aggiornamento, adottato con delibera di CC n. 3 del 21.01.2015 e approvato con deliberazione del CC n. 10 del 25.03.2015.*
- *Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.03.2017 è stato approvato il Piano delle acque.*

Gli obiettivi in generale per il 2021/2023 del Servizio Urbanistica/Edilizia privata

La finalità degli interventi è quello della gestione efficace delle risorse territoriali, con il conseguente miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. In questi ultimi anni è stata privilegiata l'idea di dover compenetrare l'uso del territorio con le necessità dettate da legittime aspirazioni legate allo sviluppo economico sostenibile: la formula è stata dunque quella dello "sviluppo sostenibile", che sta alla base anche della nuova legge urbanistica n. 11/2004 della Regione Veneto. Il presupposto è risultato chiaro quando l'Amministrazione si è interrogata sul progetto urbanistico del territorio caldonense, che richiedeva interventi precisi e puntuali.

Le linee guida individuate dal dibattito hanno prodotto le seguenti scelte urbanistiche in parte attuate in parte in fase di progettazione:

- Proseguire nell'attuazione e gestione delle previsioni del Piano degli Interventi vigente, ai sensi della LR 11/2004;
- Proseguire il procedimento della variante n. 3 del Piano degli Interventi vigente, ai sensi della LR 11/2004;
- Predisporre ulteriori sviluppi del Piano degli Interventi con varianti;
- Nuovo Regolamento Edilizio Tipo;
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- Varianti Verdi L.R. 4/2015;
- Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui L.R. 14 "Veneto 2050"
- Gestione degli insediamenti di attività commerciali sul territorio in riferimento alla LR n. 50/2012;
- Predisposizione di eventuali procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante ai sensi della L.R. 55/2012;
- Ricollocazione e potenziamento delle aree produttive lungo le grandi arterie di scorrimento ai confini del territorio comunale;
- Recupero dei centri storici come luogo di incontro e di aggregazione mediante l'avvio di attività per la revisione del centro Storico del Capoluogo, di Rettorgole e di Cresole;
- Attenzione alla sicurezza attraverso i piani attuativi con individuazione di parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili ecc.
- Individuazione dei "vuoti" extraurbani da vincolare al verde territoriale con particolare riguardo ai corsi d'acqua, alle rogge, alle risorgive;
- Perseguire programmi di sviluppo urbano con applicazione dei criteri perequativi;
- Gestione dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Gestione della procedura relativa ai vincoli paesaggistici e culturali presenti nel territorio, e conseguente valorizzazione del sito Unesco;
- Gestione attività SUE per le attività edilizie attraverso il portale Impresa un giorno;
- Mantenere il SIT costantemente aggiornato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio del territorio (ricognizione del territorio abusivi, stato di avanzamento e realizzazione piani attuativi);
- Gestione “dinamica” delle varianti al PI;
- Aggiornamento in tempo reale della pianificazione (contenuto normativo e monitoraggio degli indicatori VAS, gestione delle dinamiche relative alla perequazione e al credito edilizio e gestione dei diritti edificatori in genere);
- Acquisizione e georeferenziazione dei fogli catastali digitali;

In particolare per L' EDILIZIA PRIVATA ED ABITATIVA

L'Ufficio edilizia privata controlla gli interventi sul territorio seguendo ogni procedura riguardante trasformazioni edilizie e provvede alla gestione e verifica dei documenti per il rilascio di provvedimenti amministrativi.

Le competenze principali consistono nell'esame e nel controllo delle richieste dei Permessi di Costruire e delle SCIA, CILA, SCIA di agibilità, certificati di destinazione urbanistica, certificati in merito alla tipologia dei lavori, rilascio di copie di documenti dagli atti d'archivio.

L'ufficio, mediante il servizio di sportello, fornisce all'utenza:

1. Primo indirizzo e consulenza front office;
2. Accesso agli atti e ricerca documentazione;
3. Rilascio autorizzazioni varie, permessi e certificazioni (idoneità alloggi, autorizzazioni ambientali, permessi di costruire, CDU, ecc);
4. Depositi frazionamenti;
5. Supporto telefonico ed informatico;
6. Svincolo polizze e rimborso contributo costruzione

Per quanto riguarda l'Edilizia Abitativa le procedure:

- Consolidamento del sistema per la presentazione telematica SUE delle nuove istanze edilizie per le attività produttive SUAP.
- Verificare ed assicurare la corretta e completa gestione delle procedure amministrative e il controllo delle attività edilizie sul territorio.
- Definire i procedimenti ancora in essere relativi ai condoni edilizi su pratiche di architettura sostenibile e di risparmio energetico.
- La gestione dei procedimenti relativi ai Permessi di Costruire, SCIA, CILA, SCIA AGIBILITA'.
- La gestione delle Opere incongrue e delle aree di Riqualificazione o Riconversione.
- La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DLgs, n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.
- La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a “vincolo monumentale” con il supporto dell'organo consultivo del Comune la Commissione Locale per il Paesaggio
- Variante al P.I. di adeguamento alle definizioni uniformi del Nuovo Regolamento Edilizio Tipo
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- La gestione dei procedimenti relativi alla L.R. 14/2019 “Veneto 2050”
- Gestione e ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldogno, vincolo indiretto, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del Governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici l'ufficio sarà impegnato nella verifica/proroga termini relativi alle pratiche edilizie nonché allo studio della normativa specifica.

L'ufficio edilizia privata con il legale incaricato dall'Ente sarà impegnato inoltre nel completamento dei procedimenti di contenziosi.

NUOVO PROGRAMMA INFORMATICO PER LE PRATICHE EDILIZIE

Con l'attivazione del portale Impresaungiorno della Camera di Commercio per le pratiche telematiche SUE e il gestionale interno modulo "Ufficio Tecnico" ha preso il via il processo di digitalizzazione della documentazione cartacea e sostituzione con documenti informatici.

In programma c'è un nuovo gestionale per l'ufficio tecnico perfettamente integrato con le procedure degli altri uffici. Per arrivare a questo è necessario procedere alla configurazione e personalizzazione iniziale dei testi, all'importazione dei dati storici presenti nel software ora in uso, alla creazione banche dati, ed alla formazione del personale sull'uso della nuova procedura.

L'obiettivo è quello di continuare a gestire e avviare uno specifico il flusso documentale implementato dall'Ufficio Edilizia Privata, per concludersi con l'emissione dei necessari documenti finali firmati digitalmente dal Responsabile della Struttura Tecnica, la gestione è perfettamente integrata con le procedure degli altri uffici.

In particolare per l'URBANISTICA

Si elencano brevemente gli ultimi provvedimenti assunti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione da parte del Consiglio Comunale:

- **Perfezionamento del progetto complesso** in variante allo strumento di pianificazione attuato in accordo pubblico/privato "Centro Equestre" tra Regione-Provincia-Comune-Promotore; con delibera della Giunta Regionale e pubblicazione del decreto del Presidente della Regione. In data 11.12.2017 il Collegio di Vigilanza della Regione Veneto ha stabilito la proroga di 24 mesi. Il decreto risulta scaduto in data 11.12.2019 e non rinnovato dal Promotore; il quale non ha ancora comunicato alla data odierna come procedere.
- **Perfezionamento della VARIANTE n. 1 AL P.I. 1/B GREEN CITY:** Con la variante n. 1 al P.I. 1/B, nel rispetto dei temi del documento del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nel 2015, avente ad oggetto "adozione di piano degli interventi monotematico denominato - green city - in attuazione all'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 lrv 11/2004" è stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 82 del 26.10.2016. La Commissione Regionale VAS ha espresso il parere motivato con prescrizioni n. 49 in data 29.03.2018, in data 30.05.2018 è stato prodotto e inviato agli Enti lo studio HIA relativo al vincolo Unesco, in data 31.10.2019 è stata inviata la relazione tecnica ICOMOS. L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 31.10.2018 ha sospeso tutti i termini procedurali per l'approvazione della variante n. 1 al P.I. 1/B monotematica in quanto la stessa risulta oggetto di impugnazione giurisdizionale avanti al Consiglio di Stato con ricorso in appello (ricorso n. 5653/2017 RG)
- **VARIANTE n. 3 AL P.I. 1/B ai sensi della L.R. 14/2019:** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.07.2018 è stato presentato il Documento Programmatico "Documento del Sindaco" per la variante n. 3 al P.I. prevista in adozione e approvazione nel 2020/2021 con i seguenti contenuti:
 - Adeguamento alle definizioni uniformi RET al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003,

n. 131, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 entro 31.12.2019

- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- Varianti Verdi L.R. 4/2015
- Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione L.R. 14/2019 "Nuovo Piano Casa"
- Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
- Eventuali modifiche a singole previsioni insediative
- Valutazione di eventuali proposte pubblico-privati
- Valutazione di eventuali richieste insediative nel contesto delle aree di "edificazione diffusa"
- Eventuale verifica di assoggettabilità VAS/Vinca e studio compatibilità idraulica
- Eventuale aggiornamento documento del Sindaco (si allega quello illustrato nel 2018)
- Verifica di procedimenti urbanistici in sospeso vedi "Centro Equestre" (decreto in scadenza L.R. 35/2001 Accordo di Programma) e "Green City" (variante n. 1 monotematica solo adottata)
- Ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldogno, vincolo indiretto da perfezionare, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)

In data 29.01.2020 l'Amministrazione Comunale con il "bando riclassificazione di aree edificabili" invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.03.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B;

In data 20.02.2020 l'Amministrazione Comunale con il "bando di raccolta delle manifestazioni d'interesse dei privati" invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.05.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B.

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici la Giunta Comunale in data 13.05.2020 ha prorogato il termine per la presentazione delle richieste al 30.06.2020;

L'ufficio con l'Amministrazione comunale e con il tecnico incaricato per la redazione della variante sta esaminando le richieste pervenute per l'approvazione entro il 2021 in Consiglio Comunale della variante n. 3 al P.I. 1/B, del Regolamento Comunale Tipo

A seguito della sofferenza economica e alla pandemia da Coronavirus che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo l'ufficio sarà impegnato nei procedimenti di proroga dei piani ed accordi già approvati.

Contemporaneamente saranno affrontati strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati, di lottizzazione, di recupero, di intervento da assoggettare a Convenzione Urbanistica) e accordi con i privati stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche.

Le principali voci di bilancio, assegnate alla struttura tecnica, nell'ambito del programma nel 2021-2023 sono le seguenti:

Spesa corrente

08011.03.010101	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI UTC
08011.03.010102	COMMISSIONI CONSULTE EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA
08011.03.010103	COLLABORAZIONI ESTERNE EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA
08011.03.010107	ACQUISTI DIVERSI BENI DI CONSUMO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.010108	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.010109	GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.101010	CANONE ASSISTENZA GESTIONALI

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI PROFESSIONALI UTILITA' PLURIENNALE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO
08012.03.159002	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A EDIFICI DI CULTO
08012.03.159002	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E ALTRE ENTRATE CAPITALE

Programma 0901 – Difesa del suolo – parte OO. PP.**Responsabile: Toniolo Maria Chiara****Bacino laminazione**

La Regione Veneto ha realizzato nel territorio comunale un bacino di laminazione sul torrente Timonchio a salvaguardia della città di Vicenza dal rischio di alluvioni ed esondazioni.

L'opera è stata conclusa e collaudata nel 2016.

Area adiacente bacino laminazione e Capovilla – è previsto un contributo regionale per realizzo opere viarie per l'importo complessivo di € 1.750.000 nel triennio 2018-2020 e successivi.

VEDASI stanziamenti di bilancio e relazione nel programma 10.05 viabilità

Consorzio Alta Pianura Veneta: interventi di rinforzo di argini rogge e adeguamento della rete idrica minore in territorio comunale – finanziati dal comune con contributo di € 750.000,00 erogato nel 2016.

A novembre 2015 con applicazione di avanzo vincolato e trasferimento a 2016 mediante FPV è stata finanziata la spesa di € 750.000,00, da erogare sulla base di apposita convenzione con il consorzio per la realizzazione di interventi di salvaguardia del territorio di Caldogno dal rischio idrogeologico.

L'importo del contributo comprendeva sia le indennità di esproprio o cessioni bonarie per acquisto terreni dai privati, che le somme necessarie alla progettazione ed esecuzione dei lavori.

L'ufficio ll.pp. ha curato nel 2017 la procedura di acquisizione mediante cessione bonaria, dei terreni ricadenti nell'area interessata dai lavori. Ed il consorzio ha già provveduto a liquidare un acconto ai proprietari cedenti. A fine 2017 è stato approvato dal Comune di Caldogno il progetto esecutivo presentato dal Consorzio APV, con delibera di GC. N. 108 del 8.11.2017 avente ad oggetto "Ricostruzione difese spondali della Roggia Feriana in comune di Caldogno a seguito degli eventi di piena del 1.11.2010 e adeguamento strutturale della rete idraulica minore in località Cresole. – approvazione progetto esecutivo"

Nel 2018 il Consorzio ha espletato la procedura di gara con l'affidamento dei lavori. I lavori sono iniziati nel corso del 2019. Con Delibera di Giunta n. 103 del 11.10.2019 è approvata la perizia di variante n. 1 che prevedere, pur mantenendo invariato il quadro economico dell'opera, la realizzazione di alcuni interventi complementari, tra cui una passerella ciclopeditone in via Pisacane, realizzati nel corso del 2020.

Nel 2021 proseguiranno ulteriori lavori di messa in sicurezza di argini rogge e rete idrica da parte del Consorzio.

Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Responsabile: Toniolo Maria Chiara**

Nel programma rientrano sia le molteplici attività del **servizio ecologia** per la tutela e valorizzazione ambientale che le attività dei lavori pubblici per la **gestione del verde pubblico** sia per la parte corrente ed ordinaria che per la parte investimento per la realizzazione di interventi nell'ambito del verde pubblico attrezzato e acquisizione di beni durevoli per l'arredo urbano.

Nel triennio 2021-23 l'ufficio tecnico proseguirà nell'espletamento delle seguenti attività incluse nel presente programma:

- L'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione ambientale con particolare riferimento del Piano di Classificazione e Zonizzazione Acustica (PCZA – delibera del C.C. n. 10 del 25.03.2015), del Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL – delibera del C.C. n. 53 del 28.10.2015) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile L'espressione di pareri di competenza e gestione operativa dei procedimenti di natura ambientale del SUAP relativamente ai procedimenti inerenti le emissioni in atmosfera, per quanto riguarda la compatibilità acustica
- Autorizzazioni agli scavi su area comunale
- Comunicazioni in materia di rifiuti
- La gestione del verde pubblico privilegiando la conservazione del patrimonio e la valorizzazione degli spazi verdi al fine di consentire loro un migliore utilizzo da parte della cittadinanza, monitoraggio delle manutenzioni e dello stato fitosanitario delle alberature.
- Gestione delle attività di manutenzione dei cigli stradali e del diserbo dei marciapiedi e delle aree accessorie.
- Sono state rinnovate fino al 31.12.2021 le convenzioni per la manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali all'Associazione Aree Verdi di Caldogno, mentre per quanto riguarda il parco di Villa Caldogno e di altre aree verdi nel territorio, è stata rinnovata la convenzione fino al 31.12.2021 con il Gruppo Alpini di Caldogno. L'Associazione il Fante, con convenzione rinnovata fino al 31.12.2021 si occupa invece della pulizia di Piazza Europa. In linea di principio non verranno apportate variazioni di rilievo e saranno riproposte le medesime Convenzioni per lo svolgimento di attività di collaborazione attiva nella gestione delle aree comuni.
- La manutenzione dei parchi delle scuole e degli altri edifici di proprietà pubblica è effettuata a cura dei dipendenti comunali.
- "Le sorgenti del Bosco": nel 2017 è stata sottoscritta una convenzione (durata fino 31.12.2026) tra la Provincia di Vicenza, ViAcqua ed i Comuni di Caldogno, Villaverla e Dueville per la gestione dell'area di interesse comunitario, caratterizzata dalla presenza di risorgive e delle sorgenti del Bacchiglione. E' stato istituito un apposito comitato tecnico scientifico, composto dai referenti tecnici degli enti convenzionati, con il compito valutare e approvare il piano di sviluppo dell'area, monitorandone l'andamento e la corretta esecuzione.
- Attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di gioco dei parchi attrezzati e dell'arredo urbano (panchine, cestini).
- La gestione e programmazione dei servizi di igiene ambientale e tutela del territorio garantendo elevati standard di qualità ed efficienza, quali la derattizzazione, disinfestazione, lotta alla zanzara tigre, bonifiche, lotta alla processionaria del pino, bonifiche e/o monitoraggio dello stato dell'amianto. Dal 2017 è stato attivato anche il servizio di controllo demografico dei piccioni.
- La tutela degli animali nell'ambiente urbano (collaborazioni campagne vicinali, ecc.).

- La promozione dell'uso della bicicletta, l'utilizzo delle piste ciclabili, della conoscenza e la fruizione del territorio e del paesaggio
- Ogni anno si organizza la giornata Ecologica, con il coinvolgimento dei cittadini per la pulizia di alcune aree pubbliche del territorio.
- La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, per gli immobili di proprietà comunale, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.
- La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni e alla verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a "vincolo monumentale".
- La gestione delle emergenze ambientali (eventi di inquinamento del suolo, acqua, aria, problemi igienico-sanitari, rumore, ecc.) con espletamento dei necessari adempimenti tecnico – amministrativi - contabili: sopralluoghi, verifiche, diffide, ordinanze, coordinamento enti coinvolti.
- La verifica ed il rilascio dei permessi di transito nelle strade silvo-pastorali, ai sensi della LR n. 14/1992.
- La gestione delle problematiche relative all'inquinamento luminoso in attuazione alla LR 17/2009, controllo SCIA e dichiarazioni relative ad interventi sugli impianti di illuminazione esterna, operati da privati, gestione segnalazione e procedimenti di adeguamento

I principali capitoli di spesa corrente, gestiti dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, nell'ambito del programma 902, sono i seguenti:

09021.03.112001	MATERIALE E BENI GESTIONE PARCHI, AREE VERDI
09021.03.113001	GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI E AREE VERDI
09021.03.113002	SPESE SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO
09021.03.113003	UTENZE SERVIZIO IDRICO AREE VERDI
09021.04.114001	CONTRIBUTI A COMITATI QUARTIERE, ASSOCIAZIONI PER LA CURA E LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO

Programma 0903 – Rifiuti

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

Nel triennio 2021-23 proseguiranno le attività inerenti il presente programma.

Il rinnovo della concessione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.7.17- 31.12.30 è stato affidato, in house-providing, alla società a capitale pubblico, partecipata dal Comune, SORARIS SPA di Sandrigo.

L'ufficio:

- Effettua il monitoraggio del Servizio Gestione Rifiuti Urbani affidato alla società SORARIS SpA;
- Collabora con gli enti predisposti al controllo ambientale del territorio (ARPAV, Provincia di Vicenza, organi di polizia, ecc.) anche alla fine di attivare le necessarie procedure di bonifica e/o rimozione di rifiuti, ai sensi del DLgs n. 152/2006;
- A mezzo di Soraris effettua e promuove attività di educazione nelle scuole primarie e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti;

- Organizza e gestisce segnalazioni straordinarie o segnalazioni di abbandono rifiuti

Per quanto riguarda le strutture sul territorio, inerenti la gestione dei rifiuti, si evidenzia che a febbraio 2018 è stato inaugurato il nuovo ecocentro, ampliato e ristrutturato in via Leopardi.

Per gli anni 2021 – 2023 continua la gestione dell'ecocentro che si svolge come segue: l'area del centro di raccolta è tenuta aperta per 4 giorni a settimana; l'area del servizio H24 è videosorvegliata e offre l'opportunità di conferire carta/cartone, vetro, verde e ramaglie. L'accesso all'area H24 è possibile con l'utilizzo della tessera personale.

A partire dal 2019 è stato modificato il servizio di raccolta per la carta-cartone e vetro.

Il cittadino può scegliere tra due modalità di conferimento:

- Presso il centro di raccolta rifiuti (ecocentro)
- Richiedendo il servizio PAY PER USE: con tale servizio ogni utente verrà dotato di un bidone carrellato da 120 litri dedicato per ogni tipologia di rifiuto e pagherà la relativa quota del servizio. L'utilizzo dei servizi pay per use NON ESCLUDE la possibilità di conferire in ecocentro.

Così come per il 2020, anche per il triennio 2021-2023, l'ufficio ecologia collabora con Soraris per l'accertamento delle segnalazioni relative al funzionamento (o al mancato funzionamento) del servizio.

Programma 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

Gli obiettivi di programma nel periodo 2021-23 sono i seguenti:

Per quanto concerne le infrastrutture per la mobilità

- Completamento degli interventi già in atto.
- Realizzazione interventi vari programmati.
- Asfaltatura strade
- Segnaletica Orizzontale e Verticale
- Arredo urbano stradale
- Gestione e manutenzione impianti semaforici
- Realizzazione delle opere che saranno programmate nel piano oo.pp. 2021-23, nel quadro investimenti e risorse e nel bilancio 2021-23.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica

- Completamento degli interventi già in atto.
- Realizzazione interventi vari programmati.
- Eseguire i necessari interventi di manutenzione degli impianti installati compresi i regolatori di flusso
- Sostituzioni lampade per risparmio energetico.
- Realizzazione risparmi energetici e razionalizzazione degli impianti.

Il programma, gestito dalla Struttura Lavori Pubblici ed Ecologia, con l'esclusione della mobilità di competenza della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni, comprende tutte le fasi previste per la conduzione di un lavoro pubblico, nessuna esclusa. Si va quindi dalla proposta di programmazione alla progettazione, spesso eseguita internamente, all'esecuzione in amministrazione diretta con proprie maestranze o all'affidamento a soggetti esterni qualificati, nonché all'espletamento di procedure d'appalto dei lavori più consistenti, alla direzione lavori e collaudo delle opere.

Nella sua complessità il programma comprende la raccolta delle osservazioni e le richieste dei cittadini, la loro elaborazione, sopralluoghi e valutazioni tecniche, la formazione dei programmi di intervento, l'assistenza

all'Amministrazione, anche per quanto concerne l'informazione, nonché tutti gli aspetti legati all'acquisizione bonaria o tramite esproprio delle aree necessarie a rettifiche e o allargamenti stradali, nell'ovvio e continuo rispetto della sicurezza e del contenimento e della razionalizzazione della spesa. Particolare attenzione è riservata alla segnaletica stradale, anche per la circolazione stradale vengono elaborate, definite e realizzate modifiche delle modalità di circolazione, che vengono provvisoriamente testate e poi, una volta verificata la rispondenza ai risultati attesi, rese definitive, con tutte le opere di delimitazione e ridefinizione di corsie, marciapiedi, aiuole, spazi salva pedoni, nonché con l'apposizione della necessaria segnaletica.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica gli interventi previsti sono diretti ad assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti esistenti, con interventi di manutenzione e pronto intervento, nonché al potenziamento ed alla razionalizzazione dal punto di vista funzionale ed energetico dei punti luce installati.

Importante impegno dell'ufficio LL.PP. è quello di monitoraggio dei consumi e dei contratti di fornitura, anche alla luce delle novità introdotte dalla liberalizzazione del mercato, con l'individuazione delle migliori condizioni contrattuali possibili, e perseguendo sempre obiettivi ecologicamente compatibili e convenienti dal punto di vista economico.

Finalità e descrizione del programma per la parte relativa alla mobilità di competenza della Polizia Locale dell'Unione Comuni:

La finalità della missione "trasporti e diritto alla mobilità" investono l'amministrazione e il funzionamento delle attività viabilistiche, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale.

Garantire la sicurezza della circolazione stradale, attività che viene svolta attraverso la collaborazione con il Comando di Polizia dell'Unione dei Comuni e interessa interventi di posa e adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, realizzazione di dossi dissuasori e posa di archetti parapetonali, lo studio e il monitoraggio di nuove proposte di viabilità, manutenzione ed adeguamento delle sedi stradali con interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche.

La rete della viabilità comunale, infatti, assolve ad una pluralità di funzioni ed esigenze della comunità, tra le quali a titolo meramente esemplificativo il supporto alle attività produttive, la risposta alla domanda di mobilità dei cittadini, l'accessibilità delle aree interne e/o più disagiate.

L'attività del comune si applica, quindi, in tutte le azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità comunale, per garantirne la continuità d'uso, elevandone ed ammodernandone, i livelli prestazionali.

Particolare attenzione, impregiudicato e costante ovviamente, l'interesse dell'Amministrazione per le grandi direttrici di marcia, verrà prestata alla viabilità residenziale, della zona industriale, dell'accesso al centro storico cittadino, le quali, per la peculiarità dell'utenza e per le loro caratteristiche prestazionali, necessitano di continue riflessioni e conseguenti adeguamenti.

Occorrerà procedere con unità di intenti e sinergia con la comunità cittadina, coinvolgendo gli stessi residenti, le associazioni di categoria, etc. per far evolvere gli studi ed individuare investimenti/risorse per l'attuazione dei necessari interventi.

In conclusione obiettivo dell'Ente è dunque quello di migliorare la sicurezza e la percorribilità della rete stradale, assicurando in primo luogo le ordinarie operazioni di conservazione del demanio comunale stradale attraverso una costante azione manutentiva ed in secondo luogo mediante lo studio della mobilità; per una viabilità avente le caratteristiche, sempre e comunque, in grado di supportare i correlati flussi di traffico.

La manutenzione e gestione ordinaria del territorio comunale, comprende tutte le spese di funzionamento inclusi: la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento ed il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in amministrazione diretta.

Le principali **voci di spesa corrente** gestite dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, nell'ambito del programma 10.05, sono le seguenti:

10051.03.089001	VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA SQUADRA OPERAI
10051.03.089003	MATERIALE E BENI PER STRADE E MAGAZZINO
10051.03.089004	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE
10051.03.090001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI VIABILITA'
10051.03.090002	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE
10051.03.090003	SERVIZI SEGNALETICA ORIZZONTALE E DIVERSI
10051.03.090010	INTERVENTI PULIZIA ED ESPURGO CADITOIE STRADALI
10051.03.090011	SERVIZIO VIGILANZA MAGAZZINO
10051.03.090012	UTENZE ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO
10051.03.090013	UTENZE TELEFONICHE MAGAZZINO COMUNALE
10051.03.097003	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098002	GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098003	ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Per servizi e forniture di carattere ricorrente, l'ufficio ha provveduto ad affidamenti triennali con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali. Per il 2021 si ritiene di proseguire con il medesimo procedimento.

det. n	Data	Oggetto
503	13/07/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO "MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E DI PRONTO INTERVENTO PER STRADE COMUNALI TRIENNIO 2018-2020" - CIG: ZB123E6A5E
163	22/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "PULIZIA CADITOIE" - LOTTO FUNZIONALE N. 3 - CIG: ZB621E9CEC
931	11/12/2017	SACCOZZA - GIORDANI - FACCIN - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGI SALE E GHIAINO - TRIENNIO 2017 - 2020 CIG: Z952046C68
817	15/11/2017	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI ESECUZIONE "SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE" - TRIENNIO 2017 - 2019 - CIG: Z1F205EA5C
372	18/05/2017	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO "SFALCIO CIGLI STRADALI" TRIENNIO 2017 - 2019 - CIG: ZD31E40C8C

Per la parte investimento del progr. 10.05, in tema di viabilità e pubblica illuminazione, si evidenzia quanto segue: nel 2021 l'ufficio tecnico ll.pp. curerà la prosecuzione delle opere in corso al 31.12.2020 ed avvierà le opere che saranno previste nel nuovo piano triennale delle oo.pp. 2021-23, compatibilmente con lo stato di realizzo delle entrate per investimenti.

Messa in sicurezza e Viabilità area adiacente invaso.

In particolare nel 2020 sono in corso i lavori finanziati dalla Regione per il Primo lotto di € 1.000.000,00; nel 2021 inizieranno, con previsione di completamento nel 2022, i lavori finanziati per € 750.000,00 dalla Regione relativi al Secondo lotto.

Programma 1101 – Sistema di protezione civile

Il servizio di protezione civile è stato trasferito all'Unione dei comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni n. 11 del 12.05.2004 è stato approvato il " Piano Intercomunale di Protezione Civile", successivamente aggiornato con C.C. n.18 del 30.03.2011, C.C. n.38 del 26.09.2012 e C.C. n.59 del 26.09.2018.

Al fine di garantire l'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, di soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi eccezionali che si dovesse verificare sul territorio comunale, si è reso necessario alla strutturazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) , che risulta costituito dalle seguenti figure:

- Sindaco pro-tempore, dott. Nicola Ferronato, Responsabile di coordinamento generale;
- tecnico comunale, Referente Operativo Comunale (R.O.C.) e Responsabile Funzione 1 Tecnica
- Marangoni Daniele, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione, responsabile Funzione 5 Segreteria
- Barbara Tonin, assistente sociale, responsabile Funzione 2 Assistenza Popolazione
- Ermanno Pianegonda, comandante della Polizia Locale Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina, responsabile Funzione 3 Viabilità e ordine pubblico
- Anna Zanotti, responsabile della Struttura Segreteria, responsabile della Funzione 5 "Segreteria", e Lisa Sartori, istruttore amministrativo della Struttura Segreteria, collaboratrice della Funzione 5 "Segreteria"
- Tomasi Gabriele, coordinatore Gruppo volontari Protezione Civile, responsabile Funzione 4 Strutture Operative e Volontariato
- Tomasi Gabriele e Saccozza Radames, referente ANA Caldogno, in qualità di coordinatori gruppi di volontariato e di protezione civile dell'Unione e convenzionati con l'Unione membri del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile del Comune di Caldogno;

Programma 1209 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

Nel 2021-23 l'attività nell'ambito dei cimiteri proseguirà, con le seguenti finalità:

Gli Obiettivi principali del servizio svolto dalla Struttura Segreteria e dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia è di garantire gli adempimenti di polizia mortuaria da un lato e la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali.

La manutenzione dei due cimiteri presenti sul territorio comunale di Caldogno (Cimitero del Capoluogo e Cimitero di Cresole) è di competenza della Struttura Lavori Pubblici per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari delle strutture; gli interventi vengono eseguiti compatibilmente con le disponibilità economiche a disposizione ed alla programmazione dell'Ente, nonché per le eventuali operazioni periodiche programmate.

La spesa corrente gestita dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia comprende le seguenti voci per acquisto di beni servizi

12091.03.129002	MATERIALE E BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI CIMITERIALI
12091.03.130101	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO CIMITERIALE
12091.03.130102	UTENZE SERVIZIO IDRICO SERVIZIO CIMITERIALE
12091.03.130103	SERVIZIO PULIZIA DEI CIMITERI
12091.03.130104	GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI

Nel 2021 si darà avvio agli interventi che saranno programmati nel nuovo piano delle OO.PP. compatibilmente con lo stato di realizzo delle entrate previste.

CIMITERO DI CALDOGNO - REALIZZO PARCHEGGIO E VIE D'ACCESSO

Prima annualità = 2021 € 250.000,00;

Seconda annualità = 2022 € 250.000,00;

livello di priorità 2

Opera inserita nel programma dei Lavori pubblici 2020 – 2022 e riproposta nel programma dei Lavori pubblici 2021 – 2023 scorrendo l'annualità pregressa, nell'ambito dell'aggiornamento del programma, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto MIT n. 14 del 16.01.2018.

REALIZZAZIONE CELLA MORTUARIA CIMITERO DI CALDOGNO

Seconda annualità = 2022 € 100.000,00

livello di priorità 3.

Programma 1402 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Trentin Mariacristina

Istruttore Amministrativo: dott.ssa Casarotto Chiara

L'ufficio Commercio del comune di Caldogno, ha il compito di redigere l'istruttoria per ognuna delle pratiche commerciali del SUAP attraverso il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it e di relazionarsi costantemente con lo Sportello per la risoluzione tempestiva delle criticità.

Per quanto riguarda il Commercio su aree pubbliche, l'Ufficio ha in previsione di aggiornare l'attuale "Piano del commercio su aree pubbliche" e revisionare il connesso Regolamento per il mercato del sabato a Caldogno. Ulteriore attività da programmare, con la consulenza e collaborazione di tecnici esterni, sarà avviare le procedure che porteranno alla pubblicazione del bando per l'assegnazione delle concessioni dei posteggi del mercato del sabato. Dopo il Bando sarà necessario assegnare le concessioni pluriennali.

Lo sportello SUAP ha competenza in ordine alle seguenti principali azioni:

- Pubblici Esercizi;
- Commercio su aree private in sede fissa – esercizi di vicinato – medie e grandi strutture di vendita L.R. 50/2012;
- Commercio su aree pubbliche - definizione del mercato settimanale;
- Carburanti;
- Artigianato di servizio;
- Varie : SCIA agenzie d'affari - Facchini - Comunicazione messa in esercizio ascensori e montacarichi - NCC;
- Autorizzazione per lo spettacolo viaggiante;
- Autorizzazioni L.R. 22/2002;

Rimangono totalmente in capo all'ufficio i seguenti argomenti:

- Sagre comunali e manifestazioni da autorizzare in base all'art. 68 / 80 TULPS;
- Controllo SCIA di particolari eventi;

- Lotterie e pesche di beneficenza;
- DE.CO;
- La DGR Veneto n. 184/2017 ha altresì previsto una calendarizzazione regionale delle manifestazioni con somministrazione di alimenti e bevande.

L'ufficio si occupa della convocazione della CCVLPS istituita con nomina da parte del Sindaco in data 12.06.2019

La CCVLPS sarà convocata per esami di progetto e verifica delle Sagre Patronali e relativi sopralluoghi, nonché per ulteriori eventi da esaminare in base all'art. 68 / 80 TULPS .

Le principali voci di bilancio, assegnate alla Struttura Tecnica, nell'ambito del programma 1402 - COMMERCIO nel 2020 sono le seguenti:

Spesa corrente

08011.03.010102	COMMISSIONI CONSULTIVE EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA
-----------------	---

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI PROFESSIONALI utilità pluriennale piano commercio aree pubbliche
-----------------	---

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 107 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile, leva militare e statistica.****Responsabile: Masocco Gianfranco**

I Servizi Demografici costituiscono una serie di servizi di competenza statale che il Comune, nella persona del Sindaco quale Ufficiale di Governo, esercita per conto dello Stato, come disposto dagli artt. 14 e 54 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Nello specifico si occupano delle seguenti materie Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale, Leva Militare, Statistica, Censimenti, indagini campionarie multiscopo, gestione Albi Scrutatori, Presidenti di Seggio e Giudici Popolari, gestione dei cittadini comunitari e procedure di aggiornamento delle patenti e libretti di circolazione in sede di trasferimento di residenza nel Comune. Alla struttura competono, inoltre, le procedure di aggiornamento della numerazione civica, e dell'onomastica stradale, il rilascio delle carte d'identità, le autenticazioni, le attività di amministratore del servizio "Punto Fisco", le procedure per l'istituzione e aggiornamento e mantenimento a regime dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e strade urbane, ed altri adempimenti per conto dell'Amministrazione Comunale, quali l'invio degli auguri di compleanno agli ultra settantenni, la consegna di un cofanetto contenente la costituzione e bandiera italiana ai neonati ed ai nuovi cittadini italiani. Dal 2017 fa parte della Struttura Servizi Demografici anche l'Ufficio del Messo Comunale. La struttura collabora attivamente con la ditta SORARIS fornendo alla stessa degli elaborati ed effettuando regolarmente delle verifiche concernenti gli utenti.

Per il triennio 2021-2023, la Struttura dovrà:

1. Provvedere a tutti adempimenti previsti dalle norme che disciplinano i sopra indicati servizi di competenza statale, dando attuazione alle continue modifiche normative e nuove disposizioni provenienti dai Ministeri competenti in materia e dall'ISTAT, nonché alle disposizioni in materia di diritto internazionale privato riguardanti il servizio di Stato Civile e, in base al D.L. n. 132/2014, convertito con modifiche in legge n. 162/2014, alle procedure concernenti gli accordi di separazione personale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione e divorzio, stipulati innanzi all'Ufficiale dello Stato civile, inoltre, alle trascrizioni delle convenzioni di negoziazione assistite dagli avvocati, finalizzate alla separazione personale consensuale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione/divorzio, trasmesse dagli avvocati stessi, inoltre, dovrà essere data attuazione alle procedure previste dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, che istituisce le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina le convivenze di fatto;
2. Effettuare le eventuali indagini multiscopo/campionarie Istat, per le quali negli ultimi anni il nostro Comune è stato di sovente designato quale Comune campione;
3. Continuare l'attività di individuazione dei nuovi fabbricati e delle nuove aree di circolazione, conseguenti al costante sviluppo edilizio ed urbanistico, provvedendo alle procedure di attribuzione dei numeri civici esterni ed interni e all'onomastica stradale;
4. Procedere agli adempimenti previsti per il rilascio della Carta d'Identità elettronica (CIE), ad ogni richiesta del cittadino e agli adempimenti di competenza previsti per i versamenti che devono essere effettuati allo Stato per ogni CIE rilasciata;
5. Svolgere l'attività di autenticazione di copie e sottoscrizioni, comprese quelle previste dal Decreto Legge 223/2006 in materia di dichiarazioni concernenti l'alienazione di beni mobili, nonché di ricezione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
6. Continuare la collaborazione con la ditta "SORARIS" per quanto riguarda la gestione dei rifiuti; l'attività di consegna dei cofanetti ai nuovi nati e cittadini italiani; nonché l'invio degli auguri di compleanno agli ultra-settantenni;

7. Provvedere all'organizzazione e gestione delle Elezioni Amministrative Comunali previste per il 2021, delle Elezioni Politiche previste per il 2023, nonché di eventuali Referendum o consultazioni elettorali di altro tipo che possono essere indette in caso di scioglimento delle Camere o di altri organi elettivi nel triennio considerato;
8. Continuare con l'assistenza ai cittadini stranieri, come richiesto dalla Prefettura, per ciò che riguarda le istanze per l'ottenimento della cittadinanza italiana anche alla luce delle modifiche entrate in vigore con il pacchetto sicurezza;
9. Completare le operazioni di trasposizione della numerazione civica e dell'onomastica stradale su cartografia informatica e cartacea, implementando il Sistema informativo territoriale;
10. Provvedere all'aggiornamento costante dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane (ANNCSU) previsto dalla convenzione tra ISTAT e Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) conseguente alle modifiche dell'onomastica stradale e della numerazione civica;
11. Eseguire le verifiche dei requisiti anagrafici e dei requisiti di soggiorno sui beneficiari del reddito di cittadinanza utilizzando la Piattaforma GePi predisposta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
12. Provvedere affinché il personale in servizio frequenti corsi di formazione e aggiornamento, nonché il corso abilitante alle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile (solo chi non è in possesso di abilitazione);
13. Adeguare le proprie modalità operative in base al ulteriori competenze e adempimenti che, come accaduto frequentemente negli ultimi anni, vengono attribuiti ai Servizi Demografici;
14. Per quanto riguarda il Messo Comunale: dovranno essere eseguite le notifiche degli atti del Comune e quelle degli altri Enti che di avvalgono del Comune per le notificazioni nel termine massimo di 5 giorni. Il Messo dovrà; provvedere alle dichiarazioni di ospitalità e/o assunzione di cittadini stranieri ai sensi dell'art. n. 7 del D.Lgs. 286/1998 e agli adempimenti previsti dall' art. 12 della D.L. n. 59/1978; eseguire le pubblicazioni all'albo pretorio on-line come previsto dall'art. 32 (Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea) della L. 69/2009, compiere gli accertamenti previsti dalla Legge Anagrafica, n. 1228/1954 e relativo regolamento di esecuzione, DPR N. 223/1989. Il Messo dovrà inoltre procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio dei contrassegni per disabili secondo quanto previsto dal DPR n. 151/2012 in conformità al contrassegno unificato disabili europeo come da raccomandazione U.E. n. 98/376/CE.

Motivazione delle scelte:

Tutte le operazioni e gli adempimenti relativi ai servizi di competenza statale sono dovute per disposizioni di legge.

L'aggiornamento della numerazione civica e onomastica stradale, con i conseguenti adempimenti, sono motivati oltre che dal Regolamento Anagrafico, DPR 223/1989, anche dalle disposizioni dell'ISTAT, oltre che dalla necessità di rendere più efficienti i servizi comunali. La collaborazione con la ditta SORARIS, la consegna dei cofanetti e l'invio degli auguri agli ultrasessantenni sono motivati da disposizioni dell'Amministrazione comunale. La realizzazione dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane è disposta dalla Convenzione ISTAT/AdT e dalla necessità di dare attuazione a direttive comunitarie. L'Istituzione dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente e della Carta d'Identità Elettronica sono determinate da disposizioni Ministeriali. Le verifiche dei requisiti anagrafici e di soggiorno da effettuare sui beneficiari del reddito di cittadinanza, sono disposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'informatizzazione e la formazione del personale sono invece doverose per offrire ai cittadini un servizio più adeguato (il corso abilitante alle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile è invece obbligatorio per legge).

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 111 – Altri servizi generali****Responsabile: Segretario Generale Pellè Michelangelo**

Il programma è l'insieme delle attività non riferibili a specifici settori dell'ente, ma di utilità generale, di diversa natura, funzionali ad una migliore gestione delle risorse umane e all'acquisizione di beni e servizi utili per l'attività amministrativa. Si esplica in particolare un'attività di coordinamento tra i Responsabili delle diverse Strutture Comunali e i diversi servizi, principalmente tra quelli che sviluppano procedimenti che interessano più uffici.

Le spese incluse nel presente programma sono spese correnti di carattere generale e la loro gestione, con il Piano Esecutivo di Gestione, è affidata al Segretario o ai diversi Responsabili.

Esse consistono principalmente nelle seguenti voci:

- spese per contratti e gare appalto;
- trattamento economico accessorio del personale, previsto dal contratto nazionale di lavoro, la cui definizione è subordinata all'accordo contrattuale decentrato, (premio incentivante, indennità varie, lavoro straordinario);
- trattamento accessorio del Segretario e dei capi struttura;
- patrocinio legale dipendenti;
- spese legali;
- contributo all'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina;

Tra i servizi trasversali di rilievo l'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del quale fa parte anche il Piano sulla Trasparenza. In merito a quest'ultima si rispettano gli obblighi di pubblicazione del D.Lgs. n. 33/2013, che vengono accertati e attestati dal Nucleo di Valutazione, il cui verbale viene pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

I servizi vengono attivati nell'ambito delle disposizioni di legge ed al fine di attuare i programmi individuati dall'organo politico. La finalità è il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma amministrativo, garantendo efficacia ed efficienza all'azione amministrativa.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "Riepilogo per missioni e programmi".

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 401 - Istruzione prescolastica****Responsabile : Motterle Barbara**

In questo programma rientrano gli interventi relativi alle Scuole dell'Infanzia. Per quanto attiene alla Scuola dell'Infanzia di Cresole e Rettorgole e allo stabile che la ospita, l'ufficio preposto si occupa dell'acquisto arredi e dei piccoli interventi collegati in particolare al servizio di spettanza cucina/mensa/refezione e suo mantenimento in piena efficienza. Proseguirà nell'anno, con la terza annualità dell'appalto in concessione, la gestione del suddetto servizio di refezione scolastica con ditta esterna ma centro cottura interno alla scuola. Con la ditta appaltatrice sono stati ridefiniti i vari aspetti del servizio e la sua gestione totalmente informatizzata. Una consistente parte del ruolo comunale di offerta dei servizi collegati all'istruzione prescolastica si attua mediante i contributi, che continueranno ad essere erogati all'Istituto Comprensivo per funzionamento e POF della Scuola dell'Infanzia pubblica e alla Scuola Parrocchiale convenzionata Giovanni XXIII, che accoglie circa la metà dei bambini residenti nella fascia d'età interessata.

Programma 402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**Responsabile : Motterle Barbara**

In questo programma rientrano gli interventi relativi alle due scuole primarie di Cresole/Rettorgole e di Caldogno e quelli relativi alla scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri. Per i tre edifici scolastici e annesse palestre l'ufficio preposto si occupa dei piccoli acquisti, piccoli interventi e acquisti di arredamento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con la necessità di rinnovare ciclicamente arredi e attrezzature. L'ufficio funge da supporto informativo ed operativo per le funzioni collegate ai bonus regionali diritto allo studio (buono libri ecc.), inoltre si occupa della fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Se sarà possibile in base ai fondi si sosterranno le famiglie i cui figli accedono alla scuola secondaria di primo grado attraverso un contributo una tantum. Mediante un consistente contributo a favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno il Comune finanzia il funzionamento e le principali progettualità del Piano dell'Offerta Formativa rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine presenti nel territorio. Le finalità del finanziamento suddetto corrispondono a quelle del programma dell'Amministrazione Comunale, dove è preminente la centralità della persona e dunque il suo percorso educativo, anche in considerazione della specificità di alcuni dei progetti promossi in riferimento all'apprendimento della corretta convivenza civica e al superamento delle difficoltà relazionali, che verranno probabilmente riproposti e finanziati nell'ambito POF.

Programma 406 - Servizi ausiliari all'istruzione**Responsabile : Motterle Barbara**

Un importante ruolo comunale svolto tramite l'appalto dei diversi servizi è quello della garanzia del diritto allo studio, che comprende le facilitazioni messe a disposizione delle famiglie per la regolare frequenza scolastica dei bambini e ragazzi. I servizi ausiliari all'istruzione per il Comune di Caldogno sono la refezione scolastica, per la quale con il proseguimento dell'appalto in concessione viene confermata la totale informatizzazione con eliminazione dei buoni pasto cartacei e il consolidamento del sistema di ricarica prepagata su codice alunno, il trasporto scolastico, per il quale è stata consolidata la complessa modalità di svolgimento affidato con gara d'appalto che varrà per il quadriennio 2019/2023, il piedibus (servizio svolto grazie ai volontari) e l'accoglienza

anticipata presso le scuole primarie, servizio che rimarrà affidato ad associazione precedentemente selezionata. Il costo di questi servizi è posto a carico dell'utenza in toto o parzialmente dipendentemente dalla tipologia del servizio. L'ufficio cura i rapporti con le ditte affidatarie dei servizi e si occupa delle gare d'appalto e controllo sulla corretta esecuzione dei capitolati. In questo programma rientra anche la fornitura pasti agli insegnanti, componente del servizio di refezione scolastica dovuta per legge, rifusa in quota parte dallo Stato. La Parrocchia di Cresole e Rettorgole, in ambito giovanissimi (fascia d'età 11>15 anni), presenterà probabilmente al Comune la prosecuzione del progetto Centro Educativo Pomeridiano che si caratterizza come doposcuola agevolato, attivato da un paio d'anni anche grazie al sostegno economico comunale, supporto che plausibilmente verrà previsto anche nel 2021.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 502 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile : Motterle Barbara

In questo vasto programma rientrano tutti gli interventi comunali collegati alla cultura. Il luogo principale della cultura a Caldogno è costituito dal Complesso palladiano di Villa Caldogno, composto dalla Villa, dal parco, dagli Annessi e dall'edificio Bunker. Spettano all'ufficio preposto tutti gli adempimenti legati alle pulizie e mantenimento del decoro degli spazi detti. Gli Annessi di Villa Caldogno ospitano alcune delle principali associazioni del territorio e la Biblioteca Comunale, servizio quest'ultimo che tradizionalmente copre un importante ruolo nella promozione della cultura in loco, in particolare per quanto riguarda il libro e la lettura. Le attività culturali proposte sono le più varie e spaziano dalla musica, alle scienze, alle rappresentazioni visive, agli incontri civici e ricreativi, alle mostre ed esposizioni, sono svolte durante tutto l'anno secondo un calendario steso con rispetto da una parte degli appuntamenti ormai tradizionali, dall'altra con una prospettiva di innovazione che si finalizza in proposte sempre nuove provenienti da agenzie culturali esterne che collaborano con il Comune. La cooperazione con tali soggetti è uno degli aspetti qualificanti del programma culturale calidonense, che da molti anni vede il Comune capofila e finanziatore del desiderio di fare cultura liberamente espresso da associazioni, enti e privati. I singoli eventi e manifestazioni che saranno proposti nel 2021 non si scosteranno da questo trend che punta alla collaborazione e al sostegno dell'iniziativa privata. Negli obiettivi dell'Amministrazione c'è il miglioramento dell'attività di coordinamento comunale, anche con il consolidamento del calendario unico dell'offerta culturale territoriale, nel quale le varie 'agenzie culturali' possano far confluire le proposte durante tutto l'anno. Il calendario unico è gestito prevalentemente attraverso la comunicazione mediatica digitale (sito web, facebook, newsletter ecc.). Sarà anche plausibile nel 2021 la conferma del nuovo corso introdotto dall'estate 2018 dall'Amministrazione, che vede il Comune protagonista, ideatore e realizzatore in proprio di manifestazioni culturali/ricreative di grande portata, ciò compatibilmente con le disponibilità economiche che verranno messe in campo. La Villa consoliderà la posizione di perno culturale del paese e del Vicentino ottenuta con il vasto programma culturale del triennio trascorso e con gli ultimi lavori di restauro e riqualificazione della fabbrica palladiana stessa e degli esterni. Il Bunker presente nel Complesso, anch'esso risistemato di recente e ritornato agli usi culturali, ampliati rispetto a quelli precedentemente consentiti, si confermerà sede stabile del Polo Giovani di Caldogno con gestione affidata ad una associazione locale, la quale avrà anche il ruolo di promuovere insieme con il Comune la mostra permanente sulla guerra a carattere didattico ora in ultimazione, interna all'edificio ipogeo. L'edificio Villa Caldogno e gli spazi esterni verranno gestiti in base al Regolamento che disciplina l'utilizzo di questa importante porzione del patrimonio comunale. Rimane la finalità di allargare in parte gli usi della Villa a scopo

commerciale, con concessione temporanea del bene patrimoniale a soggetti anche privati qualificati per eventi e manifestazioni. Un ruolo importante nella gestione operativa del Complesso palladiano ha manifestato la Soprintendenza Beni Culturali di Verona, con la quale si manterranno costanti rapporti, organo che svolge il compito di tutelare il bene patrimoniale avverso utilizzi non congrui e di autorizzare le concessioni in uso del medesimo a soggetti diversi dal proprietario Amministrazione Comunale. Rapporti di collaborazione e informazione saranno adeguatamente mantenuti anche con l'Ufficio Unesco del territorio, gestore del sito WHL "La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", del quale Villa Caldogno è parte.

Per quanto concerne la Biblioteca, l'intenzione è procedere con i servizi in essere e con il perfezionamento della informatizzazione della gestione, data la soddisfazione dell'utenza e la volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere i buoni risultati raggiunti in termini di accessi e vitalità del servizio, inserito appieno nella Rete Bibliotecaria Vicentina. Nel 2021 proseguirà la convenzione RBV avviata nel 2019 e che varrà fino al 2023, la quale prevede i servizi biblioteca rivolti al database unico degli utenti per l'intera rete e i servizi interbibliotecari coordinati, ma anche l'affidamento unificato della fornitura di libri e materiale multimediale. Nel programma ricadono anche le voci relative ai contributi per attività culturali, erogati nel corso dell'anno a favore delle associazioni ed enti che svolgono istituzionalmente compiti di divulgazione della cultura e di incentivazione delle iniziative ricreative rivolte alla cittadinanza, nonché il finanziamento della locale Università Adulti Anziani per la diffusione del sapere e della socializzazione nella terza età, come pure la gestione del palco comunale dato in uso per eventi e manifestazioni alle varie agenzie del territorio comunale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 601 – Sport e tempo libero

Responsabile : Motterle Barbara

Il programma attiene alle attività istituzionali del Comune legate allo sport/tempo libero. Nell'ambito del programma l'ufficio preposto si occupa innanzitutto della gestione delle tre palestre (scolastiche) comunali con il servizio pulizie, l'applicazione tariffe d'uso e la calendarizzazione utilizzi da parte delle associazioni sportive locali, con cui tiene i dovuti rapporti. Alle palestre nominate si aggiunge l'Arcostruttura del Centro Comunitario Parrocchiale di Caldogno, impianto sportivo di cui la Parrocchia ha ceduto al Comune la proprietà superficiaria e che il Comune gestisce in proprio, con convenzione ventennale sottoscritta con la Parrocchia. La collocazione delle attività sportive più adatte nello spazio acquisito, ma anche la gestione concreta del suddetto, costituiranno sicuramente un impegno importante per l'Ufficio Sport nell'anno a venire, tenuto conto che comunque lo spazio rimane in uso alla Parrocchia per determinate occasioni (utilizzi pastorali, sagra ecc.). I rapporti con le tre società per il gioco del calcio del territorio sono regolati da altrettante convenzioni. Le società calcio, dietro compenso riconosciuto dal Comune, si occupano delle manutenzioni degli impianti sportivi di proprietà comunale di Caldogno Parco Urbano, Capovilla e Rettorgole e dell'impianto sportivo parrocchiale di Cresole concesso in comodato al Comune, gestiscono le aree sportive e vi esercitano la propria attività. In generale la promozione della pratica sportiva nel territorio è sostenuta mediante interventi diretti nel caso di manifestazioni sportive specifiche quali marce, giri ciclistici, eventi calcistici, Festa dello Sport, nonché a mezzo di consistenti contributi che annualmente vengono erogati a favore delle associazioni sportive locali in rapporto al numero di giovani atleti iscritti. Questi contributi saranno mantenuti nel corso del 2021, così come, probabilmente, il progetto denominato Programma di avvicinamento all'attività sportiva (quinta edizione) dedicato agli alunni che per la prima volta accedono alla pratica sportiva, evoluzione del Progetto Sport prima promosso dal mondo Scuola. I progetti attuati in via diretta dal Comune a favore della pratica sportiva dei ragazzi, insieme con l'attività sportiva pomeridiana che sarà proposta dall'Istituto Comprensivo,

rispondono pienamente all'obiettivo dell'Amministrazione Comunale legato alla promozione della salute, della condivisione, alla prevenzione del disagio mediante lo sport.

Programma 602 – Giovani

Responsabile : Motterle Barbara

Il programma contempla le attività comunali rivolte al mondo dei giovani e giovanissimi.

La realizzazione del programma per la fascia d'età dai 15 ai 23 anni avviene principalmente mediante il Progetto Giovani affidato per l'ideazione e realizzazione a una cooperativa sociale appositamente individuata, progetto che si pone l'obiettivo di creare continuità nel rapporto dei giovani con il proprio territorio, di favorire la loro socializzazione e di valorizzarne le potenzialità fornendo nella misura possibile stimoli e mezzi. Il Progetto Giovani propone nel corso dell'anno diversi momenti di condivisione e formazione per i ragazzi, quali corsi su tematiche di loro interesse, le Esperienze Forti, la Festa dei diciottenni, la Festa dei neolaureati. L'ambito Giovani vedrà consolidarsi nel 2021 la centralità del Polo giovanile costituito presso il Bunker del Complesso di Villa Caldogno, gestito da una associazione territoriale che, in collegamento con altre, esercita le proprie attività a favore della fascia d'età interessata, proponendo iniziative di incontro e studio, mostre ed eventi.

Missione 7 Turismo

Programma 701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile : Motterle Barbara

Per quanto riguarda il Comune di Caldogno l'unica componente turistica è ben specifica e si riflette nell'interesse storico/culturale della palladiana Villa Caldogno e relativo Complesso. La Villa è inserita nel sito Unesco "La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" e fa parte dei circuiti turistici che si dipartono dal vicino Capoluogo. La valorizzazione e conservazione della Villa come centro civico, culturale e di interesse storico turistico è dunque l'obiettivo principale che il Comune si pone a motivazione dell'impegno economico e operativo riversato annualmente nella gestione e promozione del Complesso palladiano. Nel programma rientra in particolare il fondo che, a mezzo convenzione (valevole per il biennio 2020/2021), viene riconosciuto all'Associazione Proloco Caldogno per i servizi di apertura, sorveglianza, biglietteria e presidio che svolge durante tutto l'anno e in particolare durante la stagione di visite del Complesso, ampliata da febbraio a novembre. La Proloco, insieme con l'Ufficio Cultura e la Biblioteca Comunale, si occupa anche direttamente della promozione turistica della Villa attraverso i canali tradizionali rappresentati dal Consorzio Proloco Vicenza Nord, Unpli, IAT, uffici turistici, Consorzio Vicenzaè, OGD Terre Vicentine ecc. A questa forma 'tradizionale' di valorizzazione turistica si è affiancata, e proseguirà nel 2021, una campagna di promozione di Villa Caldogno mediante un sito interattivo ad essa dedicato, l'utilizzo di un logo identificativo della Villa medesima, la distribuzione di una recente brochure di presentazione, l'intensificazione della promozione mediatica del bene patrimoniale palladiano. Nel 2021 sarà divulgato un nuovo libro ora in preparazione sulla Villa e il Complesso palladiano, affiancato da guide maneggevoli in doppia lingua dedicate ai turisti di passaggio. Nel corso del 2021 il settore Turismo a Caldogno, nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale e compatibilmente con le disponibilità economiche, potrebbe conoscere un certo allargamento di prospettiva, perché si prevede la costituzione di un circuito turistico completo e diversificato che tocchi tutti i punti di interesse del territorio, anche privati e naturalistici, con promozione della viabilità lenta (piste ciclabili) e dell'enogastronomia e ricettività locale, ciò anche nell'ambito dell'OGD Terre Vicentine e Pedemontana veneta e Colli, organismo turistico allargato della Provincia di Vicenza.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1002 Trasporto pubblico locale****Responsabile : Motterle Barbara**

In questo programma rientra una sola voce ovvero il pagamento annuale all'ex azienda AIM Mobilità srl, divenuta S.V.T. srl Società Vicentina Trasporti, della quota a carico del Comune di Caldogno per il servizio di trasporto pubblico suburbano autobus di linea n. 9 che collega Caldogno alla città di Vicenza, nell'ambito della vigente convenzione pluriennale con il Comune di Vicenza. L'ufficio si occupa dei rapporti con l'azienda vicentina trasporti anche per quanto concerne definizione dei tragitti, loro ottimizzazione, modifica delle fermate e altri aspetti collegati al miglior svolgimento del servizio di trasporto Caldogno/città di Vicenza/Caldogno. Saranno successivamente definite eventuali strategie per il miglioramento del servizio e il contenimento dei costi piuttosto elevati che il Comune affronta annualmente per il medesimo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1201 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Responsabile : Motterle Barbara**

Nell'ambito del programma vengono gestite e sviluppate le diverse attività ed erogati i diversi benefici a favore delle giovani famiglie con figli, specificamente rivolti al mondo dell'infanzia e dell'età scolare. Il Comune promuove il benessere delle famiglie con bambini e ragazzi attraverso i bonus diretti facenti capo al bando Obiettivo Famiglia (bonus minori per attività ricreative), che verrà riproposto nel 2021, il quale assegna benefici economici alle famiglie a copertura parziale delle spese che le stesse sostengono durante l'anno per le attività formative e ricreative extrascolastiche dei figli (partecipazione a corsi, iscrizione ad associazioni sportive, centri estivi ecc.). Questo tipo di sostegno consente al Comune anche di mantenere validi rapporti con le agenzie del territorio che offrono le attività. In questo modo tutte le famiglie possono venire aiutate qualunque sia l'attività prescelta per i figli e l'associazione proponente. Una importante componente d'azione del Comune è rappresentata dal servizio di Asilo Nido, per il quale è in corso la gestione in concessione con affidamento quadriennale ad un consorzio di cooperative sociali, che scadrà con l'estate 2021 con conseguente necessità di predisposizione di una nuova gara per l'affidamento. Il servizio viene svolto in un edificio di proprietà comunale e sostenuto dal Comune con una quota procapite per bimbo inserito. Il Comune fissa le fasce ISEE di accesso al servizio e relative tariffe, inoltre si occupa della richiesta ed incameramento del contributo regionale in conto gestione. I Servizi Sociali comunali collaborano con il Comune di Vicenza, l'ULSS e altri soggetti istituzionali per l'incentivazione dell'affido e della solidarietà familiare (gestione CASF centro affido e solidarietà familiare) e si occupano delle fasi di spettanza nelle procedure per allontanamento dei minori a rischio e loro collocazione in istituti. Una importante modalità di risoluzione di alcune situazioni di minori in difficoltà familiare non troppo grave è rappresentata dall'accesso al servizio di sostegno socio-educativo svolto da cooperative sociali anche attraverso i centri diurni per bambini/ragazzi; inoltre il Comune potrà essere coinvolto nel prossimo anno nel finanziamento dello Sportello d'Ascolto presso l'Istituto Comprensivo, aperto agli alunni, ma anche agli insegnanti e ai genitori, che rappresenta un valido strumento di prevenzione ed emersione dei bisogni. Nel 2021 si rinnoverà anche il servizio Ludoteca con l'avvenuto inserimento nel progetto di un aiuto compiti, servizio collocato presso la casetta dell'area verde Lobbia, che accoglie i bambini piccoli delle famiglie della zona per alcuni pomeriggi alla settimana con attività ricreative e di socializzazione varie proposte da educatori di cooperativa.

Programma 1202 – Interventi per la disabilità**Responsabile: Motterle Barbara**

Il Comune attraverso i Servizi Sociali si occupa dei rapporti con l'ULSS e la Regione del Veneto per la ripartizione ed erogazione del fondo assegni di cura per le persone non autosufficienti e per l'eliminazione presso il domicilio delle barriere architettoniche in caso di disabilità fisica. Si tratta di un ruolo di intermediazione affidato istituzionalmente ai Servizi Sociali comunali, con somme assegnate che provengono dai soggetti esterni nominati (Azienda sanitaria/Regione). Il Comune di Caldogno, in qualità di capofila per altri Comuni dell'ex distretto socio-sanitario di appartenenza, organizza durante l'estate un soggiorno climatico per anziani non autosufficienti. Nel 2021 proseguirà probabilmente il progetto congiunto di più Comuni e cooperative Dopo di Noi per la tutela ed autonomizzazione delle persone diversamente abili.

Programma 1203 – Interventi per gli anziani

Responsabile: Motterle Barbara

Gli interventi per gli anziani sono finalizzati al mantenimento del benessere della persona in età avanzata presso il proprio domicilio e centri d'interesse o, in caso di intervenuta non autosufficienza, all'ausilio economico e sociale per l'inserimento in istituti/case di riposo. Il servizio di assistenza domiciliare e quello di fornitura pasti caldi a domicilio si collocano nella prospettiva del mantenimento dell'autonomia assistita dell'anziano, mentre è previsto un capitolo di spesa a sé per il pagamento della quota rette case di riposo. Il Comune collabora con la locale associazione anziani per l'organizzazione di soggiorni climatici, feste ed occasioni di socializzazione, oltre che per la facilitazione della pratica sportiva e dell'approccio alla cultura (Carta 60 e Università Adulti Anziani).

Programma 1204 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Motterle Barbara

Gli interventi comunali per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono strettamente collegati a quelli per le famiglie e si esplicano prevalentemente attraverso un percorso che prevede l'esame attento della situazione sociale, familiare e finanziaria dell'interessato, la verifica di intervenute condizioni anche temporanee di difficoltà quali la perdita del lavoro, la definizione di un progetto di accompagnamento anche economico per il recupero e/o l'intervento estemporaneo di sostegno economico mediante l'erogazione di contributi di assistenza. Una importante innovazione in questo programma è rappresentata dal Reddito di Cittadinanza, una misura sociale statale complessa, attuata in collaborazione con i Comuni attraverso il NOA Comune di Vicenza, finalizzata a sollevare temporaneamente le famiglie in stato di disagio economico e con specifici requisiti dalla situazione di povertà. La misura di contrasto alla povertà RdC, che ha conglobato il precedente Rel, comporta nuove attività dei Servizi Sociali comunali, in particolare per il feeding continuo e puntuale dei dati degli assistiti alla banca dati Inps e il riesame dei casi e dei progetti sociali in funzione dei dati nazionali su piattaforma GePI. Nell'ambito del piano territoriale per il contrasto alla povertà, il Comune collabora con il Comune di Vicenza per il progetto RIA (Reddito Inclusione Attiva) Cittadinanze Reincontrate, finalizzato al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli, finanziato in parte dalla Regione del Veneto.

Programma 1205 – Interventi per le famiglie

Responsabile: Motterle Barbara

Sotto questa voce si collocano tutti gli interventi che i Servizi Sociali mettono in campo per il sostegno alla famiglia, fra i quali l'integrazione del reddito mediante contributi (Prog. 1204) si rivela spesso il più diretto e agevole. Anche i contributi/assegni per nucleo familiare numeroso e per maternità, erogati via Inps, rappresentano un aiuto concreto riconosciuto per legge. Il Comune svolge un ruolo di intermediazione per quanto riguarda gli interventi a favore delle famiglie previsti da bandi regionali e statali (bonus gas, bonus energia elettrica, bonus idrico, bonus scuola, bonus famiglie in difficoltà ecc.). La gestione delle attività collegate a questi benefici è complessa e impegna gli uffici di spettanza ormai senza soluzione di continuità

durante l'anno, con la produzione di un gran numero di provvedimenti trattandosi di contributi ad personam. Con il 2021 si intende consolidare il progetto comunale Pari Opportunità, che proporrà iniziative varie di sensibilizzazione nei confronti di problematiche legate al mondo femminile (tempo vita/lavoro, violenza sulle donne, gestione dei figli e della famiglia ecc.), anche grazie alla convenzione con il Centro AntiViolenza di Vicenza. Nell'azione di sostegno alla famiglia si inseriscono anche gli interventi collegati al lavoro, con le attività dello Sportello Lavoro comunale, la partecipazione al Patto Sociale Lavoro Vicentino, al progetto intercomunale Cercando il Lavoro (e RIA Cittadinanze Reincontrate con il sostegno diretto per i progetti di reiserimento lavorativo). L'area lavoro e le attribuzioni dell'Ente Comunale sono destinate a confermarsi nel 2021, con un coinvolgimento sempre maggiore dei Servizi Sociali nelle azioni collegate o collaterali all'inserimento/reiserimento lavorativo dei soggetti in temporanea o consolidata difficoltà, anche in riferimento al citato RdC.

Programma 1206 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile : Motterle Barbara

Questo programma, per quanto riguarda il Comune di Caldogno, si esplica essenzialmente nello svolgimento delle attività di spettanza in collaborazione con l'ATER di Vicenza per l'istruttoria (immissione del bando in piattaforma, raccolta domande per il successivo esame), la formazione della graduatoria annuale e l'eventuale assegnazione alloggi/gestione ri-assegnazioni ecc. dell'unico stabile ATER presente nel territorio. Altra componente del programma è rappresentata da una apposita sezione dei contributi comunali, destinati in questo caso alle famiglie per il diritto alla casa, finalizzati a garantire un alloggio e condizioni abitative adeguate e dignitose.

Programma 1207 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile : Motterle Barbara

Il Comune manifesta il proprio ruolo nell'ambito della programmazione e governo dei servizi sociali e sociosanitari attraverso la rappresentanza nell'organo politico della Conferenza dei Sindaci che agisce nel contesto del Piano di Zona e per l'area dell'ULSS n. 8 "Berica" Distretto Est. La Conferenza dei Sindaci si esprime sui vari programmi, sviluppo dei servizi e loro regolamenti, definizione dei costi e compartecipazioni finanziarie nel vasto ambito sociosanitario; le decisioni assunte fanno testo nei singoli Comuni e quindi nella pratica operativa dei Servizi Sociali comunali. Il Comune è chiamato a contribuire ogni anno alla gestione sociosanitaria dell'ULSS di appartenenza con una quota rapportata al numero di cittadini residenti per 'funzioni proprie' dell'ULSS, una quota legata alla residenzialità disabili e una terza al servizio minori, che insieme coprono parte dei costi di gestione del sistema sanitario e sociosanitario regionale/nazionale.

Programma 1208 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile : Motterle Barbara

Il Comune collabora strettamente con le associazioni e realtà locali nel campo sociosanitario, sia nella pratica con l'organizzazione congiunta di servizi e iniziative, ad esempio con l'associazione anziani, la Fidas locale ecc., sia mediante il sostegno economico delle attività istituzionali da esse promosse e realizzate. La cooperazione territoriale in campo sociale e di vantaggio per la famiglia è garantita da diversi tavoli di lavoro/progetti, quali il già nominato Progetto Giovani e il Coordinamento Agenzie Educative, che assembla rappresentanze del mondo della Scuola e delle associazioni a carattere sociale ma anche culturale e sportivo per l'esame delle

necessità sociali e lo sviluppo e promozione della formazione della persona, della famiglia, della cittadinanza. Come da programma dell'Amministrazione Comunale, si è affiancato al Coordinamento suddetto un nuovo soggetto denominabile Coordinamento delle Famiglie, attraverso il quale si implementano le relazioni civiche a partire dal primo nucleo sociale, rappresentato dalla famiglia.

GESTIONE PARZIALE PROGRAMMI ASSEGNATI AD ALTRE STRUTTURE

Capitoli di spesa: 30/1 "Acquisti per rappresentanza" e 40/4 "Spese per servizi di rappresentanza"

Con queste voci e in applicazione dell'apposito Regolamento vengono gestite le spese di rappresentanza decise dall'Amministrazione Comunale, ovvero quelle spese che soddisfano l'esigenza dell'Amministrazione di manifestarsi all'esterno e intrattenere pubbliche relazioni allo scopo di suscitare o consolidare l'interesse di soggetti esterni qualificati e dell'opinione pubblica in genere verso le proprie attività, al fine della salvaguardia e accrescimento del prestigio dell'Ente.

Queste spese possono essere proposte dai vari uffici secondo le esigenze dei diversi Assessorati, ma devono in ogni caso correlarsi strettamente alle finalità istituzionali del Comune e corrispondere al perseguimento dell'interesse istituzionale, conformandosi a criteri di ragionevolezza e congruità rispetto ai fini.

Capitolo di spesa: 41/1 "Spese giornalino e informazione ai cittadini"

Con questo capitolo si affrontavano in precedenza le spese di realizzazione del notiziario amministrativo comunale *Caldogno Informa*, che viene invece ora finanziato mediante la vendita di spazi pubblicitari, scelta di risparmio che proseguirà nel 2021. L'obiettivo del notiziario è dare conto alla cittadinanza delle attività svolte e dei risultati ottenuti dall'Amministrazione Comunale nei diversi campi della cultura, del sociale, dei lavori pubblici, dell'urbanistica, dell'ambiente.

L'Amministrazione Comunale ha stabilito da alcuni anni di dotarsi di un soggetto professionale esterno per la propria comunicazione istituzionale, ovvero di un ufficio stampa il cui compito è informare con costanza e puntualità degli appuntamenti e ottenimenti dell'Amministrazione i vari organi di stampa e comunicazione. Questa modalità di informazione si affianca a quella normalmente svolta dal Comune attraverso il suddetto notiziario, il sito web istituzionale, l'albo pretorio on line, le bacheche collocate nel territorio, la newsletter della Biblioteca e i cosiddetti social, questi ultimi gestiti direttamente da un consigliere comunale delegato alla comunicazione insieme con gli assessorati interessati.

Programma 2001 – Fondo di riserva**Responsabile: Maddalon Giuliana**

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Il fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del TUEL che così recita

Art. 166 Fondo di riserva

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Spesa prevista per realizzazione programma

Le principali voci elementari in cui si articola l'aggregato di spesa sono le seguenti:

Titolo	Missione	2020 Assestato 17.09.2020	2021	2022	2023	Oggetto
1	20.01	74.853,00	85.818,00	85.818,00	85.818,00	FONDO RISERVA ORDINARIO

Missione 20 fondi e accantonamenti
Programma 2002 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile: Maddalon Giuliana
Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	Sperimentatori	75%	85%	95%	100%	100%	100% *
	Non sperimentatori						
RENDICONTO*	Tutti gli enti	100 (75)%	100 (75)%	100 (85)%	100%	100%	100%

***In attesa della nuova Legge di Bilancio 2021/2023**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata

Nel corso dell'esercizio è quindi opportuno verificare l'adeguatezza del fondo all'andamento delle riscossioni e vincolare eventuali maggiori entrate o economie di spesa al fondo stesso anche in considerazione che senza un adeguato accantonamento, non è possibile destinare l'avanzo di amministrazione, facendo riferimento alla quota di avanzo non vincolato

Il FCDE di parte corrente stanziato nel bilancio di previsione può essere finanziato da:

- Fondi liberi del risultato di amministrazione, svincolati a seguito della rideterminazione dell'accantonamento al FCDE, ai sensi dell'art. 187, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 267/2000;

- Limitatamente all'esercizio 2015, dai proventi delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, per un importo non superiore alla differenza tra l'accantonamento al 55% e l'accantonamento al 36% (art. 2, comma 3, decreto legge n. 78/2015).

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE
Imu /Ici /tasi da accertamenti e verifiche fiscali	SI
Proventi servizio lampade votive	SI
Proventi servizio trasporto	SI
Proventi tassa occupaz.spazi-aree pubbliche	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il **metodo A: media semplice**.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**", con le seguenti previsioni:

Titolo	Missione	Prev.2020 Assestato	Prev.2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Oggetto
1	20.02	41.300,00	32.420,00	32.420,00	32.420,00	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
		41.300,00	32.420,00	32.420,00	32.420,00	

Programma 2003 – Fondo di garanzia debiti commerciali

Fondo di garanzia debiti commerciali

Responsabile: Maddalon Giuliana

A partire dal 2021 gli enti sono tenuti a verificare lo stato dell'ente in ordine all'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale fondo istituito, da prevedere all'interno della missione 20, del titolo 1° del bilancio di previsione, come FCDE, Fondo di riserva e Fondo passività potenziali, è da iscrivere come sanzione per non aver rispettato nell'anno 2020 le norme sui pagamenti (comma 859 e seguenti dell'articolo unico della L. 145/2018).

In sintesi ogni anno gli enti devono dimostrare di aver:

- 1) rispettato i tempi di pagamento desumibili dall'indicatore di ritardo calcolato dalla Pcc;
- 2) aver ridotto nel 2020 di almeno il 10 per cento di debito commerciale finale 2019. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Se l'ente non è adempiente a queste regole, entro il 28 febbraio 2021 con delibera di giunta deve accantonare somme in base al comma 862. Le somme sono determinate in percentuale sull'ammontare complessivo degli

stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (stanziamenti di cui al titolo 1°, macroaggregato 3 del bilancio):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 e' adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione e' liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le regole sui pagamenti.

A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Nell'ipotesi che l'ultimo trimestre porti l'ente a non rispettare i tempi di pagamento, il Fondo di riserva è sufficientemente disponibile per contenere anche la suddetta variazione e rimanere sempre rispettoso dei limiti imposti dal TUEL.

Nel programma 3 – altri fondi, sono inclusi, il fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco, un fondo rischi spese legali e fondo rinnovi contrattuali.

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Responsabile: Maddalon Giuliana

Accoglie le previsioni del titolo 4 della spesa ed indicano le quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui che sono quasi tutti ormai estinti, avendo negli scorsi esercizi provveduto ad effettuare diverse estinzioni anticipate.

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Responsabile: Maddalon Giuliana

Accoglie gli stanziamenti del titolo 7 della spesa per partite di giro, che devono pareggiare con il titolo 9 dell'entrata, le voci elementari sono le seguenti:

Titolo	Oggetto
7	EROGAZIONE ANTICIPAZIONE ECONOMALE
7	RITENUTE ERARIALI 4% SU CONTRIBUTI
7	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI

7	RITENUTE ERARIALI DIVERSE
7	ALTRE IMPOSTE DA VERSARE PER CONTO DI TERZI (contratti)
7	RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO
7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI E CONTRATTUALI
7	IVA SCISSIONE PAGAMENTI ATTIVITA' COMMERCIALE
7	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI AL PERSONALE
7	SERVIZI DIVERSI PER CONTO DI TERZI
7	RITENUTE ERARIALI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO
7	VERSAMENTO IVA SCISSIONE PAGAMENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 2

INVESTIMENTI -

PERSONALE

SEZIONE OPERATIVA: OPERE PUBBLICHE - PERSONALE

PROGRAMMA INVESTIMENTI E RISORSE

Nell'ambito della programmazione generale (bilancio di previsione, DUP, piano esecutivo di gestione, indirizzi degli Organi politici, ecc.) si inserisce la programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture.

Richiamato quanto brevemente esposto nella sezione strategica in merito alla programmazione degli investimenti nel triennio, la presente sezione presenta l'ipotesi di programma triennale dei lavori pubblici del triennio 2021 – 2023 in fase di pre-adozione.

Riferimenti normativi sulla programmazione triennale OOPP 2021-2023.

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;

L'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che “Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”;

L'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

L'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevede che "Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Dato atto che il responsabile per la predisposizione della "Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale" per il triennio 2021/2023, è il Responsabile della struttura lavori pubblici-ecologia Arch. Maria Chiara Toniolo, nominato con provvedimento sindacale n. 23/2020.

Viste le schede di programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020, redatti dal Arch. Maria Chiara Toniolo, Responsabile della struttura lavori pubblici-ecologia, così composte:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALDOGNO**LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	408,750.00	2,050,000.00	0.00	2,458,750.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	886,250.00	475,000.00	200,000.00	1,561,250.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	675,000.00	0.00	675,000.00
altra tipologia	1,550,000.00	1,250,000.00	0.00	2,800,000.00
totale	2,845,000.00	4,450,000.00	200,000.00	7,495,000.00

Il referente del programma
Toniolo Maria Chiara

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALDOGNO**Struttura Lavori Pubblici Ecologia****SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di Interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Toniolo Maria Chiara

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALDOGNO

Struttura Lavori Pubblici Ecologia

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isola			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
U80007410240201900002	1	D48E18000130004	2021	Toniolo Maria Chiara	No	No	005	024	018		99 - Altro	05.05 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA RETTORIOLE	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900005	2	D41B17000020007	2021	Toniolo Maria Chiara	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI VIA GIARONI (realizzo e cura	2	750,000.00	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900006	3	D44E17000000004	2021	Toniolo Maria Chiara	No	No	005	024	018		50 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	CIMITERO DI CALDOGNO - REALIZZO PARCHIEGGIO E VIE D'ACCESSO	2	250,000.00	250,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900007	4	D47H18000160004	2021	Toan Mara	No	No	005	024	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADE PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI COMUNALI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900008	5	D41B18000940004	2021	Toan Mara	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900009	6		2021	RESPONSABILE STRUTTURA TECNICA	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE BRETTILLA DI COLLEGAMENTO VIA M. CARIGA / VIALE PASUBIO	3	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900010	7		2021	Toniolo Maria Chiara	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	3	0.00	2,300,000.00	0.00	0.00	2,300,000.00	675,000.00		0.00			
U80007410240201900011	8		2021	Toniolo Maria Chiara	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	05.09 - Altre infrastrutture sociali	REALIZZAZIONE CELLA MORTUARIA CIMITERO DI CALDOGNO	3	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900012	10		2021	Toan Mara	No	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	3	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
U80007410240201900011	9		2021	Toniolo Maria Chiara	SI	No	005	024	018		01 - Nuove realizzazioni	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CRESOLE - RETTORIOLE	1	545,000.00	800,000.00	0.00	0.00	1,345,000.00	0.00		0.00			
															2,545,000.00	4,400,000.00	200,000.00	0.00	7,495,000.00	675,000.00		0.00			

Il referente del programma
Toniolo Maria Chiara

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALDOGNO**Struttura Lavori Pubblici Ecologia****SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80007410246201900002	D48E18000130004	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA RETTORGOLE	Toniolo Maria Chiara	300,000.00	300,000.00	ADN	1	SI	No	1	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246201900005	D41B17000020007	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI VIA GIARONI (realizzato a cura del privato)	Toniolo Maria Chiara	750,000.00	750,000.00	MID	2	SI	SI	2	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246201900006	D44E17000080004	CIMITERO DI CALDOGNO - REALIZZO PARCHEGGIO E VIE D'ACCESSO	Toniolo Maria Chiara	250,000.00	500,000.00	MID	2	SI	No	2	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246201900007	D47H16000160004	MANUTENZIONE STRADE PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI COMUNALI	Tosin Mara	100,000.00	300,000.00	URB	2	SI	No	1			
L80007410246201900008	D41B18000940004	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	Tosin Mara	100,000.00	300,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L80007410246201900009		REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA M. CAREGA / VIALE PASUBIO	RESPONSABILE STRUTTURA TECNICA	800,000.00	800,000.00	MID	3	SI	SI	1	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246201900010		REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	Toniolo Maria Chiara	0.00	2,300,000.00	MID	3	SI	No	2	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246201900011		REALIZZAZIONE CELLA MORTUARIA CIMITERO DI CALDOGNO	Toniolo Maria Chiara	0.00	100,000.00		3						
L80007410246201900012		REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	Tosin Mara	0.00	1,000,000.00		3				163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	
L80007410246202100001		REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CRESOLE - RETTORGOLE VICENZA 2	Toniolo Maria Chiara	545,000.00	1,145,000.00	MID	1	SI	No	1	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VICENZA	

Il referente del programma
Toniolo Maria Chiara

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Unitamente al programma triennale dei lavori pubblici del triennio 2021 – 2023 è proposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021 – 2023.

Il Piano proposto verrà approvato dal Consiglio comunale unitamente alla nota d'aggiornamento del DUP 2021-2023.

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 6 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Conservat. in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 6 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di diminuzione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
160007410246201900001	L80007410246201900010		EDIFICIO EX MUNICIPIO	005	024	016		1	1	1		0.00	650,000.00	0.00	0.00	650,000.00
160007410246201900002	L80007410246201900010		EDIFICIO FATTORE DESTINAZIONE RESIDENZIALE	005	024	016		1	1	1		0.00	25,000.00	0.00	0.00	25,000.00
												0.00	675,000.00	0.00	0.00	675,000.00

PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021-2022

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 prevede:

- al comma 6, che “Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;
- al comma 7, che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;
- al comma 8, demanda ad un decreto attuativo
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che “Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;

Inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevede che “Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;

L'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) stabilisce che “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip

SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Precisato che ai sensi dell’art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell’articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l’elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Preso atto che nel biennio 2021/2022 sono previste attivazioni di gara per importi superiori a 40.000 come di seguito riportato:

ALLEGATO II: SCHEDA A: PROGRAMMAM BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE SERVIZI 2021/2022**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	102.000,00	102.000,00	204.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016			
Altro			
totale	102.000,00	102.000,00	204.000,00

Il Referente del
programma
Barbara Motterle

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Caldogno

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)
	80007410246		2021	non acquisito	no		no	Veneto	servizi	

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
									Importo	Tipologia			
Servizio Asilo Nido in regime di concessione	1	Barbara Motterle	48	si	102.000,00	102.000,00	204.000,00	408.000,00	0,00	nessuna		Provincia di Vicenza	
					somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Barbara Motterle		MTTBRR65 T44L551P	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	102.000,00	102.000,00	204.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016			
altra tipologia			

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/20222 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDOGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Barbara Motterle

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Quadro legislativo di riferimento sul PTFB

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti Responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato in gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'at.4 comma 2, ultimo periodo, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; mentre al successivo comma 3 precisa che "In sede di definizione del piano di cui al comma 2 ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Con deliberazione di G.C. n.136 del 13.12.2019 si è provveduto all'approvazione del programma di fabbisogno di personale relativo al triennio 2020-2022 (PTFP) in attuazione delle disposizioni previste dal decreto del 8 maggio 2018 e alla rideterminazione della dotazione organica.

Richiamate le successive deliberazioni di aggiornamento del Piano dei fabbisogni e precisamente la n.71 del 22.07.2020 e la n.80 del 31.08.2020;

E' in fase di definizione anche il nuovo Piano dei fabbisogni relativo al triennio 2021-2023. Per quanto riguarda la Struttura organizzativa e la spesa del personale pro-capite anche in rapporto agli abitanti, si riporta il dato ultimo relativo al 2019 in quanto siamo ancora in corso di esercizio.

STRUTTURA ORGANIZZAZIONE AL 31/12

PERSONALE IN SERVIZIO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	5	5	5	5	6	6
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Dipendenti a tempo indeterminato	40	40	40	39	37	37

Spesa del personale pro-capite nel quinquennio 2014-2019

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	160,15	136,72	138,01	146,20	140,93	135,59

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti nel quinquennio 2014-2018

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	<u>11327</u> 283,17 40	<u>11301</u> 282,52 40	<u>11274</u> 281,85 40	<u>11281</u> 289,26 39	<u>11268</u> 304,54 37	<u>11360</u> 307,02 37

PERSONALE: limiti di legge nella gestione delle risorse umane

Il programma comprende tutte le attività afferenti le politiche generali del personale dell'ente con particolare attenzione alla programmazione del fabbisogno del personale e alla gestione della dotazione organica, concetto in parte superato con l'entrata in vigore delle nuove linee guida.

E' compresa altresì tutta la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente.

Negli anni precedenti, gli obblighi di contenimento della spesa sono stati di il protrarsi di limitazioni alla possibilità di assumere, la difficoltà di reperire personale tramite l'istituto della mobilità hanno reso difficoltosa la sostituzione di personale cessato anche a seguito pensionamento.

In fase di predisposizione del sistema di bilancio questi obblighi di contenimento sono stati di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché hanno imposto di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

Attualmente la disciplina in merito alle capacità assunzionali è stata ulteriormente modificata, in particolare si deve fare riferimento alla sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Il "decreto crescita" (D.L. 30.04.2019 n.34 convertito in Legge 58/2019) all'articolo 33 comma 1 lega la capacità assunzionale dei Comuni non più a percentuali del costo del personale cessato anni precedenti, ma a un valore standard (da definire) di sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

- Si stabilisce, infatti, che i Comuni possono assumere: sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
- Le assunzioni, comunque, saranno consentite a condizione:
 - a) che vi sia coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
 - b) fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Si prova, quindi, ad innescare un sistema che valorizza la capacità di garantire la spesa del personale non solo rispettando l'equilibrio del bilancio pluriennale, ma in relazione a specifiche fonti di entrata, considerare idonee a farvi fronte. Si tratta, appunto, dei primi tre titoli delle entrate:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie

A seguito della circolare esplicativa dell'8 giugno 2020, con la quale sono state dettate le regole operative per l'attuazione della nuova disciplina delle assunzioni, secondo le prime stime, il comune di Caldogno si colloca tra i due valori soglia definiti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 risultando una percentuale del 27,38%, in base ai seguenti calcoli:

Entrate	2017	2018	2019	Media 2017/2019	triennio
Titolo 1	3.974.198,04	4.254.965,57	4.141.495,26	4.123.552,95	
Titolo 2	412.899,74	351.296,56	318.437,76	360.878,02	
Titolo 3	912.863,52	844.150,50	771.276,21	842.763,41	
Somma	5.299.961,30	5.450.412,63	5.231.2019,23	5.327.194,33	
Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nell'anno 2019			70.000,00		
Media entrate al netto del fondo				5.257.194,33	

Spesa del personale da considerare	Impegnato 2019
	1.439.396,66

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del turn over disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato; tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: "il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Per quanto riguarda la spesa del personale dell'anno 2020 non dovrà superare il valore certificato nel rendiconto dell'anno 2019 (ultimo rendiconto approvato): €1.439.396,66.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Nel triennio 2021-2023 si prevede, di attivare procedure assunzionali in sostituzione di personale cessato o che cesserà nei prossimi mesi per pensionamento come previsto nel piano dei fabbisogni, purché l'assetto normativo consenta, verificati i limiti di spesa, di ricorrere ad assunzioni in misura maggiore rispetto agli ultimi anni.

SPESE PER IL PERSONALE - PREVISIONI ANNO 2020						macroaggregato 1 redd.lavoro dipp.			macroaggr. 2	TOTALE
						voce 20	voci 21-26	totale	7	
n.ordine	Servizio	Trattamento economico annuo lordo per 13 mesi compreso elemento perequativo e ivc	assegni familiari	Retribuzione posizione P.O. Magg.retrib. posizione Segretario	Retribuzione di risultato	tot retribuz voce economica 20	oneri sociali obbligatori a carico dell'Ente-CPDEL-INADEL-DS-INAIL	TOT SITPENDING E CONTRIBUTI	IRAP	TOTALE GENERALE
1	Segreteria	166.902,18	110,00	32.063,00	12.998,00	212.073,18	59.246,22	271.319,40	18.392,47	289.711,87
2	Anagrafe	120.903,37	2.514,00	7.434,00	1.714,00	132.565,37	38.210,04	170.775,41	11.680,37	182.455,78
3	Ragioneria	109.293,21	0,00	10.495,00	2.662,00	122.450,21	34.930,63	157.380,84	11.215,07	168.595,91
4	Tributi	52.845,08	0,00	6.122,00	1.398,00	60.365,08	17.080,74	77.445,82	5.256,23	82.702,05
5	Lavori Pubblici-ecologia	101.179,89	0,00	5.903,00	1.546,00	108.628,89	31.169,14	139.798,03	9.743,46	149.541,49
6	Urbanistica-edilizia privata	97.251,63	1.800,00	5.903,00	1.546,00	106.500,63	31.046,15	137.546,78	9.775,95	147.322,73
7	Commercio	17.286,00	1.241,00	0,00	0,00	18.527,00	5.137,23	23.664,23	1.594,51	25.258,74
8	Illuminazione pubblica	46.973,38	800,00	0,00	0,00	47.773,38	13.709,87	61.483,25	4.243,14	65.726,39
9	Viabilità	83.929,97	0,00	0,00	0,00	83.929,97	26.279,15	110.209,12	7.634,85	117.843,97
10	Cultura	93.894,70	713,00	11.806,00	2.570,00	108.983,70	31.052,37	140.036,07	9.578,61	149.614,68
11	Sociale	73.050,76	523,00	0,00	0,00	73.573,76	21.903,64	95.477,40	6.584,91	102.062,31
12	Istruzione	26.622,49	395,00	0,00	0,00	27.017,49	8.252,44	35.269,93	2.388,11	37.658,04
TOTALE		990.132,66	8.096,00	79.726,00	24.434,00	1.102.388,66	318.017,62	1.420.406,28	98.087,68	1.518.493,96
Assunzioni a tempo determinato/comando										10.000,00
SALARIO ACCESSORIO servizi generali e diritti rogito										
13	Salario accessorio					44.573,00		44.573,00	0,00	44.573,00
14	Incentivi funzioni tecniche					10.000,00		10.000,00		10.000,00
15	Diritti di rogito cap 50-3					20.000,00		20.000,00		20.000,00
16	oneri personale in quiescenza						500,00	500,00		500,00
17	rimborsi al personale dipendente (viaggi, missioni)					1.178,00	0,00	1.178,00		1.178,00
18	rimborsi mensa dipendenti					5.500,00		5.500,00		5.500,00
19	fondo ONERI CONTRATTUALI					18.000,00		18.000,00		18.000,00
TOTALE PREVISIONI 2020 interv 1 e 7						1.201.639,66	318.517,62	1.520.157,28	98.087,68	1.628.244,96
gli oneri sul salario accessorio sono contabilizzati nei rispettivi capitoli del personale dipendente										

In sede di predisposizione del Bilancio 2021-2023 si provvederà all'aggiornamento della previsione della spesa del personale e aggiornamento del DUP sulla base delle nuove disposizioni



Comune di Caldogno

Ricognizione Stato di Attuazione Dei Programmi 2020

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020

PREMESSA

L'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL prevede l'obbligo di effettuare verifiche periodiche circa lo stato di attuazione dei programmi, recitando:

c.2 "L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi".

La programmazione iniziale 2020-22 e rendicontazione 2019 è stata adottata con i seguenti provvedimenti:

1. Con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 31.12.2019 è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2020/2022 ed il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
2. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.05.2020 è stato approvato il rendiconto 2019 e suoi allegati;

STATO ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI 2020**Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche**

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macro-aggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
01	05	200.452,74	0,00
01	08	16.787,20	0,00
01	11	0,00	0,00
04	01	700,05	0,00
04	02	128.575,11	0,00
04	06	0,00	0,00
05	01	57.111,60	0,00
05	02	0,00	0,00
06	01	19.264,13	0,00
08	01	13.691,64	0,00
09	01	0,00	0,00
09	02	25.908,76	0,00
09	04	0,00	0,00
09	06	10.309,00	0,00
10	05	2.848.716,20	0,00
12	01	80.808,18	0,00
12	09	11.489,96	0,00

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
01	01	102.512,62	0,00
01	02	330.843,23	6.154,90
01	03	211.695,06	0,00
01	04	116.996,16	0,00
01	05	73.022,75	0,00
01	06	180.791,34	0,00
01	07	218.338,77	0,00
01	08	16.841,88	0,00
01	10	55.306,18	0,00
01	11	310.263,03	0,00
04	01	97.815,00	0,00
04	02	163.434,03	0,00
04	06	90.336,88	0,00
05	01	4.592,00	0,00
05	02	323.585,25	0,00
06	01	45.855,00	0,00
06	02	21.000,00	0,00
07	01	51.523,80	0,00
08	01	149.086,62	0,00
09	02	72.633,99	0,00
09	03	0,00	0,00
10	02	136.000,00	0,00
10	05	519.553,42	0,00
11	02	0,00	0,00
12	01	150.781,92	0,00
12	02	39.360,00	0,00
12	03	138.931,35	0,00
12	04	136.412,81	0,00
12	05	21.606,29	0,00
12	06	10.608,00	0,00
12	07	308.082,39	0,00
12	08	7.750,00	0,00

12	09	49.422,00	0,00
14	01	0,00	0,00
14	02	25.260,00	0,00
20	01	0,00	0,00
20	02	0,00	0,00
20	03	0,00	0,00

RELAZIONI DEI RESPONSABILI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIO GENERALE

Anche quest'anno è stato aggiornato il Piano Triennale Anticorruzione 2020-2022, anche sulla base delle linee guida stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione comprese le comunicazioni e pubblicazioni previste dalla normativa.

Anche nel Piano della Performance 2020 è stato inserito un obiettivo specifico sul tema Anticorruzione, al fine di allineare, per quanto possibile, i due strumenti.

Altro tema importante, sottolineato dall'Anac, è quello del "Whistleblowing" che questo Comune ha già attuato da qualche anno. Quest'anno, per adeguarsi alla nuova normativa, è stato messo a disposizione dei dipendenti un applicativo specifico, per gestire i diversi procedimenti collegati.

Allo stesso modo è stato aggiornato il Piano sulla Trasparenza e Integrità con le pubblicazioni dovute sul sito internet del Comune, la cui attestazione da parte del Nucleo di Valutazione è necessaria per l'effettiva erogazione del Fondo Produttività ai dipendenti, sopra citato.

Sulle spese per liti e arbitraggi in linea generale si cerca di contenerle, costituendosi in giudizio solo in quelli ritenuti necessari.

Costante la collaborazione con l'Unione dei Comuni, non solo per le funzioni trasferite. L'ultimo servizio trasferito all'Unione dei Comuni, inerente il "Controllo di gestione" è stato avviato da detta Unione.

PROGRAMMA N.1

CENTRO DI COSTO 01.08 "Altri servizi generali"

Capitolo 01101.01.032501 - RETRIBUZIONI ACCESSORIE PERSONALE

A fronte dello stanziamento di €. 54.573,00 si sono impegnate le somme relative al salario accessorio, alle indennità di rischio e al lavoro straordinario per un importo di €. 44.043,48. Rimane l'eventuale incentivo (per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti) di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

CENTRO DI COSTO 01.01 "Altri servizi generali"

Capitolo 01111.03.035302 - INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

A fronte di uno stanziamento di €. 2.361,00 non è stato assunto, al momento, alcun impegno per incarichi di studio e consulenza.

CENTRO DI COSTO 01.01 "Altri servizi generali"

Capitolo 01111.03.035303 - SPESE PER LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI

A fronte di uno stanziamento di €. 41.111,29 sono stati assunti impegni per un importo di €. 36.850,25.

CENTRO DI COSTO 01.08 "Altri servizi generali"

Capitolo 01111.04.036002 - CONTRIBUTO UNIONE DEI COMUNI: CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA

A fronte di uno stanziamento di €. 142.000,00 si è provveduto all'erogazione all'Unione dei Comuni dei seguenti contributi:

- acconto del contributo ordinario all'Unione dei Comuni pari a €. 90.160,00 (pari a €.8,00 per abitante);
- un contributo di €. 5.208,00 quale rimborso spesa per servizi straordinari prestati per conto del Comune.

per un importo totale impegnato di €. 95.368,00.

Al momento attuale, gli stanziamenti previsti risultano sufficienti alle necessità di gestione ed eventuali maggiori spese, al momento non prevedibili, potranno essere finanziate con storni da altri interventi che presentano maggiori disponibilità, o con maggiori entrate.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Michelangelo Pellè

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA SEGRETERIA

STRUTTURA SEGRETERIA

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 102 – segreteria generale

Responsabile: Zanotti Anna

La presente ricognizione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati per la parte di competenza del DUP 2020-2022.

Il programma comprende tutti i servizi amministrativi interni all'ente che fungono da supporto a tutta l'attività del Comune. Sono inseriti i seguenti servizi:

- Organi istituzionali
- Protocollo, archivio, spedizione
- Personale
- Servizi cimiteriali

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013), Anticorruzione L.190/2012 nonché nell'applicazione del nuovo Regolamento europeo in materia di privacy.

ENTRATE:

Sono stati affidati in concessione loculi e riscossi proventi per inumazioni e tumulazioni in tombe di famiglia per complessivi €. 47.510,00;

SPESA:

Per quanto riguarda i capitoli di spesa si rileva il generale contenimento delle spese nei limiti delle previsioni anche se per alcuni capitoli si sono rese necessarie, e potranno verificarsi nei prossimi mesi, alcune variazioni nell'ambito della disponibilità finanziaria dovute al limitato importo dei capitoli assegnati o a nuovi interventi previsti.

CONSIGLIO COMUNALE, GIUNTA COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI

Nel primo semestre 2020 si è regolarmente svolto il servizio di supporto organizzativo dell'attività del Sindaco, del Consiglio e della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari dei servizi di segretariato e consulenza normativa per garantire il funzionamento dei suddetti organi sia per quanto riguarda la convocazione della Giunta e del Consiglio che per la predisposizione degli ordini del giorno nonché della gestione delle deliberazioni.

SINDACO - CERIMONIALE

Si è svolto regolarmente il supporto al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa dalla cura e gestione del cerimoniale agli eventi e attività istituzionali.

Sono state organizzate e gestite dall'ufficio segreteria, anche se in forma ridotta a causa emergenza sanitaria Covid-19 le cerimonie e solennità civili, in modo particolare la cerimonia del 25 Aprile e la preparazione per la cerimonia prevista per il 15 Agosto a Malga Zonta.

CONTRATTI

Si è regolarmente svolta l'assistenza, la consulenza e coordinamento per gli altri settori comunali nella predisposizione dei contratti (appalti - convenzioni - acquisti, ecc.) e registrazione degli stessi conclusi nella forma di atto pubblico amministrativo o di scrittura privata autenticata rogati dal Segretario Comunale nell'interesse dell'ente.

Tenuta del Repertorio Atti Pubblici con le opportune vidimazioni nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

CONTRIBUTI

Sono stati erogati contributi a Enti vari (Ente Vicentini nel Mondo, Anci Nazionale e Anci Veneto, Associazioni Combattenti, Unione Comuni del Veneto, ANPI e Unione Comuni, Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra-comitato Onoranze caduti Malga Zonta).

PERSONALE

A seguito dell'emergenza sanitaria e per tutto il periodo della stessa sono state individuate le attività indifferibili ed urgenti da rendere in presenza e sono stati attivati contratti di smart-working con il personale dipendente.

E' stato approvato il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2020 con la relativa verifica delle eccedenze in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Si è concluso un concorso pubblico congiunto con altri enti per l'assunzione di n.7 Istruttori Amministrativi contabili Cat.C.

Sono stati pubblicati 2 avvisi di mobilità per la copertura di posti che si sono resi vacanti o che si renderanno vacanti a seguito pensionamento o dimissioni volontarie.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria del personale sono stati predisposti gli atti amministrativi riguardanti le nomine del Sindaco in merito alle posizioni organizzative, la liquidazione dell'indennità di risultato, la redazione di determinazione di assunzione, trasformazione del rapporto di lavoro (part-time) liquidazione lavoro straordinario, produttività dipendenti, rimborsi spese pasti e stesura contratti del personale.

Mensilmente vengono gestite le assenze dei dipendenti in ferie, malattie ecc., e monitorate mensilmente le assenze per malattia con l'inoltro dei rispettivi dati alla Funzione pubblica e sul sito internet del Comune le percentuali di incidenza delle assenze dei dipendenti pubblici.

L'ufficio provvede ad ottemperare alla nuova normativa relativa alle visite fiscali come previsto dal decreto del Dip.Funz.Pubblica n.206/2017 che ha introdotto il Polo Unico per le visite fiscali.

Quest'anno a seguito emergenza sanitaria non si è potuto riproporre i tirocini formativi con gli istituti scolastici. Nel secondo semestre verrà riproposto il tirocinio con l'Università presso gli uffici comunali.

I ragazzi collaborano nelle diverse attività del Comune che sono utili sia per l'ente che per gli studenti come esperienza di approccio al mondo lavorativo.

E' in corso il progetto avviato nel primo semestre 2020 promosso dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n.541 del 30.04.2019 e finalizzato all'impiego di persone disoccupate e prive di tutele, in possesso di determinati requisiti per prestare "lavori di Pubblica Utilità" a favore dei Comuni. Questo progetto vede impegnati presso gli Uffici comunali n.3 lavoratori e n.1 lavoratore con la squadra operai.

E' stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato Ministero dell'Economia e Finanze la relazione sulle attività dell'ente ed è in fase di predisposizione il Conto annuale del personale, la relazione sulle attività dell'ente e il Censimento Generale del personale.

Si è provveduto inoltre ad ottemperare anche alle seguenti scadenze:

è stata effettuata la comunicazione al centro per l'impiego tramite Veneto Lavoro, ai sensi della Legge 133 del 6/8/2008, del "Prospetto disabili L.68/99" ai fini del collocamento obbligatorio dei disabili;

Entro il 30 aprile si è ottemperato alla scadenza relativa alla comunicazione all'anagrafe tributaria tramite servizio telematico Entratel dei contratti, licenze e concessioni edilizie;

Per quanto riguarda l'adempimento connesso alla Finanziaria 2008, si procede alla comunicazione al COVENETO telematicamente l'instaurazione, la trasformazione e la cessazione dei rapporti di lavoro (dipendenti, Isu, stagisti, nonni vigili ecc.), (valevole anche per assolvere la comunicazione all'INAIL);

Per quanto riguarda l'aspetto economico e contributivo del personale:

Questo Ufficio procede mensilmente all'elaborazione delle buste paga del personale dipendente e assimilato (amministratori);

Nel mese di luglio si provvederà all'applicazione della Legge relativa al nuovo taglio al cuneo fiscale che prevede l'introduzione in busta paga di un trattamento integrativo per imponibili fino a Euro 28.000,00 e di un'ulteriore detrazione per redditi imponibili superiori a €. 28.000,00 e fino a €. 40.000,00.

Con cadenza mensile vengono effettuate le relative trattenute sullo stipendio per le assenze per malattia introdotte dalla Legge 133 del 06.08.2009;

Sempre con cadenza mensile si provvede ad ottemperare alle seguenti scadenze:

- Mod. F24 EP mensile per il versamento delle ritenute Irpef, addizionali, irap, contributi e IVA nonché la trasmissione dello stesso tramite sistema telematico entratel;

- LISTA POSPA mensile: invio mensilmente tramite servizio INPS UNIEMENS all'INPS ex INPDAP tutti i dati retributivi e le informazioni necessarie per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'organizzazione delle prestazioni dei dipendenti iscritti all'ex INPDAP;

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dalle seguenti scadenze fiscali:

- Sono state rilasciate le certificazioni dei redditi da lavoro dipendente e assimilato con il Nuovo modello di CU 2020;
- Entro la fine di luglio si dovrà provvedere ad effettuare i rimborsi e/o le trattenute al personale dipendente a seguito di assistenza fiscale;
- Si è provveduto ad effettuare l'autoliquidazione INAIL con versamento del premio a saldo 2019 e acconto 2020;
- Istruttoria pratiche assegni familiari personale dipendente e relativa assegnazione assegno spettante;
- Monitoraggio della spesa del personale ai fini del rispetto della sostenibilità finanziaria dell'ente;
- Determinazione del trattamento economico del Segretario Generale e quantificazione quota a carico dei Comuni in convenzione di segreteria – Richiesta rimborso spese.

PROTOCOLLO E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI

Si sta svolgendo regolarmente la Gestione del Protocollo. Il nuovo protocollo informatico con l'uso della posta elettronica, ha portato alla realizzazione di una gestione completamente automatizzata dei flussi documentali realizzando così un miglioramento dell'efficienza interna degli uffici.

I documenti in arrivo vengono scansionati e trasmessi via mail agli uffici. L'Ufficio procede giornalmente della spedizione e ricezione della posta con relativa protocollazione e assegnazione degli atti alle varie strutture per gli adempimenti di competenza.

Con l'approvazione del "manuale di gestione del Protocollo informatico e dell'archiviazione" adeguato alle modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione digitale, si prosegue nell'obiettivo di creare una banca dati fornitore.

L'Ufficio protocollo procede sempre con la gestione dell'Albo on-line conformemente a quanto stabilito all'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi nel sito informatico del Comune.

In particolare si provvede alla pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio con i relativi allegati, delle determinazioni, delle ordinanze, degli avvisi del Comune (gare, manifesti, concorsi) e degli avvisi di altri Enti.

ORDINANZE

Sono state rilasciate n.20 ordinanze relative alla viabilità delle strade comunali quali chiusura strade, istituzione sensi unici o divieti di sosta per lavori o per il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive, culturali, ecclesiastiche;

AUTORIZZAZIONI

Sono state rilasciate n. 12 autorizzazioni per l'occupazione di suolo e aree pubbliche inerenti lavori, propaganda elettorale, associazioni varie, esercizio di attività commerciali, deroga al divieto di transito agli autocarri, nulla osta per la Provincia, ecc.; deroghe alle ordinanze di divieto esistenti.

Sono stati rilasciati n.30 contrassegni per i disabili come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012 conforme al "contrassegno unificato disabili europeo" previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 98/376/CE;

In questa prima parte dell'anno in assenza del Messo Comunale, l'Ufficio Segreteria ha collaborato con i servizi demografici alla notifica degli atti del Comune e degli altri Enti che utilizzano il Comune per la notificazione nonché alle procedure inerenti la Dichiarazione di ospitalità e/o di assunzione di cittadini stranieri ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 25.07.1998 n. 286;

ASSICURAZIONI

Per quanto riguarda l'aspetto assicurativo sono state gestite dall'attivazione alla liquidazione del relativo premio le seguenti polizze assicurative:

- polizza incendio (o polizza all risk) e polizza furto relative alle proprietà comunali;
- polizza responsabilità civile verso terzi;
- polizza di responsabilità patrimoniale;
- polizza tutela legale;
- polizza infortuni dipendenti Amministratori e volontari;

– polizza veicoli e kasko;

Nel bilancio di previsione le spese per le assicurazioni sono stanziare nei diversi servizi che affluiscono ai relativi programmi.

GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI CIMITERIALI

Nell'ordinario il servizio cimiteriale si occupa in particolare della predisposizione e assegnazione delle concessioni cimiteriali (loculi, tombe di famiglia, cellette ossario); come indicato in missione 12.

L'attività di gestione funeraria si è inoltre dedicata a inizio anno alle procedure amministrative di estumulazione di loculi scaduti, ricerche anagrafiche dei parenti, predisposizione di tutte le procedure di rinnovo delle concessioni, cremazione e collocazione resti in ossario comunale.

SITO INTERNET - TRASPARENZA

La Gestione del sito internet del Comune è finalizzato a dare tutte le informazioni sull'attività del Comune e per tutte le manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune; si è provveduto su richiesta dei vari uffici comunali alla modifica di pagine o alla creazione di nuove sezioni e all'inserimento dei comunicati stampa.

Sono stati regolarmente pubblicati sul sito web del Comune ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.Lgs.n.33/2013 gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici privati.

Entro il 31 gennaio relativamente all'anno precedente sono state pubblicate, sul sito web del comune ai sensi della legge 190/2012 per ogni procedura di affidamento di lavori servizi e forniture le seguenti informazioni: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare le offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate. Tali informazioni sono state pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto nonché trasmesse all'Anac.

L'Ufficio inoltre in merito alla trasparenza, svolge un'attività di aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" relativa al sito istituzionale del Comune.

CERIMONIE E SOLENNITA' CIVILI

Sono state organizzate le cerimonie in materia di festività civili e nazionali come illustrato in missione 1.

DIGITALIZZAZIONE

Anche quest'anno continua il processo di digitalizzazione dei documenti cartacei del Comune sia per quanto riguarda i contratti che la ricostruzione informatica del fascicolo del personale.

Inoltre a partire dal mese di luglio questa struttura sarà inoltre interessata al cambio dei gestionali relativi al protocollo informatico, atti amministrativi e Amministrazione trasparente.

Relativamente alle entrate di competenza del settore, in riferimento alle riscossioni effettuate alla data del 30.06.2020, alle previsioni di accertamento con proiezioni al 31.12.2020, nonché all'andamento storico delle varie entrate, si evidenzia, al momento attuale, una sostanziale conferma delle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione 2020.

Sul versante della spesa, al momento attuale, gli stanziamenti previsti risultano sufficienti alle necessità di gestione ed eventuali maggiori spese, al momento non prevedibili, potranno essere finanziate con storni da altri capitoli che presentano maggiori disponibilità, o con maggiori entrate.

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA SEGRETERIA
dott.ssa Anna Zanotti

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA SERVIZI FINANZIARI

STRUTTURA SERVIZI FINANZIARI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 103 – gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Maddalon Giuliana

L'attività del servizio ragioneria si concretizza negli adempimenti di legge legati ai processi di programmazione, gestione e rendicontazione, controlli amministrativi, contabili, adempimenti fiscali, riscossioni e pagamenti, oltre al coordinamento dell'attività finanziaria dell'ente, alla vigilanza sul mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché sul rispetto delle norme del nuovo obiettivo di finanza pubblica denominato "pareggio di bilancio."

DOCUMENTI PROGRAMMAZIONE 2020-22 e RENDICONTAZIONE 2019

- Documento unico di programmazione 2020/2022 e Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.59 del 31.12.2019;
- Contestualmente al bilancio sono state adottate tutte le deliberazioni inerenti le aliquote tributarie applicabili per il 2020;
Con delibera di GC. n. 27 del 18.03.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 e relativa variazione al bilancio 2020/2022 per accogliere quelle spese che sono state re-imputate dall'esercizio 2019 al 2020, mediante il Fondo pluriennale vincolato. E' stato determinato definitivamente il FPV entrata 2020 per la copertura di spese re-imputate per un totale di € **2.508.397,12**;
- Con delibera di CC. n. 4 del 07.05.2020 è stato approvato il rendiconto 2019 e suoi allegati, che evidenzia un avanzo di amministrazione di € **3.659.525,69**;
- Relativamente agli adempimenti in scadenza **il 31 luglio 2020**
 - Salvaguardia equilibri di bilancio (atto equiparato alla approvazione del bilancio)
 - Assestamento generale di bilancio;
 - Presentazione Dup 2021/2023 e stato attuazione programmi 2020.

Gli stessi sono stati prorogati, a seguito emergenza COVID rispettivamente al 30.11 e al 30.09.2020;

Gli enti devono approvare il **Bilancio consolidato (2019)** entro il termine del 30 Settembre, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato n. 4/4 del decreto), il suddetto termine è stato prorogato a seguito emergenza COVID al 30.11.2020;

•

SERVIZIO DI TESORERIA E VERIFICHE DI CASSA

1. Sono stati trasmessi al Tesoriere: il bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31.12.2019, mentre le delibere di variazione al Bilancio 2020/2022 sono conservate agli atti del servizio Ragioneria;
2. Il revisore ha provveduto regolarmente al controllo dei dati riportati nelle trimestrali di cassa rese dal Tesoriere comunale;

GESTIONE ORDINARIA

Con grande difficoltà finora sono stati assicurati gli adempimenti della gestione ordinaria del settore, come di seguito riportato:

- Controllo determine impegno e provvedimenti di liquidazione delle varie strutture dell'ente, con apposizione visto di regolarità contabile;
- Coordinamento attività finanziaria dell'ente, con supporto agli uffici ed agli organi istituzionali per la parte economico finanziaria;
- Gestione delle riscossioni con emissione di reversali a copertura sospesi rilevati nelle operazioni di cassa di tesoreria e da versamenti effettuati sul conto corrente postale;

- Emissione dei mandati di pagamento nel rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. 231/2002;
- Monitoraggio costante sull'andamento delle entrate e delle spese iscritte a bilancio, al fine di rispettare tutti gli equilibri previsti dal TUEL, nonché il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica alla data del 31.12;
- Controllo e contabilizzazione di tutte le fatture in arrivo con i rispettivi impegni registrati in contabilità e collaborazione con gli uffici;
- Gestione piattaforma certificazione crediti, relativamente alle fatture o richieste di pagamento;
- Pubblicazione trimestrale ed annuale dell'indice di tempestività dei pagamenti sul sito Internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Chiusura mensile dell'IVA nonché versamento dell'iva da split payment istituzionale;
- Gestione ritenute e IRAP per lavoro autonomo professionale e occasionale, nonché invio del modello CU entro il termine stabilito;
- Supporto al revisore dei conti nella redazione di tutti i suoi pareri e referti e nella compilazione dei questionari relativi al bilancio di previsione e rendiconto di gestione, per la trasmissione alla Corte dei Conti;

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuliana Maddalon

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA TRIBUTI

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 104 – Gestione delle entrate tributarie ed economato****Responsabile: Marzia Flora Tosin**

Le amministrazioni locali, in generale, nell'ordinario espletamento delle funzioni istituzionali ad esse demandate, hanno l'obbligo di ottimizzare i processi di gestione dei servizi e dei beni facenti parte del proprio patrimonio. Le risorse umane sono via via decrescenti e vi sono continui tagli alla spesa pubblica. In questo contesto si tende a razionalizzare i processi e individuare le migliori soluzioni possibili per incrementare le entrate a disposizione. La Struttura Tributi ha investito le proprie risorse nella creazione e normalizzazione dei dati di base tributari con un notevole incremento della parte informatica. La Struttura Tributi ha reso operativo nel primo semestre 2020 le norme previste dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 e precisamente l'art. 1 comma 738 ossia "a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni delle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Le norme di maggior rilievo in materia tributaria hanno riguardato l'estensione ai tributi comunali del ravvedimento operoso "lunghissimo", l'introduzione degli atti esecutivi e un nutrito calendario di adempimenti a seguito di recenti modifiche legislative.

Per quanto concerne la Tari (tariffa corrispettiva rifiuti nel nostro Comune) essa viene gestita dalla Società SORARIS, partecipata dal comune, alla quale è stato esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione nel primo semestre 2020 è stata l'implementazione di una banca dati tributaria completa e compatibile con gli strumenti informatici in uso, in un contesto di accentuata diminuzione dei trasferimenti erariali ed un interagire tra Strutture all'interno del Comune al fine di addivenire a:

- Equità fiscale nei confronti di tutti gli utenti, grazie all'ampliamento della base imponibile;
- Recupero di risorse aggiuntive, grazie ad una mirata ed efficace azione di recupero dell'Evasione fiscale
- L'assestamento ed il consolidamento di un maggior gettito dovuto alle verifiche effettuate.

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus e i successivi dpcm hanno costretto la Struttura Tributi a rivedere le priorità dell'ufficio al fine di agevolare i contribuenti concentrando l'attività alla emissione di rimborsi luc e studiando la normativa al fine di ottimizzare il lavoro dell'Amministrazione per la collettività (slittamento termini di pagamento, agevolazioni varie per sostenere l'economia locale). Sono stati accordati margini di flessibilità sempre tenendo conto della sostenibilità delle entrate nel bilancio comunale nel medio e lungo periodo , tuttavia ad una crisi senza precedenti sono corrisposte azioni eccezionali idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Si è proseguito con il lavoro di bonifica dei dati IMU iniziato nel 2016 per quanto concerne i fabbricati e successivamente si ottimizzerà la banca dati aree edificabili. Il lavoro ha prodotto un aumento della base imponibile IMU e TASI sia con la continua presenza di un operatore in sede a tutela dell'informazione per il cittadino affiancata al lavoro svolto in smart working.

A supporto di tali attività è stato attuato un adeguato investimento a livello informatico per consentire una gestione efficiente ed efficace dei tributi comunali, che contrasti l'evasione e l'elusione fiscale e ponga le basi per consentire il recupero del gettito di imposta inevaso, mantenendo nel contempo con i contribuenti un rapporto corretto e volto a facilitare gli adempimenti loro richiesti, in ossequio ai principi di collaborazione nei rapporti tra amministrazione e contribuente. Le procedure utilizzate Web hanno permesso di ampliare la bollettazione massiva IMU già iniziata nel 2016 per quanto concerne l'IMU sui fabbricati portando a 1800 posizioni di acconto IMU primo semestre 2020. Le nuove procedure utilizzate permettono ora di effettuare una consultazione parallela di tutte le banche dati fornite dall'Agenzia del territorio e dall'Agenzia delle Entrate (Note di trascrizione, DOCFA, Catasto Urbano e terreni, dati metrici TARSU Successioni). Questo ha permesso nel corso del primo semestre 2020 di proseguire nell'intento continuo di integrare le procedure informatiche con tali dati al fine di un controllo più

capillare. Si è proseguito con l'aiuto di stagisti con l'attività di informatizzazione delle pratiche (dichiarazioni autocertificazioni comodati successioni) dei vari contribuenti con l'intento di creare una cartella elettronica di rapidissima consultazione.

La fruibilità e l'integrazione con i vari sistemi di software gestionali ha permesso la strutturazione di un'anagrafe immobiliare, catastale tributaria e Territoriale.

Nel primo semestre 2020 a questo scopo sono stati impiegati nel settore Tributi n. 1 studenti dell'Università di Verona in stage in convenzione con l'Università di Verona. Nel 2020 si procederà con nuovi progetti universitari trattandosi di personale aggiunto altamente qualificato. E' stato predisposto un lavoro sinergico con l'ufficio urbanistica con incarico da parte dell'ufficio urbanistica a professionisti esterni al fine di procedere alla georeferenziazione della cartografia catastale e di addivenire alla verifica tra le modifiche tra P.I. e P.R.G. e - var. 02 (adottata): (Nuove Zto e lotti liberi)

Il lavoro in itinere comprende

- Mosaicatura dei fogli di mappa
- Realizzazione uniformità cartografica
- Georeferenziazione della cartografia catastale su sistema nazionale Gauss-Boaga
- Verifica dell'allineamento alla banca dati censuaria
- Verifica modifiche tra P.I. e P.R.G.

Questo permetterà di avere una situazione aggiornata a livello informatico del territorio con le nuove variazioni. Con questa attività nel corso del 2020-2022 si censiranno a livello tributario-urbanistico le nuove aree edificabili con tutte le varianti adottate ed questo permetterà di avere una banca dati comune tra i due uffici. E' stato installato il programma Qgis applicazione ora in uso nel settore Urbanistica e Tributi ed Anagrafe che permette la visualizzazione grafica del Piano degli Interventi Prg ed altre funzionalità con notevole sicurezza dei dati a livello cartografico per poter analizzare i pagamenti dovuti su terreni agricoli ed aree edificabili evitando tutta la cartografia manuale e controllare la corretta attribuzione delle agevolazioni sugli immobili dal punto di vista tributario. Nel corso del secondo semestre 2020 la Struttura Tributi migrerà nella piattaforma del nuovo programma ancora più performante cartograficamente e altamente sofisticato a livello informatico tributario.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Le Amministrazioni locali, in generale, nell'ordinario espletamento delle funzioni istituzionali ad esse demandate, hanno l'obbligo di ottimizzare i processi di gestione dei servizi e dei beni facenti parte del proprio patrimonio. Ciò con risorse finanziarie ed umane via via decrescenti per continui tagli alla spesa pubblica.

La scelta dell'amministrazione nel corso del 2020 è stata quella di non gravare sull'utenza con aumenti delle aliquote di imposta Imu Tasi e Addizionale Irpef e di procedere invece alla ricerca dell'evasione/elusione, nonché di facilitare, ove possibile, l'adempimento dell'obbligo tributario da parte del cittadino.

Il raggiungimento degli obiettivi di entrata previsti in bilancio è legato ad un buon controllo del territorio nonché alla possibilità effettiva di pagamento dei contribuenti subordinata pertanto alle procedure fallimentari o inesigibilità accertate dalla nuova Agenzia delle Entrate-riscossione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi"

SERVIZIO ECONOMATO

Al servizio economato afferisce la gestione della cassa economale tramite la quale vengono effettuati gli acquisti di modesta entità " art. 153 c.7 del TUEL d.lgs 267/2000. Acquisti destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza a esigenze funzionali dell'Amministrazione entro un limite di importo prefissato nel Regolamento per i quali vengono effettuati pagamenti per pronta cassa.

L'attività economica è articolata nella duplice funzione di

- SERVIZIO ECONOMATO che effettua acquisti di forniture (beni) e di servizi trasversali sulla base di esigenze impellenti, non programmabili, indifferibili ove non sono utilizzabili gli strumenti ordinari d'acquisto previsti dal d.lgs 50/2016 e comunque di modesto ammontare.
- SERVIZIO PROVVEDITORATO effettua acquisti di forniture trasversali sulla base di una previsione puntuale del fabbisogno dell'Ente al fine di evitare il frazionamento degli acquisti razionalizzare e conseguire economie di scala che si sostanziano in significativi risparmi per l'amministrazione. Le procedure di scelta del contraente sono disciplinate dalla vigente normativa d.lgs 18 Aprile 2016 n. 50, dpr 5 ottobre 2010 n. 207 e per quanto ancora applicabile ANAC
- INVENTARIO BENI MOBILI COMUNALI in aggiornamento nei nuovi software

Motivazione delle scelte

Le attività indicate nel presente programma sono quasi totalmente previste da legge dello Stato, che ne regola quasi completamente gli aspetti procedurali e la tempistica.

La peculiarità del ruolo e degli obblighi del Responsabile del Servizio sono chiaramente disciplinati dal Testo Unico degli ee.ll.,

Finalità da conseguire

Le finalità relative alla realizzazione del presente programma, sono quasi completamente indicate nell'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal DLGS 126/2014 e dalle norme che disciplinano la contabilità armonizzata, dettate dal DLGS 118/2011 e quindi, in sintesi curare le fasi della programmazione, gestione e rendicontazione dell'attività economico-finanziaria dell'ente con la massima efficienza e soprattutto garantendo il rispetto delle scadenze di legge. Nel corso del primo semestre 2020 sono stati semplificati aspetti procedurali ed organizzativi del Servizio Economico con facilitazione operative per la predisposizione di prospetti e modelli e in connessione con il programma di contabilità finanziaria.

L'ufficio in base a quanto disposto dall'art.2 bis del D.L. n. 193/2016 ha cercato di ridurre drasticamente le entrate con utilizzo del contante in quanto la norma stessa per le entrate diverse da quelle tributarie specifica che il versamento spontaneo debba essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Per quanto riguarda le spese le voci di rimborso missioni sono transitate a cedolino stipendi mentre sono state anticipate spese non prevedibili e di modico valore di conseguenza gli anticipi di cassa nel 2020 saranno di importi modici.

Sono stati inoltre comunicati seguendo le norme del TU D.LGS 174/2016 alla sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA URBANISTICA_EDILIZIA PRIVATA_COMMERCIO

STRUTTURA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO

La presente ricognizione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020/2022 e concerne lo stato di realizzo degli obiettivi programmatici fino alla data 31.08.2020.

Organizzazione della Struttura Urbanistica - Edilizia Privata - Commercio.

Responsabile della Struttura: arch. Mariacristina Trentin

Istruttore Tecnico: geom. Corte Massimiliano

Istruttore Amministrativo: dott.ssa Vidotto Samantha

Istruttore Amministrativo: dott.ssa Casarotto Chiara

Alla Struttura competono: Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive - Controllo e Contenzioso – Commercio – Commissioni Pubblici Spettacoli;

ENTRATE PROPRIE IN CONTO CAPITALE

Negli ultimi anni è in atto una progressiva riduzione dei margini di autofinanziamento dell'ente, per mancanza innanzitutto di entrate proprie, in concomitanza con la crisi economica globale e la contestuale paralisi del mercato immobiliare.

Trattasi ad esempio dei proventi da permessi di costruire che fino a 5-6 anni fa garantivano un introito annuo di 300-400 mila euro, per poi ridursi drasticamente, anche, seppur in minor misura, per effetto delle riduzioni dovute al mercato e della pandemia da COVID-19.

Analogamente lo stesso può dirsi per i proventi di monetizzazione aree che negli anni scorsi avevano garantito cospicui introiti, ovvero di perequazioni urbanistiche per le quali l'ente ha in corso da diverso tempo molte procedure, ma poiché la loro realizzazione richiede l'accordo o la partecipazione dei privati, anche qui molto dipende dalla capacità di investimento degli stessi.

Atti amministrativi per proventi:

CRITERI PEREQUATIVI

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 30.11.2013 ha deliberato di applicare i criteri definiti nel documento "Atto di indirizzo – Criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Con deliberazione C.C. nr 28 del 03.06.2015 "Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione aggiornamento ISTAT

DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI DI NATURA EDILIZIA ED URBANISTICA

Con deliberazione GC. nr. 132 del 11/12/2019 sono stati approvati i diritti di segreteria.

Programma 0801 – Urbanistica ed assetto del territorio

Entro il termine del 30.09.2020 l'ufficio è impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati.

Urbanistica: L'Ufficio attua la pianificazione urbanistica del territorio comunale in base alle norme del Piano Regolatore Generale Comunale (P.I.), cura la gestione e stesura dei piani attuativi, di iniziativa pubblica e privata, di nuova edificazione, di recupero e riqualificazione urbana e ambientale.

L'obiettivo primario del servizio è la gestione del territorio urbano, promuovendo il miglioramento della qualità architettonica attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti.

L'ufficio nel 2020, oltre all'avvio ai procedimenti previsti ha provveduto al completamento di quelli già espletati negli anni precedenti ed in corso di esecuzione.

Finalità e descrizione del programma nel dettaglio:

Si elencano brevemente i provvedimenti assunti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Negli anni 2003 e 2004 sono state adottate dall'Amministrazione alcune importanti varianti al PRG in particolare la n. 17 e n. 19 riguardanti le zone residenziali ed agricole; la variante n. 17 è stata approvata dalla Regione con propria deliberazione n. 1905 del 19.07.2005 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85;

La variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con deliberazione n. 571 del 13.03.2007. La variante n. 19 è stata approvata dalla GRV con delibera n. 922 del 3.04.2007 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della LR 61/85 a queste ultime si è contro dedotto; la variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con delibera n. 3483 del 18.11.2008. Nel periodo dal 2005 al 2010 sono state inoltre adottate e approvate con procedura semplificata altre 9 varianti al PRG.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 27.08.08 si è dato avvio al procedimento per la formazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio di Caldogno) in conformità alla LR 11/2004. Con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 25.11.2009 è stato adottato il documento preliminare al PAT e alla VAS e lo schema di Accordo di copianificazione Comune, Provincia, Regione. Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 3.03.2010 è stato preso atto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e fatte proprie le considerazioni dei soggetti stessi, con la stessa deliberazione è stato adottato lo schema aggiornato del documento preliminare e del rapporto ambientale, ex art. 14 della LR 11/2004. Con delibera di Giunta n. 83 del 1.09.2010 è stato adottato il documento preliminare e il rapporto ambientale aggiornati a seguito del parere VAS ed approvato il nuovo schema di pianificazione tra Regione Provincia e Comune. Con stessa deliberazione sono stati recepite le considerazioni sul documento preliminare al PAT, espresse nella delibera della Giunta Provinciale n. 202 del 1.06.2010 e si è preso atto del parere della commissione VAS n. 49 espresso nella seduta del 15.07.2010 recependo i relativi indirizzi e prescrizioni. In data 30 settembre 2010 è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione tra la Regione del Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogno. Il PAT è stato adottato con delibera del CC n. 24 del 27.04.2011. Il PAT adottato è stato pubblicato. A seguito della pubblicazione sono pervenute al Comune n. 119 osservazioni. La valutazione delle osservazioni è stata eseguita nell'ambito della conferenza dei servizi alla quale parteciperanno gli enti interessati. Il PAT del comune di Caldogno è stato approvato definitivamente con delibera della DGRV n. 701 del 2.05.2012, e pubblicato sul BUR n. 39 il 22.05.2012.

A Seguito della formazione del PAT sono stati individuati n. 6 interventi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 6 della LR n. 11/2004. Di questi due sono d'interesse sovra comunale: Il Centro Equestre Internazionale e il Green City.

Con delibera del CC n. 50 del 28.11.2012 si sono tracciate le linee guida per la formazione del primo PI tematico mediante la presentazione del documento programmatico del Sindaco.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1/A avente ad oggetto "Individuazione del bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio e opere complementari" è stato adottato con deliberazione del CC n. 16 del 0.01.2013 ed approvato con deliberazione di CC n. 20 del 29.04.2013.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1-B è stato adottato con deliberazione del CC n. 19 del 11.06.2014. Il PI 1-B è stato pubblicato dal 18.06.2014 al 16.07.2014.

Si è ottemperato a quanto stabilito dall'art. 18 LR n. 11/2004 con il periodo delle osservazioni dal 17 luglio 2014 al 16 Agosto 2014. Deduzione delle osservazioni ed approvazione con deliberazione del CC n. 40 del 27.07.2015.

Con delibera di GC n. 107 del 10.12.2014 sono stati approvati gli schemi degli accordi pubblico privato ai sensi della LR 11/2004 che accederanno al PI 1-B, gli stessi sono stati approvati dalla delibera di CC n. 40 del 27.07.2015 di approvazione del PI 1/B.

Tra gli accordi succitati il più significativo è quello che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la società Askoll S&J srl. che ha presentato un'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione di un centro polifunzionale destinato primariamente all'attività sportiva, ed in particolare, agli sport equestre; per il CENTRO EQUESTRE è stato concluso l'iter amministrativo della pianificazione urbanistica del progetto complesso in variante allo strumento di pianificazione attuato in accordo pubblico/privato tra Regione-Provincia-Comune-Promotore; con delibera della Giunta Regionale e pubblicazione del decreto del Presidente della Regione. In data 11.12.2017 il Collegio di Vigilanza della Regione Veneto ha stabilito la proroga di 24 mesi (dal 11.12.2017) per l'attuazione dell'accordo.

La variante n. 1 al P.I. 1/B in vigore, nel rispetto dei temi del documento del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nel 2015, avente ad oggetto "adozione di piano degli interventi monotematico denominato - green city - in attuazione all'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 lrv 11/2004" è stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 82 del 26.10.2016. La Commissione Regionale VAS ha espresso il parere motivato con prescrizioni n. 49 in data 29.03.2018. In data 30.05.2018 è stato prodotto e inviato agli Enti lo studio HIA relativo al vincolo Unesco.

In riferimento allo studio HIA In data 31.10.2019 è stata trasmessa la relazione tecnica ICOMOS sul progetto "Green City";

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2018 è stata adottata la variante n. 2 al P.I. 1/B e avviata la procedura per il parere VAS, e con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 04.12.2019 è stata approvata e sono state controdedotte le osservazioni;

Adeguamento del PAT alla nuova legge regionale n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 sono state trasmesse alla Regione Veneto le informazioni territoriali in adempimento alla L.R. 14/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.06.2019 è stata adottata la variante Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caldogno in adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2019 è stata approvata la variante al PAT con la controdeduzione all'osservazione pervenuta;

Contemporaneamente sono stati affrontati strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati, di lottizzazione, di recupero, di intervento da assoggettare a Convenzione Urbanistica) e accordi con i privati stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche. A seguito della sofferenza economica che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo si sono subito dei rallentamenti nella presentazione degli strumenti attuativi. Recentemente ne sono stati presentati, adottati e approvati solamente alcuni.

L'ufficio si è attivato per il recupero delle polizze fideiussorie in ambito del procedimento relativo al PUA La Piazza per il fallimento della ditta promotrice.

Si elencano alcuni piani specifici seguiti dall'ufficio

- Piano di Classificazione Acustica aggiornamento, adottato con delibera di CC n. 3 del 21.01.2015 e approvato con deliberazione del CC n. 10 del 25.03.2015.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.03.2017 è stato approvato il Piano delle acque.

Altro impegno è stato quello dello sviluppo delle potenzialità dello sportello unico per l'edilizia. La Struttura dovrà procedere all'informazione dell'utenza con l'avvio di alcuni servizi online, fra cui l'aggiornamento costante di tutta la modulistica, la pubblicazione dei piani, della banca dati dell'attività edilizia privata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in vigore dal 20 aprile 2013.

Gli obiettivi in generale previsti nel DUP 2020 – 2022 attuati fino al 30.09.2020 del Servizio Urbanistica/Edilizia privata

La finalità degli interventi è quello della gestione efficace delle risorse territoriali, con il conseguente miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. In questi ultimi anni è stata privilegiata l'idea di dover compenetrare l'uso del territorio con le necessità dettate da legittime aspirazioni legate allo sviluppo economico sostenibile: la formula è stata dunque quella dello "sviluppo sostenibile", che sta alla base anche della nuova legge urbanistica n. 11/2004 della Regione Veneto. Il presupposto è risultato chiaro quando l'Amministrazione si è interrogata sul progetto urbanistico del territorio caldonense, che richiedeva interventi precisi e puntuali.

Le linee guida individuate dal dibattito hanno prodotto le seguenti scelte urbanistiche in parte attuate in parte in fase di progettazione:

- Proseguire nell'attuazione e gestione delle previsioni del Piano degli Interventi vigente, ai sensi della LR 11/2004;
- Gestione degli insediamenti di attività commerciali sul territorio in riferimento alla LR n. 50/2012;
- Predisposizione di eventuali procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante ai sensi della L.R. 55/2012;
- Ricollocazione e potenziamento delle aree produttive lungo le grandi arterie di scorrimento ai confini del territorio comunale;
- Recupero dei centri storici come luogo di incontro e di aggregazione mediante l'avvio di attività per la revisione del centro Storico del Capoluogo, di Rettorgole e di Cresole;
- Attenzione alla sicurezza attraverso i piani attuativi con individuazione di parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili ecc.
- Individuazione dei "vuoti" extraurbani da vincolare al verde territoriale con particolare riguardo ai corsi d'acqua, alle rogge, alle risorgive;
- Perseguire programmi di sviluppo urbano con applicazione dei criteri perequativi;
- Procedimenti legati ai progetti complessi di cui al PI 1/B in vigore e delle varianti n. 1 e 2 al P.I. 1/B;
- Gestione dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Gestione della variante al PAT ai sensi della L.R. n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo;
- Gestione della procedura relativa al "vincolo indiretto" di Villa Caldogeno proposto dal Ministero per i Beni Culturali, e conseguente valorizzazione del sito Unesco;
- Nuovo Regolamento Edilizio Tipo
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- Varianti Verdi L.R. 4/2015;
- Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui L.R. 14 "Veneto 2050"
- Gestione attività SUE per le attività edilizie attraverso il portale Impresa un giorno;
- Mantenere il SIT costantemente aggiornato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - o Monitoraggio del territorio (ricognizione del territorio abusivo, stato di avanzamento e realizzazione piani attuativi);
 - o Gestione "dinamica" delle varianti al PI;
 - o Aggiornamento in tempo reale della pianificazione (contenuto normativo e monitoraggio degli indicatori VAS, gestione delle dinamiche relative alla perequazione e al credito edilizio e gestione dei diritti edificatori in genere);

- Acquisizione e georeferenziazione dei fogli catastali digitali;

In particolare per il SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED ABITATIVA

L'Ufficio edilizia privata controlla gli interventi sul territorio seguendo ogni procedura riguardante trasformazioni edilizie ha provveduto alla gestione e verifica dei documenti per il rilascio di provvedimenti amministrativi.

Le competenze principali consistono nell'esame e nel controllo delle richieste dei Permessi di Costruire e delle SCIA, CILA, SCIA di agibilità, certificati di destinazione urbanistica, certificati in merito alla tipologia dei lavori, rilascio di copie di documenti dagli atti d'archivio, idoneità alloggio.

L'ufficio, mediante il servizio di sportello, fornisce all'utenza:

7. Primo indirizzo e consulenza front office;
8. Rilascio modulistica e prime indicazioni;
9. Accesso agli atti e ricerca documentazione;
10. Rilascio autorizzazioni varie, permessi e certificazioni (idoneità alloggi, autorizzazioni ambientali, permessi di costruire, CDU, ecc);
11. Deposito frazionamenti;
12. Supporto telefonico ed informatico;
13. Svincolo polizze e procedura per rimborso contributo costruzione

Per quanto riguarda l'Edilizia Abitativa la motivazione delle scelte:

- Consolidamento del sistema per la presentazione telematica SUE delle nuove istanze edilizie per le attività produttive SUAP.
- Verificare ed assicurare la corretta e completa gestione delle procedure amministrative e il controllo delle attività edilizie sul territorio.
- Definire i procedimenti ancora in essere relativi ai condoni edilizi su pratiche di architettura sostenibile e di risparmio energetico.
- La gestione dei procedimenti relativi ai Permessi di Costruire, SCIA, CILA, SCIA AGIBILITA'.
- La gestione delle Opere incongrue e delle aree di Riqualificazione o Riconversione.
- La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DLgs, n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.
- La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a "vincolo monumentale".
- Variante al P.I. di adeguamento alle definizioni uniformi del Nuovo Regolamento Edilizio Tipo al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- La gestione dei procedimenti relativi alla L.R. 14/2019 "Veneto 2050"
- Gestione e ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldogno, vincolo indiretto da perfezionare, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)

L'ufficio edilizia privata con il legale incaricato dall'Ente è stato impegnato inoltre nei procedimenti di diversi contenziosi: ricorso Marconi; ricorso Terna, ricorso adeguamento PAT.

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del Governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici l'ufficio è stato impegnato nella verifica/proroga termini relativi alle pratiche edilizie nonché allo studio della normativa specifica.

Il report relativo al 2019 per le pratiche edilizie è il seguente:

- Permessi di Costruire rilasciati n. 40
- Scia n. 110
- Cila n. 84

Il report relativo al 2020 fino alla data 30.08.2020 per le pratiche edilizie è il seguente:

- Permessi di Costruire rilasciati n. 29
- Scia n. 79
- Cila n. 36

NUOVO PORTALE E PROGRAMMA INFORMATICO PER LE PRATICHE EDILIZIE

Con l'attivazione del portale Impresaungirno della Camera di Commercio per le pratiche telematiche SUE e il gestionale interno modulo "Ufficio Tecnico" ha preso il via il processo di digitalizzazione della documentazione cartacea e sostituzione con documenti informatici.

L'obiettivo è quello di continuare a gestire e avviare uno specifico il flusso documentale implementato dall'Ufficio Edilizia Privata, per concludersi con l'emissione dei necessari documenti finali firmati digitalmente dal Responsabile della Struttura Tecnica, la gestione è perfettamente integrata con le procedure degli altri uffici.

In particolare per l'URBANISTICA

Si elencano brevemente gli ultimi provvedimenti assunti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione da parte del Consiglio Comunale:

- E' stato concluso l'iter amministrativo della pianificazione urbanistica del progetto complesso in variante allo strumento di pianificazione attuato in accordo pubblico/privato "Centro Equestre" tra Regione-Provincia-Comune-Promotore; con delibera della Giunta Regionale e pubblicazione del decreto del Presidente della Regione. In data 11.12.2017 il Collegio di Vigilanza della Regione Veneto ha stabilito la proroga di 24 mesi. Il decreto della Regione. è scaduto in data 11.12.2019 e non è stata richiesta la proroga da parte del Promotore .
- **VARIANTE n. 1 AL P.I. 1/B GREEN CITY:** Con la variante n. 1 al P.I. 1/B, nel rispetto dei temi del documento del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nel 2015, avente ad oggetto "adozione di piano degli interventi monotematico denominato - green city - in attuazione all'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 lrv 11/2004" è stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 82 del 26.10.2016. La Commissione Regionale VAS ha espresso il parere motivato con prescrizioni n. 49 in data 29.03.2018, in data 30.05.2018 è stato prodotto e inviato agli Enti lo studio HIA relativo al vincolo Unesco, in data 31.10.2019 è stata inviata la relazione tecnica ICOMOS. L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 31.10.2018 ha sospeso tutti i termini procedurali per l'approvazione della variante n. 1 al P.I. 1/B monotematica in quanto la stessa risulta oggetto di impugnazione giurisdizionale avanti al Consiglio di Stato con ricorso in appello (ricorso n. 5653/2017 RG)
- **VARIANTE n. 2 AL P.I. 1/B:** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2018 è stata adottata la variante n. 2 al P.I. 1/B e avviata la procedura per il parere VAS, e con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 04.12.2019 è stata approvata con le controdeduzioni alle osservazioni;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 25.07.2018 è stata adottato l'aggiornamento Regolamento Comunale adeguandolo alla variante n. 2 al P.I. 1/B, e con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 04.12.2019 a seguito dell'approvazione della variante n. 2 al P.I. 1/B è stato approvato anche l'aggiornamento al REC;
- **ADEGUAMENTO PAT:** Adeguamento del PAT alla nuova legge regione n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo:
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 sono state trasmesse alla Regione Veneto le informazioni territoriali in adempimento alla L.R. 14/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.06.2019 è stata adottata la variante Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caldoggno in adeguamento alla L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, secondo le procedure semplificate previste dall’art. 14 della medesima legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2019 è stata approvata la variante al PAT con la controdeduzione all’osservazione pervenuta;
- **VARIANTE n. 3 AL P.I. 1/B ai sensi della L.R. 14/2019:** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.07.2018 è stato presentato il Documento Programmatico “Documento del Sindaco” per la variante n. 3 al P.I. prevista in adozione e approvazione nel 2020 con i seguenti contenuti:
 - Adeguamento alle definizioni uniformi RET al fine di recepire quanto disposto dall’Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 entro 31.12.2019 (con
 - Revisione dell’apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
 - Varianti Verdi L.R. 4/2015
 - Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione L.R. 14/2019 “Nuovo Piano Casa”
 - Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
 - Eventuali modifiche a singole previsioni insediative
 - Valutazione di eventuali proposte pubblico-privati
 - Valutazione di eventuali richieste insediative nel contesto delle aree di “edificazione diffusa”
 - Eventuale verifica di assoggettabilità VAS/Vinca e studio compatibilità idraulica
 - Eventuale aggiornamento documento del Sindaco (si allega quello illustrato nel 2018)
 - Verifica di procedimenti urbanistici in sospeso vedi “Centro Equestre” (decreto in scadenza L.R. 35/2001 Accordo di Programma) e “Green City” (variante n. 1 monotematica solo adottata)
 - Ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldoggno, vincolo indiretto da perfezionare, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)

In data 29.01.2020 l’Amministrazione Comunale con il “bando riclassificazione di aree edificabili” invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.03.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B;

In data 20.02.2020 l’Amministrazione Comunale con il “bando di raccolta delle manifestazioni d’interesse dei privati” invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.05.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B;

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici la Giunta Comunale in data 13.05.2020 ha prorogato il termine per la presentazione delle richieste al 30.06.2020;

L’ufficio con l’Amministrazione comunale e con il tecnico incaricato per la redazione della variante sta esaminando le richieste pervenute per l’adozione in Consiglio Comunale della variante n. 3 al P.I. 1/B, e l’approvazione del Regolamento Comunale Tipo.

Contemporaneamente saranno affrontati strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati, di lottizzazione, di recupero, di intervento da assoggettare a Convenzione Urbanistica) e accordi con i privati stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche. A seguito della sofferenza economica e alla pandemia da Coronavirus che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo, l’ufficio è stato impegnato nei procedimenti di proroga dei piani ed accordi già approvati. In particolare sono stati prorogati i seguenti Piani/accordi:

- PUA “Feriana”
- Accordo pubblico-privato Azalea
- PIRUEA Parco Urbano

Le principali voci di bilancio, assegnate alla struttura Urbanistica Edilizia Privata Commercio, nell'ambito del programma nel 2020 sono le seguenti:

Spesa corrente

08011.03.010101	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI UTC
08011.03.010102	COMMISSIONI CONSULTIVE EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA
08011.03.010103	COLLABORAZIONI ESTERNE EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA
08011.03.010107	ACQUISTI DIVERSI BENI DI CONSUMO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.010108	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.010109	GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.101010	CANONE ASSISTENZA GESTIONALI

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI PROFESSIONALI UTILITA' PLURIENNALE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO
08012.03.159002	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A EDIFICI DI CULTO
08012.03.159003	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E ALTRE ENTRATE CAPITALE

Programma 1101 – Sistema di protezione civile

Gli obiettivi del sistema di protezione civile svolti in collaborazione con l'Unione dei comuni sono stati finalizzati a:

- Gestire il piano di Protezione civile Comunale, provvedendo al suo aggiornamento, anche nel confronto con le varie componenti coinvolte, istituzionali e di volontariato.
- Assicurare una adeguata risposta in caso di emergenza e di necessità.

In tale ambito è stato assicurato costantemente il monitoraggio della situazione in caso di eventi meteo di particolare intensità e durata, mediante consultazioni via web dei dati forniti da Arpav sul sito istituzionale.

Programma 1402 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: arch. Trentin Mariacristina

Istruttore Amministrativo: dott.ssa Casarotto Chiara

Entro il termine del 30.09.2020 l'ufficio è stato impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati. L'ufficio Commercio del Comune di Caldogno, ha il compito di redigere l'istruttoria per ognuna delle pratiche commerciali del SUAP attraverso il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it e di relazionarsi costantemente con lo Sportello per la risoluzione tempestiva delle criticità.

L'ufficio cura l'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento al regolamento sugli orari di utilizzo delle aree esterne da parte delle attività di somministrazione di alimenti e bevande - delibera del CC n. 30 del 3.06.2015.

Per quanto riguarda il commercio sulle aree pubbliche, dovendo avviare le procedure per l'assegnazione dei posteggi del mercato settimanale del sabato in applicazione della vigente normativa, che è stata da ultimo modificata, il Servizio Commercio ha predisposto la ricognizione e aggiornamento dell'attuale situazione del mercato del sabato, in collaborazione con ICS Istituto Commercio e Servizi di Vicenza. Tale lavoro di aggiornamento e riordino si è svolto in più fasi, concludendo la prima parte con l'approvazione della Giunta Comunale: vedi Delibera di Giunta n. 29 del 01.04.2020.

Lo sportello SUAP ha competenza in ordine alle seguenti principali azioni:

- Pubblici Esercizi;
- Commercio su aree private in sede fissa – esercizi di vicinato – medie e grandi strutture di vendita L.R. 50/2012;
- Commercio su aree pubbliche - definizione del mercato settimanale;
- Carburanti;
- Artigianato di servizio;
- Varie : SCIA agenzie d'affari - Facchini - Comunicazione messa in esercizio ascensori e montacarichi - NCC;
- Autorizzazione per lo spettacolo viaggiante;
- Autorizzazioni L.R. 22/2002;

Rimangono totalmente in capo all'ufficio i seguenti argomenti:

- Sagre comunali;
- Circhi;
- Lotterie e pesche di beneficenza;
- DE.CO – Il servizio Commercio ha predisposto la Delibera con cui la Giunta Comunale in data 30.06.2020 ha approvato il "Disciplinare De.Co. Pignoletto d'oro di Rettorgole" (Delibera n. 66). Tale atto è stato inviato alla Segreteria Regionale De.Co.. Il Comune di Caldogno ha tre riconoscimenti rilasciati dall'Albo Regionale De.Co.. Veneto (Bussola VI-0005, Trota Cresolana VI-0006, Pignoletto d'oro di Rettorgole VI-0007)

La DGR Veneto n. 184/2017 ha altresì previsto una calendarizzazione regionale delle manifestazioni con somministrazione di alimenti e bevande.

Il 2020 è stato caratterizzato particolarmente dagli eventi legati all'emergenza epidemiologica del COVID 19. Di conseguenza il servizio Commercio ha predisposto gli atti legati alle nuove norme:

ordinanza sindacale n. 3 del 12.03.2020 – sospensione del mercato del sabato (eccetto generi alimentari);

ordinanza sindacale n. 11 del 11.04.2020 – approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 15 del 08.05.2020 - approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 19 del 22.05.2020 - approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (inserimento posteggi anche per settore non alimentare);

ordinanza sindacale n. 20 del 05.06.2020 e ordinanza sindacale n. 23 del 19.06.2020 (eliminata la perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 17 del 15.05.2020 per l'ampliamento degli orari attività di servizi alla persona (barbiere, acconciatore, estetista, tatuatore e piercer).

L'ufficio si occupa della convocazione della CCVLPS istituita con nomina da parte del Sindaco in data 12.06.2019

Durante il 2019 la CCVLPS è stata convocata per esami di progetto e verifica della Sagra di Caldogno e per sopralluogo presso la discoteca Nord Est (Commissioni del 25.06.2019, 30.08.2019 e 17.12.2019).

Le principali voci di bilancio, assegnate alla struttura tecnica - Commercio, nell'ambito del programma 1402 - COMMERCIO nel 2020 sono le seguenti:

Spesa corrente

08011.03.010102	COMMISSIONI CONSULTIVE EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA
-----------------	---

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI PROFESSIONALI utilità pluriennale piano commercio aree pubbliche
-----------------	---

STRUTTURA LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA

Ad introduzione alla relazione sullo stato di attuazione programmi 2020, brevemente si sottolinea che l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha determinato per questa Struttura un appesantimento delle proprie attività.

Avendo in carico gli adempimenti di legge in materia di sicurezza degli edifici e dei lavoratori, si è dovuto procedere con tutte le attività necessarie per permettere ai dipendenti comunali di svolgere il proprio lavoro in totale sicurezza.

Durante il lock-down, imposto dal Governo, i lavori relativi alle opere pubbliche sono stati sospesi. Quando è stato possibile riavviarli, questa Struttura ha operato in modo tale che la pausa forzata non comportasse un ritardo sul proseguimento e completamento degli stessi.

Inoltre si è dovuto procedere con interventi straordinari di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La presente ricognizione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020-2022 e concerne lo stato di realizzo degli obiettivi programmatici 2020 alla data del 31.08.2020.

Organizzazione della Struttura

Responsabile della Struttura: Toniolo Maria Chiara

Alla Struttura competono: Edilizia Pubblica - Infrastrutture - Edilizia scolastica - Ecologia/Ambiente - Operai - Gestione parchi - Prevenzione e Sicurezza - Patrimonio;

Con la presente si analizza lo stato di attuazione dei programmi 2020 sotto l'aspetto economico – finanziario e tecnico - gestionale.

Per la parte economico - finanziaria si fornisce:

- un quadro generale fonti di finanziamento per realizzazione di opere pubbliche
- un prospetto di attuazione delle opere 2020 finanziate e attivate alla data odierna
- prospetto capitoli di spesa corrente competenza e residui
- prospetti capitoli spesa conto capitale competenza e residui

Per la parte tecnico - gestionale

Una relazione con analisi dettagliata per programmi dell'attività svolta fino al 31.08.2020

Per il piano della performance 2020

Il prospetto degli obiettivi

STATO DI ATTUAZIONE PARTE ECONOMICO - FINANZIARIA

Le principali scelte dell'Amministrazione in tema di opere pubbliche sono sancite nei diversi documenti che costituiscono la programmazione:

- 1 - Elenco annuale 2020 e programma triennale 2020-2022 delle opere pubbliche (interventi di importo uguale o superiore ai € 100.000)
2. DUP documento unico di programmazione 2020-2022
3. Bilancio annuale e pluriennale 2020-2022

Il quadro degli investimenti è un quadro previsionale in quanto, affinché l'opera sia realizzabile, non è sufficiente che sia stanziata in bilancio o nel piano delle opere pubbliche, ma richiede che la relativa entrata in conto capitale possa essere preventivamente realizzata, cioè accertata nell'esercizio di riferimento.

Quindi l'attivazione degli investimenti programmati è subordinata alla copertura finanziaria, che si determina con l'effettivo realizzo dell'entrata in conto capitale.

Fonti di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche

ENTRATE PROPRIE IN CONTO CAPITALE

Negli ultimi anni è in atto una progressiva riduzione dei margini di autofinanziamento dell'ente, per mancanza innanzitutto di entrate proprie, in concomitanza con la crisi economica globale e la contestuale paralisi del mercato immobiliare.

Trattasi ad esempio dei proventi da permessi di costruire che fino a 5-6 anni fa garantivano un introito annuo di 300-400 mila euro, per poi ridursi drasticamente, anche, seppur in minor misura, per effetto delle riduzioni dovute al c.d. Piano casa.

Analogamente lo stesso può dirsi per i proventi di monetizzazione aree che negli anni scorsi avevano garantito cospicui introiti, ovvero di perequazioni urbanistiche per le quali l'ente ha in corso da diverso tempo molte procedure, ma poiché la loro realizzazione richiede l'accordo o la partecipazione dei privati, anche qui molto dipende dalla capacità di investimento degli stessi.

L'ente tra l'altro non può contare su proventi da alienazione di terreni o fabbricati, salvo il caso dell'ex municipio, la cui collocazione sul mercato è piuttosto problematica. E comunque anche l'eventuale disponibilità di terreni edificabili, vista la perdurante stasi del mercato e dell'economia, non sarebbe garanzia di realizzo veloce di entrate per finanziare gli investimenti.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Questo Ente può contare su un discreto avanzo di amministrazione che può essere utilizzato per finanziare gli interventi previsti nel programma opere pubbliche 2020-2022.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI

Contributo per "Area adiacente bacino laminazione e Capovilla" per realizzo opere viarie per l'importo complessivo di € 1.750.000,00 nel triennio 2018- 2020 e seguenti: in corso di attuazione con il versamento dell'importo in base a quanto stabilito nella Convenzione tra Regione Veneto e Comune di Caldogno.

Contributo per la sostituzione dei serramenti presso la scuola media Dante Alighieri nell'ambito dei lavori di "Manutenzione straordinaria edificio A nord scuola media Dante Alighieri" – L.R. n. 59/1999: € 18.430,38; l'incasso dell'intera somma è avvenuto nel corso del 2020.

Contributo Cariverona per l'intervento di Ristrutturazione secondo piano edificio comunale di via Capovilla – Lavori di finitura e arredi – importo contributo € 43.000,00.

Contributo per la sostituzione dei serramenti e la tinteggiatura dell'ala A-sud scuola media Dante Alighieri – L.R. 27/2003 art. 50: € 34.894,63. Questa Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere la rendicontazione alla Regione Veneto entro il 30.06.2022, pena la decadenza dal diritto di contributo.

Con Decreto del Direttore Generale del 10.07.2019 il Ministero Sviluppo Economico ha disciplinato le modalità di attuazione della misura a sostegno delle opere di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile realizzate dai Comuni secondo quanto previsto dal suddetto art. 30 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita). Al Comune di Caldogno sono stati assegnati nel 2019 € 90.000,00 con i quali sono stati finanziati:

- progetto di "Efficientamento energetico del Municipio", concluso a giugno 2020);
- progetto di "Interventi di efficientamento energetico impianto di riscaldamento/condizionamento sede municipale" (progetto approvato con Delibera di Giunta n. 61 del 24.06.2020 ed in corso di realizzazione).

Il Ministero dell'Interno, con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in data 14.01.2020, ha stabilito di assegnare, ai sensi del comma 107 dell'articolo 1 commi 29 – 37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 – legge di bilancio 2020 – contributi per investimenti inerenti l'efficientamento energetico del patrimonio comunale nella misura di euro 90.000,00 ai comuni con popolazione tra i 10.001 e 20.000 abitanti; al Comune di Caldogno sono stati assegnati nel 2020 € 90.000,00 con i quali è stato finanziato il progetto di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale in via Pomaroli e via Asiago" dell'importo complessivo di € 90.000,00. L'intervento è in corso di realizzazione nel 2020.

Con DGR n. 632 del 19.05.2020 "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro di cui all'indagine esplorativa Anno 2019" (L.R. n. 8/2015, artt. 10 e 11) nell'anno 2020 è stato erogato il secondo programma di riparto; il Comune di Caldogno ha ottenuto l'importo di contributo di € 18.838,82 per l'intervento di efficientamento energetico della Caldaia presso il campo sportivo Capovilla eseguito nel corso del 2019.

Con avviso "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici", e successiva nota di autorizzazione prot. AOODGEFID/20822 del 13/07/2020 il Ministero dell'Istruzione ha assegnato al comune di Caldogno un contributo di € 40.000,00.

Al momento attuale sono stati richiesti i seguenti contributi, ma non ancora accertati:

– "Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Pascoli di Rettorgole" con DGR 397 del 02.04.2019.

ENTRATE DA MUTUI

Nel corso dell'anno 2020 non sono previsti nuovi mutui per il finanziamento della spesa di investimento.

Prospetto di attuazione delle opere 2020 finanziate e attivate alla data odierna

Il prospetto che segue evidenzia come siano state finanziate e attivate le opere già previste nel programma annuale OO.PP. 2020 e le opere di importo inferiore a € 100.000,00 che trovano finanziamento nell'anno in corso.

Per un maggiore dettaglio circa le opere in corso, si rinvia alla relazione tecnico - gestionale per programmi dell'ufficio Lavori Pubblici, inserita nel presente elaborato.

QUADRO INVESTIMENTI 2020 – STATO DI ATTUAZIONE

CAP.	DESCRIZIONE	2020	PIANO OOPP	FONTI FINANZIAMENTO 2019	NOTE
Cap. 1550.8	SISTEMAZIONE VIARIA ADIACENTE INVASO		SI	€ 850.000,00 Contributo Convenzione Regione Veneto	
Cap. 1435.1	SC.INFANZIA ADEG SISMICO	300.000,00	SI	€ 50.000,00 oneri € 250.000,00 monetizzazioni (Stanziamiento di Bilancio)	Richiesto contributo regionale. In attesa di risposta
Cap. 1550.10	PERCORSO PROTETTO VIA PAGELLO	160.000,00	SI	€ 160.000,00 quota parte avanzo	Intervento concluso
Cap. 1550.12	SISTEMAZIONE VIARIA centro Rettorgole	160.000,00	SI	€ 160.000,00 polizza Capovilla (Stanziamiento di Bilancio)	Successivamente integrato con variazione c.c 24/07/19 per € 90.000,00 (complessivi € 250.000,00)
Cap. 1550.11	MARCIAPIEDE VIA GIARONI realizzo green city	750.000,00	SI	€ 335.000,00 quota parte avanzo/ quota parte provincia € 415.000,00 perequazione	

Cap. 1630.3	CIMITERO CALDOGNO strada accesso	250.000,00	SI	€ 250.000,00 Polizza Capovilla (Stanziamiento di Bilancio)	Di cui € 217.520,00 stornati a favore di altri interventi in conto capitale
Cap. 1550.6	OPERE VIARIE: manutenzione strade varie e marciapiedi	200.000,00	SI	€ 140.000,00 Polizza Capovilla € 60.000,00 monetizzazioni (Stanziamiento di Bilancio)	Di cui € 90.000,00 stornati a favore del capitolo 1550/12
Cap. 1550.11	Realizzazione piste ciclabili	512.700,00	SI		Successivamente integrato con variazione c.c per complessivi € 512.700,00 di cui € 345.200,00 monetizzazioni (Stanziamiento di Bilancio) € 167.500,00 contributo provinciale Approvato progetto di fattibilità In fase di affidamento dei lavori
Cap. 1510.2	INTERVENTI E MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI DIVERSI (lavori per ottenimento CPI Barchesse)	40.000,00	NO	In fase di esecuzione lavori	
Cap. 1636.1	MANUTENZ. STRAORDINARIA CIMITERI	5.000,00			
Cap. 1610.1	INTERVENTI E OPERE AREE VERDI	10.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	Successivamente integrato con variazione c.c per
Cap. 1470.2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	10.000,00			Successivamente integrato con variazione c.c per € 23.820,00 con oneri
Cap. 1510.2	INTERVENTI COLONNATO COMPLESSO PALLADIANO	10.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	
Cap. 1550.6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE Manutenz. P.zza Europa	25.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	
Cap. 1570.1	Manutenzione illuminazione rotatoria via Roma	15.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	Successivamente integrato con variazione c.c per
Cap. 1364.1	Pompa di calore magazzino	5.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri) Intervento eseguito	
Cap. 1610.3	INTERVENTI DI BONIFICA TERRITORIO E AMBIENTE (AREA GHIARE E REVELIN)	50.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	
Cap. 1430.1	INTERVENTI E MANUTENZIONI SCUOLA INFANZIA	5.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	

Cap. 155104	MANUTENZIONE SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	35.000,00	NO	Stanziamiento di Bilancio (monetizzazioni opp oneri)	Successivamente introdotto il finanziamento con variazione c.c per
----------------	--	-----------	----	---	--

SPESA CORRENTE ASSEGNATA ALLA STRUTTURA LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA

Premesso che a partire dal 2015, per effetto dell'armonizzazione sulla struttura del bilancio, i capitoli di peg spesa corrente sono praticamente raddoppiati, in quanto la riclassificazione della spesa secondo le nuove voci del piano dei conti finanziario ha generato una parcellizzazione (obbligatoria per legge) degli stanziamenti.

Mancando inoltre uno storico consolidato, almeno biennale, dei dati (impegni) della nuova spesa riclassificata, è stato necessario un certo periodo di tempo, almeno fino al 2017, per pervenire ad una configurazione abbastanza stabile della stessa in termini di previsioni e quindi di stanziamenti.

- **GESTIONE UTENZE:** la struttura dal 2017 ha in carico la gestione della spesa di tutte le utenze (energia elettrica, riscaldamento, telefono, acqua) - trattasi di spesa sostanzialmente fissa e obbligatoria per assicurare il funzionamento degli edifici comunali.
- **MANUTENZIONI EDIFICI IMPIANTI AUTOMEZZI:** la spesa per le manutenzioni/riparazioni di edifici, impianti ed automezzi è un tipo di spesa dinamico, soggetto ad estrema variabilità, in quanto spesso legata all'evento non previsto del guasto, rottura, danno determinato da eventi atmosferici o a nuove necessità emerse dall'utenza, ecc. La previsione iniziale di bilancio in corso d'anno deve quindi necessariamente essere adeguata, con apposite variazioni di bilancio, che la rendono flessibile e rispondente alle mutevoli necessità di gestione. Le gestione della spesa per manutenzioni è inoltre estremamente diversificata, e consiste in una pluralità di interventi che necessitano di molteplici impegni di spesa, di un gran numero di fatture da fornitori diversi. Ciò, a differenza di altre tipologie di spesa (ad es. trasporto e mense scolastiche, assistenza domiciliare ecc.) per le quali esiste un solo impegno annuale una sola fattura mensile e non c'è il fattore legato all'imprevedibilità.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Nei due prospetti che seguono si rileva lo stato di attuazione, sia in termini di competenza che residui, dei capitoli in conto capitale assegnati alla Struttura Lavori Pubblici Ecologia.

RELAZIONE TECNICO- GESTIONALE PER PROGRAMMI 2020

Le competenze ed attività del Struttura Lavori Pubblici Ecologia possono essere ricondotte alle seguenti missioni e programmi del DUP e come tali vengono di seguito relazionate.

mis progr	descrizione
105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Ufficio tecnico
108	Statistica e sistemi informativi
400	Istruzione
500	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali
600	Sport
902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

903	Rifiuti
1005	Viabilità e infrastrutture stradali
1201	Interventi per asilo nido
1209	Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma 105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

I compiti dell'Ufficio Patrimonio, dipendente dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva dell'acquisizione in proprietà, delle alienazioni degli immobili oltre la gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare, a mero titolo esemplificativo, vengono curati:

- L'alienazione e l'acquisto dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- La costruzione di diritto di servitù, l'affidamento in locazione di immobili comunali per l'installazione di stazioni radio base;

Particolare attenzione viene prestata, altresì, alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili cercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, vigilando attentamente ad esempio sul rinnovo delle locazioni, concessioni, inserendo ove possibile aspetti di novità che sottolineano la valenza delle attività comunali.

Con Delibera di Consiglio n. 58 del 31.12.2019 e successiva Delibera di Consiglio n. 5 del 07.05.2020 è stato approvato il programma triennale opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale 2020 e contestualmente è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022" ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133, allegato alla presente delibera, per addivenire a un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022" sono proposte le seguenti alienazioni:

- EDIFICIO EX MUNICIPIO -- Piazza B. Viola, con relativa area esterna attualmente destinata a parcheggio pubblico - fg. 8 map 83 sub 1-3-4-5 map 427 porzione. Importo € 650.000,00 – Annualità seconda = 2021.
- EDIFICIO FATISCENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE – sito in via Appia, incluso in un piano di recupero. Importo € 50.000,00 – Annualità seconda = 2021.

Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 31.12.2019: "Verifica quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie": allo stato attuale, non esistono negli strumenti urbanistici comunali aree o fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 05 agosto 1978 n. 457, che possano essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Delibera di Giunta comunale n. 45 del 06.05.2020: è stata affidata, per l'annata agraria 2020, la coltivazione di terreni, catastalmente individuati al Catasto Terreni al Foglio 16° mappali n. 190, 191, 485, 489, 493.

Nel bilancio corrente del programma 105 troviamo voci di spesa per acquisizione di beni e servizi di edifici e impianti che non hanno uno stanziamento specifico. I principali capitoli sono i seguenti:

01051.03.018001	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE STABILI IMPIANTI PATRIMONIO
01051.03.019001	SERVIZI PER GESTIONE STABILI E IMPIANTI PATRIMONIO
01051.03.019501	CANONI CONCESSIONI DEMANIALI

Per quanto riguarda le spese di investimento previste in bilancio al programma 105, nel 2020 si completeranno le opere in corso e si avvieranno gli interventi previsti nel piano delle OO.PP. 2020-2022.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA EX ENAL

Con Delibera di Giunta n. 111 del 07.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei LAVORI DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO EX ENAL, ALA EST DI VILLA CALDOGNO EX MUNICIPIO” presentato dall’ing. Maurizio Munari e dall’arch. Pierantonio Dalla Riva in data 26.10.2018 Prot. n. 18269, per l’importo di Quadro economico di € 640.000,00;

La procedura di gara per l’affidamento dei lavori è stata espletata da parte della SUA Provincia di Vicenza.

I lavori sono iniziati in maggio 2019 e si sono conclusi il 05.12.2019.

Nel 2020 è stato dato corso a forniture e opere di completamento inserite all’interno delle somme a disposizione dell’Amministrazione, oltreché alla contabilità finale dell’opera.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE

Con Delibera di G. C. n. 85 del 11/09/2019 è stato approvato il progetto relativo agli interventi Efficientamento energetico della sede municipale per l’importo complessivo di € 90.000,00.

L’opera risulta interamente finanziata con contributo ministeriale ai sensi del comma 107 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – legge di bilancio 2019.

L’intervento è stato affidato con Determina n. 786/2019. I lavori sono iniziati il 29.10.2019, e sono stati ultimati entro giugno 2020, giusta Determina n. 374 del 08.05.2020 di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

Con le economie dell’appalto suddetto è stato possibile dar corso all’opera dell’“Interventi di efficientamento energetico dell’impianto di riscaldamento e di condizionamento della sede municipale. CUP D42J20000170001” dell’importo di Quadro economico a € 20.000,00 approvato con Delibera di Giunta comunale n. 61 del 24.06.2020. L’intervento è in corso di esecuzione.

AZIONI PAES

Con direttiva di Giunta del 22.01.2020 è stata approvata l’adesione al progetto per lo sviluppo del PAESC unico assieme ad altri 7 Comuni confinanti tra loro a formare un’area continua (Creazzo, Costabissara, Gambugliano, Isola Vicentina, Montecchio Maggiore, Monteviale, Sovizzo), secondo l’approccio da essa stessa proposto del “Joint SECAP – opzione 1”;

Con Delibera di Consiglio comunale n. 25 del 30.07.2020 il Comune di Caldogno ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia e sviluppare il nuovo Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), adottando i nuovi impegni che prevedono un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% dalla sottoscrizione dell’impegno entro il 2030 e l’integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici; e a tale scopo intende procedere con la redazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima – PAESC;

Con determina n. 621 del 26.08.2020 è stato affidato l’incarico per la redazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) alla So. Ges.ca il quale è in corso svolgimento.

MICROZONAZIONE SISMICA

Non vi sono stanziamenti nel bilancio 2020.

Programma 106 – Ufficio Tecnico**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

La finalità della Struttura Lavori Pubblici ed Ecologia è la piena efficienza, funzionalità e fruibilità di impianti, edifici comunali, infrastrutture pubbliche, nonché la realizzazione di spese di investimento per la manutenzione straordinaria /ampliamento di edifici, potenziamento e miglioramento rete viaria (strade parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi), illuminazione pubblica, arredo urbano ed aree verdi, cimiteri, impianti sportivi.

(Per il servizio ecologia e cura del verde pubblico si veda invece il programma 902 tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

UFFICIO LLPP. – ATTIVITA' PER FUNZIONAMENTO E SICUREZZA DI EDIFICI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

L'ufficio ha in carico tutti i servizi di manutenzione e funzionamento di edifici comunali, impianti e infrastrutture, la cui spesa in bilancio è stanziata trasversalmente nelle varie missioni e programmi, tuttavia si ritiene, qui, opportuno trattare un breve "focus" per rendere più esaustiva e completa la panoramica dei servizi e delle forniture progettati, appaltati e gestiti a livello di corretta conduzione e buona direzione dell'esecuzione da parte dell'Ufficio.

La manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio comunale comprende la gestione di tutte le spese di funzionamento (utenze energia elettrica, telefonia, riscaldamento, acqua, servizio neve, segnaletica stradale) inclusa la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento e il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in economia.

Per servizi e forniture di carattere ricorrente, all'inizio del 2018 l'ufficio ha provveduto, mediante procedure sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) agli affidamenti per il triennio 2018-20, con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali:

det. n	data	oggetto
89	07/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "FORNITURA CONGLOMERATO A FREDDO" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z7E2194E96
90	07/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "FORNITURA INERTI E GHIAIE" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: ZD3214E572
92	07/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE PRESIDIO ANTINCENDIO" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z8221556EB
126	08/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "FORNITURA MATERIALI EDILI" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z37213ED80
127	08/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z0E2156C99
128	08/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "FORNITURA MATERIALE ELETTRICO" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z262152988
149	16/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z452193B4D
161	22/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "FORNITURE E MANUTENZIONE PER MEZZI DA GIARDINAGGIO" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: ZBC21E078C
165	22/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E DI PRONTO INTERVENTO PER LAVORI PRESSO GLI STABILI COMUNALI" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z602209732
171	23/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI "FORNITURA DI FERRAMENTA E MINUTERIA" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: ZF5213DA1E
205	09/03/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO "VIGILANZA E RICEZIONE ALLARME STABILI COMUNALI" - TRIENNIO 2018 - 2020 - CIG: Z9E2255DE2

Nel 2019 l'ufficio ha provveduto, oltre agli affidamenti di fornitura di beni/servizi ordinari per l'anno corrente (servizio di pulizia sede municipale, manutenzione mezzi comunali, fornitura di materiale idraulico, ecc.), ad attivare mediante procedure sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) gli affidamenti per il biennio 2019-20, con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali:

Det. n.	Data	Oggetto
152	25/02/2019	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI FORNITURA DI "PRODOTTI DI IGIENE (SEDE MUNICIPALE) BIENNIO 2019 - 2020" - CIG ZD526EA745
281	28/03/2019	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE" PER IL BIENNIO 2019/2020 - CIG ZBE26E6C20

Continua, nel corso del 2020, la gestione della Convenzione CONSIP "Servizio integrato energia n. 3" iniziata nel corso del 2017 e che si protrarrà per sei anni termici (fino al 2023). Trattasi di un "appalto calore" con affidamento alla ditta individuata da CONSIP sia della manutenzione degli impianti di climatizzazione e sia del pagamento delle utenze relative al gas consumato per il riscaldamento. Nel corso dell'anno 2018 è stato sostituito l'impianto caldaia presso la scuola dell'infanzia di Rettorgole e nel corso del 2020 è stata eseguita la sostituzione della caldaia della Scuola Media per perseguire la finalità prevista dalla Convenzione di efficientamento energetico, messa a norma degli impianti e conseguimento di un maggior risparmio sui consumi.

Viene curato altresì, mediante incarico esterno, il servizio di amministrazione dell'intera rete informatica interna e di assistenza tecnica al personale di uffici e servizi;

Vengono garantiti anche gli adempimenti di legge in materia di sicurezza degli edifici e dei lavoratori, nonché della protezione civile (quest'ultima commentata nel programma 11.01).

Per gli adempimenti in materia di salute, protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro è stato dato incarico a Medico del lavoro e RSPP esterno; è in corso la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori con corsi in parte già sostenuti (corsi di formazione gru su camion, costo utilizzo carrelli elevatori e corso di uso piattaforma su camion) e in parte in programmazione per il 2019 e 2020.

L'Ufficio si occupa di ottenere e mantenere in vigore certificati sugli edifici comunali quali CPI, verifiche biennali su impianti d'elevazione, verifiche della messa a terra ed ogni quant'altro periodicamente necessita di rinnovo.

Novità inserita nel corso dell'anno 2020 l'appalto per la manutenzione ordinaria dei dieci regolatori di flusso presenti presso gli impianti di illuminazione pubblica al fine di garantire una costante efficienza e funzionamento degli stessi.

L'ufficio sta inoltre curando la complessa **procedura per l'affidamento della gestione della rete del gas**. Gli enti locali appartenenti all'ATEM VICENZA 3 hanno attribuito il ruolo di stazione appaltante per la gara al Comune di Schio.

Entro il termine del 31.08.2020, imposto dalla S.A., il Comune ha fornito alla stazione appaltante la documentazione finale inerente la valutazione - stima industriale degli impianti. Tale valutazione è stata elaborata con la consulenza di una società esterna appositamente incaricata.

La S.A. ha avviato la procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Vicenza 3 – Valli Astico Leogra Timonchio, in corso di esecuzione.

La spesa corrente del programma 106 in carico alla Struttura Lavori Pubblici Ecologia comprende la spesa inerente il funzionamento dell'ufficio lavori pubblici, ivi compresa la spesa per incarichi professionali.

Le principali voci di spesa sono le seguenti:

01061.03.023001	MATERIALE DI CONSUMO SERVIZIO TECNICO
01061.03.023004	GIORNALI, RIVISTE PUBBLICAZIONI SERVIZIO TECNICO
01061.03.024001	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO SERVIZIO TECNICO
01061.03.024003	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI UFFICI COMUNALI
01061.03.024006	LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI SERVIZIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI
01061.03.024008	SPESE COLLAUDI, PROGETTAZIONE, STUDI, E PRESTAZIONI PROFESSIONALI UFFICIOTECNICO E LAVORI PUBBLICI
01061.03.024501	SPESE INCARICHI PROFESSIONALI UTC

Mentre la spesa, sempre inclusa nel programma 106, e relativa a stipendi e contributi del personale dipendente è affidata con il PEG alla gestione della Struttura Segreteria.

UFFICIO LL.PP - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E SPESE DI INVESTIMENTO

Nel primo semestre del 2020, oltre all'avvio di nuove opere previste dalla programmazione 2020-2022, l'ufficio ha provveduto al completamento di alcune opere già finanziate negli anni precedenti.

L'ufficio ha continuato nel corso del primo semestre del 2020 all'espletamento delle seguenti attività:

La programmazione, anche pluriennale, di opere pubbliche, redigendo annualmente il piano triennale delle oo.pp. ed elenco annuale, in concomitanza con la predisposizione del Dup e del bilancio triennale.

La sistemazione degli edifici comunali e/o l'adeguamento di edifici, per l'acquisizione delle certificazioni di legge;

Interventi per il potenziamento delle infrastrutture comunali.

L'attività di progettazione delle opere pubbliche, con affidamento a professionisti esterni ovvero, in alcuni casi, provvedendo direttamente mediante la progettazione interna.

Il servizio di RUP nei procedimenti.

L'espletamento delle procedure relative a gare d'appalto, con applicazione delle nuove norme in materia di contratti e appalti, avvalendosi, ove ne ricorrano le condizioni, anche della centrale unica di committenza, individuata nella Provincia di Vicenza.

La contabilizzazione di opere e di interventi pubblici.

L'acquisizione di attrezzature e beni durevoli per i servizi esterni: magazzino, aree verdi, cimiteri, arredo urbano, ecc.

L'ufficio ha in gran parte concluso o sta portando a compimento opere e interventi iniziati negli anni precedenti, mentre ha già dato avvio nel 2020 a numerose attività già previste nella pianificazione 2020, in relazione allo stato di realizzo delle corrispondenti fonti di entrata.

La spesa di investimento gestita dal servizio lavori pubblici – ecologia è stanziata nei vari programmi di bilancio (scuole, sport, viabilità, ambiente ecc), pertanto il relativo stato di attuazione al 1° semestre 2020 è relazionato all'interno di detti programmi, nelle pagine seguenti del presente elaborato.

L'ufficio è altresì impegnato in questo periodo a supportare l'Amministrazione nella formulazione delle migliori strategie tecnico – finanziarie per una proficua e sostenibile **programmazione degli investimenti, secondo gli obiettivi che l'Amministrazione stessa vorrà perseguire nel triennio 2020-2022.**

Programma 108 – Sistemi informativi – parte Struttura Lavori Pubblici Ecologia

Per l'anno 2020 in tale programma, per quanto di competenza di questa Struttura, è prevista solamente la spesa corrente per assistenza informatica.

01081.03.031502	ASSISTENZA INFORMATICA UFFICI E GESTIONE SERVER DI RETE
-----------------	---

ASSISTENZA INFORMATICA E GESTIONE RETE INTERNA PC

E' prevista nel presente programma la spesa per la gestione dell'intera rete interna di pc e server, come amministratore di sistema, nonché per il supporto agli uffici in caso di necessità.

Tale servizio è affidato annualmente a professionista esterno, dipendente di altra pubblica amministrazione, mancando questo ente di una figura interna dotata di specifica professionalità.

La spesa per l'assistenza annua dei gestionali di ciascuna struttura è invece allocata nei rispettivi programmi.

La parte inerente la gestione del sito internet e la pubblicazione è di competenza della Struttura Segreteria.

Programma 401 (scuola infanzia) e 402 (scuole primarie e secondarie)

La Struttura Lavori Pubblici Ecologia cura la gestione ordinaria ed il funzionamento degli edifici scolastici (manutenzioni, riparazioni, riscaldamento, utenze). Nella parte corrente del bilancio sono allo scopo stanziati tutte le spese relative, come da prospetto seguente

04011.03.052101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA INFANZIA
04011.03.052102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA INFANZIA
04011.03.052103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA INFANZIA
04011.03.052104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA INFANZIA
04011.03.052105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA INFANZIA
04011.03.052201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SCUOLA INFANZIA
04021.03.057101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLE PRIMARIE
04021.03.057105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA PRIMARIE
04021.03.057201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLE PRIMARIE
04021.03.060101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA
04021.03.060104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA
04021.03.060105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA SECONDARIA
04021.03.060201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLA SECONDARIA E PALESTRA

Per la parte investimento si evidenzia che nel 1° semestre 2019, l'ufficio lavori pubblici sta procedendo come segue:

EDIFICI SCOLASTICI: PROSECUZIONE E COMPLETAMENTO INTERVENTI FINANZIATI E AVVIATI NEL PRECEDENTE ESERCIZIO**SCUOLA MEDIA INTERVENTO DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI E TINTEGGIATURE ESTERNE ALA A-SUD**

Il progetto in parola riguarda gli interventi di sostituzione dei serramenti e tinteggiatura esterna dell'edificio A sud della scuola media.

Per tale opera risultano stanziati € 60.000,00.

Per tale intervento è stato ottenuto un contributo regionale ai sensi della L.R. 27/2003 di € 34.894,63.

Il progetto esecutivo sarà approvato entro il 2020 e i lavori saranno realizzati e conclusi nella prima metà del 2021.

ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA DI RETTORGOLE

L'opera è inserita all'interno del Programma triennale opere pubbliche 2019-2021 e nell'elenco annuale 2019 adottato con Delibera di Giunta n. 87 del 12.09.2018. Al primo anno l'importo di Quadro economico di € 300.000,00 e livello di priorità 2. Lo studio della Microzonazione sismica ha approfondito alcuni aspetti relativamente agli edifici scolastici pertanto sono stati messi in atto interventi di adeguamento e miglioramento sismico come quelli per la Scuola dell'Infanzia di Rettorgole.

È stato richiesto un contributo regionale per l'intero importo di € 300.000,00, ma non è ancora pervenuta alcuna risposta dalla Regione Veneto.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA DON BOSCO IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Con avviso "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici", e successiva nota di autorizzazione prot. AOODGEFID/20822 del 13/07/2020 il Ministero dell'Istruzione ha assegnato al comune di Caldogno un contributo di € 40.000,00.

Tale contributo è stato impegnato per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche scuola primaria San Bosco.

Con Delibera di Giunta n. 73 del 30.07.2020 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'ufficio LLPP e dell'ufficio socio culturale che riguarda sia lavori che acquisto di attrezzatura.

I lavori sono iniziati in agosto.

Le spese sostenute dovranno essere rendicontati al Ministero entro il 31.12.2020.

Programma 501- 502 – cultura e patrimonio di interesse storico

(Manutenzione edifici e parco del complesso palladiano)

L'ufficio ll.pp. provvede costantemente alla gestione ordinaria degli edifici, sia per quanto concerne manutenzioni e riparazioni e cura del verde, che il riscaldamento e tutte le utenze, come da prospetto seguente

05021.03.074101	UTENZE TELEFONICHE SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074103	UTENZE RISCALDAMENTO SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.074104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SERVIZIO BIBLIOTECA
05021.03.075102	SERVIZIO VIGILANZA COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075103	UTENZE RISCALDAMENTO COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075104	UTENZE SERVIZIO IDRICO COMPLESSO PALLADIANO
05021.03.075105	UTENZE ENERGIA ELETTRICA COMPLESSO PALLADIANO

Spesa investimento 2020.

INTERVENTI PER OTTENIMENTO CPI ANNESSI VILLA CALDOGNO

È stata stanziata una spesa di € 10.000,00.

È stato presentato il progetto al Comando VVF con esito positivo.

E' in fase di esecuzione l'adeguamento delle uscite di sicurezza.

ACQUISTO IMPIANTO AUDIO VILLA CALDOGNO

È stata finanziata una spesa di € 30.000,00.

Con determina n. 882/2019 è stato affidato l'intervento per l'importo di € 15.006,00.

L'intervento è stato completato nella prima metà del 2020.

Programma 601 – sport e tempo libero

L'ufficio garantisce la manutenzione degli impianti sportivi di via Torino, di Capovilla di Cresole e di Rettorgole, e la manutenzione dell'arcostruttura di via Torino realizzata nel 2017 dal comune, previa acquisizione del diritto ventennale di proprietà superficaria dalla Parrocchia di Caldogno. (Convenzione firmata rep. 2195 del 5.8.16) - le principali voci di spesa corrente sono le seguenti

06011.03.079001	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
06011.03.080002	SERVIZI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
06011.03.080004	UTENZE ENERGIA CAMPO CALCIO CITTADELLA
06011.03.080006	UTENZE ENERGIA ELETTRICA TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE
06011.03.080007	UTENZE RISCALDAMENTO TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE

Nel 2020 sono previste le seguenti spese di investimento:

CALDAIA IMPIANTO SPORTIVO CAPOVILLA

L'Amministrazione Comunale, nel corso del periodo estivo del 2019, ha proceduto alla sistemazione dell'impianto termico di centrale (con acqua calda sanitaria) degli spogliatoi presso il campo sportivo da calcio di Capovilla migliorando la qualità del servizio, il confort interno e l'efficientamento energetico;

Per tale intervento era stata inoltrata domanda di contributo regionale ai sensi della DGR n. 719 del 28.05.2019 per l'importo di € 18.838,82 relativo alla percentuale di lavori ammissibile compresi oneri per la sicurezza ed IVA.

Nell'anno 2020 l'importo di € 18.838,82 è stato ottenuto da parte della Regione Veneto, rendicontato con esito positivo ed introitato.

Nell'anno 2020 è stato introitato l'importo di € 5.817,24 relativo all'incentivo GSE per il conto termico 2.0 relativo all'intervento.

CALDAIA IMPIANTO SPORTIVO RETTORGOLE

L'Amministrazione Comunale, nel corso del periodo estivo del 2019, ha proceduto alla sistemazione dell'impianto termico di centrale (con acqua calda sanitaria) degli spogliatoi presso il campo sportivo da calcio di Rettorgole migliorando la qualità del servizio, il confort interno e l'efficientamento energetico;

L'intervento è stato realizzato nel corso dell'estate 2019 con esito positivo.

Nell'anno 2020 è stato introitato l'importo di € 5.400,25 relativo all'incentivo GSE per il conto termico 2.0 relativo all'intervento.

INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA E PALESTRINO SCUOLA MEDIA

L'intervento riguarda:

- lavori di manutenzione straordinaria resisi necessari in seguito alla rottura dei tubi dell'impianto di riscaldamento che hanno danneggiato il pavimento e le murature del palestrino;
- lavori di efficientamento energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti e degli aerotermini sia della palestra principale che del palestrino
- tinteggiatura facciate esterne.

I lavori sono iniziati nel mese di luglio e si concluderanno entro il 2020.

Programma 901 – Difesa del suolo – parte II.pp.

Non vi sono stanziamenti di bilancio nel 2019 nel programma 901

Bacino laminazione

La Regione Veneto ha realizzato nel territorio comunale un bacino di laminazione sul torrente Timonchio a salvaguardia della città di Vicenza dal rischio di alluvioni ed esondazioni.

L'opera è stata conclusa e collaudata nel 2016.

Area adiacente bacino laminazione e Capovilla – è previsto un contributo regionale per realizzo opere viarie per l'importo complessivo di € 1.750.000 nel triennio 2018-2020

VEDASI stanziamenti di bilancio e relazione nel programma 10.05 viabilità

Consorzio Alta Pianura Veneta: interventi di rinforzo di argini rogge e adeguamento della rete idrica minore in territorio comunale – finanziati dal comune con contributo di € 750.000,00 erogato nel 2016.

A novembre 2015 con applicazione di avanzo vincolato e trasferimento a 2016 mediante FPV è stata finanziata la spesa di € 750.000,00, da erogare sulla base di apposita convenzione con il consorzio per la realizzazione di interventi di salvaguardia del territorio di Caldogeno dal rischio idrogeologico

L'importo del contributo comprendeva sia le indennità di esproprio o cessioni bonarie per acquisto terreni dai

privati, che le somme necessarie alla progettazione ed esecuzione dei lavori.

L'ufficio ll.pp. ha curato nel 2017 la procedura di acquisizione mediante cessione bonaria, dei terreni ricadenti nell'area interessata dai lavori. Ed il consorzio ha già provveduto a liquidare un acconto ai proprietari cedenti.

A fine 2017 è stato approvato dal Comune di Caldogno il progetto esecutivo presentato dal CAPV, con delibera di G.C. N. 108 del 8.11.2017 avente ad oggetto "Ricostruzione difese spondali della Roggia Feriana in comune di Caldogno a seguito degli eventi di piena del 1.11.2010 e adeguamento strutturale della rete idraulica minore in località Cresole. – approvazione progetto esecutivo"

I lavori sono iniziati alla fine del 2018.

Con Delibera di G.C. 103 del 11/10/2019 è stata approvata una perizia di variante che comporta delle lavorazioni in più, tra cui la realizzazione di una passerella sulla roggia Feriana.

I lavori si sono completati nei primi mesi del 2020.

Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Nel programma rientrano sia le molteplici attività del **servizio ecologia** per la tutela e valorizzazione ambientale che le attività dei lavori pubblici per la **gestione del verde pubblico** sia per la parte corrente e ordinaria che per la parte investimento per la realizzazione di interventi nell'ambito del verde pubblico attrezzato e acquisizione di beni durevoli per l'arredo urbano.

Le principali attività incluse nel presente programma sono le seguenti:

- L'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione ambientale con particolare riferimento al Piano di Classificazione e Zonizzazione Acustica (PCZA – delibera del C.C. n. 10 del 25.03.2015), al Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL – delibera del C.C. n. 53 del 28.10.2015) e al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).
- L'espressione di pareri di competenza e gestione operativa dei procedimenti di natura ambientale del SUAP relativamente ai procedimenti inerenti all'impatto acustico.
- La gestione del verde pubblico privilegiando la conservazione del patrimonio e la valorizzazione degli spazi verdi al fine di consentire loro un migliore utilizzo da parte della cittadinanza, monitoraggio delle manutenzioni e dello stato fitosanitario delle alberature.
- Gestione delle attività di manutenzione dei cigli stradali e del diserbo dei marciapiedi e delle aree accessorie.
- Sono state rinnovate fino al 31.12.2019 le convenzioni per la manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali all'Associazione Aree Verdi di Caldogno, mentre per quanto riguarda il parco di Villa Caldogno e di altre aree verdi nel territorio, è stata rinnovata la convenzione fino al 31.12.2019 con il Gruppo Alpini di Caldogno. L'Associazione il Fante, con convenzione rinnovata fino al 2019, si occupa invece della pulizia di Piazza Europa.
- La manutenzione dei parchi delle scuole e degli altri edifici di proprietà pubblica è effettuata a cura dei dipendenti comunali.
- "Le sorgenti del Bosco": nel 2017 è stata sottoscritta una convenzione (durata fino 31.12.2026) tra la Provincia di Vicenza, Vi Acqua ed i Comuni di Caldogno, Villaverla e Dueville per la gestione dell'area di interesse comunitario, caratterizzata dalla presenza di risorgive e delle sorgenti del Bacchiglione. E' stato istituito un apposito comitato tecnico scientifico, composto dai referenti tecnici degli enti convenzionati, con il compito valutare e approvare il piano di sviluppo dell'area, monitorandone l'andamento e la corretta esecuzione.
- Attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di gioco dei parchi attrezzati e dell'arredo urbano (panchine, cestini).
- La gestione e programmazione dei servizi di igiene ambientale e tutela del territorio garantendo elevati standard di qualità ed efficienza, quali la derattizzazione, disinfestazione, lotta alla zanzara tigre, bonifiche, lotta alla processionaria del pino, bonifiche e/o monitoraggio dello stato dell'amianto. Dal 2017 è stato attivato anche il servizio di controllo demografico dei piccioni.
- La tutela degli animali nell'ambiente urbano (collaborazioni campagne vicinali, ecc.).

- La promozione dell'uso della bicicletta, l'utilizzo delle piste ciclabili, della conoscenza e la fruizione del territorio e del paesaggio
- La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, per gli immobili di proprietà comunale, ai sensi del DLgs, n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.
- La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni e verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a "vincolo monumentale".
- La gestione delle emergenze ambientali (eventi di inquinamento del suolo, acqua, aria, problemi igienico-sanitari, rumore, ecc.) con espletamento dei necessari adempimenti tecnico-amministrativi- contabili: sopralluoghi, verifiche, diffide, ordinanze, coordinamento enti coinvolti.
- La verifica ed il rilascio dei permessi di transito nelle strade silvo-pastorali, ai sensi della LR n. 14/1992.
- La gestione delle problematiche relative all'inquinamento luminoso in attuazione alla LR 17/2009, controllo SCIA e dichiarazioni relative ad interventi sugli impianti di illuminazione esterna, operati da privati, gestione segnalazione e procedimenti di adeguamento.

Lo stato di emergenza a causa del Covid-19 ha comportato l'annullamento delle attività che annualmente venivano organizzate, tra cui la Giornata Ecologica prevista in primavera.

I principali capitoli di spesa corrente, gestiti dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, nell'ambito del programma 902, sono i seguenti:

09021.03.112001	MATERIALE E BENI GESTIONE PARCHI, AREE VERDI
09021.03.113001	GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI E AREE VERDI
09021.03.113002	SPESE SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO
09021.03.113003	UTENZE SERVIZIO IDRICO AREE VERDI
09021.04.114001	CONTRIBUTI A COMITATI QUARTIERE, ASSOCIAZIONI PER LA CURA E LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO

In conto capitale

Messa in sicurezza ex discariche

Nel bilancio 2020 è prevista alla voce Interventi di bonifica territorio ed ambiente la spesa per € 50.000,00 finalizzata alla messa in sicurezza dei siti ex discarica Revelin e Ghiare, sulla base delle risultanze dello studio geologico, già affidato, per il monitoraggio delle aree, propedeutico ai successivi interventi di messa in sicurezza.

Al momento attuale non vi sono risorse accertabili per la copertura, stante l'esiguità dei proventi da permessi di costruire – oneri di urbanizzazione.

Sulla base delle risultanze dei vari tavoli tecnici fra Enti (Comune, Arpav, Provincia, Ulss) si continua a monitorare il sito, con necessità di ulteriori studi geologici e verifica della procedura da adottare.

Spesa in conto capitale

0922.02.161003	INTERVENTI DI BONIFICA TERRITORIO AMBIENTE
----------------	---

Procedimento ambientale ex Opificio Cozza

Nell'ambito del procedimento ambientale ex Opificio Cozza il comune di Caldogno su invito della Provincia di Vicenza si è dovuto attivare per dare corso a quanto previsto dall'art. 250 (bonifica da parte dell'amministrazione) del D.Lgs. 152/2006, in sostituzione del responsabile e dei proprietari dell'area.

Allo stato attuale è stato dato l'incarico per la redazione del Piano di caratterizzazione che è in fase di

completamento. Si procederà, poi, alla sua approvazione e alla prosecuzione delle attività previste dalla normativa vigente.

Le relative spese per le analisi finora condotte sono state impegnate nel cap. 1610.03 finanziato con “Contributo per attività estrattiva”.

Programma 0903 – Rifiuti

Il rinnovo della concessione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.7.17- 31.12.30 è stato affidato, in house providing, alla società a capitale pubblico, partecipata dal Comune, SORARIS SPA di Sandrigo.

L'ufficio:

- effettua il monitoraggio del Servizio Gestione Rifiuti Urbani affidato alla società SORARIS SpA;
- collabora con gli enti predisposti al controllo ambientale del territorio (ARPAV, Provincia di Vicenza, organi di polizia, ecc.) anche alla fine di attivare le necessarie procedure di bonifica e/o rimozione di rifiuti, ai sensi del DLgs n. 152/2006;
- a mezzo della Soraris effettua e promuove attività di educazione nelle scuole primarie e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

A partire dal 1 luglio 2019 è cambiata la modalità di raccolta della carta-cartone e vetro. Il cittadino potrà scegliere tra due modalità di conferimento:

- presso il centro di raccolta rifiuti (ecocentro)
- richiedendo il servizio PAY PER USE: con tale servizio ogni utente verrà dotato di un bidone carrellato da 120 litri dedicato per ogni tipologia di rifiuto e pagherà la relativa quota del servizio. L'utilizzo dei servizi pay per use NON ESCLUDE la possibilità di conferire in ecocentro.

Nel primo semestre 2019 l'ufficio ecologia ha gestito con Soraris la campagna informativa che ha previsto anche l'organizzazione e svolgimento di n. 5 assemblee pubbliche aperte ai cittadini e svolte sul territorio.

Nel corso del 2020 è stato gestito, in supporto a Soraris, il nuovo servizio di raccolta della carta-cartone e vetro.

Per quanto riguarda le strutture sul territorio, inerenti la gestione dei rifiuti, si evidenzia che a febbraio 2018 è stato inaugurato il nuovo ecocentro, ampliato e ristrutturato. L'intervento è stato effettuato dalla Soraris

Opere di investimento 2020:

ACQUISTO ATTREZZATURE AREE VERDI Cap. 1620.01 e 1620.02

Premesso che da parte del Presidente dei Comitati di Quartiere è stata condotta una verifica sullo stato di manutenzione degli attrezzi in dotazione ai Comitati per la manutenzione ed il taglio delle superfici inerbiti presso i parchi comunali; considerato che alcuni trattorini sono vetusti e non più in grado di svolgere il taglio con la qualità e la celerità necessarie per garantire un buono standard manutentivo alle aree ampiamente fruite dai residenti, è stato valutato, da parte dell'Amministrazione comunale, di procedere con la sostituzione dei mezzi meno performanti. Dove possibile, le attrezzature vetuste in uso ai Comitati di Quartiere sono state sostituite con attrezzature già in possesso comunale, tuttavia si rende necessario impinguare il parco attrezzature procedendo all'acquisto di un trattorino con elemento di raccolta e n. 2 cassette per ricovero attrezzi.

La procedura per l'acquisto del suddetto materiale è in fase di esecuzione.

Programma 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma è in corso di realizzazione, secondo le previsioni del DUP 2020 – 2022, sono rispettati gli obiettivi del programma viabilità finalizzati a:

- Assicurare il monitoraggio e l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia in urgenza che programmati;
- Procedere con nuovi interventi di miglioramento delle infrastrutture per la mobilità generale;
- Completare gli interventi già in atto;
- Realizzare, per la parte di interesse, delle opere previste nell'elenco Annuale e del Programma Triennale delle OO.PP., compatibilmente alle disponibilità finanziarie ed ai programmi dell'Amministrazione.

Il programma, gestito dal Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, con l'esclusione della mobilità di competenza della polizia locale dell'Unione dei Comuni, comprende tutte le fasi previste per la conduzione di un lavoro pubblico, nessuna esclusa. Si va quindi dalla proposta di programmazione alla progettazione, spesso eseguita internamente, all'esecuzione in amministrazione diretta con proprie maestranze o all'affidamento a soggetti esterni qualificati, nonché all'espletamento di procedure d'appalto dei lavori più consistenti, alla direzione lavori e collaudo delle opere.

Nella sua complessità il programma comprende la raccolta delle osservazioni e le richieste dei cittadini, la loro elaborazione, sopralluoghi e valutazioni tecniche, la formazione dei programmi di intervento, l'assistenza all'Amministrazione, anche per quanto concerne l'informazione, nonché tutti gli aspetti legati all'acquisizione bonaria o tramite esproprio delle aree necessarie a rettifiche e o allargamenti stradali, nell'ovvio e continuo rispetto della sicurezza e del contenimento e della razionalizzazione della spesa. Particolare attenzione è riservata alla segnaletica stradale, anche per la circolazione stradale vengono elaborate, definite e realizzate modifiche delle modalità di circolazione, che vengono provvisoriamente testate e poi, una volta verificata la rispondenza ai risultati attesi, rese definitive, con tutte le opere di delimitazione e ridefinizione di corsie, marciapiedi, aiuole, spazi salva pedoni, nonché con l'apposizione della necessaria segnaletica.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica gli interventi previsti sono diretti ad assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti esistenti, con interventi di manutenzione e pronto intervento, nonché al potenziamento ed alla razionalizzazione dal punto di vista funzionale ed energetico dei punti luce installati.

Importante impegno del servizio LL.PP. e manutenzioni è quello di monitoraggio dei consumi e dei contratti di fornitura, anche alla luce delle novità introdotte dalla liberalizzazione del mercato, con l'individuazione delle migliori condizioni contrattuali possibili, e perseguendo sempre obiettivi ecologicamente compatibili e convenienti dal punto di vista economico.

Finalità e descrizione del programma per la parte relativa alla mobilità di competenza della Polizia Locale dell'Unione Comuni: La finalità della missione "trasporti e diritto alla mobilità" investono l'amministrazione e il funzionamento delle attività viabilistiche, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale.

Garantire la sicurezza della circolazione stradale, attività che viene svolta attraverso la collaborazione con il Comando di Polizia dell'Unione dei Comuni e interessa interventi di posa e adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, realizzazione di dossi dissuasori e posa di archetti parapetonali, lo studio e il monitoraggio di nuove proposte di viabilità, manutenzione ed adeguamento delle sedi stradali con interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche.

La rete della viabilità comunale, infatti, assolve ad una pluralità di funzioni ed esigenze della comunità, tra le quali a titolo meramente esemplificativo il supporto alle attività produttive, la risposta alla domanda di mobilità dei cittadini, l'accessibilità delle aree interne e/o più disagiate.

L'attività del comune si applica, quindi, in tutte le azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità comunale, per garantirne la continuità d'uso, elevandone ed ammodernandone, i livelli prestazionali.

Particolare attenzione, impregiudicato e costante ovviamente, l'interesse dell'Amministrazione per le grandi direttrici di marcia, verrà prestata alla viabilità residenziale, della zona industriale, dell'accesso al centro storico cittadino, le quali, per la peculiarità dell'utenza e per le loro caratteristiche prestazionali, necessitano di continue riflessioni e conseguenti adeguamenti. Occorrerà procedere con unità di intenti e sinergia con la comunità cittadina, coinvolgendo gli stessi residenti, le associazioni di categoria, etc. per far evolvere gli studi ed individuare investimenti/risorse per l'attuazione dei necessari interventi.

In conclusione obiettivo dell'Ente è dunque quello di migliorare la sicurezza e la percorribilità della rete stradale, assicurando in primo luogo le ordinarie operazioni di conservazione del demanio comunale stradale attraverso una costante azione manutentiva ed in secondo luogo mediante lo studio della mobilità; per una viabilità avente le caratteristiche, sempre e comunque, in grado di supportare i correlati flussi di traffico.

La manutenzione e gestione ordinaria del territorio comunale, comprendono tutte le spese di funzionamento inclusi: la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento ed il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in amministrazione diretta.

Le principali **voci di spesa corrente** gestite dalla Struttura Lavori Pubblici Ecologia, nell'ambito del programma 10.05, sono le seguenti:

10051.03.089001	VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA SQUADRA OPERAI
10051.03.089003	MATERIALE E BENI PER STRADE E MAGAZZINO
10051.03.089004	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE
10051.03.090001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI VIABILITA'
10051.03.090002	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE
10051.03.090003	SERVIZI SEGNALETICA ORIZZONTALE E DIVERSI
10051.03.090010	INTERVENTI PULIZIA ED ESPURGO CADITOIE STRADALI
10051.03.090011	SERVIZIO VIGILANZA MAGAZZINO
10051.03.090012	UTENZE ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO
10051.03.090013	UTENZE TELEFONICHE MAGAZZINO COMUNALE
10051.03.097003	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098002	GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
10051.03.098003	ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Per servizi e forniture di carattere ricorrente, nel corso degli anni 2018 e 2019 l'ufficio ha provveduto ad affidamenti triennali, 2018 - 2020, con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali e al momento sta gestendo la fase esecutiva e la fase di contabilità di ogni appalto:

det. n	data	oggetto
503	13/07/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO "MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E DI PRONTO INTERVENTO PER STRADE COMUNALI TRIENNIO 2018-2020" - CIG: ZB123E6A5E
163	22/02/2018	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI "PULIZIA CADITOIE" - LOTTO FUNZIONALE N. 3 - CIG: ZB621E9CEC
931	11/12/2017	SACCOZZA - GIORDANI - FACCIN - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGI SALE E GHIAINO - TRIENNIO 2017 - 2020 CIG: Z952046C68
817	15/11/2017	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI ESECUZIONE "SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE" - TRIENNIO 2017 - 2019 - CIG: Z1F205EA5C
372	18/05/2017	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO "SFALCIO CIGLI STRADALI" TRIENNIO 2017 - 2019 - CIG: ZD31E40C8C

Per la parte investimento del programma 10.05, in tema di viabilità e pubblica illuminazione, si evidenzia quanto segue:

MESSA IN SICUREZZA AREA ADIACENTE AL BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO - CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DA REALIZZARE A CURA DEL COMUNE

Con DGRV in data 20.11.2007 n. 3668 la Giunta Regionale Veneto ha disposto che nell'ambito del progetto generale di realizzazione del bacino di laminazione sul Torrente Timonchio fosse prevista anche l'esecuzione di una serie di opere complementari a favore del Comune di Caldogno, che riguardavano sia la sistemazione della rete idraulica secondaria o comunale interferente con il realizzando bacino di laminazione, sia la viabilità comunale interessata dal passaggio dei mezzi per la realizzazione dello stesso bacino, sia opere di miglioramento ambientale delle aree a ridosso dell'invaso; a seguito dell'ultimazione e dell'avvenuto collaudo dei lavori del Bacino idrico, è stato opportuno definire nel dettaglio le opere complementari da realizzare, anche in più stralci funzionali;

Con Decreto n. 492 del 15.12.2017 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Comune di Caldogno avente ad oggetto "La realizzazione dei lavori complementari al bacino di laminazione del Torrente Timonchio" che stabilisce la disponibilità di € 1.750.000,00 (di cui € 30.000,00 già erogato al Comune per dar corso al Progetto di fattibilità tecnico economica).

All'interno del Quadro economico complessivo dei suddetti lavori dell'importo di € 1.750.000,00 sono compresi gli interventi ivi di seguito illustrati, precisando che l'importo complessivo viene finanziato in due lotti e precisamente: 1° lotto dell'importo di € 1.000.000,00 con imputazione per € 900.000,00 nell'annualità 2018 e per la restante parte di € 100.000,00 alla presentazione del collaudo dell'intervento;

2° lotto dell'importo di € 750.000,00 con imputazione per € 675.000,00 nell'annualità 2019 e per la restante parte di € 75.000,00 alla presentazione del collaudo dell'intervento;

Interventi elencati in Convenzione:

a) intervento di regimazione delle acque piovane di Via Pomaroli, a sud del bacino, e la messa in sicurezza del ponte sul Timonchio in Via Vegre in caso di piena; opere rientranti nell'ambito del miglioramento della sicurezza idraulica, in caso d'emergenza, a beneficio delle aree limitrofe all'invaso idrico;

b) ripristino e manutenzione di alcune strade comunali utilizzate per il passaggio dei mezzi di cantiere durante il periodo di realizzazione delle opere riguardanti il bacino idrico, per una superficie complessiva di circa 21.000 mq; interventi a compensazione dell'usura stradale e sistemazione delle zone adiacenti degradate dal continuo passaggio di mezzi di lavoro;

c) collegamento e fruibilità dell'area del nuovo bacino idrico all'insediamento locale e non, che utilizza oramai già frequentemente gli argini spondali realizzati come anche piste ciclo/pedonali che devono essere collegate con quelle già presenti nelle adiacenze dell'opera di sicurezza idraulica. In quest'ambito si attua anche il collegamento tra le nuove abitazioni dei proprietari che per effetto dell'opera idraulica hanno ricostruito le loro abitazioni fuori dall'invaso, e i terreni agricoli coltivati nell'invaso, senza attraversare il centro paese con i mezzi agricoli;

d) miglioramento dell'accessibilità all'oasi di protezione faunistica di Via Vegre (parcheggio, alberature, segnali direzionali e tabelle informative etc.) nell'ambito della mitigazione ambientale;

e) predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione dell'Oasi di Via Vegre, nell'area posta a sud-ovest del Bacino stesso con le necessarie valutazioni di fattibilità e sostenibilità dell'intervento, manutenzione e gestione dell'area a opere completate.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 03.05.2018 è stato approvato il suddetto Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Comune di Caldogno.

In data 24.05.2018 il Comune di Caldogno ha firmato digitalmente la Convenzione controfirmata con la Regione Veneto.

Con Delibera di Giunta comunale n. 70 del 18.07.2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica degli "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) – Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione" presentato dallo Studio tecnico professionale Beta Studio srl con sede a Ponte San Nicolò (Pd) a firma dell'ing. Coccato Massimo – Beta Studio srl, dell'importo complessivo di € 1.750.000,00 ed è stato approvato il Quadro economico delle opere comprese nel primo lotto dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 (finanziato con contributo regionale).

Con delibera di Giunta comunale n. 66 del 10.07.2019 è stato preso atto che l'opera "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) – Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione" dell'importo complessivo di € 1.750.000,00 è stata suddivisa in più stralci funzionali prendendo altresì atto che gli stralci sono attuabili in modo indipendente fra loro senza che ciò comporti variazioni economiche o lavorazioni doppie, a beneficio di una maggiore efficienza ed efficacia dell'esecuzione degli interventi di progetto.

Per la parte dei lavori relativa alla manutenzione viaria con illuminazione pubblica e alla manutenzione straordinaria del Ponte sul fiume Timonchio è stato approvato il progetto definitivo complessivo dell'importo di € 1.000.000,00 con Delibera di Giunta n. 145 del 19.12.2018.

I singoli progetti esecutivi del Lotto 1 sono stati redatti, presentati separatamente e riguardano i seguenti interventi:

1. Capitello Capovilla – delibera approvazione 127 del 28.11.2018.
2. Via Vegre - delibera approvazione 80 del 04.09.2019.
3. Via Piave e via Timonchio - delibera approvazione 81 del 04.09.2019.
4. Via IV Novembre e strade bianche - delibera approvazione 82 del 04.09.2019.
5. Ponte sul fiume Timonchio – progetto in corso di verifica e validazione

Ad oggi i lavori realizzati tra l'anno 2019 e il primo semestre del 2020 sono quelli relativi a: Capitello Capovilla, Via Vegre, Via Piave e via Timonchio, Via IV Novembre e strade bianche.

Del Lotto 1 di importo complessivo di € 1.000.000,00 l'ultimo stralcio da eseguire è quello relativo all'adeguamento strutturale del Ponte sul Timonchio. Il progetto esecutivo è stato redatto ed è in corso di verifica e validazione. Nel corso del 2020 è in programma l'approvazione e realizzazione con presunta conclusione dell'intervento nel primo semestre del 2021.

Nello schema si riportano i dati principali degli appalti:

n	Intervento	Affidamento/ Aggiudicazione	Ditta esecutrice	Consegna lavori	Ultimazione lavori	CRE Collaudo /
1	Capitello Capovilla	Determina n. 102 del 13.02.2019	AMCPS Valore Città	21.05.2019	10.05.2019	Redazione prevista a fine interventi
2	Via Vegre	Determina n. 850 del 23.10.2019	Costruzioni Generali Girardini SPA	22.01.2020 Sospensione COVID dal 13.03.2020	Ripresa lavori 14.04.2020 Ultimazione lavori 24.04.2020	
3	Via Piave e via Timonchio	Determina n. 852 del 23.10.2019	Crestani Gilberto C. snc	13.02.2020	28.02.2020	
4	Via IV Novembre e strade bianche	Determina n. 851 del 23.10.2019	Maroso Ivo Enzo spa	12.02.2020 Sospensione COVID dal 13.03.2020	Ripresa lavori 14.04.2020 Ultimazione lavori 23.04.2020	
5	Ponte via Vegre	---	---	---	---	

Per la parte dei lavori relativa alla regimazione idraulica di via Pomaroli e alla realizzazione dell'Oasi Vegre il progetto definitivo, presentato dallo Studio tecnico professionale Beta Studio srl con sede a Ponte San Nicolò (Pd) dell'importo di € 750.000,00 è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 141 del 18.12.2019.

Con Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 04.12.2019 è stato disposto di procedere all'acquisto dell'appezzamento di terreno ove dar corso alla realizzazione dell'Oasi Vegre e con Atto comunale Rep. 2241 del 30.12.2019 il terreno Foglio 3 mappale 165 di 13105 mq è stato acquisito dal Comune di Caldogno.

Del Lotto 2 di importo complessivo di € 750.000,00 sono in corso le progettazioni esecutive dei seguenti interventi:

1. Via Pomaroli

2. Parcheggio via Vegre
3. Oasi Vegre

Per via Pomaroli il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 60 del 24.06.2020 e al 31.08.2020 la procedura per l'affidamento dei lavori è in corso di predisposizione. Si prevede l'aggiudicazione entro la fine del 2020.

"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA POMAROLI, VIA POMAROLI INTERNA E VIA ASIAGO"

Premesso che il Ministero dell'Interno, con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in data 14.01.2020, ha stabilito di assegnare, ai sensi del comma 107 dell'articolo 1 commi 29 – 37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 – legge di bilancio 2020 – contributi per investimenti inerenti l'efficientamento energetico del patrimonio comunale nella misura di euro 90.000,00 ai comuni con popolazione tra i 10.001 e 20.000 abitanti; i lavori devono iniziare entro il 15 settembre 2020, come stabilito dal suddetto Decreto

Nel 2020 l'Amministrazione comunale intende procedere con un intervento di efficientamento energetico alla rete dell'illuminazione pubblica in alcune strade del territorio mediante sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi dotati di tecnologia a led; ricordato che il Comune di Caldoggno ha approvato il PICIL con Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 28.10.2015 e che il medesimo costituisce lo strumento di riferimento per l'attuazione degli interventi sull'illuminazione pubblica

Con determinazione a contrarre n. 105 del 08.02.2020 è stato dato avvio per l'affidamento dei servizi tecnici a un professionista esterno qualificato in materia di impianti elettrici ed illuminazione pubblica

Con determinazione n. 192 del 04.03.2020 è stato affidato l'appalto di servizi tecnici e precisamente la fase della progettazione (Studio di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento in fase di progettazione) del lavoro pubblico di efficientamento energetico alla rete dell'illuminazione pubblica al p.i. Pierotto Franco di Carrè (Vi) Cod. Fiscale PRTFNC61L22CL219W – P IVA 01825490244

Con Delibera di Giunta comunale n. 30 del 01.04.2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica del lavoro di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli, via Pomaroli interna e via Asiago" - CUP: D49J20000070001 per l'importo di Quadro economico di € 90.000,00

Con Delibera di Giunta comunale n. 49 del 13.05.2020 è stato approvato il Progetto definitivo - esecutivo del lavoro di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli, via Pomaroli interna e via Asiago" Prot. 6648 del 04.05.2020

Con Determina n. 381 del 15.05.2020 è stato dato avvio al procedimento per la scelta del contraente per i lavori "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli, via Pomaroli interna e via Asiago" per l'importo di € 62.437,80 + 1.330,00 + IVA 22%

con Determina n. 447 del 10.06.2020 è stato affidato l'appalto di lavori "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli, via Pomaroli interna e via Asiago" alla ditta Scremin srl con sede a Sandrigo (Vi) –Cod Fisc e P IVA 01521720241

I lavori sono stati consegnati in data 01.07.2020 e sono in corso.

La previsione di fine lavori è per settembre 2020.

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PARTE INTERNA DELLA ROTATORIA SITUATA NELLA CONFLUENZA DI VIA ROMA, VIA MILANO, VIA BARCO E VIA ZANELLA"

PREMESSO che l'Amministrazione comunale, data la necessità di un intervento di manutenzione alla parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella, vuole procedere con la riqualificazione straordinaria anche in virtù dell'assetto urbanistico (Cittadella dello Sport e cono visuale verso Villa Caldoggno) sviluppato negli ultimi anni che rende la rotatoria all'ingresso del paese quanto mai importante anche per l'immagine del Centro storico

Con Determina n. 772 del 08.10.2019 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione fino alla fase esecutiva, del lavoro di "Manutenzione straordinaria della parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella" all'arch Dal Brun di Vicenza (Cod. Fiscale DLBSU83A46L840I e P IVA 03545740247)

Con Delibera di Giunta comunale n. 131 del 11.12.2019 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico economica con alternative progettuali per la "Manutenzione straordinaria della parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella" CUP: D47H19001600004, presentato dall'arch Dal Brun di Vicenza Prot. 19968 del 11.12.2019

Con Delibera di Giunta comunale n. 2 del 08.01.2020 è stato approvato il Progetto definitivo in linea tecnica per la "Manutenzione straordinaria della parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella" CUP: D47H19001600004, presentato dall'arch Dal Brun di Vicenza Prot. 20639 del 20.12.2019

Con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 17.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo "Manutenzione straordinaria della parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella" presentato dall'arch Dal Brun di Vicenza Prot. 8942 del 16.06.2020, dell'importo di Quadro economico di € 22.000,00

I lavori inerenti le demolizioni e le opere di allestimento del verde sono stati affidati nel corso di agosto 2020 ed iniziati in data 24.08.2020.

La previsione è di concludere l'intervento entro la fine del 2020.

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - 1 E 2 STRALCIO

Ricordato che

- con delibera di Giunta comunale n. 113 del 07.11.2018 era stato approvato il progetto definitivo – esecutivo di "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale" redatto a cura dello Studio associato ing Noro e ing Girardello di Creazzo (Vi) dell'importo di Quadro economico di € 340.000,00.
- con Determinazione a contrarre n. 792 del 08.11.2018 era stato dato avvio alla procedura negoziata per i lavori di "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale" – 1 e 2 lotto con la SUA Provincia di Vicenza.
- con determinazione n. 978 del 31.12.2018 era stato aggiudicato, in via definitiva, l'appalto di lavori di "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale" alla ditta Rizzato Impianti srl (P IVA 00931710248) con sede a Vicenza (Vi).
- Con Determinazione n. 91 del 04.02.2019 era stato affidato allo Studio professionale Noro e Girardello con sede a Creazzo (Vi) P IVA e Cod. Fiscale 03078910241 l'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità e certificato di regolare esecuzione dell'intervento.
- I lavori da parte della ditta affidataria si sono conclusi nel corso dell'anno con esito positivo.

Nel 2020 sono in corso le procedure per la conclusione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA DI VIA PAGELLO

L'opera è inserita all'interno del Programma triennale opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale 2019 approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 30.04.2019.

Con la Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18.12.2019 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza di un tratto di strada denominata via Pagello", dell'importo di Quadro economico di € 160.000,00.

I lavori sono iniziati in aprile e si sono conclusi in luglio del corrente anno.

Con Determina n. 591 del 13.08.2020 è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di regolare Esecuzione.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE E VIARIA ZONA RETTORGOLE

PREMESSO che il Comune di Caldogno da anni è impegnato nell'incentivazione e promozione di sistemi di mobilità sostenibile e nello sviluppo all'interno del territorio comunale di una rete di piste ciclabili;

Con la Deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 15.05.2018 è stata dichiarata l'intenzione di proseguire nel percorso virtuoso suddetto mediante l'acquisizione di una pluralità di proposte e idee che possano orientare le scelte future d'intervento, perseguendo uno sviluppo compatibile che tenga conto delle risorse presenti e di quelle di prossima attuazione e che miri a creare una rete sostenibile di percorsi collegati fra loro e con i punti sensibili del territorio (scuole, centro culturale, centri sportivi etc.);

Con Determinazione n. 369 del 24.05.2018 è stato indetto un Concorso d'idee da espletarsi in due gradi, in forma anonima, avente per oggetto "Piste ciclabili e mobilità urbana sostenibile per Caldogno";

Con Determinazione n. 154 del 26.02.2019 è stato aggiudicato, in via definitiva, il Concorso d'Idee al Gruppo di lavoro costituito dal capogruppo arch. Magnabosco Giovanni e dai componenti arch. Magnabosco Giacomo, arch. Scarparo Beatrice e arch. Grendene Francesca Nicole;

Con Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 24.07.2019 l'Amministrazione comunale ha stanziato un budget di spesa di € 250.000,00 per dar seguito a interventi di miglioramento della viabilità nella frazione di Rettorgole con la realizzazione una pista ciclabile in via Curti (finanziato con escussione polizza);

Con Determinazione n. 600 del 03.08.2019 è stato affidato allo Studio professionale dell'arch. Magnabosco Giovanni, con sede a Cavazzale (Vi) (Cod Fiscale MGNGNN50C02F675Q), l'incarico professionale di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, il servizio di collaudo finale dei lavori "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile";

Con Delibera di Giunta comunale n. 104 del 23.10.2019 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico economica con alternative progettuali per la "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" presentato dallo Studio dell'arch. Giovanni Magnabosco Prot. 15093 del 24.09.2019 con la scelta di procedere con lo sviluppo della progettazione della soluzione B (senso unico di via Curti con asse di percorrenza da Sud a Nord) inclusa la variante di rotatoria all'incrocio con via Stadio per dar seguito alle fasi successive di progettazione;

Con Delibera di Giunta n. 152 del 27.12.2020 è stato approvato il progetto definitivo "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" presentato dallo Studio dell'arch. Giovanni Magnabosco Prot. 20808 del 27.12.2019, dell'importo di Quadro economico di € 250.000,00 finanziato con escussione polizza già incassata ed imputazione al Cap. 1550.12 del Bilancio;

Con Delibera di Consiglio comunale n. 5 in data 07.05.2020 è stato aggiornato il programma triennale opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020 integrando di ulteriori € 70.000,00 l'importo iniziale di € 250.000,00, per dar corso all'opera "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" comprensivo di efficientamento energetico all'illuminazione pubblica;

Con Delibera di Consiglio comunale n. 6 in data 07.05.2020, quindi, è stato finanziato con applicazione di Avanzo di Amministrazione, l'importo ulteriore di € 70.000,00 ad integrazione dell'iniziale importo di € 250.000,00, e pertanto l'opera "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" avrà un costo complessivo di € 320.000,00;

Con Delibera di Giunta comunale n. 56 del 10.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile", presentato dallo Studio professionale dell'arch. Magnabosco Giovanni, nostri Prot. 8365 e 8367 in data 08.06.2020, dell'importo complessivo di € 320.000,00;

Con Determina n. 487 del 29.06.2020 è stato dato avvio al procedimento per la scelta del contraente per i lavori "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" Lotto 1 – viabilità stradale per l'importo di € 140.000,00 + € 4.300,00 (oneri per la sicurezza) + IVA 22%, mediante affidamento diretto con consultazione di n. 4 operatori economici sul Mercato elettronico di CONSIP;

Con Determina n. 541 del 10.07.2020 è stato aggiudicato, in via definitiva, l'appalto di lavori "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" Lotto 1 – viabilità stradale – CUP: D43D18000180004 – CIG: 8341852A08, di cui alla RdO n. 2590348 del MePA, alla prima classificata ditta VALORE CITTA' AMPCS SRL con sede a Vicenza (Vi) – Cod Fisc e P IVA 03624650242 la quale ha offerto il miglior ribasso di 18,082 % sull'importo a base di procedura selettiva;

con Determina n. 460 del 12.06.2020 è stato dato avvio al procedimento per la scelta del contraente per i lavori "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" Lotto 2 – illuminazione pubblica per l'importo di € 50.000,00 + € 1.500,00 (oneri per la sicurezza) + IVA 22%, mediante affidamento diretto con consultazione di n. 4 operatori economici sul Mercato elettronico di CONSIP;

Con Determina n. 515 del 04.07.2020 è stato aggiudicato, in via definitiva, l'appalto di lavori "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" Lotto 2 – illuminazione pubblica – CUP: D43D18000180004 – CIG: 8334025EFB, di cui alla RdO n. 2587312 del MePA, alla prima classificata ditta B.M.R. costruzioni elettriche e meccaniche srl con sede a Veggiano (Pd) – Cod Fisc e P IVA 02654520283.

I lavori inizieranno nel secondo semestre del 2020 per concludersi all'inizio del 2021.

REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI

L'opera è inserita all'interno del Programma triennale opere pubbliche 2019-2021 e nell'elenco annuale 2019 approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 30.04.2019.

L'opera è divisa in due stralci funzionali:

1° stralcio: tratto in comune di Caldogeno, dell'importo complessivo di € 335.000,00;

2° stralcio: tratto in comune di Vicenza, di importo complessivo di € 1.145.000,00.

In data 24/07/2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con cui la Provincia di Vicenza assegna al comune un contributo di € 167.500,00 per la realizzazione del 1° stralcio. La quota rimanente è finanziata dal comune con avanzo di amministrazione.

Con Delibera di Consiglio comunale n. 5 in data 07.05.2020 è stato aggiornato il programma triennale opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020 integrando di ulteriori € 177.700,00 l'importo iniziale di € 335.000,00, per dar corso all'opera "Realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cresole - Rettorgole – Vicenza – 1° stralcio" comprensivo del Lotto A e del Lotto B e con Delibera di Consiglio comunale n. 6 in data 07.05.2020, quindi, è stato finanziato con applicazione di Avanzo di Amministrazione, l'importo ulteriore di € 177.700,00 ad integrazione dell'iniziale importo di € 335.000,00, e pertanto l'opera "Sistemazione della viabilità di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclabile" avrà un costo complessivo di € 512.700,00.

Con Delibera di Giunta n. 57 del 17.06.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo al 1° stralcio dell'importo complessivo di € 512.700,00.

I lavori sono in fase di aggiudicazione e si preventiva che vengano conclusi nella prima metà del 2021.

Per quanto riguarda il 2° stralcio, con Delibera di Giunta n. 21 dell'11.03.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo complessivo di € 1.145.000,00 diviso in due lotti A e B.

Per quanto riguarda il lotto A entro il 2020 si prevede di approvare il progetto definitivo e nel corso del 2021 di approvare il progetto esecutivo e di avviare i lavori.

Per quanto riguarda il lotto B, il progetto verrà sviluppato nel 2021 e i lavori nel 2022.

Programma 1201 asilo nido

L'edificio di Piazza Capovilla è sede dell'asilo nido comunale.

L'ufficio è assegnatario dei seguenti capitoli di spesa corrente.

12011.03.115004	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO ASILO NIDO
12011.03.115006	SERVIZIO VIGILANZA ASILO NIDO

Nel 2020 l'ufficio tecnico ll.pp. ha curato la prosecuzione delle opere in corso al 31.12.2019.

Prosecuzione di opere già avviate nel 2018:

MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ASILO NIDO

Il lavoro si è concluso nel 2019.

RISTRUTTURAZIONE ULTIMO PIANO EDIFICIO DI CAPOVILLA

Il progetto riguarda gli Interventi di sistemazione del secondo piano dell'edificio di Capovilla dove ha anche sede l'asilo nido al Piano terra e al Primo piano. Tale opera che inizialmente era inserita nella seconda annualità (2019) del Programma triennale 2018 – 2020, è successivamente, con Delibera di Consiglio comunale n. 64 del 06.11.2018 stata anticipata alla prima annualità (2018).

Con Delibera di Giunta comunale n. 128 del 14.11.2018 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo "Ristrutturazione del secondo piano dell'edificio comunale di via Capovilla".

L'intervento è iniziato nel mese di luglio 2019 e si è concluso nel dicembre 2019.

Con determina n. 535 del 10.07.2020 è stata approvata la contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione. Per tale opera risultano stanziati e interamente impegnati € 164.252,70 al cap. 1625.02 – con avanzo di amministrazione.

L'intervento ha ottenuto un incentivo dal GSE - Conto Termico di € 19.841,71.

RISTRUTTURAZIONE ULTIMO PIANO EDIFICIO DI CAPOVILLA – OPERE DI FINITURA E ARREDI

Con Delibera di Giunta comunale n. 23 del 18.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo “Ristrutturazione del secondo piano dell’edificio comunale di via Capovilla —Opere di finitura e arredo”, dell’importo complessivo di Quadro economico di € 68.000,00.

I lavori sono iniziati nel mese di maggio e si sono conclusi nel mese di giugno.

L'intervento è stato finanziato per l'importo di € 43.000,00 da contributo della Fondazione Cariverona.

Programma 1209 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Parte Struttura Lavori Pubblici Ecologia

Gli Obiettivi principali del servizio svolto dalla Struttura Segreteria e dal competente Servizio LL.PP. è di garantire gli adempimenti di polizia mortuaria da un lato e la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali.

La gestione dei due cimiteri presenti sul territorio comunale di Caldoggno (cimitero del capoluogo e cimitero di Cresole) è di competenza della Struttura Lavori Pubblici Ecologia per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, interventi eseguiti compatibilmente con le disponibilità economiche a disposizione ed alla programmazione dell'Ente, nonché per le eventuali operazioni periodiche programmate, quali ad esempio le rotazioni ordinarie.

Per servizi e forniture a carattere ordinario per i loculi s'è provveduto all'acquisto di cornici porta foto ed alla sostituzione di alcune lastre in marmo deteriorate ove necessario.

Inoltre per le sepolture a terra sono stati acquistati telai in legno per rendere più ordinata e decorosa la parte nei due Cimiteri riservata alle fosse terragne.

La spesa corrente è stanziata sui seguenti capitoli di bilancio 2019

12091.03.129002	MATERIALE E BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI CIMITERIALI
12091.03.130101	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO CIMITERIALE
12091.03.130102	UTENZE SERVIZIO IDRICO SERVIZIO CIMITERIALE
12091.03.130103	SERVIZIO PULIZIA DEI CIMITERI
12091.03.130104	GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI

Per quanto concerne la spesa di investimento nella programmazione 2019 sono state previste le seguenti opere cimiteriali.

CIMITERO DI CALDOGNO – REALIZZO PARCHEGGIO E VIA DI ACCESSO

Opera inserita all'interno del Programma triennale opere pubbliche 2020-2022, ed nell'elenco annuale 2020 (relativamente alla prima parte dell'importo di € 250.000,00). L'importo complessivo di Progetto € 500.000,00 è suddiviso nella prima e nella seconda annualità ed il livello di priorità è 2.

CIMITERO DI CRESOLE – ILLUMINAZIONE VOTIVA PARTE LOCULI

La proposta in programma per l'anno 2018, nell'ambito del riutilizzo dei loculi vecchi del Cimitero di Cresole dopo la manutenzione straordinaria eseguita a fine 2017, era quella di dotarli di illuminazione votiva eseguendo un nuovo impianto elettrico in derivazione dal Quadro elettrico principale. Tale intervento è stato eseguito e concluso con esito positivo.

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA

SERVIZI SOCIO CULTURALI

STRUTTURA SERVIZI SOCIO CULTURALI

La presente ricognizione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020-2022 e va letta in relazione a quest'ultima.

Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio – programmi 401 Istruzione prescolastica, 402 Altri ordini di istruzione non universitaria, 406 Servizi ausiliari all'istruzione

Tutti i programmi facenti parte della tematica Istruzione e diritto allo studio hanno avuto regolare esecuzione nel primo bimestre dell'anno, mentre nel restante periodo sono stati di fatto bloccati dal lock down del mondo scuola causato all'emergenza sanitaria nazionale da virus Covid-19. Fino a febbraio hanno avuto regolare esecuzione tutti i servizi di spettanza comunale specificamente attinenti al diritto allo studio, vale a dire il servizio di refezione scolastica e sue declinazioni amministrative/gestionali quali le ricariche multiutility card virtuale e il consolidamento dell'utilizzo del lunch box, la gestione rapporti con la Commissione Mensa, per la quale sono stati organizzati momenti formativi, il trasporto scolastico, l'accoglienza scolastica anticipata. Nel periodo successivo (marzo-giugno) gli uffici sono stati impegnati a definire i rapporti con le ditte appaltatrici dal punto di vista della sospensione forzata delle attività contrattuali, impegno necessariamente non ancora concluso per l'avvicinarsi della normativa in merito. E' stato erogato il contributo comunale in convenzione alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale Giovanni XXIII e il beneficio economico di cui al piano nazionale sistema integrato educazione istruzione 0-6 anni. Non è ancora stato erogato il contributo annuale ordinario a favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno a finanziamento del funzionamento delle Scuole del territorio e del Piano dell'Offerta Formativa per i progetti extracurricolari a favore degli alunni e delle famiglie (riferimento a.s. 2019/2020), a causa dell'imponente stallo del mondo scolastico dovuto all'emergenza sanitaria che ha ritardato e talora annullato alcune delle funzioni ricomprese nel sostegno economico in oggetto. Un'altra importante attività ancora da finanziarsi con fondi comunali a causa dello stop delle attività da marzo e fino alla fine dell'anno scolastico 2019-2020, con incertezza sulla possibilità di ripresa nel periodo corrente, è rappresentata dal Centro Educativo Pomeridiano di Cresole di recente costituzione, gestito dalla Parrocchia di Cresole e Rettorgole, finalizzato ad accogliere ed aiutare i ragazzi in difficoltà lieve per i compiti ecc., fascia d'età 10-15 anni. Anche all'inizio del nuovo anno scolastico sarà possibile erogare il sostegno economico comunale diretto forfettario alle famiglie che iscrivono i figli alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, già erogato nel passato, essendo presente a bilancio il necessario stanziamento. I fondi di bilancio per la gestione corrente dei diversi programmi della missione relativa all'Istruzione si sono rivelati sufficienti, e come detto in parte non utilizzati a causa del lock down.

Missione n. 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – programma 502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma facente parte della missione è stato realizzato in misura ridotta nella prima parte dell'anno 2020 rispetto alle previsioni del DUP presentato e le volontà dell'Amministrazione Comunale, e ciò a causa della chiusura obbligatoria a livello nazionale delle attività culturali/ricreative per l'emergenza sanitaria Covid-19. Le proposte culturali diversificate e molto apprezzate dal pubblico dopo il periodo di lockdown, riportate e consultabili nel calendario delle attività culturali gestito dall'Ufficio Cultura, sono riprese con il mese di luglio e la realizzazione del cartellone di iniziative Estate in Villa Caldogno 2020, che proseguirà nel mese di settembre con il Settembre in Villa Caldogno 2020 e nei mesi successivi, dopo l'avvenuto sblocco parziale delle restrizioni di contenimento della pandemia. A novembre è prevista l'inaugurazione della nuova mostra permanente sulla guerra ora in ultimazione d'allestimento presso l'edificio Bunker del Complesso di Villa Caldogno. Il Comune si è comunque impegnato a sostenere le iniziative ritenute valide promosse da diversi soggetti e agenzie territoriali e vicentine, con particolare vicinanza alla locale Associazione Proloco e alle altre associazioni culturali e ricreative del territorio. Nel porsi come

promotore diretto di eventi, l'Ente si è appoggiato ad uno studio professionale esperto nella programmazione di manifestazioni di pubblico spettacolo nei termini di legge, comprensivi dell'ambito sicurezza e, quest'anno, di quello legato al distanziamento e alla tutela della salute. Gli uffici comunali interessati hanno continuato ad aggiornarsi sui temi collegati alle pubbliche manifestazioni e alla loro possibilità di svolgimento secondo le linee di indirizzo impartite per l'emergenza sanitaria, e l'Ufficio Cultura in particolare ha allargato la propria prospettiva modificando in parte l'approccio all'organizzazione eventi, non più visti solo nell'ottica culturale stretta ma nella loro valenza di intrattenimento e socializzazione. Particolare rilevanza ha avuto il coordinamento degli usi culturali e ricreativi del Complesso palladiano con la fruibilità della Villa dal punto di vista turistico (la gestione della biglietteria è affidata all'Associazione Proloco Caldogno), che ha visto un continuo aggiornare le possibilità d'accesso al principale polo d'attrazione locale in aderenza all'allentarsi della stretta sanitaria. La Biblioteca ha consolidato l'importante processo di innovazione a livello di bacino territoriale provinciale con la partecipazione attiva alla Rete Bibliotecaria Vicentina, di cui fanno parte ormai quasi tutte le biblioteche della Provincia, che dialogano tra loro per i servizi interbibliotecari e per la vera e propria condivisione dei cataloghi librari e del parco utenti. La Biblioteca si è impegnata in particolare nell'aggiornamento a livello di bacino sui processi di lavorazione del libro, la ridefinizione del ruolo di motore culturale e di polo della socialità in tempi di Covid-19, mettendo in campo un protocollo di vicinanza agli utenti anche se a porte chiuse per alcuni mesi. Ha partecipato al bando per l'accesso al Fondo emergenza Biblioteche promosso a livello ministeriale, risultando assegnataria di un importante contributo finalizzato al sostegno della filiera del libro quale componente specifica del rilancio economico post lockdown. Il sostegno economico a favore delle associazioni, e il rapporto in convenzione con la Proloco Caldogno per la gestione operativa del Complesso palladiano, hanno avuto svolgimento anche con le limitazioni imposte, la Proloco nello specifico ha fatto buon uso del periodo di chiusura al pubblico portando a compimento il trasferimento della sede dal seminterrato di Villa Caldogno agli Anessi ala sud. L'Università Adulti Anziani ha sospeso le proprie attività accademiche, svolte regolarmente fino a febbraio, nei mesi successivi, e sta riprogrammando in questo periodo causa proseguimento dell'emergenza sanitaria Covid-19 un'offerta di lezioni rivista in base alle limitate possibilità di assembramento e di moltiplicazione del numero di sedi dei corsi.

L'Ufficio Cultura si è occupato anche nella parte già trascorsa del 2020 dei rapporti con l'Ufficio UNESCO del Comune di Vicenza che gestisce il sito WHL La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto.

I fondi di bilancio per l'area Cultura risultano sufficienti e i capitoli di spesa non sembrano necessitare, al momento, di variazioni rilevanti, anche perché le attività e i loro costi vengono adattati in modo dinamico alla disponibilità fondi.

Missione n. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero – programmi 601 Sport e tempo libero, 602 Giovani

La gestione delle palestre scolastiche ha avuto nel primo bimestre 2020 andamento regolare, con pagamento dei servizi di pulizia e custodia, applicazione delle tariffe di utilizzo secondo il calendario d'uso degli impianti da parte delle associazioni sportive, mantenimento continuo dei rapporti con le tre società calcio che hanno in convenzione l'uso e la gestione degli impianti sportivi territoriali per il gioco del calcio. Successivamente anche il mondo locale dello sport ha subito il contraccolpo dell'emergenza Covid-19 e sono state chiuse palestre e impianti, con contestuale sospensione come da normativa del pagamento affitto degli spazi (minore entrata per il Comune). Ad inizio estate sono riprese alcune delle attività sportive non di contatto e all'aperto (ginnastica nel parco di Villa Caldogno e altro) e con l'avvio dell'anno scolastico, che usualmente coincide con l'avvio della stagione sportiva, si intensificherà il calendario di utilizzo degli impianti, con responsabilità dell'ottemperanza alle regole Covid posta a carico dei responsabili delle associazioni sportive. Le convenzioni con le tre associazioni per il gioco del calcio saranno rinnovate alla scadenza (ottobre 2020). Ha avuto andamento rimodulato in funzione Covid anche la gestione dell'Arcostruttura di proprietà della Parrocchia di Caldogno, ceduta con convenzione per un ventennio al Comune date le esigenze di spazi sportivi aggiuntivi. La convenzione prevede un rimborso spese alla Parrocchia per le utenze degli spogliatoi, che a breve verrà erogato per la stagione sportiva conclusasi. Per quanto riguarda invece i contributi a favore della pratica sportiva, questi verranno erogati probabilmente in anticipo rispetto alla fine esercizio, quale segno di sostegno dell'Amministrazione Comunale a favore dello sport duramente colpito dalla pandemia anche a livello territoriale. Una quota delle risorse sarà destinata a compensare via contributo le associazioni sportive che prenderanno parte al progetto comunale "Programma di avvicinamento all'attività sportiva" dedicato agli alunni dell'Istituto Comprensivo, il quale verrà riproposto una volta avviato l'anno scolastico 2020/2021, compatibilmente con le restrizioni sanitarie. Sono in fase di erogazione i contributi per il progetto

suddetto riferito all'anno scolastico concluso. L'Ufficio Sport è attualmente impegnato nell'organizzazione della Festa dello Sport 2020 che l'Amministrazione Comunale ha voluto proporre come evento aperto al pubblico con la partecipazione dimostrativa di tutte le associazioni sportive aderenti, sfilata e concerto. Per quanto riguarda il mantenimento degli impianti/attrezzature sportive, l'Ufficio Sport ha in programma il riacquisto delle materassine per le arti marziali che sono state danneggiate in seguito a guasto termoidraulico e, con l'Ufficio tecnico, la predisposizione di una parete antitrauma per il gioco della pallacanestro presso la palestra della scuola secondaria di 1° grado, nonché la pulizia di fondo di tutte le palestre.

Il programma Giovani si è svolto fino ad ora in modo regolare ma rimodulato in base alle esigenze di contenimento dell'emergenza sanitaria, sotto la guida del Progetto Giovani gestito dai Servizi Sociali in collaborazione con un ente specializzato. Sono state realizzate in misura minore le Esperienze Forti nell'ambito del suddetto Progetto Giovani, dedicate ai ragazzi dai 15 ai 23 anni, che si sono cimentati durante l'estate in svariate attività a valenza sociale a titolo di volontariato formativo. A fine settembre/inizio ottobre verranno proposte presso il Complesso palladiano le edizioni 2020 delle feste dei diciottenni e dei neolaureati, oltre a brevi corsi dedicati ai giovani. Sono proseguite in misura ridotta causa Covid-19 le attività del Polo giovanile che si è costituito presso il Bunker del Complesso di Villa Caldogno, affidato in convenzione ad una importante associazione del territorio che collabora con altre simili e che, anche attraverso il Progetto Giovani, propone attività ricreative e culturali varie rivolte alla fascia d'età di appartenenza. I fondi di bilancio risultano adeguati e sufficienti ad affrontare la spesa dell'intero anno per i servizi attinenti alla missione in oggetto.

Missione n. 7 – Turismo – programma 701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Si può affermare che il Comune di Caldogno fino ad ora – così anche nella prima parte dell'anno 2020 - fonda il proprio 'settore turistico' sulla Villa palladiana e sul suo essere parte del circuito turistico rappresentato dal sito Unesco "La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto". La Villa e il parco sono gestiti con affidamento dei servizi di guardiania, sorveglianza, apertura, chiusura e biglietteria all'Associazione Proloco Caldogno, che insieme con gli uffici preposti, Cultura e Biblioteca, si occupa per quanto possibile con i mezzi a disposizione della promozione turistico-culturale del Complesso palladiano. A questa forma 'tradizionale' di valorizzazione turistica viene affiancata una campagna di promozione continua di Villa Caldogno mediante il sito interattivo ad essa dedicato e l'uso del logo identificativo dell'edificio. Nell'anno in corso, naturalmente, è stata di molto ridotta la possibilità di accesso ed utilizzo turistico della Villa a causa del lockdown e della chiusura prolungata dei luoghi della cultura per l'emergenza sanitaria Covid-19, tuttavia con l'inizio dell'estate l'edificio simbolo del territorio è stato riaperto al pubblico ed è tornato ad essere oggetto d'interesse di numerosi visitatori. Il Comune di Caldogno ha stabilito di partecipare con l'Associazione Proloco Caldogno alla Fiera internazionale del turismo di Rimini TTG, che si terrà ad ottobre. Sono state realizzate le guide turistiche tascabili sulla Villa e il Complesso palladiano che precedono l'uscita del nuovo libro illustrato "Andrea Palladio – Villa Caldogno", prevista per i primi di ottobre. E' in studio anche il materiale per la pubblicità locale del Complesso Villa, ovvero dei cartelli informativi segnaletici, collegati anche alla nuova mostra permanente sulla guerra che troverà sede presso il Bunker del Complesso palladiano. Nel prossimo futuro il settore Turismo a Caldogno, nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, potrebbe conoscere un certo allargamento di prospettiva, perché rimane in ipotesi la costituzione di un circuito turistico completo e diversificato che tocchi tutti i punti di interesse del territorio, anche privati e naturalistici, con promozione della viabilità lenta (piste ciclabili) e dell'enogastronomia e ricettività locale.

Missione n. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – programma 1002 Trasporto pubblico locale

Il programma consiste nella gestione dei rapporti con l'Azienda SVT Società Vicentina Trasporti per il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano della linea autobus n. 9, che costituisce il collegamento fra Caldogno e la città di Vicenza. Con l'ingente fondo di bilancio a disposizione il Comune paga annualmente la propria quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto Caldogno/Vicenza/Caldogno, ovvero la differenza fra il costo del servizio annuale e gli introiti di SVT da vendita biglietti e abbonamenti/contributo regionale, ciò in virtù della convenzione pluriennale vigente che fissa i parametri economici del rapporto. In questo programma, che dipende quasi interamente dal soggetto esterno SVT srl, non sono state messe in campo dal Comune particolari strategie nel corso del 2020; il pagamento ad SVT viene normalmente effettuato a fine esercizio, i fondi dovrebbero risultare sufficienti salvo possibile contenuto aggiustamento.

Missione n. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – programmi 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, 1202 Interventi per la disabilità, 1203 Interventi per gli anziani, 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 1205 Interventi per le famiglie, 1206 Interventi per il diritto alla casa, 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali, 1208 Cooperazione e associazionismo

L'insieme articolato dei programmi della missione intitolata Diritti sociali, politiche sociali e famiglia rappresenta la gamma diversificata dei Servizi Sociali comunali, i quali hanno il compito di prevenire ed alleviare il disagio sociale in ogni sua forma e di favorire il benessere e l'agio sociale di singoli e famiglie di ogni ordine di età. Tutte le attività e gli interventi descritti nei programmi del DUP hanno avuto regolare svolgimento nella prima parte del 2020. Di fatto, inoltre, alla normale gestione dei servizi si sono aggiunte numerose incombenze legate all'emergenza sanitaria Covid-19: dalla complessa procedura di assegnazione dei buoni spesa per la cosiddetta solidarietà alimentare, all'istituzione di uno sportello di sostegno psicologico alla cittadinanza, al bonus idrico integrativo, al progetto in collaborazione con il Nucleo Operativo d'Ambito di Vicenza per il progetto Ripartiamo e altro ancora, in particolare l'aumentata erogazione di contributi economici a sostegno delle famiglie colpite dalla sospensione temporanea del lavoro causa lockdown. Dall'Asilo Nido in gestione a società cooperativa consortile al ricovero degli anziani in Istituti, dal sostegno al reddito nelle sue diverse forme alla gestione delle politiche del lavoro in convenzione con le altre istituzioni territoriali, alla gestione delle pratiche per l'assegnazione della casa, alla cooperazione stretta con i servizi socio-sanitari dell'ULSS di appartenenza e con i Servizi Sociali dei Comuni contermini, alla gestione di servizi tradizionali come l'assistenza domiciliare, i pasti caldi a domicilio, il sostegno socio-educativo minori ecc., in definitiva tutta l'area di intervento del Sociale è stata seguita con continuità e vicinanza alla cittadinanza dall'inizio dell'anno ad oggi, insistendo su forme di sostegno a tutto campo per il sollievo dalla situazione Covid-19. Nell'ambito dei Servizi Sociali si sono anche tenuti positivi rapporti con le associazioni locali che si occupano della cooperazione, della formazione (Coordinamento Agenzie Educative), del welfare di determinate classi d'età (APS Bella Età, Anni d'Argento, Progetto Giovani), ma anche con le Parrocchie e con il mondo scuola. A proposito del rapporto con le Associazioni, in particolare a carattere sociale, l'Amministrazione Comunale ha continuato l'attività di sostegno anche pratica rappresentata dal fornire una sede operativa alle principali, con utenze e mantenimento stabili a carico del bilancio comunale: Proloco con trasferimento presso la nuova sede degli Annessi di Villa Caldogno, Fidas con prossimo trasferimento alla nuova sede di Capovilla insieme con Il Ponte-MICT, Ancis Aureliano onlus presso il Bunker del Complesso palladiano, APS Bella Età con assegnazione della sede di Piazza Bruno Viola, Alpini Caldogno e Fotoclub Caldogno presso gli Annessi. Evidenziando che buona parte delle voci di bilancio per la missione complessiva Servizi Sociali risulta al momento adeguatamente finanziata, si sottolinea che presenterà necessità di adeguamento il capitolo Trasferimento all'ULSS quote servizi sociali (copre le funzioni proprie dell'azienda sanitaria locale, la residenzialità disabili, la tutela minori), che vede un consistente aumento delle spese dell'ambito socio-sanitario. L'Ufficio Servizi Sociali dispone con continuità dei dati ufficiali sull'andamento dei servizi, che per altro vengono forniti all'Istat per le statistiche nazionali e all'Inps per la tenuta del Casellario dell'Assistenza relativo alle prestazioni sociali agevolate, finalizzato alla programmazione della spesa sociale. L'Ufficio gestisce inoltre con continuità durante l'anno, in collaborazione con l'Ufficio Istruzione della Struttura, i cosiddetti Bonus, ovvero le diverse forme di sostegno economico di cui beneficiano a vario titolo categorie specifiche di utenti con determinati requisiti, in particolare per conto della Regione del Veneto e del portale SGate (bonus libri di testo, bonus scuola, bonus famiglie numerose, bonus famiglie con orfani, bonus famiglie monoparentali [divenuti bonus per le 'famiglie in difficoltà], bonus agevolazioni fornitura energia elettrica, gas, acqua). La gestione dipende dall'emanazione dei relativi bandi (Regione del Veneto) e prevede un accreditamento degli uffici preposti per conto del Comune, la raccolta e/o istruttoria delle domande e loro conferma agli enti di riferimento, l'acquisizione dell'entrata e delle graduatorie di ammissione e la ripartizione ed erogazione ai beneficiari del fondo complessivo attribuito, il tutto nell'ambito di processi a cadenze definite nei quali si interviene anche in ausilio diretto a sportello a favore dei cittadini richiedenti (nel periodo corrente,

compatibilmente con le restrizioni Covid-19) con la compilazione on line per loro conto delle pratiche per l'accesso ai benefici. E' stato anche emanato con adeguata pubblicità il bando 2020 Obiettivo Famiglia, il quale con fondi comunali finanzia le famiglie per lo svolgimento delle attività culturali, ricreative e sportive extrascolastiche dei figli minorenni.

GESTIONE PARZIALE DI PROGRAMMI INSIEME CON ALTRE STRUTTURE

Capitoli di spesa 30/1 "Acquisti per rappresentanza", 40/4 "Spese per servizi di rappresentanza", 41/1 "Spese giornalino e informazione ai cittadini"

I capitoli delle cosiddette spese di rappresentanza dell'Ente vengono gestiti dalla Struttura Servizi Socio Culturali come disposto dal relativo Regolamento anche per conto delle altre Strutture e prioritariamente, per la natura stessa di questa tipologia di spesa, secondo le necessità e volontà manifestate dall'Amministrazione Comunale. Le dotazioni dei capitoli di spesa risultano adeguate, anche perché particolarmente in questo ambito le esigenze si possono adattare alle disponibilità economiche. Per quanto attiene al capitolo relativo alla comunicazione/informazione ai cittadini, va evidenziato che causa Covid-19 non è stato realizzato il numero estivo 2020 del notiziario amministrativo comunale 'Caldogno informa', mentre rimane auspicabile l'edizione di un numero unico a dicembre, a costo zero in quanto realizzato via vendita spazi pubblicitari. Pertanto, con il fondo previsto si è affrontato solo il costo di gestione dell'Ufficio Stampa esterno dell'Amministrazione Comunale, che affianca la modalità di informazione istituzionale svolta in proprio dal Comune con i noti canali (sito web, albo pretorio on line, newsletter, pagina facebook, bacheche).

F.to La Responsabile
Struttura Servizi Socio-Culturali
Dr.ssa Barbara Motterle

STATO ATTUAZIONE

PROGRAMMI 2020

STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI

STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 4 – Servizi Demografici.

- Sono continuate le operazioni di istituzione, in tutto il Territorio Comunale, di nuove aree di circolazione procedendo all'onomastica e alla numerazione esterna ed interna degli edifici. Operazioni costantemente eseguite in conseguenza delle variazioni edilizie ed urbanistiche rilevate nel territorio, provvedendo al costante aggiornamento dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane (ANNCSU);

E' stata data applicazione alle disposizioni previste dall'ordinamento dello Stato Civile, procedendo alla formazione e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio, unioni civili, cittadinanza nonché ai verbali delle pubblicazioni di matrimonio e, in base al D.L. n. 132/2014, convertito con modifiche in legge n. 132/2014, alle procedure concernenti gli accordi di separazione personale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione e divorzio, stipulati innanzi all'Ufficiale dello Stato civile, inoltre, alle trascrizioni delle convenzioni di negoziazione assistite dagli avvocati, finalizzate alla separazione personale consensuale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione/divorzio, trasmesse dagli avvocati stessi, inoltre, è stata data attuazione alle norme di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, che istituisce le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina le convivenze di fatto;

- Sono state eseguite le rilevazioni statistiche demografiche annuali (relative all'anno precedente) e mensili fino a giugno 2020;
- Anche per quanto riguarda il servizio anagrafico, si è regolarmente provveduto agli adempimenti previsti dalla Legge anagrafica e relativo regolamento di esecuzione, finalizzati alla regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione residente mediante registrazione delle iscrizioni, cancellazioni e mutamenti anagrafici. Stessi adempimenti sono stati adottati per l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);

Tutte le procedure concernenti il Servizio Elettorale sono state effettuate: aggiornamento/regolare tenuta liste elettorali, aggiornamento Albi Scrutatori e Presidenti di Seggio, inoltre si è provveduto all'organizzazione e attuazione delle del Referendum Costituzionale del 30 marzo 2020, poi sospeso. Sono state eseguiti tutti gli adempimenti elettorali previsti fino al 31 agosto e relativi alla tornata elettorale del 20-21 settembre 2020;

- Sono state formate le liste di leva concernente la classe 2003 e aggiornati i ruoli matricolari concernenti i militari in congedo immigrati ed emigrati;

- Sono state rilasciate, tutte le carte d'identità elettroniche (CIE) richieste dai cittadini ed effettuate tutte le autenticazioni di firme e copie richieste;

- E' stato regolarmente fornito appoggio all'utenza straniera per l'istruzione delle pratiche finalizzate all'ottenimento della cittadinanza italiana, su Decreto del Ministro dell'Interno o del Presidente della Repubblica;

- Sono state applicate le norme della L. 241/1990 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 184/2006, a tutti i procedimenti dei Servizi Demografici e a quelli di accesso agli atti amministrativi della Struttura ed è continuata la collaborazione con la "SORARIS" per la gestione del servizio rifiuti;

-E' stato consegnato ai nuovi cittadini italiani un cofanetto omaggio contenente la bandiera d'Italia e la Costituzione Italiana.

- Sono stati inviati gli auguri di buon compleanno agli ultra settantenni.

- Relativamente alle entrate di competenza del settore, con riferimento alle riscossioni effettuate alla data odierna, si evidenzia che gli accertamenti di entrata sono coerenti con le previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione 2020 e successive variazioni;

- Sul versante della spesa, al momento attuale, gli stanziamenti previsti risultano sufficienti alle necessità di gestione. Eventuali maggiori spese, al momento non prevedibili, potranno essere finalizzate con storni da altri interventi che presentano maggiori disponibilità, o con maggiori entrate.

- Per quanto riguarda il Messo Comunale: sono state eseguite le notifiche di atti del Comune e quelle richieste da altri Enti che si avvalgono del Comune per le notificazioni dei propri atti nel termine di 5 giorni. Sono stati compiuti gli accertamenti previsti dalla Legge 1228/1954 e dal DPR 223/1989; sono state eseguite le pubblicazioni all'albo pretorio on-line come previsto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009. Si è proceduto agli adempimenti relativi alle dichiarazioni di ospitalità e/o assunzione di cittadini stranieri ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 286/1998, nonché a quelli previsti dall'art. 12 del D.L. n. 59/1978.

IL RESPONSABILE STRUTTURA SERVIZI DEMOGRAFICI
Gianfranco Masocco